N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
1	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Soppressione, incorporazione e riordino di enti e organismi pubblici**	**1. D.L. 78/2010** (L. 122/2010); Artt. 6, c. 15-18, 7 **D.L. 98/2011** (L. 111/2011); Art. 14 **D.L. 138/2011** (L. 148/2011); Art. 1 c. 3-5 **D.L. 201/2011** (L. 214/2011); Artt. 21 e 22 **D.L. 5/2012** (L. 35/2012) art. 46, c. 1 **2. D.L. 95/2012** (L. 135/2012); Artt. 11-13; 23 quater **D.L158/2012** (L.189/2012); Art. 12, c. 9-10-11, Art. 14 e 15 **L. 228/2012** Art. 1, c. 159-162 **3. D.L. 101/2013** (L. 125/2013); Art. 4, cc. 10-ter-10-sexies **L. 147/2013** Art.1 c. 330, 331 **4. D.L. 90/2014** (L. 114/2015) Artt. 20, 21 **L. 190/2014** Art. 1 cc. 143, 289, 290, 379, 381-383 **5. DL 51/2015** (L. 91/2015) Art. 6 **DLGS n. 157/2015** **L. 208/2015** Art. 1, c. 322-326, 397-398, 657-664, 668-669 **6.DLGS 169/2016** (*cfr. misura 53/Efficienza* **L 232/2016** Art. 1 c. 584, 597-598 **7. DL 50/2017 -** Art 22-bis **L 205/2017** Art. 1, c. 652	**1 DL 78**: - soppressione e incorporazione di enti e organismi pubblici (tra cui, Ipsema, Ispesl, Ipost, Istituto Luce- Cinecittà; Inpdap ed Enpals; Inran; Ispesl, Ias, Isae, Eim, Insean, Isvap; Agenzia per la sicurezza nucleare, etc.); - istituzione Autorità nazionale anticorruzione; - riduzione di contributi a favore di enti; **DL 98:** alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) viene attribuito il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti di diritto privato **DL 138**: prevista ulteriore riduzione degli assetti organizzativi e delle dotazioni organiche sia del personale dirigenziale che non; **DL 201**: - soppressione dell'INPDAP e ENPALS e contestuale attribuzione delle relative competenze all'INPS, insieme al trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie necessarie; - attuati meccanismi di potenziamento del monitoraggio della spesa pubblica **DL 5:** - stabilito che gli enti pubblici non economici vigilati dal Ministero della difesa possano essere trasformati in soggetti di diritto privato mediante l'adozione di uno o più regolamenti di delegificazione; - privatizzazione dell'ente pubblico non economico «Unione nazionale degli ufficiali in congedo d'Italia" **2 DL 95**: - riduzione di spese di funzionamento e riordino delle Agenzie e Scuole pubbliche di formazione:. - riordino delle scuole militari e degli istituti militari di formazione. - Istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS); - Incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato e dell'Agenzia del territorio - nomine e variazioni dei componenti negli organi collegiali di vari organismi **DL 158:** trasferimento di funzioni all'AIFA; riorganizzazione dei Comitati etici crisi finenti locali; razionalizzazione di alcuni Enti sanitari **L 228**: soppressione dell'Autorità marittima dello Stretto di Messina e contestuale conferimento delle funzioni alla Capitaneria di porto di Messina. **3. DL101**: trasformazione – dal 1 gennaio 2014 - dei comitati locali e provinciali della CRI in soggetti con personalità giuridica di diritto privato. **L. 147:** Previstala fusione per incorporazione della società SICOT - Sistemi di consulenza per il Tesoro S.r.l. nella società CONSIP S.p.A., entrambe partecipate dal MEF. Si accelerano inoltre le procedure di assunzione dei dipendenti di Cinecittà da parte del MIBAC. **4. DL 90:** Dispone lo scioglimento di Formez PA e la nomina di un Commissario straordinario; la soppressione della Scuola superiore dell'economia e delle finanze (SSEF), l'Istituto diplomatico «Mario Toscano», la Scuola superiore dell'amministrazione dell'interno (SSAI), il Centro di formazione della difesa e la Scuola superiore di statistica e di analisi sociali ed economiche, nonché le sedi distaccate della Scuola nazionale dell'amministrazione prive di centro residenziale. Le funzioni di reclutamento e di formazione sono attribuite alla Scuola nazionale dell'amministrazione, la quale è destinataria anche dell'80% delle risorse finanziarie già stanziate e destinate all'attività di formazione (il restante 20% all'entrata del bilancio dello Stato). Si stabilisce altresì che ai docenti ed i ricercatori dei ruoli ad esaurimento della SSEF che svolgono incarichi a tempo pieno o a tempo definito, è applicato il trattamento giuridico dei professori e ricercatori universitari. per l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni. **L. 190:** in materia di privatizzazione dei Comitati periferici della CRI, si chiarisce che l'eccezione prevista, rispetto alla data di privatizzazione, è riferita ai soli comitati provinciali delle province autonome di Trento e Bolzano della Croce Rossa Italiana, equiparabili ai Comitati regionali, che attualmente mantengono la personalità giuridica di diritto pubblico, escludendo dall'eccezione i Comitati locali della CRI gravitanti in dette province. Nelle more della soppressione del CNEL (DDL costituzionale abrogativo dell'art. 99 della Costituzione) sono state emanate alcune disposizioni tese a recuperare, a favore dell'Erario, le risorse finanziarie che si renderanno disponibili a regime. La procedura per l'efficientamento gestionale delle unità produttive gestite dall'Agenzia industrie difesa deve completarsi entro il 2016, pena la messa in liquidazione delle stesse. Si prevede, nel contempo, la riduzione del 60 per cento delle spese sostenute per i contratti a tempo determinato. Disposta l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura, CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. **5. DL 51**: soppressione della gestione commissariale delle attività della soppressa Agensud e trasferimento delle relative funzioni e risorse ai dipartimenti ed alle direzioni competenti del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali. **DLGS 157:** (*cfr. misura n. 31*) Le agenzie fiscali procedono alla riorganizzazione delle proprie strutture in funzione del contenimento delle spese di funzionamento e del riassetto di alcuni servizi interni. Sono altresì definiti interventi in materia di riorganizzazione delle agenzie fiscali diretti a potenziare l'efficienza dell'azione amministrativa. Prevista anche una revisione del sistema delle convenzioni tra Ministero dell'economia e delle finanze e agenzie fiscali, in relazione alla nuova strategia di controllo fiscale e agli obiettivi di maggiore efficienza cui essa è rivolta. Ai fini del contenimento dei costi è prevista un'ulteriore riduzione del numero di posizioni dirigenziali delle agenzie fiscali. **L.208:** previste diverse misure di efficientamento organizzativo tra cui: - la fusione per incorporazione della «Società per lo sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo "ARCUS Spa» nella società "Ales - Arte Lavoro e Servizi S.p.A". - fino al termine delle procedure di ripiano dell'indebitamento dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive o atti di pignoramento e sequestro presso il conto di tesoreria dell'Ente, ovvero presso terzi per la riscossione coattiva di somme, e viene sancita la nullità degli atti esecutivi eventualmente compiuti. Inoltre, viene precisato che il transito del personale militare della CRI nel ruolo ad esaurimento, nell'ambito del personale civile della stessa, non dà luogo alla liquidazione del trattamento di fine servizio. Viene, altresì, stabilito che al personale civile e militare della CRI assunto da altre amministrazioni si applicano le suddette procedure di transito e che al personale risultante eccedentario si applicano i processi di mobilità previsti per le pubbliche amministrazioni. - la Scuola nazionale dell'amministrazione, in attesa della sua riorganizzazione, viene commissariata. Entro 30 giorni dall'insediamento, il commissario deve presentare un piano	**1. DL 78**; Da art. 6 previsti maggiori introiti per lo Stato di 350 mln nel 2010. Quanto all'art. 7 c. 1-19 non sono stati scontati effetti in termini di saldo netto da finanziare (SNF). Mentre sono stati quantificati risparmi di spesa - in termini di indebitamento netto - per 2,3 mln nel triennio 2011-2013. Effetti sia sul SNF sia sull'indebitamento netto provengono dal comma 24, da cui derivano minori spese per 26,2 mln dal 2011 al 2013 e dal comma 31 da cui derivano maggiori oneri per 2 mln per il 2011. **DL 98**: Senza effetti **DL 201**: Per quanto riguarda l'art. 21 si tenga conto che il trasferimento delle posizioni dal collegio dei sindaci INPDAP alla dirigenza di prima fascia dei Ministeri controllanti è un'operazione neutra in termini di indebitamento netto, tenuto conto che avviene a compensazione tra sotto settori diversi. Dal punto di vista del saldo netto da finanziare, si determina un onere a carico del bilancio dello Stato derivante dal trattamento economico da corrispondere in relazione ai nuovi posti di dirigente di prima fascia, in precedenza erogato dagli enti di previdenza, pari a circa 1,5 mln annui lordi dal 2012. Dalla soppressione di enti e agenzie, prevista dall'art. 21, deriveranno benefici in termini di minori spese, sia per il bilancio dello Stato (1,9 mln per l'anno 2012 e 0,7 mln nel 2013 e 2014) sia per la PA (1,6 mln nel 2012 e 0,4 mln nel 2013 e 2014). **DL 5:** Senza effetti **2. DL 95** Senza effetti **DL 158** Senza effetti **L 228** Senza effetti **3. DL 101:** Senza effetti **L. 147:** Senza effetti **4. DL 90:** Senza effetti **L. 190:** Senza effetti **5. DL 51**: Senza effetti **DLGS 157**:Senza effetti. Il provvedimento dovrebbe generare significativi risparmi di spesa, verificabili solo a consuntivo. Annualmente si possono ipotizzare 9,5 mln annui a decorrere dal 2016. **L. 208:** Previste maggiori spese per 2 mln nel 2016 e 5 mln annui a decorrere dal 2017. Previste minori spese per 2,4 mln annui dal 2016 a decorrere. Stimate maggiori entrate per 1 mln annui a decorrere dal 2016. Minori entrate solo in termini di IN per 0,5 mln annui a decorrere dal 2016. **6. DLGS 169:** Senza effetti **L 232**: previste minori entrate pari a 0,15 mln annui dal 2017, con effetti su SNF. Previste maggiori spese per 80 mln nel 2017, con effetti su SNF. Programmate maggiori spese per 0,15 mln dal 2017 a decorrere per l'Indebitamento netto. **7. DL 50:** Maggiori spese:7,5 mln nel 2017, 17 mln nel 2018, 18,5 mln nel 2019 e 20 mln nel 2020 **L 205:** Maggiori spese: 5 mln nel 2018, 10 mln nel 2019 e 35 mln nel 2020	**1. DL 78:** **DM Lavoro 27 luglio 2012** (in attuazione art 7, c. 1): trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Ipsema all'Inail **DM Lavoro 27 luglio 2012** (in attuazione art 7, cc. 2,3): trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso IPOST all'INPS **DM Lavoro 19 ottobre 2012** (ai sensi dell'art. 7, c. 4): trasferimento delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro all'INAIL **DM Interno-MEF 23 maggio 2012** (in attuazione art. 7, c. 31 ter e ss.): trasferimento delle funzioni e delle risorse umane dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali al Ministero dell'interno **DI MIBAC- MEF -PA** (art.7, comma 20): tabella di corrispondenza del personale dell'ETI nel MIBAC **DPR 73 16 aprile 2013** (in attuazione art. 6, c, 5)**:** regolamento recante riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. **DL 98** **DI MIBAC MEF** (in attuazione art. 14, c. 8 e 13 DL 98/11): trasferimento di funzioni e del personale dalla Società Luce spa al MIBAC **DM MPAS-MEF 9 gennaio 2013** (in attuazione dell'art. 14, comma 26-septies, del DL 98/2011): approvazione della tabella di corrispondenza per l'inquadramento nei ruoli del Ministero dello sviluppo economico, del personale in servizio a tempo indeterminato presso il soppresso ICE; **DI MIBACT- MEF 24 aprile 2013** (in attuazione art. 14, c. 8 e 13 DL 98/11): trasferimento funzioni e personale da Soc. Luce Spa a Soc. Istituto Luce-Cinecittà S.r.L e a MIBACT. Con DD MIBACT del 10 e 19 dicembre 2013 si è provveduto all'inquadramento del personale già Cinecittà Luce S.p.A. **DL 201** **DM Lavoro 2 aprile 2012** (in attuazione del c. 6, art. 21): criteri per l'integrazione della composizione del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INPS; Provvedimenti attuativi per ICE che la rendono operativa dal 1°gennaio 2013 **DM Lavoro 28 marzo 2013** (in attuazione dell'art. 21, c. 2): trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENPALS; **DM Lavoro 5 luglio 2013** (in attuazione art. 21, c.2): trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP. Provvedimenti attuativi per ICE che la rendono operativa dal 1°gennaio 2013. **DM Lavoro 2 ottobre 2013**: Trasferimento all'INPS gestione ex INPDAP, delle risorse strumentali umane e finanziarie del soppresso ENAM **DPR 16 aprile 2013**, n. 73 (in attuazione art. 22, c. 2): Reg. recante riordino degli enti vigilati dal MATTM. **DL 5** **DPCM MATTM 20 luglio 2012** (in attuazione art. 21, c. 19): individuazione delle funzioni dell'AEEG attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici **DPR** 18 marzo 2013, n.50 (in attuazione art. 46): che disciplina la privatizzazione dell'ente pubblico non economico «Unione nazionale degli ufficiali in congedo d'Italia». **2. DL 95** **DM MIPAF 15 novembre 2012** (in attuazione art 23 quater): modalità di trasferimento al Ministero politiche agricole delle quote sociali della società Unirelab srl. **DPR 12 dicembre 2012** (in attuazione art. 13): approvazione dello statuto dell'IVASS **DI MISE-MEF PA** (in attuazione art. 12 c. 54): tabella di corrispondenza per il trasferimento del personale dell'Associazione Luttazzi al MISE **DPR** 16 aprile 2013 (in attuazione art. 11): regolamento di riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle scuole pubbliche di formazione **DM MEF 8 novembre 2012** (in attuazione art 23 quater): trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato incorporata nell'Agenzia delle dogane **DM MEF 8 novembre 2012** (in attuazione art 23 quater): trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Agenzia del territorio incorporata nell'Agenzia delle entrate. **DM MISE 29 luglio 2013** (in attuazione art. 13, cc. 35-37 DL 95/2012): definizione e riconoscimento a Consap S.p.A. dell'intera quota del contributo di vigilanza sui periti assicurativi dovuto all'IVASS, a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio delle funzioni trasferite a Consap S.p.A **DM MEF 27 luglio 2015** (in attuazione art 13 c. 3): misura e modalità di versamento all'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni del contributo dovuto, per l'anno 2015, dalle imprese esercenti attività di assicurazione e riassicurazione. **PROVVEDIMENTO IVASS 19 maggio 2015** (in attuazione art.13): Regolamento recante la disciplina della banca dati attestati di rischio e dell'attestazione sullo stato del rischio ai fini della dematerializzazione dell'attestato di rischio. **DL 158**: **DM Salute n. 56 del 22 febbraio 2013** (in attuazione art. 14, c. 4): regolamento recante disposizioni sul funzionamento e l'organizzazione dell'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e per il contrasto delle malattie della poverta' (INMP). **DM Difesa 20 febbraio 2013**: soppressione e riorganizzazione di comandi ed enti dell'Esercito e della Marina militare **DM DIFESA 29 marzo 2013**:soppressione o riorganizzazione di comandi ed enti dell'esercito e della marina militare. **3. DM Salute 16 aprile 2014** (in attuazione DL 101): disciplina le modalità organizzative e funzionali della CRI anche con riferimento ai rapporti tra l'ente e i Comitati locali e provinciali in modo che vi sia una sola Associazione di Croce rossa all'interno del territorio. **4.DL 90:** *Art. 20:* dal giorno 17 luglio 2014 si è insediato il Commissario straordinario del Formez PA. Sono decaduti gli organi in carica, fatta eccezione per il Collegio dei Revisori e per l'Assemblea dei Soci. *Art. 21:* - **DPCM 25 novembre 2015 n. 202** (in attuazione c. 4): che ridetermina il trattamento economico dei docenti ordinari e dei ricercatori dei ruoli a esaurimento della SSEF - **DPCM 24 dicembre 2014 (**in attuazione c. 6): individuazione e trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali alla Scuola nazionale dell'amministrazione.	**1.DL 78:** GU 12/2010 L 122**:** GU 176/2010 **DL 98:** GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 **DL 138:** GU 188/2011 L 148: GU 216/2011 **DL 201:** GU 284/2011 L 214: GU 300/2011 **DL 5:** GU 33/2012 L 35: GU 82/2012 **2.DL 95:** GU 156/2012 **L 135**: GU 189/2012 **DL 158:** GU 214/2012 L 189: GU 263/2012 **L 228:** GU 302/2012 **3. DL 101**: GU 204/2013 L.125: GU 255/2013 **L 147**: GU 302/2013 **4. DL 90**: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 **L. 190:** GU 300/2014 **5. DL 51**: GU 103/2015 L.91: GU 152/2015 **DLGS 157**: GU 233/2015 **L. 208**: GU 302/2015 **6.DLGS 169**: GU 203/2016 **L 232:** GU 297/2016 **7.DL50:** GU 95/2017 L.96: GU 144/2017 **L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 1/2011- Riduzione del debito Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della PA e fondi strutturali Racc. n. 2/2013- Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 2/2016 Riforma della Pa ed efficienza della giustizia Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 5/2012 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 5/2014 - Modernizzare la PA AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS 2017 2° Prosecuzione delle riforme strutturali AGS 2018 2° Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				che preveda una riduzione dei servizi strumentali e del numero complessivo dei docenti. - al fine di razionalizzare e aumentare l'efficacia degli interventi pubblici si dispone la creazione di un ente unico di ricerca (Crea). Quindi vengono incorporati in Ismea (Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare), che mantiene la natura di ente pubblico, Isa (Istituto sviluppo agroalimentare) e Sgfa (la Società gestione fondi per l'agroalimentare). Prevista la nomina di un Commissario che si sostituirà al presidente e al consiglio di amministrazione dell'Ismea - un piano di riduzione delle spese di struttura da attuare da parte del Commissario straordinario del Formez PA. **6.DLGS 169:** riforma e riduzione delle Autorità portuali: in sostituzione delle autorità portuali (AP), è prevista l'istituzione di 15 Autorità di sistema portuale (AdSP), dalle 24 autorità portuali esistenti. Il provvedimento ne definisce compiti e funzioni. L'operazione di razionalizzazione e riordino della *governance* si concretizza anche nel fatto che si passa dagli attuali 41 scali sottoposti all'amministrazione delle AP, all'inclusione di tutti i 54 scali di rilevanza nazionale e internazionali nelle istituende 15 AdSP. Il passaggio dalle originarie 24 Autorità portuali alle istituende 15 AdSP determinerà risparmi di spesa anche per la riduzione del numero degli organi. Il provvedimento potenzia, infine, le funzioni dello Sportello doganale (di cui all'art.4, c.57, della L.350/2003) attribuendogli la competenza, nonché i controlli relativi a tutti gli adempimenti connessi all'entrata e uscita delle merci nel o dal territorio nazionale. **L 232:** la società Arte lavoro e servizi S.p.a. (ALES) viene esclusa dall'assoggettamento alle norme di contenimento delle spese previste a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) delle amministrazioni pubbliche. Al fine di ridurre il debito dell'Ente Croce Rossa italiana nei confronti del sistema bancario è autorizzata la spesa massima di 80 mln per l'anno 2017, da iscrivere in un Fondo nello stato di previsione del MEF. **7. DL 50:** Statizzazione e razionalizzazione delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica non statali. **L 205:** Al fine di consentire il graduale completamento del processo di statizzazione e razionalizzazione il fondo è integrato con uno stanziamento di 5 mln per il 2018, di 10 mln per il 2019 e di 35 mln a decorrere dal 2020. Resta fermo che gli enti locali continuano ad assicurare l'uso gratuito degli spazi e degli immobili e si fanno carico delle situazioni debitorie pregresse alla statizzazione in favore delle istituzioni. Sono fatti salvi gli accordi di programma stipulati tra il MIUR, le regioni, gli enti locali, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e le accademie non statali di belle arti, riguardanti processi di statizzazione già avviati.		**L 190**: - **DI MIPAF MEF 26 aprile 2016** (in attuazione c. 381): individuazione delle risorse dell'INEA trasferite al CRA - - **DM MIPAF 2 gennaio 2015** (in attuazione c. 382): nomina commissario straordinario. **5. DL 51:** **DM MIPAF 3 giugno 2015** (in attuazione art. 6, c. 2): Soppressione della gestione commissariale per gli interventi nel mezzogiorno, trasferimento di funzioni e risorse al MIPAAF **L 208:** **DM MIBACT 3 dicembre 2016** (in attuazione dell'art. 1 c. 323): Adozione del nuovo statuto della società ALES (Arte Lavoro e Servizi S.p.A); **Previsto DPCM** (in attuazione del c. 657): Approvazione del Piano di riorganizzazione della Scuola Nazionale dell'Amministrazione finalizzato alla riduzione dei servizi strumentali, del numero complessivo dei docenti ed al risparmio di spesa (istruttoria in corso) **DM MIPAAF-MEF 21 ottobre 2016** (in attuazione del c. 661): Approvazione del piano degli interventi necessari ad assicurare il contenimento della spesa dell'ISMEA; **DM MIPAAF 27 gennaio 2016** (in attuazione del c. 668): Approvazione dello Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA); **DM MEF 01 giugno 2016** (in attuazione del c. 670): Costituzione del patrimonio iniziale dell'ente pubblico economico, denominato «Cassa per i servizi energetici e ambientali» (CSEA); **DM MIPAF 7 gennaio 2016** (in attuazione c. 662): relativo alla nomina del Commissario per incorporazione ISA, SGFA, ISMEA nell'Ente Crea **DM MEF 12 aprile 2018** (in attuazione art. 1 c.670): autorizzazione alla riscossione tramite ruolo dei crediti vantati dalla Cassa per i servizi energetici ambientali (CSEA). **6. DLGS 169:** **Schema DM MIT** (in attuazione art. 13 c. 2): determinazione dei compensi dei membri del Collegio dei revisori dei conti delle Autorità di sistema portuale (istruttoria in corso) **Previsto DM MIT** (in attuazione dell'articolo 18, c.2): regolamento attuativo dello Sportello unico amministrativo (SUA). L'articolo 15, comma 5, del decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 232, ha abrogato la disposizione che prevedeva l'adempimento. **Previsto DPCM (**in attuazione art. 20, c.2): recante individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie per lo svolgimento die compiti dello Sportello unico doganale (istruttoria in corso)				
2	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Progetto "Patrimonio delle PA"**	**L 191/2009** (L.F. per il 2010) art. 2 c. 222 e segg.	**L 191**: Progetto 'Patrimonio della PA': rilevazione delle consistenze degli attivi delle PP.AA per la redazione del 'Rendiconto patrimoniale a valori di mercato. Le PP.AA. sono tenute a registrarsi al portale Tesoro https://portaletesoro.mef.gov.it e a comunicare annualmente: a) i dati relativi agli immobili di loro proprietà, o di proprietà di un'altra PA o dello Stato detenuti a qualsiasi titolo; b) le partecipazioni in società ad enti detenute direttamente o indirettamente attraverso società controllate o collegate; c) le concessioni rilasciate.	**L 191**: Senza effetti	**L 191:** **2016- Stato di Avanzamento del Progetto:** **I**l Progetto, avviato dal MEF- DT in attuazione della Legge finanziaria 2010, effettua la ricognizione annuale delle componenti dell'attivo delle PA finalizzata alla redazione del **Rendiconto patrimoniale** a valori di mercato. Assieme alla ricognizione dei beni dati in concessione e a quella dei beni immobili, si aggiunge le rilevazione delle **partecipazioni** delle AP. **Protocollo d'Intesa tra MEF e Corte dei Conti** (maggio 2016): dal 2016 la comunicazione dei dati attraverso l'applicativo Partecipazioni su https://portaletesoro.mef.gov.it, consente di assolvere contestualmente anche gli obblighi informativi previsti per gli Enti territoriali nei confronti della Corte.	**L 191:** GU 302/2009	Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi struttura Racc. 1/2016. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali	AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale AGS. n. 3/2017 - Politiche di bilancio responsabili
3	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Tassazione delle banche, delle transazioni finanziarie e delle assicurazioni** (Cfr mis. 46)	**1. D.L. 98/2011** (L. 111/2011); Art. 23, c. 5-6 **D.L. 138/2011** (L. 148/2011) - Art. 2 c. 13 **D.l 201/2011** (L. 214/2011); Art. 19 c. 1-5 **2. DL 16/2012** (L. 44/2012); Art. 8, c.13-16 (lettere a-d) **D.L. 83/2012** (L. 134/2012); Art. 68 **L 228/2012** Art. 1, c. 491-500, 506-511, 520-521 **3. D.L. 69/2013** (L. 98/2013) Art. 56 **L 147/2013** Art. 1, c. 158-161, 581-582 **D.L. 133/2013** (L. 5/2014) Art. 2, c. 1-2 **4. D.L. 91/2014** (L. 116/2014) Art. 17-bis, c. 3 **L 190/2014** - Art.1, c.	**1. DL 98:** incrementata l'aliquota IRAP applicata alle imprese operanti nei settori bancario e assicurativo rispettivamente dello 0,75 per cento e del 2 per cento. Pertanto l'imposta, che si applica ordinariamente sul valore della produzione netta si applicherà con aliquota del 4,65 per cento mentre nei confronti delle imprese di assicurazione si applicherà con aliquota del 5,90 per cento. **DL 138:** Innalzamento al 20 per cento della ritenuta di imposta sugli interessi ed i proventi da titoli. **DL 201:** introdotte nuove tariffe in materia di imposta di bollo su conti correnti, titoli, strumenti e prodotti finanziari nonché su valori «scudati» e su attività finanziarie e immobili detenuti all'estero. . **2. DL 16:** introdotte alcune modifiche all'imposta di bollo al fine di efficientare il meccanismo di accertamento. **DL 83:** nell'ambito dei redditi da capitale, per il caso in cui l'imposta sostitutiva (con aliquota del 12,50 %) non venga applicata direttamente dalle imprese di assicurazione estere, operanti nel territorio dello Stato in regime di libertà di prestazione di servizi ovvero da un rappresentante fiscale, tale imposta è applicata direttamente dai soggetti di cui all'art. 23 del DPR 600/73, attraverso i quali sono riscossi i redditi derivanti da tali contratti. **L 228**: contiene disposizioni sull'imposta sulle transazioni finanziarie (Tobin Tax): l'aliquota è elevata da 0,05% a 0,2%, con riduzione alla metà (0,1%) per i trasferimenti che avvengono su mercati regolamentati; l'imposta è dovuta dal solo soggetto a favore del quale avviene il trasferimento. E' introdotta, inoltre, una specifica imposta sulle operazioni su strumenti finanziari derivati, sulle negoziazioni ad alta frequenza relative ad azioni (e altri strumenti partecipativi) e derivati su equity (con aliquota dello 0,02%). Non prevista possibilità di deducibilità. Previsto, per le assicurazioni, un aumento dell'imposta dovuta sulle riserve matematiche dei rami vita dall'attuale 0,35% allo 0,5 % nel 2013 e dallo 0,35% allo 0,45 dal 2014 a regime. Dal 2013 le polizze vita aziendali concorrono alla formazione del reddito di impresa del sottoscrittore. Infine le commissioni delle gestioni di portafoglio titoli sono soggette ad aliquota del 21%. **3. DL 69**: Proroga di alcuni termini tra i quali: - versamento dell'imposta sulle transazioni finanziarie (dal 1° luglio al 1° settembre 2013); - versamento imposta sul trasferimento della proprietà di azioni e di altri strumenti finanzia-	**1. DL 98:** l c. 5 e 6 dell'art. 23 del D.L. 98/2011 (aumento Irap 0,75 p.p. per banche e 2 p.p. per assicurazioni) comportano maggiori entrate per 1.011,9 mln nel 2012, 541,1 mln a decorrere dal 2013; **DL 201**: il c. 7 dell'art. 23 del DL 98 è stato modificato a decorrere dal 2012 dall'art. 19 c. 1 -5 e le maggiori entrate dall'imposta di bollo sui depositi titoli sono 2.642,7 mln nel 2012, 4.721,4 mln nel 2013, 3.018 mln a decorrere dal 2014. **DL 138**: Il c. 13 dell'art 2 del D.L. 138 si inserisce nella più vasta riforma dell'intero regime di tassazione delle rendite finanziarie i cui effetti complessivi sono 1.421 mln nel 2012, 1.534 mln nel 2013 e 1.915 mln nel 2014. **2. DL 83**: previste maggiori entrate per 120 mln nel 2012 e 109 mln dal 2013 in termini di SNF e di indebitamento. LS: gli effetti finanziari stimati per la Tobin tax si sintetizzano in un maggior gettito per 1.004,4 mln nel 2013, 1.214,8 mln nel 2014 e 1.201,9 mln nel 2015. Per l'incremento dell'acconto sulle riserve tecniche per le imprese di assicurazione previste maggiori entrate per 623,1 mln nel 2013 e 373,9 a partire dal secondo anno di applicazione. Per tassazione polizze vita storiche, previsto un incremento di gettito di 142,8 milioni per il 2013, 75,1 mln per il 2014; 51,2 per il 2015-2017 e 27,4 per il 2018 in termini di saldo netto da finanziare. In termini di indebitamento netto è previsto un maggior gettito di 142,8 nel 2013, 81,3 mln nel 2014, di 54,3 annui 2015-2017 e di	**1. DL 201** **DM MEF 24 maggio 2012** (in attuazione dei c. 1-3 dell'art. 19: in materia di imposta di bollo su conti correnti e prodotti finanziari **PROVVEDIMENTO** dell'Agenzia delle entrate 14 febbraio 2012 (in attuazione dei cc.da 6 a 12 dell'art.19). **PROVVEDIMENTO** dell'Agenzia delle entrate 5 giugno 2012 (in attuazione dei cc. da 6 a 22 dell'art.19): disposizioni sul possesso di immobili all'estero e sul valore delle attività finanziarie **2. L228** **DM MEF 21 febbraio 2013** (in attuazione del c. 500, art. 1): disciplina le modalità di applicazione dell'imposta sulle transazioni finanziarie su talune operazioni **PROVVEDIMENTO dell'Agenzia delle entrate 1 marzo 2013** (in attuazione c. 491): individuazione degli Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per scambio di informazioni e per assistenza recupero crediti (ai sensi art. 19 DM 21 febb. 2013) **4. DL 91** **DM MISE 18 settembre 2014** (in attuazione dell'art. 17 bis c. 5): misure al fine di migliorare il coinvolgimento dei soci nei processi decisionali delle società cooperative di consumo, con numero superiore a centomila soci	**1. DL 98:** GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 **DL 138:** GU 188/2011 L. 148**:** GU 216/2011 **DL 201:** GU 284/2011 **L. 214**: GU 300/2011 **2. DL 16**: GU 52/2012 L 44: GU 99/2012 **DL 83**: GU 147/2012 L 134: GU 187/2012 **L 228**: GU 302/2012 Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate pubblicati sul sito **3. DL69**: GU 144/2013 L. 98: GU 194/2013 **L 147**: GU 302/2013 **DL 133**: GU 281/2013	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. n. 3/2015 – modernizzzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali	AGS n. 2/2012 - Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia AGS n. 2/2013 - Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia AGS n. 2/2014 - Ripristinare la normale erogazione di prestiti all'economia AGS 2015 - 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 - 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 1/2017 -Promozione degli investimenti AGS n. 1/2018 -Promozione degli investimenti

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
			658-659 **5. DL 83/2015** (L n. 132/2015) – Art. 16 **L 208/2015 -** Art. 1 c. 65-69 **6. L 232/2016** – Art. 1 cc. 49, 51 **7. L 205/2017** Art. 1, cc. 84-86	ri partecipativi (16 ottobre 2013). **L 147**: prodotti maggiori valori deducibili per i soggetti operanti nei settori bancario, finanziario e assicurativo mediante: - deducibilità fiscale in 5 anni ai fini IRES/IRAP delle rettifiche su crediti e delle perdite su crediti; - estensione delle ipotesi in cui si considerano soddisfatti i requisiti per la deducibilità delle perdite su crediti anche all'ipotesi di cancellazione dei crediti per i soggetti non IAS; -deducibilità in 5 anni per intermediari finanziari dell'importo della variazione riserva sinistri, da cui si prevede maggior gettito. Aumento da 1,5 a 2 per mille dell'imposta di bollo conto titoli; eliminazione limite minimo di 34,20 e incrementa limite massimo da 4.500 a 14mila euro; dal 2014, incremento aliquota IVAFE al 2 per mille. **DL 133**: per gli enti creditizi e finanziari, per la Banca d'Italia e per gli enti e società che esercitano attività assicurativa è stata introdotta un'addizionale di 8,5 punti percentuali sull'aliquota IRES (già del 27,5%), relativamente al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013. Aumento al 128,5%, dell'acconto Ires e Irap per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013, per gli enti creditizi e finanziari, per la Banca d'Italia e per le società e gli enti che esercitano attività assicurativa. **4. DL 91**: le Banche di credito cooperativo, ai fini fiscali, sono considerate cooperative diverse da quelle a mutualità prevalente, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello nel corso del quale è trascorso un anno dall'inizio del periodo di autorizzazione, concessa dalla Banca d'Italia, di svolgere per motivi di stabilità una operatività prevalente a favore di soggetti diversi dai soci. **L190:** I capitali percepiti in caso di morte in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita, sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche a partire dal 1°gennaio 2015. **5.DL 83**: Modifica della disciplina fiscale delle svalutazioni e delle perdite su crediti degli enti creditizi finanziari e delle imprese di assicurazione ai fini delle imposte dirette, in particolare consentendone la deducibilità in un unico esercizio. La disposizione introduce: - una nuova disciplina delle perdite sui crediti valida ai fini delle imposte sul reddito: - le correlate modifiche al regime IRAP. Le maggiori entrate confluiranno al Fondo per far fronte a esigenze indifferibili del MEF: tale fondo dovrà essere ripartito annualmente con più DPCM su proposta del MEF, anziché con un solo decreto. **L 208**: La disposizione prevede l'introduzione di una addizionale IRES per soggetti operanti nei settori finanziari (+3,5% rispetto all'aliquota fissata al 27,5% dal TU dell'imposte sui redditi) e contemporaneamente concede agli stessi contribuenti la piena deducibilità degli interessi passivi ai fini della determinazione della base imponibile IRES e IRAP. **6. L. 232:** La norma esclude le società di gestione dei fondi comuni di investimento dall'applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 65 a 69 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016. A decorrere dal 2017 quindi le predette società di gestione non saranno tenute a corrispondere l'addizionale IRES (3,5 %). Si introduce, nel testo unico bancario, la nuova disciplina degli operatori bancari di finanza etica e sostenibile. Per tali soggetti si introduce un regime fiscale agevolato consistente nell'esenzione dall'imposta sui redditi del 75 per cento delle somme destinate ad incremento del capitale proprio. **7. L205** La disposizione modifica l'art. 1, cc.65 e 67, della L. 208/2015. Si Estende quindi alle società di intermediazione mobiliare (SIM) l'esclusione dall'applicazione dell'addizionale all'IRES del 3,5% e si riporta per i medesimi soggetti la deducibilità degli interessi passivi al 96%, che rappresenta la quota di interessi riconosciuta deducibile prima dell'introduzione della citata addizionale IRES. Modifica anche l'articolo 6, comma 8 del D.Lgs. 446/1997 al fine di far concorrere alla base imponibile IRAP gli interessi passivi nella indicata misura del 96%. Infine specifica che le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016.	30,5 mln nel 2018. Per il regime IVA relativo alla gestione portafogli, previsto incremento di gettito di 67 mln a partire dal 2013 **3. DL 69:**Si stimano effetti negativi in termini di minor gettito pari a 6,8 mln per l'anno 2013. Ad essi si aggiungono oneri per euro 6,1 mln dovuti alla maggior spesa per interessi. **L 147**: le previste misure di deducibilità fiscale comportano minori entrate in termini di SNF per 5 mln nel 2015 e 867 mln dal 2016, e in termini di indebitamento per 410 mln nel 2014, 635 mln nel 2015 e 1.719 mln dal 2016 (di queste, 410 mln, 630 e 852 mln del 2016 in termini di SNF, sono computati come maggiori spese). Dalla deducibilità variazione sinistri, maggiori entrate per 2.692,2 mln nel 2014. Effetti positivi per SNF e indebitamento in termini di entrate per c. 581-582, pari a 1.118,2 mln nel 2014, 634,4 mln nel 2015 e 630,7 mln dal 2016. **DL 133**: previste maggiori entrate pari a 1.536 mln nel 2014. Per il SNF, maggiori entrate per 871,1 mln che sono previste venir meno l'anno seguente, e minori spese (Irap) per 624,9 mln annui nel biennio 2013-2024. Questi importi sono registrati in termini di indebitamento come maggiori entrate (1496 mln per il 2013 che si riducono nel 2014). **4. DL 91**: previste maggiori per 4,8 mln nel 2016 e 2,7 mln annui a partire dal 2017 **L 190**: previste maggiori entrate per 137,5 mln nel 2015 e 150 mln a partire dal 2016. **5. DL 83:** In termini di SNF, previste maggiori entrate pari a 1.927 mln nel 2016, 1.833 mln nel 2017 e 3.054 nel 2018, per il 2019 non vengono registrate maggiori entrate per il 2020 sono previsti 501 mln. Minori entrate per 2.653 mln nel 2016, 3.213 mln nel 2017 e 4.569 nel 2018, nel 2019 saranno registrati, sempre come minori entrate, 1.688 mln e nel 2020 2.209 mln. Sempre in termini di SNF si registrano maggiori spese per 579 mln nel 2016, 702 mln nel 2017, 1.375 mln nel 2018, 515 nel 2019 e nel 2020 848 mln. Minori spese pari a 1.305 mln nel 2016, 2.082 nel 2017, 2.890 mln nel 2018, 2.203 nel 2019 e infine 2.556 mln nel 2020. In termini di Indebitamento netto, la disposizione prevede: - maggiori entrate: 2.512 mln nel 2016, 2.430 mln nel 2017, 4.084 mln nel 2018, nel 2019 non si registrano maggiori entrate e nel 2020 548 mln. - minori entrate: 3.095 mln nel 2016, 3.808 mln nel 2017, 5.439 nel 2018, 2.203 mln nel 2019 e 2.927 mln nel 2020. - maggiori spese: 137 mln nel 2016, 107 mln nel 2017, 505 mln nel 2018, 0 nel 2019 e 130 mln nel 2020. - minori spese: 720 mln nel 2016, 1.485 nel 2017, 1.860 mln nel 2018, 2.203 mln nel 2019 e 2.509 mln nel 2020. **L 208**: previste maggiori entrate pari a 1.032,5 mln per l'anno 2018, 590 annui a decorrere dall'anno 2019. In termini di SNF, minori entrate per 796,2 mln nel 2018 e 455 annui a decorrere dal 2019. In termini di IN minori entrate pari a 1.019,9 mln nel 2018 e 575,9 annui a decorrere dal 2019. Maggiori spese pari a 223,7 mln per il 2018 e 120,9 annui a decorrere dal 2019, per il solo SNF. **6. L 232:** previste: Minori entrate pari a 66,7 mln nel 2018 e 39,1 mln dal 2019. Maggiori entrate: SNF: 47,3 mln nel 2018 e 27 mln annui dal 2019. IN: 59,3 mln nel 2018 e 33,5 mln annui dal 2019. Minori spese: 12 mln nel 2018 e 6,5 mln annui dal 2019 solo in termini di SNF. **7. L205:** Minori entrate pari a 19,6 mln nel 2018, 11,2 mln annui nel biennio 2019-2020; Maggiori entrate: 0,2 mln nel 2018, 0,1 mln nel 2019 e 0,1 mln nel 2020	L 5: GU 23/2014 **4. DL 91**: GU 144/2014 L. 116**:** GU 192/2014 **L 190**: GU 300/2014 **5. DL 83:**GU 147/2012 L 134: G U187/2012 **L208**: GU 302/2015 **6.L 232:** GU 297/2016 **7. L 205:** GU 302/2017			

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
4	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare pubblico. Dismissioni terreni agricoli**	**1. DL 69/2013 (L. 98/2013** Art. 33 e successive modifiche (L. 147/2013, DL 133/2013, D.L. 98/2011) **L. 183/2011** Artt. 6-7 **D.L. 201/2011** (L 214/2011) Art. 27, c. 1-3 **D.L. 1/2012** (L.27/2012) Art. 66 **2. D.L. 95/2012** (L. 135/2012) Art. 3, c. 11,11-bis,19-bis; Art. 23-ter **L. 228/2012** art. 1, c. 140 Piattaforma 'PALOMA' **3. DL 91/2013** (L. 112/2013) Art. 6, cc. 1-5 **L n. 147/2013** Art.1, c. 391, 393, 747 **D.L. 133/2013** (L. 5/2014) Art. 3, cc.1, 2, 2quarter – septies **4. DL 47/2014** (L 80/2014) Art. 3 e 4 (*cfr. Mis. 24 area: Lavoro e pensioni*) **DL. 133/2014** (L. 164/2014) Artt. 24-26 **L. 190/2014** Art. 1, cc. 235, 270, 272, 273, 317, 374-377, 618-620 **5. L. 208/2015** Art. 1, c. 624, 635 **D.L.185/2015** (L n.9/2016) Art.14 **6. L. 232/2016** Art. 1 c. 84, 426, 594, 602-603 **7. L. 205/2017** Art. 1, c. 1125	**1. DL 98**: istituita una Società di gestione del risparmio (SGR), il cui capitale è interamente detenuto da Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il compito di istituire fondi d'investimento che partecipano a quelli immobiliari costituiti o partecipati da enti territoriali ed altri enti pubblici, al fine di valorizzare o dismettere il proprio patrimonio immobiliare disponibile cui siano conferiti immobili oggetto di progetti di valorizzazione. Pertanto, al fine di conseguire la riduzione del debito pubblico, il MEF promuove, attraverso la società di gestione del risparmio, la costituzione di uno o più fondi comuni di investimento immobiliare cui trasferire o conferire immobili di proprietà dello Stato non utilizzati per finalità istituzionali, nonché diritti reali immobiliari. Disposta la liquidazione della Società Patrimonio dello Stato s.p.a. (sottoposta al controllo dello Stato mediante partecipazione interamente e direttamente controllata dal Ministero dell'economia). **L. 183**: Costituzione di Fondi immobiliari di Investimento e di società di gestione del risparmio (SGR) per valorizzare e dismettere beni immobili pubblici. Detti fondi operano sul mercato in regime di libera concorrenza. **DL 201**: introdotte diverse le disposizioni per riordino e valorizzazione di immobili di enti territoriali (piano di alienazioni e valorizzazioni immobiliari; programmi unitari di valorizzazione territoriale; etc.). **DL 1**: possono essere dismessi o locati anche i terreni agricoli di proprietà dello Stato, degli enti territoriali o di altri enti pubblici, non utilizzati per fini istituzionali. **2. DL 95**: semplificazione delle procedure di alienazione di immobili da parte degli enti previdenziali e del Ministero della Difesa. Detti immobili non più utili per finalità istituzionali sono riconsegnati all' AG del demanio, entrano a far parte del patrimonio disponibile dello Stato per essere assoggettati alle procedure di valorizzazione e dismissione. **L 228**: previste nuove disposizioni sulla SGR e, in particolare, sull'onere per l'apporto al capitale sociale della SGR medesima non più limitato, per l'anno 2012, a 2 mln, come previsto a legislazione vigente. L'apporto può essere anche superiore, in relazione alle disponibilità iscritte in bilancio a tale scopo. Per il 2013, prevista ulteriore autorizzazione di spesa. **Piattaforma Paloma**: nuovo sistema dell'Agenzia del Demanio per facilitare la locazione/vendita di immobili da destinare alle esigenze delle Amministrazioni statali. **3. D.L. 91**: Possibilità di destinare i beni immobili pubblici e i beni immobili di proprietà dello Stato per ospitare studi di giovani artisti contemporanei italiani e stranieri. Detti beni sono locati o concessi (almeno per 10 anni)in favore di cooperative e associazioni, previo bando pubblico per acquisizione progetti, con canone mensile non superiore a 150 euro a fronte dell'accollo degli oneri di manutenzione ordinaria da parte del locatario e del concessionario. Tale facoltà è attribuita anche ai beni confiscati alla criminalità organizzata e di proprietà di regioni, province e comuni. Le entrate derivanti da locazione o concessione sono iscritte in apposito fondo pari a 1 mln presso il MEF destinato all'erogazione di contributi a fondo perduto a favore di associazione e cooperative di artisti. L **147**: Gli immobili non più utilizzati dal Min. Difesa e suscettibili di valorizzazione che non possono essere oggetto di conferimento ai fondi immobiliari rientrano nella disponibilità dell'Agenzia del demanio per le attività di alienazione, di gestione e amministrazione, che può avvalersi del supporto tecnico specialistico della società Difesa Servizi S.p.A.. Delega al Governo per definire un programma straordinario di cessioni di immobili pubblici **DL 133**: affidato al Ministro dei beni e delle attività culturali il compito di individuare, di concerto con il Ministro dell'economia, anche valutando le segnalazioni provenienti da regioni, enti locali e associazioni portatrici di interessi diffusi, i beni di rilevante interesse culturale o paesaggistico in ordine ai quali ritenga prioritario mantenere la proprietà dello Stato ed avviare procedimenti di tutela e valorizzazione. Analogamente per i beni di rilevante interesse ambientale in ordine ai quali ritenga prioritario mantenere la proprietà dello Stato, può avviare procedimenti rivolti all'istituzione di aree naturali protette o all'integrazione territoriale di aree naturali protette già istituite. Modificata parte della disciplina sulla dismissione in blocco di immobili pubblici: introdotta ad esempio la possibilità di vendere a trattativa privata anche i beni immobili ad uso prevalentemente non abitativo appartenenti al patrimonio pubblico. **4. DL 47:** misure per l'alienazione del patrimonio residenziale pubblico e Piano di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica (cfr. L 190). **DL 133:** I Comuni hanno facoltà di definire criteri e condizioni per la realizzazione da parte di cittadini, singoli o associati, di interventi di valorizzazione di piccole porzioni del territorio urbano o extraurbano. Si può intervenire anche per riqualificare e riutilizzare beni immobili inutilizzati, purché si garantiscano le finalità di interesse generale. A tal fine, l'ente locale può diminuire i tributi locali inerenti alle attività dei predetti soggetti. La norma introduce misure di semplificazione amministrativa e di accelerazione delle procedure in materia di autorizzazioni paesaggistiche. Vengono introdotte disposizioni volte ad accelerare le procedure di valorizzazione degli immobili pubblici non utilizzati. In particolare, l'accordo di programma, se dedicato al recupero degli immobili non utilizzati, diventa automaticamente variante urbanistica e anche di destinazione d'uso senza altri interventi. La stessa variante è già titolo per vendere o dare in concessione o in diritto di superficie l'immobile (e gli enti locali incasseranno una parte dei proventi). **L. 190:** assegnate risorse per l'attuazione del Piano per l'edilizia sociale previsto dall'art. 4 DL 47/2014. Introdotte modalità di vendita per gli immobili pubblici tesi a stimolare proposte di acquisto da parte di investitori qualificati, con la possibilità di creare forme di concorrenza idonee a realizzare un aumento degli introiti e un ampliamento delle effettive potenzialità di alienazione. Attuata una razionalizzazione delle competenze in materia di interventi manutentivi sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato, nonché nelle modalità operative e gestionali. Nell'ambito dei piani triennali di investimento dell'INAIL vengono individuate con DPCM le iniziative di elevata utilità sociale, da finanziarsi con le proprie risorse detenute presso la tesoreria centrale dello Stato Sono previste alcune misure specifiche per il Ministero della Difesa quali: - introitare dalle dismissioni degli immobili in uso al Ministero della difesa, inclusi quelli di carattere residenziale, un certo ammontare di risorse per determinare un miglioramento dei saldi di finanza pubblica; - la possibilità, per gli alloggi di pregio, di applicare le procedure di vendita all'asta, "dinamica" all'incanto, anche in blocco, al fine di evitare di dover provvedere ad emanare nuovi bandi in caso di aste andate deserte; - cedere, a titolo oneroso, previa intesa con Agenzia del demanio, immobili liberi anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare. Prevista anche la sdemanializzazione delle aree della circoscrizione portuale di Trieste (cfr. *mis. 17 area: Infrastrutture e sviluppo*). **5. L 208**: dispone che le maggiori entrate derivanti da dismissioni non devono più essere	**1**. Dalle disposizioni del D.L. 98/2011 e dalla L.S. 183/2011, maggiori oneri per il bilancio dello Stato di 3 mln nel 2012, di 1 mln annuo nel 2013 e 2014. **2. LS 228**: maggiori oneri per il BS per il 2013 pari a 3 mln; mentre non determina effetti negativi in termini di indebitamento netto, trattandosi di acquisizione di partecipazioni azionarie da parte dello Stato **3. DL91:** Maggiori spese in c/capitale per manutenzione straordinaria pari a 2mln annui dal 2013. **L 147**:Gli effetti ammontano a 500 mln annui per il triennio 2014 – 2016, registrati come maggiori entrate per il BS e minori spese per la PA. **DL 133**: Senza effetti **4. DL 47**: per il Piano di recupero, previsti maggiori oneri solo in termini di IN per 5 mln nel 2014, e 20 mln per ciascuno degli anni 2015-2016, 22,9 mln per l'anno 2017. **DL 133**: Senza effetti **L. 190**: - c. 235: previsti oneri per 36,3 mln per ciascun anno del triennio 2015/17 e 70,3 mln nel 2018 cc. 270,272: previsti oneri per 20 mln nel 2015, con effetti sul BS. In termini di PA gli oneri sono pari a 10 mln per ciascun anno del biennio 2016-2017. **5. L 208:** Stimate maggiori entrate pari a 220 mln nel 2016 e 10 mln annui nel biennio 2017/2018, con effetti sul bilancio dello Stato. Gli stessi importi sono registrati come minori spese in termini di IN **DL 185:** previste maggiori spese nel 2015 pari a 25 mln in termini di SN; in termini di IN per 15 mln nel 2016 e 10 mln nel 2017. **6. L. 232**: Previste maggiori entrate pari a 16 mln annui nel triennio 2017/2019, con effetti su SNF. Minori spese pari a 16 mln annui per il triennio 2017-2019 con effetti sull'Indebitamento netto. 7. **L205**: Senza effetti	**1. DL 98:** **DM MEF 19 marzo 2013** (in attuazione art. 33, c.1): costituzione di una società di gestione del risparmio (SGR) denominata "*«Investimenti Immobiliari Italiani Società di Gestione del Risparmio Società per Azioni»*. La Società ha per oggetto la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione e l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti, la gestione del patrimonio di fondi comuni di investimento di propria o altrui istituzione, e di altri organismi di investimento collettivo, italiani e esteri, ivi comprese le funzioni di natura amministrativa. **Due DM MEF 5 febbraio 2014** (in attuazione art. 33, c. 8-ter): costituzione di fondi comuni di investimento immobiliare cui conferire o trasferire immobili dello Stato, dell'INPS e dell'INAIL. **DM DIFESA 28 luglio 2015** (in attuazione art. 33, c. 8-quater): individuazione degli immobili da consegnare all'Agenzia del demanio. **DM MEF 16 settembre 2016** (in attuazione art. 33, c. 8-ter): individua gli immobili per il conferimento al Comparto 8-ter del fondo immobiliare *«i3-Sviluppo Italia»* che è il fondo comune di investimento immobiliare chiuso multicomparto istituito dalla SGR. **DM MEF 16 settembre 2016** (in attuazione art. 33, c. 8-quater) apporto di un immobile di proprietà dello Stato (Min difesa) non più utilizzato a fini istituzionali al comparto 8-quater del fondo immobiliare *«i3-Sviluppo Italia»*. **DL 1:** **DM MIPAF 20 maggio 2014** (in attuazione art. 66): reca (annualmente) determinazione dei terreni di proprietà dello Stato, non utilizzabili per altre finalità istituzionali e che per una quota minima del 20% sono destinati all'imprenditoria giovanile agricola **2. DL 95:** **Decreto direttoriale n. 88/2/5/2012 del 24 agosto 2012** dell'Agenzia del Demanio (in attuazione dell'art. 23-ter, c.1 lett. g. 8quater) individuazione di beni statali assegnati al Min. Difesa **DM Difesa 20 settembre 2012**: (in attuazione art. 3) approvazione dello schematipo di contratto di compravendita degli alloggi non più ritenuti utili alle esigenze dell'Amministrazione della difesa. **DM MEF 24 agosto 2012:** (in attuazione art. 23 ter c. 1, lett. g (8ter): individuazione dei beni di proprietà statale assegnati al Min. difesa per la loro classificazione come patrimonio disponibile dello Stato **3 DL 91:** **DM MIBACT - MEF 22 dicembre 2015** (in attuazione art. 6, c.1): su indicazione Agenzia del demanio, individua i beni immobili di proprietà statale che possono essere destinati a ospitare studi di giovani artisti **MIBACT - MEF 22 dicembre 2015** (in attuazione art. 6, c. 3): definisce modalità di sponsorizzazione e di utilizzo con finalità artistiche dei beni **DM MEF 5 aprile 2018** (in attuazione art. 6, c. 2): individua criteri di assegnazione contributi a fondo perduto. **L 147**: **Al fine di realizzare introiti 200 mln nel triennio 2014-2016, emanati (art.1, c. 391):** **D. Direttoriale MEF 19 dicembre 2014:** l'Agenzia del Demanio è autorizzata a vendere a trattativa privata, anche in blocco, i beni immobili di proprietà' dello Stato presenti in apposito elenco allegato **Due D. Direttoriali MEF 23 dicembre 2014:** dismissione di immobili degli enti territoriali e degli enti pubblici. Gli enti sono autorizzati a vendere a trattativa privata, anche in blocco. **DM MIUR 15 maggio 2017** (in attuazione art. 1, c. 393): individua i beni immobili, appartenenti all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, da trasferire all'Agenzia del demanio per la successiva dismissione **4. DL 47:** **DI MIT-MEF 24 febbraio 2015** (in attuazione art. 3, c 1 lett.a) approva le procedure di alienazione degli immobili di proprietà degli Istituti dei comuni, degli enti pubblici anche territoriali, nonché autonomi per le case popolari **DI MIT-MEF** (in attuazione art. 3, c 1 lett.b): disciplina i criteri, le condizioni e le modalità per l'operatività del Fondo destinato alla concessioni di contributi su finanziamenti per l'acquisto da parte dei conduttori degli alloggi di proprietà degli istituti autonomi per le case popolari (istruttoria in corso) **DI MIT-MEF 16 marzo 2015** (in attuazione art. 4, c 1): d'intesa con la Conferenza unificata, approva i criteri per la formulazione di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei comuni e degli IACP (Vedi anche decreto 12 ottobre 2015) **DL 133**: - **Schema DI MIBACT-MIT** (in attuazione art. 25, c. 4) recante le linee guida finalizzate ad assicurare speditezza, efficienza ed efficacia alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico abrogato – art.217 lett.e D.LGS 50/2016 nuovo codice degli appalti. Abrogato dall'articolo 217 lett. e del D.lgs. 50/2016, art. 217 -**Provvedimento del direttore dell'Agenzia demanio** 24 dicembre 2014 (in attuazione art. 26 c.2): Individuazione degli immobili demaniali inutilizzati del ministero della Difesa da recuperare; **DM MEF 30 luglio 2015**: seconda individuazione degli immobili del Min Difesa non più utili alle sue finalità istituzionali. Il DM è stato modificato con **DM MEF 13 maggio 2016** concernente la costituzione di un fondo comune d'investimento immobiliare al quale possono essere conferiti o trasferiti immobili di proprietà dello Stato, inclusi quelli in uso al Min Difesa **DM MEF 7 agosto 2015** (in attuazione art. 26, c.8): determinazione delle modalità di attribuzione agli enti territoriali di una quota parte dei proventi della	**1. DL 98:** GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 **DL 69:** GU 144/2013 L **98:** GU 194/2013 **L. 183:** GU 265/2011 **DL 201:** GU 284/2011 L. 214: GU 300/2011 **DL 1:** GU 19/2012 L **27:** GU 71/2012 **2. DL 95:** GU 19/2012 L135**:** GU 189/2012 **L 228:** GU 302/2012 **3. DL 91**: GU 186/2012 L 112: GU 236/2013 **L 147**: GU 302/2013 **DL 133**: GU 281/2013 L 5: GU 23/2014 **4. DL 47**: GU 73/2014 L 80: GU 121/2014 **DL 133**: GU 281/2013 L164: GU 262/2014 **L. 190**: GU 300/2014 **5. L. 208**: GU 302/2015 **DL185**: GU 275/2015 L9**:** GU 18/2016 **6. L. 232:** GU 297/2016 **7. L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 1/2011- Riduzione del debito Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della PA e fondi strutturali Racc. n. 2/2013- Efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – Gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				destinate, nella quota del 30 per cento, per la ristrutturazione, il restauro e la manutenzione straordinaria degli immobili ubicati all'estero. Incrementato l'importo da riversare nelle Casse dello Stato dalla dismissioni degli immobili in uso al Ministero della Difesa. **DL185:** autorizzata spese per incentivare il programma di recupero di immobili e alloggi di edilizia residenziale pubblica, anche per prevenire fenomeni di occupazione abusiva. **6. L. 232:** consente la rimodulazione, fermo restando il limite complessivo del 40 per cento fissato dalla legge, della percentuale di risorse che gli enti di previdenza possono destinare alla sottoscrizione di fondi comuni di investimento, in particolare: fondi comuni di investimento di tipo chiuso dedicati all'attivazione di start-up innovative; fondi comuni d'investimento immobiliare, a cui trasferire o conferire immobili di proprietà dello Stato non utilizzati per finalità istituzionali; fondi comuni di investimento immobiliare a cui trasferire o conferire immobili di proprietà dello Stato non più utilizzati dal Ministero della difesa per finalità istituzionali e suscettibili di valorizzazione. Previsto il mantenimento all'entrata dello stato, per ciascun anno del triennio 2017-2019, di una quota delle risorse derivanti dalla vendita di immobili all'estero. Viene previsto che gli enti previdenziali possono destinare una quota delle loro risorse finanziarie all'acquisto di immobili anche di proprietà di AP adibiti o da adibire ad ufficio in locazione passiva da parte di AP. Le spese per gli interventi necessari alla rifunzionalizzazione degli immobili sono a carico degli enti previdenziali, mentre i progetti sono elaborati dall'Agenzia del demanio. L'INAIL è autorizzato ad effettuare investimenti immobiliari nel campo dell'edilizia sanitaria anche con riferimento alle sinergie con i servizi sanitari regionali, valutabili nell'ambito dei propri piani triennali 2016-2018 di investimento immobiliare. **7. L 205:** estende all'anno 2018 il blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della PA, come individuate dall'ISTAT, nonché dalle Autorità indipendenti e dalla Consob e utilizzati a fini istituzionali.		valorizzazione e alienazione di immobili pubblici **L 190**: - **Decreto direttoriale MEF 20 luglio 2015** (in attuazione del c. 270 e del modificato art. 7 c. 1 del DL 282/2002): definisce requisiti e caratteristiche degli investitori qualificati che sono invitati a partecipare alla procedura ristretta in relazione alla singola procedura di dismissione di immobili pubblici - **Schema DM MEF** (in attuazione c. 272 lett.b): per stabilire le modalità di alimentazione del Fondo (istruttoria in corso) - **DPCM 23 dicembre 2015** (in attuazione c. 317): per individuare le iniziative di elevata utilità sociale Il **portale OpenDemanio** (32.000 immobili e 14.000 terreni per un valore stimato di 59 miliardi) è operativo e pubblica in formato "trasparente" e "aperto" le informazioni sulle patrimonio pubblico attraverso la Geolocalizzazione degli immobili dello Stato. Nel 2016 vi saranno nuove tappe con la messa a disposizione di altri dati in formato "aperto (cfr. http://dati.agenziademanio.it/#/portale/progetto). **6. L 232:** **Previsto DPCM** (in attuazione c. 602): individuazione delle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, anche con riferimento alle sinergie tra i servizi sanitari regionali e l'Inail, valutabili da quest'ultimo ente nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare. (istruttoria in corso) **DM Lavoro/MEF 20 giugno 2017** (in attuazione c. 594): investimenti immobiliari degli enti previdenziali pubblici.				
5	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Contenimento della spesa in materia di pubblico impiego**	**1. D.L. 98/2011** (L. 111/2011) Art. 16 **2. D.L. 95/2012** (L. 135/2012) Art. 5, c. 10ter-13 e Art. 14, c. 1-12 **3. D.L. 101/2013** (L. 125/2013) Art. 6, cc. 3, 3-bis, 4bis; Art. 7, cc. 1,2, 6,7; Art. 8; Art 10-bis **L 147/2013** Art..1, cc. 24, 267-269, 288, 338, 344, 452 - 456, 458 – 460, 462, 464, 468, 477, 482, 488 **D.L. 150/2013** (L. 15/2014) Art 1 e Art. 9, c.13 **4. D.L. 16/2014** (L. 68/2014) Art.4 **L. 190/2014** Art. 1, c. 254-256, 300, 699 **D.L. 192/2014** (L. 11/2015) Art. 1, c. 1-4 **5.L. 208/2015** Art. 1, c. 236, 243 **6. DL 113/2016** Art. 16 (L. 160/2016) **7. DL 50/2017 -** L.96/2017 – Art. 11- bis, 22, c.1, 1-bis, 2, 3 e 3-bis,	**1. DL 98**: Misure di razionalizzazione e contenimento della spesa, tra cui: a)-proroga di un anno per il blocco delle assunzioni per le amministrazioni dello Stato; b) proroga fino al 2014, dei limiti alla crescita dei trattamenti economici; c) fissazione delle modalità di calcolo dell'indennità di vacanza contrattuale per il 2015-17; d) norme per l'obbligatorietà delle procedure di mobilità del personale. **2. DL 95:** Disposizioni sul trattamento di professori e ricercatori universitari, nonché del personale dirigenziale e non per la parte collegata alla performance. Valutazione della performance e selettività dei premi. Proroga di un anno delle limitazioni delle facoltà assunzionali di cui all'art. 9 del dl 78/2010, per le amministrazioni dello Stato. Omogeneizzazione delle facoltà assunzionali per tutte le amministrazioni centrali, a partire dall'anno 2012. In particolare, per il triennio 2012-2014 anche il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, i Corpi di polizia, il sistema delle Università e gli Enti di ricerca, possono procedere al ricambio del turn-over nella misura del 20% nel triennio 2012-2014, del 50% nell'anno 2015 ed il pieno reintegro del personale cessato dal 2016. **3. DL 101**: previste alcune deroghe alle norme di contenimento e di limiti alle assunzioni. In particolare, in materia di: - vigilanza sui concessionari della rete autostradale; - contratto di lavoro a tempo determinato negli asili nido e scuole dell'infanzia degli enti locali; - collocamento obbligatorio delle commissioni mediche; - rideterminazione delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette; - incremento delle dotazioni organiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. - assunzioni a tempo determinato effettuate dalle Regioni. **L 147:** Si stabilisce che la Banca d'Italia debba attenersi ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa, allo stesso modo cui è soggetto il settore del pubblico impiego e gli enti previdenziali. In deroga al blocco, autorizzata: - assunzione di personale, a tempo determinato, presso il Corpo forestale dello Stato. - assunzione di procuratori dello Stato presso l'Avvocatura dello Stato; - incremento delle dotazioni organiche dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali; - assunzione di magistrati ordinari vincitori di concorso già concluso; - assunzioni in magistratura, progetti formativi tirocinanti presso gli uffici giudiziari, incentivazione personale amministrativo Ministero della giustizia; - periodo di perfezionamento, entro il 2014, per i tirocinanti presso gli uffici giudiziari. Tra le altre misure, si segnalano: - le procedure contrattuali e negoziali ricadenti nel biennio 2013-2014 producono effetti limitatamente alla sola parte normativa (anche per personale SSN); - l'indennità di vacanza contrattuale, per il triennio 2015-2017 è quella in godimento al 31 dicembre 2013 (anche per personale SSN); - proroga sino al 31 dicembre 2014 dei limiti all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche dirigenziale (anche per personale enti di previdenza); dal 1° gennaio 2015 tali risorse sono permanentemente decurtate; - abrogazione delle norme riguardanti il c.d. divieto di reformatio in peius dei trattamenti economici dei dipendenti pubblici in caso di mutamento di ruolo o di incarico; - interventi sulle facoltà assunzionali della PA e sulle misure del turn over fissando nuovi limiti più stringenti. I limiti al turn over sono stati rideterminati dall'art. 3, c. 1 e 2, del D.L. 90/2014 (*cfr mis. 56/ Lavoro e pensioni*); -assunzioni di personale del Comparto sicurezza e del Comparto vigili del fuoco e soccorso pubblico. A tale fine è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze con una dotazione pari a 51,5 milioni di euro per l'anno 2014 e a 126 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015.- assunzione nella PA del personale civile alle dipendenze di organismi NATO licenziati a seguito di soppressione o riorganizzazione delle basi militari. Sono in corso di assunzione 36 unità di personale dell'ex base di Camp Derby presso il Min Giustizia, Agenzia entrate e Consiglio di stato. **DL 150**: contiene varie proroghe di termini in materia di assunzione, assetti organizzativi e funzionamento delle PA previsti in diversi provvedimenti normativi antecedenti. **4. DL 16**: prevede l'obbligo, per le regioni e gli enti locali che non abbiano rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, di recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie destinate alla stessa contrattazione (personale dirigenziale e non), le somme indebitamente erogate, attraverso il loro graduale riassorbimento, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. In particolare, viene stabilito, per le regioni, che queste debbano ridurre ulteriormente la spesa per il personale attraverso l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture con contestuale riduzione delle dotazioni organiche. **L 190**: proroga blocco economico contrattazione e blocco automatismi stipendiali.	**1. DL 98**: la disposizione comporta risparmi di spesa in termini di indebitamento netto al lordo degli oneri riflessi di 70 mln per il 2013, di 1.440 per il 2014. Per il 2015 e a decorrere dal 2016 sono previsti risparmi, rispettivamente, per 660 e 730 mln (in termini di indebitamento netto i risparmi ammontano a 30 mln per il 2013m 740 mln per il 2014, 340 mln per il 2015 e 370 mln a decorrere dall'anno 2016). Gli importi indicati, estratti dalla RT, sono al lordo degli effetti indotti e comprendono anche economie relative al personale delle Regioni ed autonomie locali e del SSN (scontati invece in allegato 3 nell'ambito dei rispettivi patti). Si precisa, infine, che in considerazione del rinvio agli appositi atti regolamentari non sono stati scontati effetti in termini di saldo netto da finanziare. **Art. 5, c. 13**: in termini di SNF previste minori spese per 12 mln per ciascun anno dal 2012 e per 6,1 mln per la PA. **Art. 14 c.1**: in termini di SNF previste minori spese per 107,4 mln per il 2012, mln 319,4 per il 2013, mln 527,5 per il 2014, mln 694,7 per il 2015 e mln 758,5 a decorrere dal 2016.In termini di indebitamento netto sono previste minori spese per mln 54,8 per il 2012, 162,9 mln per il 2013, mln 269 per il 2014, mln 354,3 per il 2015 e 386,9 mln a decorrere dal 2016. **3. DL101:** per incremento VVFF previsti maggiori oneri per BS pari a 1 mln nel 2013, 29,85 nel 2014, 40,83 mln a decorrere dal 2015; per la PA, 511,6 mln nel 2013, 15,22 nel 2014, 20,82 a decorrere dal 2015 **L 147:** Maggiori spese pari a 73,4 mln nel 2014, 154,6 mln nel 2015 e 160,5 mln nel 2016 in termini di SNF e 38 mln nel 2014, 78,7 mln nel 2015 e 81,7 mln nel 2016 in termini di indebitamento. Minori spese per BS pari a 521,5 mln nel 2015 e 741,8 mln nel 2016 – per la PA per 330 mln nel 2015 e 477,4 mln nel 2016. **DL 150**: previste minori entrate di 2 mln nel 2014. **4. DL 16**: Senza effetti **L 190**: Il blocco degli automatismi stipendiali comporta minori spese per 40 mln a decorrere dal 2015. Ad esse sono collegate minori entrate per 20,7 mln, a decorrere dal 2015,solo in termini di PA. Il rinvio di un anno del pagamento dell'IVC, previsto a l.v. a decorrere dal 2018, con riferimento al triennio contrattuale 2018-2020 comporta, per il 2018, minori oneri per 470 mln in termini di SNF e 320 mln in termini di fabbisogno e indebitamento netto. Per il 2019 i minori oneri ammontano a 250 mln in termini di SNF e a 170 mln in termini di fabbisogno e indebitamento netto. **DL 192**: Senza effetti **5. L 208:** Previste minori spese pari a 69,9 mln annui a decorrere dal 2016. Stimate minori entrate per 33,9 mln annui sempre a decorrere dal 2016. Tutti gli effetti	**1. DL 98:** **DPR 4 settembre 2013, n. 122** (in attuazione art. 16, c. 1-3): il regolamento proroga il blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti fino al 2014. **2. DL 95:** **DM MIUR 22 ottobre 2012 n. 297** (in attuazione art.14 c 3): criteri e contingente assunzionale delle Università statali, per l'anno 2012 **DPCM 4 dicembre 2015** (in attuazione art. 14, c. 2): Autorizzazione ad avviare procedure di reclutamento nonché ad assumere unità di personale in favore di Arma carabinieri, polizia di Stato, guardia di finanza, vigili del fuoco. **3. DL 101:** **DM interno 18 dicembre 2014** (in attuazione art. 7, c. 1, lett. a) e b): regolamento in materia di assunzione dei testimoni di giustizia in una PA **L 147- Art. 1:** **DPCM 6 febbraio 2014** (in attuazione c. 267): assunti 11 Procuratori dello Stato **DPCM 8 settembre 2014** (in attuazione c. 464) :autorizzazione a bandire ed assumere comparto sicurezza e VV.FF. anno 2014 **DM Giustizia 20 febbraio 2014** (in attuazione c. 344): assunti 352 magistrati ordinari. **2. DL 95** **Previsto DPCM** (in attuazione c. 602): individuazione delle iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell'edilizia sanitaria, anche con riferimento alle sinergie tra i servizi sanitari regionali e l'Inail, valutabili da quest'ultimo ente nell'ambito dei propri piani triennali di investimento immobiliare. (istruttoria in corso)	**1. DL 98:** GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 **2.DL 95:** GU 19/2012 L 135:GU 189/2012 **3.DL 101:** GU 204/2013 L 125**:** GU 255/2013 **L 147**: GU 302/2013 **DL 150:** GU 304/2013 L 15:GU 49/2014 **4.DL 16:** GU 54/2014 L 68:GU 102/2014 **L 190**: GU 300/2014 **DL 192**:: GU 302/2014 L 11:GU 49/2015 **5. L208**: GU : 302/2015 **6. DL 113**: GU 146/2016 L. 160**:**GU 194/2016 **7. DL 50:** GU 95/2017 L.96 :GU 144/2017	Racc. 1/2011 – Riduzione del debito Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc.n. 1/2015 – riduzione del debito Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – Gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				Abrogata la disposizione del DL 145 (art. 14, c. 1, lett. a)) che prevedeva l'incremento della dotazione organica e la conseguente assunzione di n. 250 unità di personale ispettivo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cfr. *misura n.14/Lavoro e pensioni)* Reperite risorse assunzioni in deroga per il 2014 di personale a tempo indeterminato per i Corpi di polizia **DL 192:** In deroga ai limiti del turnover, prorogato il termine (al 31.12.2015) entro cui portare a compimento talune procedure di assunzione previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, compresi i Corpi di polizia e i vigli del fuoco, le agenzie, gli enti pubblici non economici e gli enti di ricerca e le università. **5. L 208**: Dal 1° gennaio 2016 le risorse destinate al trattamento accessorio di personale e dirigenti non possono essere superiori ai livelli 2015. Conseguentemente il fondo va ridotto in misura proporzionale alle cessazioni. Dalla stessa data è prevista una riduzione della spesa per il personale degli uffici di diretta collaborazione dei ministri pari al 10 per cento della spesa 2015. **6. DL 113:** viene abrogata la previsione (contenuta nella legge finanziaria per il 2007) che dava rilievo, tra le misure volte al contenimento della spesa di personale, anche alla riduzione dell'incidenza della spesa di personale sul complesso delle spese correnti. Ai Comuni con popolazione inferiore a 10 mila abitanti, che abbiano un numero di dipendenti inferiore a quello ammesso per gli Enti locali in condizione di dissesto sulla base del rapporto medio dipendenti/popolazione per la corrispondente fascia demografica, è consentito un turn-over al 75% della spesa per il personale cessato nell'anno precedente, in luogo del 25% già previsto dalla Legge di stabilità 2016 (art. 1, c,228, L. 208/2015), con riferimento al personale non dirigente per il triennio 2016-2018. Si prevede, inoltre, la riattivazione delle procedure di mobilità volontaria per i Comuni e le Città metropolitane situati nelle Regioni ove sia stato ricollocato almeno il 90% del personale soprannumerario delle province. Vengono anche estese a tutti i Comuni istituiti a seguito di fusione (e non sono quindi più limitate a quelli che abbiano un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente inferiore al 30 per cento) le deroghe alle limitazioni assunzionali per i primi cinque anni dalla fusione introdotte dalla Legge di stabilità 2015. **7. DL 50:** autorizza la Corte dei conti ad avviare procedure concorsuali per l'assunzione di nuovi magistrati contabili. Concede ai comuni la possibilità di finanziare le assunzioni di personale stagionale mediante contratti di sponsorizzazione o accordi di collaborazione con soggetti privati. In particolare prevede: - per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 (modifica apportata a decorrere dai 01/01/2018 dall'art. 1 c. 862 della L..205 /2017) abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la percentuale di *turn-over* è innalzata al 100%; - i comuni che rispettano il saldo di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1%, beneficiano di un'estensione della capacità assunzionale pari al 90% della spesa per il personale cessato; - a decorrere dal 2017, sono poste interamente a carico del soggetto privato promotore o organizzatore di un evento le relative spese del personale di polizia locale per la sicurezza e la viabilità necessari allo svolgimento dell'evento. Inoltre, le ore di servizio aggiuntivo effettuate dal personale di polizia locale in occasione di tali eventi non sono considerate ai fini del calcolo degli straordinari. Le modalità di utilizzo di tali risorse sono definite in sede di contrattazione integrativa.	sono solamente in termini di IND. **6. DL 113**: Senza effetti **7. DL50**: Maggiori spese: 1,7 mln nel 2018, 3,3 mln annui nel biennio 2019-2020; Maggiori entrate (IN): 0,8 mln nel 2018, 1,6 mln annui nel biennio 2019-2020.				
6	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Spesa per istruzione scolastica**	**1. D.L. 98/2011** (L. 111/2011); Art. 19 **2. D.L. 95/2012** (L. 135/2012)Art. 6, c. 20; Art. 7, c. 41; Art. 14, c. 13-27 del **3. D.L. 101/2013**; Art. 12; Art. 15, c. 4-9; Art. 17 (L 125/2013); Art. 9, **D.L. 104/2013** (L. 128/2013) Art. 17, 19 **4. L. 190/2014** Art. 1, cc. 320, 326-334, 336, 341-342 *(cfr. mis. 8)*, 350-352 **D.L. 192/2014** (L. 11/2015) Art. 6, c.- 6, **5. L. 107/2015** Art. 1, cc. 25, 131-135, 203 **DL 210/2015** (L. 21/2016) Art 1, c. 10-bis, 223 **L. 208/2015** Art. 1, c. 223, 230 -	**1. DL 98**: attuate una serie di misure tra cui: a) avvio di un programma straordinario di reclutamento da concludersi entro il 31 agosto 2012; b) istituzione di un fondo per il sistema nazionale di valutazione da realizzarsi con le economie del triennio 2012-14; c) aggregazione in istituti comprensivi delle scuole dell' infanzia, primarie e secondarie con meno di 1.000 alunni; d) limite alle dotazioni organiche del personale docente, educativo e ATA a decorrere dall'a.s. 2012-2013 ed obbligo di conseguimento dell'economie previste, in ragione d'anno, dall'articolo 64 del D.L. 112/2008; e) mancata nomina, a decorrere dall'a.s. 2011/2012, del dirigente scolastico, con affidamento in reggenza del relativo incarico, nelle scuole con un numero di alunni inferiore a 600; mancata nomina del DSGA, a decorrere dall'a.s. 2012/2013, e affidamento del relativo incarico, in comune con altra scuola con identico numero di alunni inferiore a 600 iscritti; f) determinazione della dotazione organica dei docenti di sostegno nella misura media di un docente ogni due alunni disabili con integrazione delle commissione mediche, all'uopo preposte, con un rappresentante INPS; g) mobilità volontaria dei docenti inidonei all'insegnamento verso il ruolo amministrativo dello stesso comparto scuola o, successivamente, mobilità obbligatoria degli stessi verso i ruoli amministrativi degli altri comparti. Le misure sono intese come rafforzative e funzionali al conseguimento delle economie di cui all'articolo 64 del D.L. 112/2008 convertito con modifiche dalla L. 133/2008. **2. DL 95**: riduzione degli ambiti territoriali scolastici. Nuovi criteri di assegnazione contributi statali agli enti locali per servizio mensa scolastica. Risparmi derivanti da riduzioni di collocamenti fuori ruolo di personale scolastico all'estero, nonché da disposizioni su personale docente dichiarato inidoneo o in esubero. **3. D.L. 101:** ridimensionamento del contingente del personale di ruolo del MIUR in servizio all'estero e conseguimento del risparmio previsto con anticipo di una anno rispetto alle previsioni di cui al DL 95/2012 **D.L. 104:** Al fine di consentire un ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche, a decorrere dall'a.s. 2014-2015, si interviene in materia di assegnazione dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) alle istituzioni scolastiche; si rinvia la definizione dei criteri a regime per tali assegnazioni ad un accordo da raggiungere in sede di Conferenza unificata; previste nuove modalità di reclutamento dei dirigenti scolastici, attraverso un corso-concorso selettivo di formazione bandito annualmente dalla SNA. Abrogazione, dal 1° gennaio 2014, della disciplina in materia di docenti inidonei all'insegnamento per motivi di salute e ridefinizione, per gli stessi, di una disciplina a regime. Contestualmente è stata emanata una disciplina transitoria per i docenti già dichiarati permanentemente inidonei alla data di entrata in vigore del DL. Emanate norme concernenti le istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). **4. L. 190:** attuate disposizioni di efficientamento della spesa, tra cui: - abrogata la possibilità per i professori collaboratori dei dirigenti scolastici di ottenere l'esonero o il semiesonero dall'insegnamento; - prevista la limitazione degli esoneri totali dall'insegnamento per i coordinatori dei progetti di avviamento alla pratica sportiva; - previsto che il personale scolastico possa prestare servizio esclusivamente presso le scuole, tranne alcune eccezioni. Ciò consentirà di limitare e regolare le fattispecie di comandi e distacchi; - abrogazione dell'istituto della supplenza breve a copertura delle assenze degli assistenti	**1. DL 98**: Senza effetti **2. DL 95**: Relativamente ai risparmi sul personale (art. 14, comma 13), l'impatto in termini lordi sul 2013 è di 114,3 mln e sul 2014 è di 110,1 mln. Come SNF/indebitamento netto, il 2013 sconta 58,3 mln e il 2014 56,1 mln **3. DL101**: Senza effetti **DL104**: Complessivamente, maggiori spese per 0,1 mln nel 2013, 109,4 mln nel 2014, 103 mln a decorrere dal 2015, con effetti sul SNF e indebitamento. Per la PA, maggiori entrate per 48,11 mln a decorrere dal 2014. **4. L. 190**: Senza effetti **D.L. 192**: Senza effetti **5. L 107:** Previste maggiori spese pari a 24,7 mln nel 2015, 162,4 mln nel 2016 e 126 mln annui dal 2017 al 2021. In termini di IN stimate maggiori entrate per 5,8 mln nel 2015 e 12,2 mln nel 2016. **DL 210:** Senza effetti **L. 208:** previste maggiori spese per 25,2 mln nel 2016 e 3,4 mln nel 2017. Stimate maggiori entrate per 0,8 mln nel 2016 e 1,6 mln nel 2017, con effetti sull'IN.	**1. DL 98**: per l'attuazione del programma straordinario di reclutamento (di cui all'art. 19, c. 1 del DL 98/2011), assunzione di 16 unità di personale entro il 31.12.2011 (Disposizione Commissariale n. 33 del 19.12.2011) La costituzione degli Istituti comprensivi risulta dai piani di dimensionamento della rete scolastica deliberati dalle Regioni. Il contenimento delle dotazioni organiche del personale della scuola risulta dai decreti interministeriali MIUR-MEF, anche in relazione ai limiti stabiliti per i docenti di sostegno e per i DSGA, adottati per ciascun anno scolastico. **3. DL 101:** **DM MAE-MIUR-MEF 20 dicembre 2013** (in attuazione art. 9 c. 1): definizione del contingente di insegnanti da destinare all'estero **DL 104:** **DPR 27 giugno 2014** (in attuazione art. 19 c.1): Procedure di reclutamento del personale docente per l'alta formazione artistica, musicale e coreutica **4. L. 190**: - **DI MIUR MEF 3 agosto 2016** (in attuazione c. 334): regolamento concernente la revisione di criteri e parametri previsti per la definizione delle piante organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola – Adottato dal MEF **- DI MIUR MEF 3 agosto 2016** (in attuazione c. 342): rideterminazione dei compensi e delle indennità spettanti al direttore e ai componenti del consiglio di amministrazione delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica finalizzata al conseguimento di risparmi di spesa - Adottato dal MEF - **DI MIUR MEF 10 dicembre 2015** (in attuazione c. 347): definizione compensi delle commissioni d'esame **DL. 192:** **DPCM 12 settembre 2016:** assunzione a tempo indeterminato, sui posti effettivamente vacanti e disponibili, n. 100 docenti di I e II fascia per l'anno accademico 2015/2016 e n. 68 docenti di I e II fascia per l'anno accademico 2016/2017.	**1. DL 98:** GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 **2. DL 95:** GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **3. DL 101**: GU 204/2013 L 125: GU 255/2013 **DL 104**: GU 214/2013 L 128: GU 264/2013 **4. L. 190**: GU 300/2014 **DL 192**: GU 302/2014 L 11: GU 49/2015 **5. L 107**: GU 162/2015 **DL 210:** GU 302/2015 L.21:GU 47/2016 **L. 208**: GU 302/2015	Racc. 1/2011 – Riduzione del debito Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni fondi strutturali Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca Racc. n. 5/2015 – mercato del lavoro e formazione Racc. 2/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 - 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 - 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				amministrativi/tecnici; - disposto che, con decorrenza 1° settembre 2015, per il primo giorno di assenza dei docenti non si provvederà più alla loro sostituzione attraverso l'utilizzo di supplenti brevi e saltuari. Si provvederà, invece, mediante l'utilizzo dell'organico funzionale e di rete; - l'incarico di Presidente presso gli 80 enti AFAM sarà svolto a titolo gratuito; - prevista nuova disciplina sulla definizione della composizione delle commissioni d'esame delle scuole secondarie di secondo grado, con relativa determinazione dei compensi; - le economie accertate entro il 1° ottobre di ciascun anno restano nella disponibilità del MIUR e destinate al Fondo "la buona scuola". **DL 192:** l'indizione del primo corso-concorso nazionale per il reclutamento dei dirigenti scolastici è stato prorogato al 31/3/2015. **5. L 107**: i comandi, distacchi e fuori ruolo del personale scolastico, in particolare, a partire dal 1° settembre 2016, non potranno superare i 36 mesi, anche non continuativi. A tal proposito viene istituito un apposito Fondo per i pagamenti in esecuzione di provvedimenti giurisdizionali aventi ad oggetto il risarcimento dei danni conseguenti alla reiterazione di contratti a termine per una durata complessiva superiore a 36 mesi. Il personale scolastico che si trovi in posizione di comando, distacco e fuori ruolo può transitare, a seguito di una procedura comparativa, nei ruoli dell'Amministrazione di destinazione, previa valutazione delle esigenze organizzative e funzionali dell'Amministrazione medesima e nel limite delle facoltà assunzionali. Prevista la conferma, anche per l'a.s. 2015/2016, del contingente di 300 unità di docenti e dirigenti scolastici collocati fuori ruolo per compiti connessi con l'attuazione dell'autonomia scolastica (cfr. misura 7/Innovazione). Autorizzato sia l'incremento del Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche statali, sia quello relativo alle spese di funzionamento della SNA (per l'espletamento delle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza). **DL 210**: La validità delle graduatorie ad esaurimento (GaE) del personale docente è prorogata (dall' a.s. 2016/2017) all'a.s. 2018/2019 per facilitare la pianificazione dei posti da bandire nel concorso previsto dalla L107/2015. **L 208:** a decorrere dall'a.s. 2017/2018, vige il divieto di assegnare docenti e dirigenti in posizione di fuori ruolo, agli enti che svolgono attività di prevenzione del disagio psico-sociale, assistenza e reinserimento di tossicodipendenti. Ciò rende necessaria l'attivazione di un corrispondente numero di supplenze.					
7	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riduzione dei costi degli apparati istituzionali e altri interventi**	**1. D.L. 98/2011** (L. 111/2011); Art. 2-5 **D.L. 201/2011** (L.214/2011) Art.23- 23 bis (così come modificato da art. 2, commi 20-quarter e 20-quinquies DL 95/2012) 23-ter **2. D.L. 95/2012** (L. 135/2012); Art. 4, c 6-bis; Art. 5 (così come modificato da DL 66 e dal DL 90, art.6 *cfr misura 26 area Efficienza amministrativa*) c. 1-10, 14-14bis; Art. 7, c. 26bis **D.L. 179/2012** (L.221/2012); Art. 34, c. 57 **L. 228/2012** Art. 1, c. 146-147 e c. 423 **3. D.L. 69/2013** (L.98/2013)Art. 47-bis **D.L.91/2013** (L. 112/2013) Art. 13, c. 1-2 **D.L. 101/2013** (L. 125/2013) Art. 1, c 1-4bis **L. 147/2013** Art.1 cc. 321, 404, 405, 471 – 475, 489 **4. D.L. 66/2014** (L. 89/2014)Artt. 13, 14, 15, 17 e 19-bis **D.L. 90/2014** (L. 114/2014)Art. 10, 22 **D.L. 91/2014** (L. 116/2014) Art. 12, c. 1-3; 12-bis **L. 190/2014** Art. 1, cc. 342-343 **D.L. 192/2014** (L.11/2015) Art. 10, c. 5 **5. L. 208/2015 -** Art. 1, c. 317, 636 - **6. DL50/2017** (L.96/2017) Art.65 **L. 205**/2017 Art. 1, c. 784	**1. DL 98:** limiti all'uso di auto blu e di altri benefit, riduzione degli emolumenti spettanti ai membri del Parlamento Riduzione delle retribuzioni o indennità di carica superiori a 90.000 euro lordi annui spettanti ai membri degli organi costituzionali; incompatibilità della carica di parlamentare con qualsiasi altra carica pubblica; **DL201:** Riduzione del numero di componenti di Autorità e CNEL e di stanziamenti. Il trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione è il parametro massimo di riferimento per il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche emolumenti o retribuzioni **2. DL95**: riordino del Cda di Formez PA e divieto di compensi per i suoi componenti, nonché divieto di forme di controllo in società o enti privati, con cessione di quelle esistenti. Tetti di spesa per autovetture, buoni taxi, buoni pasto, incarichi di studio e consulenza, etc. Limiti di spesa per autorità portuali e applicazione di principi di riduzione di spesa a Banca d'Italia. Adozione, da parte di CONSOB, di misure di contenimento della spesa ulteriori e alternative rispetto alle disposizioni vigenti. Al collegio dei revisori spetterà la verifica dell'idoneità delle misure anche alla luce della garanzia dei medesimi risparmi previsti a legislazione vigente. Limitazione al ricorso alle consulenze informatiche da parte degli enti inclusi nel conto consolidato della PA alle sole circostanze eccezionali in cui occorra risolvere specifici problemi connessi al funzionamento dei sistemi informatici, e limitazione delle proroghe degli incarichi di consulenza ai soli casi in cui occorra completare il progetto. **3. DL69:** Misure per garantire la piena funzionalità e semplificare l'attività della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi che è l'organismo preposto alla vigilanza sull'attuazione del principio della piena conoscibilità e trasparenza dell'attività della PA. **DL91:** Al fine di assicurare lo svolgimento delle attività di valutazione tecnica - pur non applicandosi le precedenti disposizioni in ambito spending review agli organismi operanti nei settori della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici e delle attività culturali, nonché nei confronti dei nuclei di valutazione degli investimenti pubblici - ai componenti degli organismi non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza o rimborso spese per la partecipazione ai lavori degli organismi stessi, i quali operano senza oneri a carico della finanza pubblica. **DL101**: Sono stabiliti limiti ai compensi corrisposti agli amministratori di società controllate dalle PA, a decorrere dal primo rinnovo del Consiglio d'amministrazione. Prorogato fino a tutto il 2015 il divieto per le amministrazioni di acquistare autovetture di servizio. Dal 2014 le P.A. che non effettuano la comunicazione dei dati ai fini del censimento permanente non possono effettuare spese superiori al 50% rispetto al 2013 per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture e buoni taxi. Sono previste sanzioni pecuniarie e disciplinari e nullità di contratti in caso di violazioni dei nuovi limiti. Nei casi in cui è permesso l'acquisto di auto di servizio si deve ricorrere a modelli a basso impatto ambientale e a minor costo d'esercizio. **L147:** Ripristinato l'Ufficio del Garante del contribuente e rideterminato il suo compenso ridotto della metà. (c. 404 – 405). Dal 1° gennaio 2014,i limiti previsti dall'art. 23 ter DL 201/2011 in materia di trattamenti economici si applicano a chiunque riceva a carico delle finanze pubbliche retribuzioni o emolumenti in ragione di rapporti di lavoro subordinato o autonomo intercorrenti con le autorità amministrative indipendenti e con le pubbliche amministrazioni, inclusi i componenti degli organi di amministrazione, direzione e controllo delle PA. Nel rispetto di tali limiti, è previsto il computo cumulativo delle somme erogate all'interessato a carico di uno o più organismi o amministrazioni. Ai titolari di trattamenti pensionistici erogati da gestioni previdenziali pubbliche, le PA e gli enti pubblici non possono erogare trattamenti economici omnicomprensivi che, sommati al trattamento pensionistico, eccedano il limite fissato dall'art. 23 ter DL 201/2011. Le Regioni dovrebbero adeguarsi a tali limiti entro sei mesi. Si dispone che le Autorità indipendenti, in particolare l'AGCM, l'AEEG e l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni adottino misure gestionali di contenimento della spesa, garantendo il versamento al BS di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10% rispetto gli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi dei contributi del settore regolato. **4. DL66**: dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo si riduce: passa dal limite fissato è fissato per il primo Presidente della Corte di Cassazione a un tetto di 240.000 euro annui lordo dipendente. Le regioni e BKI sono tenute ad adeguare i propri ordinamenti al nuovo limite retributivo. Le PA pubblicano sul proprio sito i dati completi relativi ai compensi percepiti da ciascun	**1**. La riduzione dei costi degli apparati istituzionali sarà quantificata a consuntivo. Le misure del D.L. 201/2011 comportano economie di spesa in termini di SNF di 0,5 mln nel 2012 (0,3 in termini di indebitamento) e di 1,5 mln nel 2013 e 2014 (0,8 in termini di indebitamento). **2. DL 95**: sono previsti effetti solo sull'indebitamento netto in termini di minori entrate di 50 mln l'anno a decorrere dal 2013 (art.5, c.1). Per i buoni pasto, risparmio di 54,2 mln in termini di indebitamento netto a decorrere dal 2013. **3. DL 69, DL 91 e DL 101**: Senza effetti **L 147**: Per BS e PA, minori spese correnti pari a 0,4 mln e 0,18 annui a decorrere dal 2014. **4. DL 66**: in termini di PA previste minori spese per 75,6 mln nel 2014 e 30,6 nel 2015, 30,1 a decorrere dal 2016. In termini di SNF, minori spese previste ammontano a 20,9 mln nel 2014 e 23,9 nel 2015 e 23,4 a decorrere dal 2016; maggiori entrate extra tributarie per 77,3 mln nel 2014 e 6,7 mln a partire dal 2015. **DL90:** Solo per soppressione Agenzia e per SNF, minori entrate per 1,5 mln nel 2014, 4 mln a decorrere dal 2015. **DL 91**: La riduzione dei commissari comporta minori spese correnti per 0,9 mln annui a partire dal 2015. Contestualmente si registrano minori entrate fiscali pari a 0,5 mln annui, dal 2015, con effetti limitati alla sola PA. **L190**: Senza effetti **DL192**: Senza effetti **5. L208:** previste maggiori spese per 0,2 mln annui a decorrere dal 2016. Stimate minori entrate per 0,1 mln annui a decorrere dal 2016, con effetti limitati sull'IN. **6.DL50:** Senza effetti **L 205:** Maggiori spese (solo IN) pari a 12 mln nell'anno 2020	**1. DL 201** **DPCM. 23 marzo 2012** (in attuazione dell'art. 23 ter): limite massimo retributivo per emolumenti o retribuzioni nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con le pubbliche amministrazioni statali e relativa CIRCOLARE esplicativa del 3 agosto 2012, n. 8. **DM MEF 24 dicembre 2013** (in attuazione dell'art. 23-bis): dispone la classificazione per fasce delle società non quotate direttamente controllate dal MEF e la determinazione per ciascuna fascia del compenso massimo al quale i Consigli di amministrazione delle società devono fare riferimento. **2. DL 95** In attuazione dell'art. 23, c.8 sono stati emanati i DPR di nomina dei componenti del CNEL tra 2012-2013. **DPR 18 marzo 2013, n. 53** (in attuazione art. 7, c. 26 bis): regolamento recante Nuovo Statuto Aero club d'Italia e Nuovo Statuto tipo Aero club locali federati. **DL101:** **DPCM 25 settembre 2014** (in attuazione art.1, c. 4): determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio **3. DL 69** **DPCM 21 novembre 2013** (in attuazione art. 47 bis c. 2): Ricostituzione della Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi **L 147:** **DM MEF 23 maggio 2014** (in attuazione del art. 1 c. 405) per rideterminare il compenso spettante al Garante del contribuente per le funzioni svolte a decorrere dal 1 gennaio 2014 (entro 60 giorni dall'entrata in vigore) **4.DL 90:** **DPCM 29 gennaio 2015** (in attuazione art. 22) da emanare previo parere della Banca centrale europea (richiesto entro il 18/09/2014), per stabilire il periodo di applicazione delle disposizioni sulla incompatibilità per i componenti degli organi di vertice e dirigenti cessati dall'incarico della Banca d'Italia e dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni. **DL 91:** **DM MATTM 6 maggio 2015** (in attuazione art. 12, c. 1 lett.b): Individuazione dei criteri per la ripartizione secondo i profili di competenza e di esperienza del personale addetto alla verifica ambientale **L 190:** - **DI MIUR MEF 3 agosto 2016** (in attuazione c.342) per rideterminare compensi e indennità AFAM - **Schema DM MIUR** (in attuazione c. 343) per rideterminare compensi e indennità enti di ricerca (istruttoria in corso)	**1. DL 98:** GU 155/2011 L 111**:** GU 164/2011 **DL 201:** GU 284/2011 L 214: GU 300/2011 **2. DL 95:** GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **DL 179:** GU 294/2012 L 221: GU 294/2012 **L 228**: GU 302/2012 **3. DL 69**: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013 **DL 91**: GU 186/2012 L 112: GU 236/2013 **DL 101**: GU 204/2013 L 125: GU 255/2013 **L 147**: GU 302/2013 **4. DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **DL 90**: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 **DL 91**: GU 144/2014 L 116: GU 192/2014 **L 190**: GU 300/2014 **DL 192**: GU 302/2014 L 11: GU 49/2015 **5. L. 208**: GU 302/2015 **6.DL50**: GU 95/2017 L.96: GU 144/2017 **L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 1/2011- Riduzione del debito Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. 1/2015 – Riduzione del debito Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscali Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2011 - attuare un risanamento di bilancio rigoroso AGS n. 1/2012 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2013 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2014 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – Gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				componente del consiglio di amministrazione in qualità di componente di organi di società o fondi controllati o partecipati dalle amministrazioni stesse. Ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del SSN, le PA non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, né stipulare contratti di collaborazione continuata e collaborativa quando tali voci di spesa superano la spesa di personale risultante dal conto annuale 2012 o da bilancio consuntivo di un certo valore percentuale. Fatte alcune eccezioni, le PA non potranno superare il 30% della spesa sostenuta nel 2011 (rispetto all'attuale limite del 50%) per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Le riduzioni di spesa autonomamente deliberate dalla Presidenza della Repubblica, dal Senato, dalla Camera e dalla Corte Costituzionale, nonché quelle del CNEL sono versate al BS. Ridotti stanziamenti per spese di funzionamento di Corte dei Conti, Consiglio di Stato, TAR, del Consiglio superiore della magistratura e del Consiglio di giustizia amministrativa della Sicilia. A decorrere dal primo rinnovo del Consiglio generale degli italiani all'estero (CGIE) prevede, la riduzione del numero dei componenti da 94 a 63; la riduzione da 2 ad 1 del numero delle riunioni delle Commissioni per le aree continentali; il ridimensionamento del Comitato di presidenza del CGIE; l'esclusione dei componenti del CGIE e del Comitato di presidenza, di nomina governativa, dal rimborso forfettario per le spese di vitto e alloggio. **DL 90:** Varie disposizioni riguardano misure di razionalizzazione della spesa delle Authority. Si segnala: - incompatibilità per componenti e dirigenti CONSOB, per componenti degli organi di vertice e dirigenti di BI, nei due anni successivi alla cessazione dell'incarico, di intrattenere, direttamente o indirettamente, rapporti di collaborazione, di consulenza o di impiego con i soggetti pubblici o privati operanti nei settori di competenza né con società controllate da questi ultimi. Introdotti limiti analoghi ai dirigenti delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità; - la stipula di convenzioni tra le autorità al fine di gestire unitariamente le procedure concorsuali e che assicurino la trasparenza e l'imparzialità. Analoghe convenzioni o la costituzione di uffici comuni sono previste per la gestione unitaria dei servizi strumentali, in modo che entro il 2015 si risparmi almeno il 10% di quanto speso, per i medesimi servizi, nel 2013. - la riduzione almeno del 20% del salario accessorio di tutto il personale dal 1/07/2014 e almeno del 50%, rispetto al 2013, della spesa sostenuta per incarichi di consulenza, studio e ricerca; - la ricomprensione delle autorità indipendenti in materia di acquisti centralizzati della PA avvalendosi delle convenzioni CONSIP. Si procede infine alla soppressione dell'Agenzia autonoma per la gestione dei segretari comunali e provinciali **DL 91**: ridotti, da cinquanta a quaranta, il numero dei commissari che compongono la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale. Soppressione della Commissione in materia di inquinamento acustico derivante da traffico ferroviario (istituita nel 1998) e trasferimento delle relative competenze al Ministero dell'Ambiente. **L. 190**: l'incarico di Presidente presso gli enti AFAM sarà svolto a titolo gratuito. Emanate disposizioni volte a ridurre l'indennità riconosciuta ai direttori didattici e i compensi ai componenti dei Consigli d'Amministrazione degli enti AFAM oltreché razionalizzare e uniformare i compensi ai componenti degli organi degli Enti pubblici di ricerca, in modo da conseguire un certo livello di risparmi di spesa annui. **DL 192**: prorogato al 31/12/2015 il termine che fissa il limite delle indennità, i gettoni e altri emolumenti corrisposti dalle PA ai componenti di organi d'indirizzo/direzione/controllo **5. L 208:** è autorizzata la spesa di 200 mila euro per il funzionamento del Garante e si introduce, in aggiunta al rimborso spese, un'indennità forfetaria annua, pari al 40% dell'indennità parlamentare per il presidente e pari al 30% per il collegio. Prorogato per tutto il 2016 il divieto di acquisto di autoveicoli. **6. DL50:** prevede che a decorrere dal 2017, si debba provvedere alle spese di funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM) in relazione ai compiti di autorità nazionale di regolamentazione del settore postale, esclusivamente con i criteri di determinazione del contributo annuale che sono già previsti per i soggetti operanti negli altri settori sottoposti alla vigilanza di tale Autorità. **L205:** Le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, i cui bilanci presentano squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario, adottano programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, condivisi con le regioni, nei quali possono prevedere l'aumento del diritto annuale fino a un massimo del 50%.					
8	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Razionalizzazione e risparmi di spesa dei Ministeri, delle amministrazioni pubbliche e degli assetti organizzativi**	**1. D.L. 78/2010** (L. 122/2010); Artt. 6, c. 1-14, 8 **D.L. 98/2011** (L. 111/2011); Art. 10 c.1-2 **D.L. 138/2011** (L. 148/2011); Art. 1, c. 01 – 5 **L. 183/2011**: artt. 3-4 **2. D.L. 95/2012** (L. 135/2012); Art. 3, c. 1-10 e 12-18; Art. 7, c. 1-15 **L. 228/2012** Art. 1, c. 4-87 **3. D.L. 101/2013** (L. 125/2013) Art. 9-bis **D.L. 120/2013** Art. 2-bis così come modificato dal **DL 66** (L. 137/2013) **4. D.L. 66/2014** (L. 89/2014); Art. 16, c. 1-4 e 6; Art. 24 **D.L. 83/2014**	**1. DL 78**: attuate diverse misure di contenimento della spesa (per es. riduzione di indennità, compensi, gettoni e altre utilità dei componenti di organi collegiali corrisposti da A.P.; partecipazione onorifica a organi collegiali di enti destinatari di contributi pubblici; limiti per spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili e locazioni passive; **DL 98**: stabilito che a decorrere dall'anno 2012, le amministrazioni centrali dello Stato devono assicurare una riduzione della spesa sia in termini di saldo netto da finanziare sia in termini di indebitamento netto **DL 138:** programma per la riorganizzazione della spesa pubblica attraverso diverse misure tra cui: - razionalizzazione di tutte le strutture periferiche dell'amministrazione dello Stato e la loro tendenziale concentrazione in un ufficio unitario a livello provinciale; - l'accorpamento degli enti della previdenza pubblica, la razionalizzazione dell'organizzazione giudiziaria civile, penale, amministrativa, militare e tributaria; - riorganizzazione della rete consolare e diplomatica; **L. 183:** disposte riduzioni di spese dei Ministeri, sia in termini di competenza che di cassa. **2. D.L. 95:** Disposizioni volte a : - ridurre e razionalizzare gli spazi utilizzati dalle pubbliche amministrazioni per scopi istituzionali, nonché a contenere la spesa per locazioni passive (Per es. il MIBACT ha attuato un programma di razionalizzazione delle sedi per un risparmio di oltre 1 mln in locazioni passive). In particolare, per i contratti di locazione passiva delle pubbliche amministrazioni, è disposta la riduzione del 15 per cento del canone e la sospensione per un triennio degli adeguamenti Istat; - razionalizzare la spesa della Presidenza del Consiglio dei ministri mediante una riduzione delle spese di funzionamento e la soppressione di tre strutture di missione; - ridurre altri oneri e spese sostenuti dal Ministero della Difesa, nonché la dotazione di fondi; - ridurre i contributi all'emittenza televisiva locale e radiofonica nazionale e locale; - ridurre ulteriormente le spese dei Ministeri a decorrere dal 2013. **L 228**: La LS, anche in attuazione dell'articolo 7, c. 15, DL n. 95/2012, reca disposizioni che riducono gli stanziamenti relativi alle spese rimodulabili dei programmi di spesa dei Ministeri (elenco 1 della LS), nonché norme specifiche per Ministero che concorrono al conseguimento	**1. DL 78**: la riduzione dei costi degli apparati istituzionali sarà quantificata a consuntivo. Le misure del D.L. 201/2011 comportano economie di spesa in termini di SNF di 0,5 mln nel 2012 (0,3 in termini di indebitamento) e di 1,5 mln nel 2013 e 2014 (0,8 in termini di indebitamento). **2. DL 95 e L228**: La riduzione delle spese per Ministeri, per il combinato disposto dei due provvedimenti, è quantificabile in 1.834,9 mln nel 2013, 1.605,1 mln nel 2014 e 1.674 mln nel 2015 e 1.649,8 mln a decorrere dal 2016 in termini di SNF. In termini di indebitamento, le minori spese stimate sono di 1.544,7 mln nel 2013, 1.573,2 mln nel 2014 e 1.648,1 nel 2015 e1. 649,4 mln a decorrere dal 2016. Previste ulteriori riduzioni di spese per PdCM e altre amministrazioni statali per 97 mln nel 2013, 106,8 nel 2014, 180,8 mln dal 2015. Si segnala che in termini di SNF, 40 mln annui provenienti dalle riduzioni di spesa per le strutture di missione etc. sono versate all'entrata del bilancio dello Stato. **3. DL101**: a decorrere dal 2014, per BS, previsti risparmi di spesa per 4,8 mln; per la PA, 2,45 mln. **4. DL 66**: in termini di indebitamento, previsti risparmi di spesa pari a 214,4 mln per il 2014 e 30 mln per il 2015; minori entrate per 2,1 mln. Sul SNF, solo minori spese pari a	**2. DL 95** **DPCM 12 giugno 2013** (in attuazione art. 7. c.3): riordino dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione. **DPCM 10 agosto 2012**: individuazione degli Uffici cui attribuire le funzioni delle strutture di missione soppresse. **L 228:** **DPR 24 novembre 2017 n.224 (in attuazione art. 1, c. 86):** regolamento recante disciplina della regolazione finanziaria - non più in capo allo Stato, ma alle Regioni - delle partite debitorie e creditorie connesse alla mobilità sanitaria internazionale (Conferenza Stato-Regioni 24 novembre 2016) **DPR 24 novembre 2017 n.224** (in attuazione art.1 cc. Da 82 a 84): regolamento che disciplina le modalità applicative dei cc. 82, 83 e 84 dell'art.1 della L 228/2012, le procedure contabili e le relative competenze di natura economico finanziaria in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera da riferirsi allo Stato, alle regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano. **4. DL 66**: **Diversi DPCM di riorganizzazione dei Ministeri** (in attuazione art. 16, c.4): per esempio, **DPCM 29 agosto 2014, n.171** regolamento disciplinante l'organizzazione del MIBACT, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance. Si segnala che, in attuazione del **DPCM 29 agosto 2014, n. 171,** art.25, c.2, lettera a), è in corso di definizione il "Grande progetto beni culturali". **DL 83**: **DM MIBACT 23 dicembre 2014** (in attuazione art 14, c. 2): organizzazione e funzionamento dei musei statali Il DM è stato modificato dai **DM MIBACT 14 ottobre 2015 e DM MIBACT 23 gennaio 2016.** Ulteriori modifiche con **DM MIBACT 7 febbraio 2018.** **L. 190**: - **DPR 12 gennaio 2015** (in attuazione c. 372): riduzione del personale degli	**1 DL 78:** GU 12/2010 L 122: GU 176/2010 **DL 98:** GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 **DL 138:** GU 188/2011 L 148: GU 216/2011 **L183:** GU 265/2011 **2. DL 95**: GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **L 228:** GU 302/2012 **3. DL 101**: GU 204/2013 L 125: GU 255/2013 **DL 120**: GU 242/2013 L 137: GU 293/2013 **4. DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014	Racc. n. 1/2011 – riduzione del debito Racc. n. 2/2012- Efficienza e qualità della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n 2/2013 Efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. n. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali	AGS n. 1/2011 - attuare un risanamento di bilancio rigoroso AGS n. 1/2012 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2013 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2014 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – Gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
			(L. 106/2014) Art. 14 **L. 190/2014** Art. 1, cc. 258-264, 266, 267, 287, 288, 291,292, 301, 302, 305-309, 318, 319, 345, 360, 361, 364, 365, 370- 373, 378 – **D.L. 192/2014** (L. 11/2015) Art. 9, c. 7 **5.DL 65/2015** (L109/2015) Art.6 **L. 208/2015** Art. 1, c. 587-589, 591, 605-609 **DL 210/2015** L. n 21/2016 - Art. 10, c. 5, 6 **6. L. 232/2016:** Art. 1 c. 425 **DL 193/2016** (L 225/2016) Art. 7-quarter c. 40-41 **DL. 244/2016** (L. 19/2017) Art. 13, c. 1, 3 **7.DL 50/2017** (L.96/2017) Art.13-bis **L. 205/2017** c. 134, 809 **Dl 148/2017** Art. 20, cc.3,4	dei risparmi di spesa: per es. processo di dematerializzazione dei documenti per il Ministero della Giustizia (*cfr. mis. 19 area: Innovazione e capitale umano*); riduzioni delle autorizzazioni di spesa per l'indennità di servizio all'estero e per gli assegni di sede del personale delle scuole all'estero, riduzione dei fondi per l'attivazione degli sportelli unici all'estero per il Ministero Affari esteri; dismissione parziale sedi per il MIUR; fissazione numero massimo ufficiali delle Capitanerie di Porto da mantenere in servizio e per la frequenza corsi per il MIT; etc. **3. D.L. 101:** Revisioni della spesa del personale del Ministero degli Affari Esteri con particolare riferimento al trattamento economico spettante nei casi di servizio prestato all'estero, quali assegni e indennità. **DL 120:** attribuisce la facoltà alle amministrazioni dello Stato, alle regioni e agli enti locali, nonché agli organi costituzionali nell'ambito della propria autonomia, di recedere entro il 31 dicembre 2014, dai contratti di locazione di immobili in corso alla data di entrata in vigore del provvedimento. **4. DL 66**: Per il 2014 è stabilito un obiettivo di risparmio di spesa per i Ministeri e la Presidenza dl Consiglio dei Ministri pari a 240 mln. Ridotte del 20%, per maggio-dicembre 2014, le spese per indennità di diretta collaborazione dei Ministri. Altre disposizioni modificano norme sulla locazione di immobili da parte della PA in particolare: consultazione obbligatoria, da parte delle amministrazioni, del sistema applicativo informatico ai fini dell'individuazione della locazione passiva più vantaggiosa. Predisposizione, da parte delle amministrazioni, di un nuovo piano di razionalizzazione nazionale degli spazi che dovrà portare, a decorrere dal 2016, a una riduzione della spesa per locazioni passive. Modifiche anche dei termini di recesso da parte delle amministrazioni dei contratti di locazione. Dispone l'obbligo di comunicazioni semestrali per gli interventi manutentivi. Anticipa di un anno la riduzione dei canoni di locazione passiva, nella misura del 15 per cento, sugli immobili a uso istituzionale. Ulteriori disposizioni prevedono modifiche alla L.191/2009 (cfr. misura n.3), tra cui: - verifica congruità canone immobili presenti sull'applicativo informatico messo a disposizione dall'Agenzia del demanio; - in caso di mancata verifica, l'Agenzia del demanio (AD) effettua la segnalazione alla Corte dei Conti; - entro il 30 giugno 2015, le amministrazioni predispongono un nuovo piano di razionalizzazione di utilizzo degli immobili pubblici, rilasciando quelli condotti in locazione passiva in modo da ridurre almeno del 50% la spesa per locazioni passive rispetto al 2014. Prevista procedura di trasmissione dati tra AP-AD e MEF. Il MEF ridurrà i corrispondenti capitoli di spesa corrente per acquisti delle amministrazioni inadempienti; - ai fini della realizzazione degli obiettivi di contenimento della spesa, le amministrazioni e gli organi costituzionali possono comunicare, entro il 31 luglio 2014, il preavviso di recesso dai contratti di locazione; - le amministrazioni comunicano semestralmente gli interventi manutentivi e i previsti oneri all'AD; - il piano generale può essere oggetto di revisione in corso d'anno in caso di esigenze imprevedibili. **DL 83:** interventi sull'articolazione degli uffici dirigenziali generali centrali e periferici del MIBACT. Consente, altresì, la flessibilità nell'organizzazione degli uffici del medesimo Ministero in caso di eventi calamitosi per i quali sia stato deliberato lo stato di emergenza. Reca, infine, modifiche alla disciplina relativa alle Soprintendenze dotate di autonomia – le cosiddette soprintendenze speciali –, con riferimento alle quali prevede, fra l'altro, al posto del consiglio di amministrazione, un amministratore unico. **L. 190:** si segnalano alcune misure specifiche in materia di contenimento dei costi nella materia di personale della Difesa/Interno: - abrogate le norme che prevedevano la promozione alla vigilia il giorno precedente la cessazione dal servizio a favore del personale delle Forze armate e dei corpi di polizia ad ordinamento militare in determinate posizioni, nonché quella relativa ai Dirigenti generali e Dirigenti superiori della Polizia di Stato; - ridotta dal 70 al 50 per cento dell'indennità di ausiliaria, calcolata quale differenza tra il trattamento di quiescenza e quello del parigrado in servizio; - ridotti alla metà gli incentivi economici da corrispondere agli ufficiali in servizio permanente delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza, in possesso del brevetto di pilota militare che abbiano ultimato la ferma obbligatoria, maturato almeno sedici anni di servizio e siano stati ammessi a contrarre una ferma volontaria di durata biennale. Al contempo, al fine di corrispondere alle mutate esigenze organizzative e di razionalizzazione delle risorse delle Forze di polizia, tenuto conto della specificità dei compiti espletati, nelle more del processo di riorganizzazione e rinnovo contrattuale sono avviate le procedure per la revisione *dell'accordo nazionale quadro*. Ridotte le dotazioni di bilancio relative a: - spese di funzionamento della Corte dei Conti, del Consiglio di Stato e Tribunali Amministrativi Regionali, del Consiglio superiore della Magistratura e del Consiglio di Giustizia amministrativa della Sicilia; - Presidenza del Consiglio dei Ministri. Riduzione degli oneri relativi al contributo quindicennale previsto a favore del Comune di Reggio Calabria. A decorrere dal 2017 ridotta, dal 42 al 21 per cento, la quota delle risorse derivanti dal pagamento del canone annuo da corrispondere direttamente ad ANAS Spa. Prevista anche riduzione del 5 per cento, a decorrere dal 2015, delle somme da riversare alla Rai. **INPS-INAIL** Disposto che il pagamento delle pensioni, dei trattamenti agli invalidi civili, nonché le rendite vitalizie INAIL debbano effettuarsi il 10 di ciascun mese o il giorno successivo se festivo o non bancabile, con un unico pagamento. Riduzione dell'aliquota (da 0,226 % a 0,207 %) da applicare ai contributi incassati dagli enti previdenziali per determinare le somme da trasferire agli istituti di patronato e di assistenza sociale. Riordino della copertura finanziaria (delle prestazioni accessorie) inerente la concessione e erogazione delle cure termali. **Ministero Affari esteri** Riduzione, a decorrere dal 2015, dei contributi volontari ed obbligatori a favore delle organizzazioni internazionali di cui l'Italia è parte. Al fine di ridurre le rilevanti spese legate al rimborso spettante al personale trasferito all'estero per il trasporto dei mobili e delle masserizie è stato deciso il prolungamento della permanenza all'estero, dagli ordinari attuali tre anni a quattro anni. Ciò comporterà, quindi, un rallentamento negli avvicendamenti. Riforma dell'indennità di servizio all'estero. **Ministero Difesa** Disposta l'abrogazione della disposizione che prevede il conferimento del grado di tenente generale o corrispondenti, all'ufficiale più anziano di vari corpi della Difesa che abbia maturato un periodo di permanenza minima pari a un anno nel grado di maggior generale o corrispondenti. Riduzione del 20 % del contingente del personale degli uffici di diretta collaborazione del	244,4 mln per il 2014. **DL83**: Senza effetti **L. 190:** **Minori spese**: per SNF pari a 973,4 mln nel 2015, 1.188 nel 2016, 1.336,7 mln nel 2017 e 1.347, 2 mln nel 2018. 13 mln di queste minori spese sono anche registrate come maggiori entrate in termini di IN a decorrere dal 2015. Nel 2019 le minori spese per SNF ammontano a 1.306 mln, 1.306,5 nel 2020 mln, 1.302,5 nel 2021, 1.259 mln a decorrere dal 2022. Per IN le minori spese ammontano a 959,6 mln nel 2015, 1.182,5 mnl nel 2016, 1.303,1 nel 2017 e 1.313,6 nel 2018. Dal 2019, le minori spese ammontano a quelle riportate per il SNF cui vanno aggiunti 13 mln annui (c. 291). **Minori entrate**: Per IN pari a 75,2 mln nel 2015, 9,6 mln nel 2016, 14,6 nel 2017 e 19,6 nel 2018, 22,15 mln nel 2019, 22,3 mln nel 2020, 21,1 nel 2021 e 1,7 mln a decorrere dal 2022. **DL 192**: Senza effetti **5. DL 65:** previste maggiori spese pari a 1,0 mln nel 2015, 6,1 mln nel 2016, 11,2 mln nel 2017, 18,5 mln nel 2018 e 26,7 annui a decorrere dal 2019. **L. 208**: In termini di SNF previste minori spese per 597,2 mln nel 2016, 677,3 mln nel 2017, 648,2 mln nel 2018 e 678,2 mln annui a decorrere dal 2019. In termini di IN le minori spese sono pari a 617,8 mln nel 2016, 717 mln nel 2017, 704,7 mln nel 2018 e 681,7 annui a decorrere dal 2019. Previste minori entrate solo in termini di IN per 90,4 mln annui a decorrere da 2016; tali importi sono registrati in termini di SNF come maggiori entrate. **DL 210**: Senza effetti **6. L. 232:** Senza effetti **DL 193**: Senza effetti **DL 244**: Senza effetti **7. DL148:** Senza effetti (le maggiori spese pari a 600 mln previste per il 2018 sono state annullate dalla L. 205) **DL 50**: senza effetti **L205:** Maggiori spese (solo in termini di SNF) pari a 15,3 mln annui nel 2019 e 2020	uffici di diretta collaborazione del Ministro della difesa. **-Dl Difesa-MEF-Esteri 20 luglio 2015** (in attuazione c. 371) rideterminazione delle dotazioni organiche del personale degli Uffici degli addetti militari all'estero **5. L 208**: **DPCM 8 agosto 2016** (in attuazione c. 589): per definire i requisiti professionali, i criteri per l'attribuzione degli incarichi, la durata, le cause di incompatibilità e il trattamento economico degli esperti. **DM MEF 1 settembre 2016** (in attuazione c. 591): Rideterminazione dei compensi spettanti ai centri autorizzati di assistenza fiscale **DM MEF 14 marzo 2016** (in attuazione c. 608): Riparto tra gli enti previdenziali dell'importo non inferiore a 53 mln di euro corrispondente alla riduzione di spesa che i medesimi enti devono conseguire con interventi di razionalizzazione per il triennio 2016-2018 **6 DL 193** **Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 9 agosto 2017** in concerto con il Min. della Giustizia (in attuazione dell'art. 7-quater c. 40): istituzione delle sezioni di stralcio delle conservatorie dei registri immobiliari. **DM Giustizia 27 ottobre 2017** (in attuazione dell'art. 7-quater c. 41): a) definizione delle categorie di registri e di documenti da conservare presso le sezioni stralcio; b) definizioni delle modalità di conservazione e di accesso ai registri e ai documenti tenuti nella sezione di stralcio.	**DL 83**: GU 125/2014 L 106: GU 175/2014 **L. 190**: GU 300/2014 **DL 192**: GU 302/2014 L 11: GU 49/2015 **5.DL65:** GU 116/2015 L109:GU 166/2015 **L. 208**: GU 302/2015 **DL 210**: GU 302/2015 L 21**:** GU 47/2016 **6. L. 232:** GU 297/2016 **DL 193**: GU 249/2016 L. 225**:** GU 282/2016 **DL 244**: GU 304/2016 L. 19: GU 49/2017 **7. DL 50 :** GU 144/2017 **DL148**: GU 242/2017 **L 205** : GU 302/2017			

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				Ministro della difesa. Ridotta del 10% la dotazione organica del personale civile della Difesa negli uffici degli addetti militari all'estero. Introdotta una modifica al Codice dell'ordinamento militare per far rientrare nel computo delle eccedenze rispetto agli organici previsti, ai fini del collocamento in aspettativa per riduzione quadri, anche il contingente degli ufficiali (colonnelli e generali) che ricoprono specifichi incarichi internazionali. **MIUR:** Determinata la riduzione del personale di diretta collaborazione presso il MIUR, fissando a 190 unità il contingente massimo dal 1° gennaio 2015. **DL 192**: disposto il blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle AP inserite nel conto economico consolidato della PA. **5.DL 65:** A decorrere dal 1° giugno 2015, al fine di razionalizzare e uniformare le procedure e i tempi di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'INPS, i trattamenti pensionistici, gli assegni, le pensioni e le indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, nonché le rendite vitalizie dell'INAIL sono posti in pagamento il primo giorno di ciascun mese. **L. 208:** ridotte le risorse finanziarie a disposizione dei Ministeri, della presidenza del Consiglio. l'Unità tecnica Finanza di progetto è soppressa e le relative funzioni e competenze sono trasferite al medesimo Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica **DL 210**: proroga al 31 dicembre 2016 il limite massimo – pari agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, ridotti del 10 per cento – stabilito per la corresponsione di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità, da parte delle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, comunque denominati, ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. **6. L.232**: definisce le modalità attraverso le quali la Presidenza del Consiglio e i Ministeri concorrono alla manovra di finanza pubblica per il triennio 2017-2019, prevedendo la possibilità che le riduzioni di spesa possano essere rimodulate nell'ambito di ciascun Ministero, fermo restando i risparmi da realizzare in termini di indebitamento netto della PA. **DL 193:** Istituzione di sezioni stralcio delle conservatorie dei registri immobiliari che possono essere ubicate anche in un luogo diverso da quello in cui è situato l'ufficio territorialmente competente. Definite anche le categorie di registri e di documenti da conservare presso le sezioni di stralcio, definita la modalità di conservazione e accesso ai registri e ai documenti in esse conservate. **DL 244:** proroga dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 il limite massimo – pari agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010 ridotti del 10 per cento – stabilito per la corresponsione di indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità, da parte delle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali, comunque denominati, ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Estende all'anno 2017 il blocco dell'adeguamento automatico dei canoni di locazione passiva per gli immobili condotti dalle amministrazioni pubbliche. **7. DL 50:** stabilisce la data entro la quale devono essere completate le procedure per la riconduzione al regime di contabilità ordinaria, ovvero, per la soppressione in via definitiva delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria (ai sensi dell'art. 44-ter della L n. 196/2009). **DL148**: viene Istituito un fondo per la razionalizzazione e risparmi di spesa dei Ministeri, delle amministrazioni pubbliche e degli assetti organizzativi. Tale fondo è stato successivamente eliminato dalla legge 205/2017 Art. 1 c 809 **L205:** rivista al rialzo dal 2019 la quota percentuale (dal 68% al 78%), ai fini della determinazione degli stanziamenti in sede previsionale delle attività e dell'organizzazione degli istituti di patronato e di assistenza sociale. Soppresso il Fondo per far fronte alle esigenze in termini di saldo netto da finanziare e fabbisogno istituito nello stato di previsione del MEF (art. 20, c. 3, DL 148/2017).					
9	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Interventi su IVA e accise**	**1. D.L. 138/2011** (L. 148/2011) - Art. 2, co. 2bis-2quater; **D.L. 201/2011** (L. 214/2011) **-** Art. 15 e 18; **2. D.L. 95/2012** (L. 135/2012) **-** Art. 21,c.1; **D.L.74** (cvt L 122/2012) **–**Art. 2 c. 3-4,; **L. 228/2012**Art. 1, c. 480 e 487 **3. D.L. 76/2013** (L. 99/2013) **-** Art. 11, c.1 **D.L. 91/2013** (L. 112/2013) Art. 14 **D.L. 104/2013** (L. 128/2013) **-** Art. 25 **L. 147/2013 -** Art.1 c. 626 (Comma abrogato dall'art. 1, comma 632, L 232/2016, a decorrere dal 1° gennaio 2017), 634-635; **4 D.L. 66/2014** (L. 89/2014).- Art. 5 c. 1; art. 50, c. 11-12 **D.L. 91 (L. 116/2014) -** Art. 19 c. 3 lett. b)	**1. D.L. 138/2011**: variazione di un punto percentuale dell'aliquota ordinaria IVA; **D.L. 201/2011:** incremento delle accise per far fronte agli oneri connessi alla concessione di benefici per i gestori, oltre che per armonizzare le aliquote europee. La clausola di salvaguardia prevede l'incremento delle aliquote IVA di 2 punti percentuali (da 10 a 12 e da 21 a 23) dal 1 ottobre 2012, ulteriore aumento di 0,5 pp dal 2014. **2. DL 95**: posticipo dell'incremento delle aliquote IVA del 2%, stabilito dal DL 201/2011, a decorrere al 1° luglio 2013 e fino al 31 dicembre 2013 (anziché dal 1° ottobre 2012 fino al 31 dicembre 2012); inoltre, dal 1° gennaio 2014 dette aliquote sono rideterminate con un incremento dell'1 per cento anziché del 2,5 per cento come previsto dal testo previgente. **L 228**: La Legge di Stabilità prevede l'aumento di un solo punto percentuale dell'aliquota IVA ordinaria dal 1° luglio 2013-31 dicembre 2013 (anziché di i due punti percentuali delle aliquote IVA, ordinaria e ridotta, previsti dalla legislazione vigente prima della sua entrata in vigore) e sterilizza completamente l'incremento previsto per l'aliquota ridotta che, pertanto, resta al 10%.Per le accise, previsto aumento sulle benzine e sul gasolio usato come carburante (2 cent. a litro) prima fino al 31 dicembre 2012, successivamente con LS, l'incremento è stato stabilizzato a decorrere dal 1° gennaio 2013. **3. DL76:** A decorrere dal 1° ottobre 2013, l'aliquota ordinaria IVA passa dal 21 al 22%. **D.L. 91:** Disposto l'incremento delle aliquote dell'imposta di consumo sugli oli lubrificanti, prodotti alcolici e prodotti da fumo. **DL 104:** in materia di accise, disposti aumenti scadenzati (dal 10 ottobre 2013, dal 1° gennaio 2014 e dal 1° gennaio 2015) delle aliquote di accisa relative alla birra, ai prodotti alcolici intermedi e all'alcol etilico. **L. 147:** Da 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018 disposto aumento aliquota accisa su benzina e su gasolio per autotrazione. Determinate altresì le aliquote di accisa ridotte applicabili alle emulsioni idonee all'impiego nella carburazione e nella combustione da 1/01/2014 a 31/12/2019 (abrogato dalla L. 232/2016 Art. 1 c. 632) **4.DL 66**: differito il termine per l'adozione della determinazione direttoriale dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli dell'incremento del prelievo fiscale dei prodotti da fumo, da 20 aprile al 15 luglio. L'applicazione dell'accisa slitta dal 1 maggio al 1 agosto 2014.Prevista clausola di salvaguardia (DM MEF) qualora emerga un gettito IVA da pagamento debiti PA inferiore ai 650mln per il 2014. **DL 91**: Aumento dal 1° gennaio 2019 dell'accisa sui carburanti (benzina e gasolio) median-	**1. DL 138**: Dall'aumento dell'aliquota IVA dal 20 al 21 per cento e dal 21 al 23 per cento, attese maggiori entrate per 700 mln nel 2011, 7.516 mln nel 2012, 17.355 mln nel 2013 e 20.636 mln nel 2014. **DL 201**: Dall'incremento di aliquote di accisa si attendono maggiori introiti, a lordo degli effetti indotti, di 5.901,2 mln nel 2012, 5.879,1 mln nel 2013, 5.857 mln nel 2014. **2. DL 95**: previste minori entrate per 3.280 mln per il 2012, 6.560 mln di euro nel 2013, e 9.840 mln dal 2014. **L 228:** per Iva, previste minori entrate per 4.442 mln nel 2013, per 2.324 nel 2014 e nel 2015. Per le accise, nel DL 74 si stimano maggiori entrate per il 2012 di 548,5 cui vanno sottratti gli oneri per credito d'imposta all'autotrasporto (59,7 mln).Per il 2013 previsto minor gettito, per effetti su imprese, di 19,6 mln e per il 2014 (vs. maggiori oneri per rimborsi autotrasporto di 44,7 mln), maggiori entrate di 8,1mln previste per il 2014. La LS stima maggiori entrate annue per 1.106,6 mln nel triennio 2013-2015, nonché minori entrate (derivanti da effetti su imposte dirette e Irap) per 54,6 mln nel 2014 e 30,8 nel 2015 cui si aggiungono le maggiori spese per far fronte ai rimborsi trimestrali degli autotrasportatori (159,1 mln nel 2013; 212,2 mln annui nel 2014-2015) **3. DL 76:** per il differimento al 1° ottobre 2013 (dal 1°luglio) previste minori entrate pari a 1.059 mln per il solo anno 2013. **DL91:**. Previste maggiori entrate per 111,5mln nel 2014, 145 mln a decorrere dal 2015. **DL104**: previste maggiori entrate tributarie nella misura rispettivamente di 13,3 mln nel 2013, 148 nel 2014, 232,2 nel 2015, 228,1 a decorrere dal 2016, con effetti in termini di	**2. DL 74** **Determinazione** del direttore dell'Agenzia delle dogane n. 88789 del 9 agosto 2012 che fissa l'incremento dell'accisa. **D. Dir. MEF 5 dicembre 2012** (in attuazione arti. 2, c.4): modalità individuazione maggior gettito aumento aliquota accisa benzina e gasolio di competenza delle autonomie speciali da riservare all'Erario. **4.** **DL 66; DL 91: L190** si attuano mediante determinazioni del direttore dell'Agenzia delle dogane da adottarsi entro 15 luglio 2014 **5.L. 208** **Previsto DM MEF-MIT** (in attuazione c. 645): Modalità di monitoraggio delle risorse derivanti dall'esclusione dei veicoli euro 2 dalle agevolazioni relative al gasolio per autotrazione (istruttoria in corso) **6. DL 193** **Schema DM MEF** (in attuazione art. 4 ter, c. 1 a):Individuazione delle condizioni e delle modalità per permettere al titolare del deposito fiscale di prodotti energetici o di bevande alcoliche, in difficoltà economiche, di presentare istanza di rateizzazione del debito d'imposta (Avviato l'iter di adozione). (istruttoria in corso) **7.DL148** **DM MEF 9 gennaio 2018** (in attuazione art.3, c. 2), da emanarsi entro 45 giorni dall'entrata in vigore del decreto, per stabilire le modalità di attuazione delle norme di cui al c. 1.	**1 DL 138:** GU 188/2011 L 148: GU 216/2011 **DL 201:** GU 284/2011 L 214: GU 300/2011 **2. DL 95:** GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **DL 74:** GU 131/2012 L 122: GU 180/2012 **L 228:** GU 302/2012 **3.DL 76**: GU 150/2013 L 99: GU 196/2013 **DL91**: GU 186/2012 L 112: GU 236/2013 **DL 104**: GU 214/2013 L 128: GU 264/2013 **L 147**: GU 302/2013 **4.DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **DL 91**: GU 144/2014 L 190: GU 300/2014	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale. Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 - 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 - 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
			L. 190/2014 - Art. 1 c. 90, 632, 711, 718 (modificato dall'art. 1, comma 631, L 232/2016, a decorrere dal 1° gennaio 2017) -719 - **5. D.L. 78/2015** (L. 125/2015) Art. 14 **L. 208/2015** Art. 1, c. 5-7, 128, 130-132, 645-646, 960-963 - **DL 210/2015** (cvt L 21/2016) Art. 10 c. 8-bis **6. DL 193/2016** (L. 225/2016) - Art. 4-ter e 5-bis – **L. 232/2016 –** Art. 1 cc. 631,632 **7.DL50/2017** (L.96/2017)-Art.9 **L 205/2017** Art. 1 c.2, 514 **DL 148/2017** Art. 3, Art. 5	te provvedimento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. **L 190**: al fine di adeguare le risorse destinate a ridurre la concorrenzialità delle rivendite di benzine e gasolio utilizzati come carburante per autotrazione situate nel territorio elvetico, viene incrementata la quota aggiuntiva di compartecipazione all'IVA alle regioni confinanti con la Svizzera. In caso di mancato rilascio delle misure di deroga di cui al c. 629 della Legge 190, con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, l'aliquota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, nonché l'aliquota dell'accisa sul gasolio usato come carburante, sono aumentate in misura tale da determinare maggiori entrate nette non inferiori a 1.716 milioni di euro a decorrere dal 2015. Per evitare applicazione clausola salvaguardia, aumento accise e a compensazione del minor gettito IVA di cui al DL 60/2014, si utilizza una quota degli accantonamenti disposti dal DL 35/2013 Sull'IVA previsti inoltre: - aumento dal 10 al 22% dell'aliquota applicabile alle cessioni del prodotto pellet di legno; - incremento di due punti percentuali dal 1° gennaio 2016 e di un ulteriore punto percentuale dal 1°gennaio 2017 per aliquote del 10 e del 22%. L'aliquota ordinaria aumenterà di ulteriori 0,5 punti percentuali dal 1° gennaio 2018, raggiungendo il 25,5%. Dal 1°gennaio 2018 le aliquote d'accisa su benzina gasolio carburante sono aumentate in modo da determinare entrate nette non inferiori a 700 mln a partire dal 2018. Tali misure potranno essere sostituite integralmente o i parte da altri provvedimenti che assicurino gli stessi effetti finanziari positivi. **5. DL 78:** differito al 30 settembre 2015 il termine previsto per l'eventuale aumento dell'aliquota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo e dell'aliquota sul gasolio usato come carburante già previsto, quale clausola di salvaguardia nella legge di stabilità per il 2015, in relazione alle disposizioni in materia di *reverse charge* e *split payment*. **L 208**: introdotte modifiche, in tema di aliquote IVA e accise, al fine di aggiornare gli effetti finanziari delle clausole di salvaguardia in vigore. Esteso il meccanismo dell'inversione contabile a fini IVA (cd. reverse charge) anche alle prestazioni di servizi resi dalle imprese consorziate nei confronti del consorzio di appartenenza. Previsto, in generale, un allungamento dei termini per gli accertamenti in materia d'imposta sul valore aggiunto (IVA). In materia di autotrasporto disposta l'esclusione dallo sconto delle accise dei veicoli fino alla classe Euro 2 e, contestualmente, emanate misure volte a favorire l'acquisto di mezzi di ultima generazione. Si estende l'applicazione dell'aliquota IVA agevolata al 5 per cento a tutte le prestazioni socio-sanitarie rese dalle cooperative sociali ai soggetti indicati dalla legge e non solo, dunque, a quelle rese in esecuzione di contratti di appalto e di convenzioni in generale. **DL 210**:Prorogato per il 2016 l'utilizzo delle somme iscritte in conto residui nel 2015 nel bilancio dello Stato, relative all'applicazione della scissione dei pagamenti per l'IVA (*split payment*) **6. DL 193:** introdotte modifiche al TU sulle accise, tra esse si evidenzia: - possibilità di rateizzare l'accisa dovuta dal gestore del deposito fiscale, nel caso in cui il gestore si trova in difficolta economica; -estensione della disciplina dei rimborsi di accisa anche verso altri tipi di richieste; - sul recupero dell'accisa e le prescrizioni al diritto d'imposta, si è disposto che le somme dovute a titolo d'imposta si esigono con la procedura di riscossione coattiva. - modificata anche la normativa sull'accertamento delle violazioni in materia di accisa; - introdotta una specifica misura di accisa su il "gasolio commerciale usato come carburante" assoggettate a una nuova aliquota e classificati i servizi che rientrano nella nuova misura; modificate le norme sul deposito e sulla circolazione di prodotti energetici assoggettati ad accisa; - innovato il regime di deposito fiscale di alcool e di bevande alcooliche; Per quanto concerne le controversie in materia di accise e di IVA, l'Agenzia delle Dogane definirà le transazioni sulle liti fiscali pendenti per recupero dell'accisa sui prodotti energetici, alcool e bevande alcooliche per fatti verificatesi prima del 1° aprile 2010 **L. 232:** Si rinviano dal 2017 al 2018 gli aumenti IVA introdotti dalla legge di stabilità 2015 e si sopprimono gli aumenti di accise introdotti dalla legge di stabilità 2014 (clausole di salvaguardia). Riguardo all'IVA, oltre al rinvio del previsto aumento di tre punti dell'IVA del 10 per cento che passa perciò al 13 per cento, lo slittamento dell'aumento dell'IVA del 22 per cento al 1/01/2018 si va a sommare con l'aumento di un ulteriore punto percentuale già previsto a legislazione vigente; è inoltre introdotto un nuovo aumento di 0,9 punti percentuali dal 1° gennaio 2019 (cioè fino al 25,9 per cento). **7. DL50:** interviene sulla clausola di salvaguardia introdotta dalla L. di stabilità 2015 a tutela dei saldi di finanza pubblica rimodulando gli aumenti previsti a decorrere dal 2018, che vengono in parte posticipati agli anni successivi. **L.205:** (apporta modifiche all' art. 1, c. 718, della L 190/2014). Completa la sterilizzazione degli aumenti delle aliquote IVA per l'anno 2018 e delle accise per l'anno 2019 già parzialmente introdotti con il decreto-legge n. 148 del 2017 (collegato alla legge di bilancio 2018). Sono poi rimodulati gli aumenti IVA per il 2019, mentre restano invariati gli aumenti IVA e accise per gli anni successivi. A decorrere dal 1° gennaio 2019 l'aliquota di accisa sulla birra è rideterminata in euro 3,00 per ettolitro e per grado-Plato. **DL 148** Prevede l'estensione, dal 1° gennaio 2018, dello split payment a tutte le società controllate dalla P.A. quindi a tutte le amministrazioni dello Stato, gli enti territoriali, le università, le aziende sanitarie e le società controllate dallo Stato si aggiungono gli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, le fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche, le società controllate direttamente o indirettamente da qualsiasi tipo di amministrazione pubblica e quelle partecipate per una quota non inferiore al 70% da qualsiasi amministrazione pubblica o società assoggettata allo split payment. Prevede inoltre la parziale sterilizzazione degli aumenti delle aliquote IVA per l'anno 2018, mediante un minore incremento dell'aliquota ridotta del 10% che passa all'11,14% anziché all'11,5% come già previsto dal comma 718 della legge di stabilità 2015. Si prevede infine analoga parziale sterilizzazione dell'aumento delle accise per il 2019.	SNF e IN. Per la PA, minori entrate (Irap: in termini di SNF, rappresenta maggiore spesa) dal 2014 per 0,3 mln, 2,9 mln nel 2015, 3,6 mln a decorrere dal 2016. **L. 147:**Da agevolazioni emulsioni previste minori entrate per 2,2 mln annui da 2014 a 2019. Aumenti di aliquota produrranno maggiori entrate nel 2017 per 220 mln e 199 mln nel 2018. **4.DL 66**: minori entrate per il solo anno 2014 per 10 mln per prodotti da fumo; dall'applicazione della clausola di salvaguardia, previste maggiori entrate per 650 mln nel 2014. **DL 91**: Stimate maggiori entrate pari a 140,7 mln nel 2019, 146,4 mln nel 2020 e a 148,3 mln a decorrere dal 2021. **L 190**: previste per il biennio 2015-2016 maggiori spese pari a un importo di 5 mln annui. Minori spese per 61,6 mln per sterilizzazione clausola salvaguardia solo per indebitamento. Dagli interventi sulle aliquote IVA, previste maggiori introiti per 96 mln nel 2015, 12.910 mln nel 2016, 19.317 mln nel 2017 e 22.061 mln a decorrere dal 2018. **5. DL 78:** Senza effetti **L 208**: stimate minori entrate pari a 16.814 mln nel 2016, 11.088 mln nel 2017 e 9.394 annui a decorrere dal 2018. Stimate maggiori entrate pari a 46 mln annui, a decorrere dal 2016. Previste minori spese pe 160 mln annui dal 2016 al 2020, 80 mln nel 2021 e 40 mln nel 2022. **DL 210**: Senza effetti **6.DL 193**: Senza effetti **L. 232:** previste minori entrate pari a 15.353 mln nell'anno 2017 e 199 mln nel 2018. Maggiori entrate pari a 3.691 mln nel 2017 e 3.679 mln annui dal 2019 **7.DL50:** Minori entrate: 3828,5mln per il 2018, 4363 mln per il 2019 e 4088 mln per il 2020. **L.205:** Minori entrate pari a 14.902,5 mln per il 2018, 6.080,1 mln per il 2019 e 5 mln per il 2020 **DL 148** Maggiori entrate: 57,7 mln annui nel triennio 2018-2020 Maggiori spese (solo SNF): 11,5 mln annui nel triennio 2018-2020 Minori entrate: SNF:840 mln nel 2018, 340 mln nel 2019 IN: 851,5 mln nel 2018, 351,5 mln nel 2019 e 11,5 mln nel 2020.		**5. DL 78**: GU 140/2015 L 125: GU 188/2015 **L 208**: GU 302/2015 **DL 210**: GU 302/2015 L 21**:** GU 47/2016 **6.DL193:** GU 249/2016 L. 225**:** GU 282/2016 **L 232:** GU 297/2016 **7.DL50**: GU 95/2017 **L.96:** GU 144/2017 **L.205:** GU 302/2017 **DL148**: GU 242/2017			
10	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Controlli fiscali**	**1. D.L. 201/2011** (L. 214/2011)Artt. 11-12 **2. L. 228/2012** Art. 1, c. 109 **3. L. 147/2013** Art. 1, c. 109, 586-589 **4. L.190/2014** Art.1, c.726	**1. DL 201**: Reato penale per chi esibisce documenti falsi e accesso ai dati bancari da parte dell'AF; limite per i pagamenti in contanti. **2.L 228**: l'INPS realizza, per il periodo 2013-2015, un Piano di 150.000 verifiche straordinarie annue, aggiuntivo rispetto all'attività ordinaria di accertamento della permanenza dei requisiti sanitari e reddituali, nei confronti dei titolari di benefici di invalidità civile, cecità civile, sordità, handicap e disabilità. Le eventuali risorse sono destinate ad alimentare il Fondo per le non auto sufficienze. **3. L 147**: Ai fini del perseguimento degli obiettivi di contrasto all'evasione fiscale, delle frodi fiscali, dell'immigrazione clandestina e della criminalità organizzata, è autorizzato un contributo a favore del Corpo della guardia di finanza.	**1. DL 201:** Senza effetti **2. L. 228**: Senza effetti **3. L 147**: l'incremento del contributo comporta maggiori spese in conto capitale per 5 mln nel 2014, 30 mln nel 2015 e 50 mln nel 2016 con effetti sul SNF. In termini di IN si registrano gli stessi effetti per 3 mln nel 2014, 17 mln nel 2015 e 40 mln nel 2016 **4. L190**: Senza effetti	**1. DL 201**: **DM MEF 3 maggio 2012** (in attuazione art. 12, c.3): sottoscritta convenzione tra MEF-ABI per stabilire caratteristiche conto corrente di base e approvata con Decreto DGT del 03/05/2012. **DM MEF 14 febbraio 2014, n. 51** (in attuazione art. 12, c.9): regolamento sulle commissioni applicate alle transazioni effettuate mediante carte di pagamento	**1. DL 201:** GU 284/2011 L 214: GU 300/2011 **2. L. 228**: GU 302/2012 **3. L 147**: GU 302/2013 **4. L 190:** GU 300/2014	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto,	AGS n. 1/2011 - attuare un risanamento di bilancio rigoroso AGS n. 1/2012 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2013 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita	

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				L'Agenzia entrate effettua controlli preventivi sulla spettanza per carichi di famiglia in caso di rimborso superiore a 4mila euro. **4.L190:** si modifica il c. 587 della L 147/2013, in modo tale che il rimborso che risulta spettante al termine delle operazioni di controllo preventivo venga erogato dall'Agenzia delle entrate non oltre il settimo mese successivo alla scadenza dei termini previsti per la trasmissione dell'apposita dichiarazione.				evasione		
11	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riforma dell'ISEE**	**1. D.L. 201/2011** (L. 214/2011); Art. 5 **2. D.L. 95/2012** (L. 135/2012); Art. 23, c. 12bis e ter	**1. DL 201**: Nuove modalità di definizione dell'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) per il miglior *targeting* delle prestazioni sociali agevolate. Si migliora l'individuazione della componente reddituale, considerando, tra l'altro, anche i redditi e le prestazioni esenti fiscalmente, e si rafforza il ruolo della componente patrimoniale. Sono altresì resi più sistematici i controlli. Si tiene in particolare considerazione la situazione di alcune famiglie in condizione di bisogno. **2. DL 95**: Intende abrogare le vigenti disposizioni (di rango primario e secondario) in materia di ISEE, in ragione della revisione dell'istituto prevista dall'art. 5 D.L. 201/2011 e consente l'uso delle informazioni obbligatoriamente trasmesse all'Anagrafe tributaria da parte degli operatori finanziari anche per semplificare gli adempimenti dei cittadini sulla compilazione della dichiarazione sostitutiva unica valida ai fini ISEE, nonché in sede di controllo sulla veridicità dei dati dichiarati nella medesima dichiarazione.	**1. DL 201**: Senza effetti **2. DL 95**: Senza effetti	**1. DL 201** **DPCM 5 dicembre 2013, n. 159** (in attuazione dell'art. 5): individua nuove modalità di determinazione dell'ISEE e prevede accesso diretto telematico dell'Ente erogatore delle prestazioni sociali agevolate al Sistema informativo dell'ISEE (SII). **DD INPS n. 5 del 9 marzo 2015** (in attuazione dell'art. 12, c. 2 DPCM n.159/2013): è approvato il disciplinare tecnico per le modalità di accesso, comunicazione e di consultazione del sistema informativo dell'ISEE, comprese le informazioni analitiche contenute nelle DSU acquisite dall'Inps **2. DL 95** **Dl Lavoro- MEF 7 novembre 2014** (in attuazione del DPCM 159/2013): approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) ai fini ISEE.	**1 DL 201:** GU 284/2011 L 214**:** GU 300/2011 **2. DL 95**: GU 19/2012 L 135: GU 189/2012	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria		AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
12	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Altri interventi in materia fiscale**	**1. D.L. 201/2011** (L. 214/2011)Artt. 16, 26 e 28 **2. D.L. 69/2013** (L. 98/2013) Art. 23, c. 1 e 2 **3. L. 208/2015** Art. 1, c. 366 **4. L. 232/2016** Art. 1, c. 431 **5. L 205/2017** Art. 1, cc. 578-582, 692-693	**1. DL 201**: Imposta sul possesso delle auto di elevata potenza; imposta sullo stazionamento e la navigazione di imbarcazioni; imposta sul possesso degli aeromobili. È anticipata la prescrizione delle banconote in lire ancora circolanti. L'aliquota IRPEF regionale è aumentata. Rideterminazione dell'aliquota di accisa del tabacco da fumo. **2. D.L. 69:** consente di assoggettare ad imposta sostitutiva i proventi (aliquota forfettaria del 20%) derivanti dalla attività di noleggio nautico, considerando quale limite temporale massimo di durata del noleggio 42 giorni. Sono previste, altresì, alcune modifiche attinenti alla tariffazione e alle modalità di versamento. **3. L 208:** viene abrogata la tassa sulle unità da diporto **4. L. 232:** Nel settore della pesca, dal 2017, i benefici relativi agli sgravi contributivi alle imprese che esercitano la pesca costiera nonché a quelle che esercitano la pesca nelle acque interne e lagunari, sono ridotti nel limite del 48,7 per cento. **5. L 205:** A decorrere dal 1° gennaio 2020, le banchine e le aree scoperte dei porti di rilevanza economica nazionale e internazionale di competenza delle Autorità di sistema portuale adibite alle operazioni e ai servizi portuali, le connesse infrastrutture stradali e ferroviarie, nonché i depositi ivi ubicati strettamente funzionali alle suddette operazioni e servizi portuali, costituiscono immobili a destinazione particolare, da censire in catasto nella categoria E/1, anche se affidati in concessione a privati. Stabilisce che una quota parte degli incrementi tariffari relativi ad alcune operazioni di motorizzazione civile siano destinate alle entrate dello Stato. Prevede la riduzione di uno sgravio contributivo per le imprese armatrici.	**1. DL 201**: La tassazione delle auto di lusso, degli aeromobili e delle imbarcazioni, comporta un incremento di gettito di 386,7 mln nel 2012, 381,8 mln nel 2013 e 383,9 a decorrere dal 2014. **2. DL69**: previste minori entrate tributarie per euro 1,2 mln nel 2013 e 11,9 mln a decorrere dal 2014 **3. L 208**: stimate minori entrate pari a 7 mln annui a decorrere dal 2016 **4. L. 232:** previste maggiori (IN) pari a 0,89 mln annui dal 2017. Corrispondentemente previste minori spese per SNF di pari importo. **5. L 205/2017:** Maggiori entrate: SNF: 13,1 mln per il 2018, 15,4 mln per il 2019 e 17,7 mln per il 2020. IN: 2 mln annui nel triennio 2028-2019; Maggiori spese (solo SNF): 9,4 mln nel 2020; Minori entrate: per il 2020 17,7 mln (SNF) e 27 mln (IN). Minori spese: SNF: 2 mln annui nel triennio 2018-2020 IN: 13,1 mln nel 2018, 15,4 mln nel 2019 e 17,7 mln nel 2020.	**1. DL 201** **Provvedimento dell'Agenzia delle entrate** 24 aprile 2012 (art. 16, c. da 2 a 10) - Modalità, termini di versamento e di comunicazione dei dati identificativi delle unità da diporto soggette alla tassa annuale. **Provvedimento dell'Agenzia delle entrate** 3 febbraio 2012 (art. 16, c. da 1 a 15bis) - Modalità di versamento dell'imposta erariale sugli aeromobili privati **Provvedimento dell'Agenzia delle entrate** 28 giugno 2012 (art. 16, commi 10-bis e 11): modalità e termini di attuazione dell'imposta erariale sui voli dei passeggeri di aerotaxi e sugli aeromobili privati **Decreto del Direttore generale dell'AAMS** 9 gennaio 2012: rideterminazione dell'aliquota di accisa del tabacco da fumo (art. 16, c. 15 ter) **5. L 205:** **Previsto DM MEF/Interno** (in attuazione art. 1, c. 582): è ripartito, a decorrere dall'anno 2020, il contributo annuo a titolo di compensazione del minor gettito nell'importo massimo di 9,35 mln secondo una metodologia adottata da emanare, entro il 30 giugno 2020, sulla base dei dati comunicati dall'Agenzia delle entrate al MEF e relativi, per ciascuna unità immobiliare, alle rendite proposte nel corso del 2019. **Previsti uno o più decreti MEF/Interno** (in attuazione art. 1, C. 582): si procede, alla rettifica dei contributi erogati a seguito della verifica effettuata sulla base dei dati comunicati, entro il 31 marzo 2021, dall'Agenzia delle entrate al MEF, concernenti le rendite definitive, determinate sulla base degli atti di aggiornamento presentati nel corso dell'anno 2019	**1. DL 201:** GU 284/2011 L 214: GU 300/2011 Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate pubblicati sul sito **2.DL 69**: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013 **3. L. 208**: GU 302/2015 **4. L. 232:** GU 297/2016 **5. L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2011 - attuare un risanamento di bilancio rigoroso AGS n. 1/2012 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2016 – 3 Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
13	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Definizione del ruolo della CONSIP Spa e dei soggetti aggregatori**	**1. D.L. 201/2011** (L. 214/2011); Art. 29 **2 D.L. 52/2012** (L. 94/2012); Art. 4, c. 3bis-3sexies . Art. 9 Art. 4, cc. 3bis – 3quinquies D.L. 95/2012 (L. 135/2012); **3. D.L. 66/2014** (L. 89/2014) Art. 9, c. 8bis e c.10; **4. L. 208/2015 -** Art. 1, c 512, 514 -	**1. DL 201:** Le PP.AA. centrali possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza per le acquisizioni di beni e servizi al di sopra della soglia di rilievo comunitario. Anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale possono avvalersi di Consip S.p.A. per lo svolgimento di funzioni di centrale di committenza. **2. DL 52:** prevede l'utilizzo a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (*Application Service Provider*) del MEF da parte delle PP.AA. e degli altri soggetti pubblici che si avvalgono di Consip S.p.A. per le attività che svolge quale centrale di committenza. Consip spa svolge ruolo essenziale nel *Programma di razionalizzazione degli acquisti delle* PA **DL 95**: trasferimento alla Sogei S.p.A. delle attività di Consip S.p.a. in materia di gestione e sviluppo del sistema informatico della P.A. Confermato ruolo di Consip S.p.A.. quale centrale di committenza per le opere connesse all'attuazione dell'Agenzia per l'Italia digitale. **3. DL66**: il MEF si avvale di Consip Spa nella sua qualità di centrale di committenza per lo svolgimento di procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle autorità di gestione e audit presso le amministrazioni titolari di programmi di sviluppo cofinanziati con fondi UE. Per il 2014, le entrate derivanti dal riversamento in BS degli avanzi di gestione di cui art.1, c. 358 L 244/2007, sono utilizzate per il finanziamento di Consip nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti delle PA (DL 95/2012). **4. L 208**: al fine di ridurre la spesa per informatica, Consip e gli altri soggetti aggregatori predispongono un programma di razionalizzazione degli acquisti delle AP e programmano l'acquisizione di beni e servizi, in funzione del Piano triennale dell'informatica predisposto da AGID e approvato dal PCM.	**1 DL 201**: Senza effetti **2. DL 52**: Senza effetti **3. DL 66:** Senza effetti **4. L 208**: Senza effetti	**3. DL66**: **DD IGRUE (MEF) 28 gennaio 2015** (in attuazione art. 9, c. 8-bis): azioni di supporto specialistico finalizzato all'efficiente funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati nel periodo di programmazione 2014/2020.	**1. DL 201**: GU 284/2011 L 214**:** GU 300/2011 **2. DL 52**: GU 106/2012 L 94: GU 156/2012 **DL 95**: GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **3.DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **4. L. 208**: GU 302/2015	Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 1/2012 – portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 – 2 Pilastro – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
14	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**QSN 2007-2013** **Piano di Azione e Coesione**	**1. Fondi Strutturali**: Regolamenti CE 1083/2006; 1080/2006, 1828/2006; 1081/2006, come modificati da successivi regolamenti; Delibera CIPE del 22 dicembre 2006; **Piano di Azione Coesione** e relativi documenti attuativi; **D.L. 201/2011** (L. 214/2011) Art. 3 **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)**: **D.L.138/2011** (L. 148/2011): Art. 5bis, Delibere CIPE: 1/2011; 62/2011; 78/2011; 80/2011; 7/2012; 8/2012; 60/2012; 78/2012 e deliberazione seduta del 23 marzo 2012 per risorse MiBAC; deliberazione del 3 agosto 2012; **L. 183/2011** Art.23 **D.L. 83/2012** (L 134/2012). Art. 29-bis **2. D.L. 69/2013** (L. 98/2013) Art. 25, c. 11-sexies **D.L. 76/2013** (L. 99/2013) Art. 1 c. 15 (così come modificato da art. 1, c. 219 lett. a) L. 147/2013) – 22 **3. L. 190/2014** Art. 1, c.118-124 **4.Delibera CIPE** 29 aprile 2015 n. 43 **L. 208/2015** Art. 1, c 109-110, 804, 811-812 **5 Delibera CIPE 1/2016** **6. L 205/2017** Art. 1, cc. 895-896	**QSN 2007-2013**: Documento di strategia per la programmazione 2007-2013 delle risorse comunitarie e nazionali dalla politica di coesione territoriale (Fondi strutturali e Fondo Sviluppo e Coesione). Le risorse comunitarie dei Fondi strutturali sono utilizzate attraverso i Programmi Operativi Nazionali (PON) e dei Programmi Operativi Regionali (POR) Al fine di rilanciare i programmi operativi in grave ritardo, il Piano di Azione Coesione ha operato una riprogrammazione delle risorse comunitarie e una riduzione di quelle di cofinanziamento nazionale che ha coinvolto ad oggi un totale di risorse pari a 13.581, nelle quattro fasi di riprogrammazione, mentre nella quinta fase c'è stata una rimodulazione di risorse: - 3 mld nella I fase (dicembre 2011) destinati alle priorità istruzione e formazione; occupazione; agenda digitale; mobilità ferroviaria. - 3,4 mld nella II fase (maggio 2012) destinati a: servizi di cura all'infanzia e agli anziani; interventi in favore dei giovani; competitività e innovazione delle imprese; valorizzazione dei poli culturali; giustizia civile; efficienza energetica; - 5,5 mld, nella III riprogrammazione (dicembre 2012) destinati a finanziare misure anticicliche a favore di imprese, lavoratori e persone con elevato disagio sociale, alla salvaguardia di progetti validi avviati e al finanziamento di nuove azioni regionali. -2,1 miliardi di euro nella quarta riprogrammazione per misure straordinarie per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, e la coesione sociale e rimodulazioni finanziarie e attuative degli interventi già inseriti nelle precedenti fasi di riprogrammazione (PO/PAC). - rimodulazione di risorse per 6,2 miliardi (dicembre 2013) nella V fase di cui 2,2 mld dalla riprogrammazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC); 1,8 miliardi di euro dalla rimodulazione del Piano d'Azione Coesione e per 2,2 miliardi dalla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2007-2013. Le risorse riprogrammate sono destinate a misure in sostegno delle imprese, attraverso il rifinanziamento del Fondo Centrale di Garanzia (1,2 mld) e per la creazione di nuova imprenditorialità giovanile e femminile (1 miliardo); per la decontribuzione a sostegno dell'occupazione giovanile, femminile e dei lavoratori più anziani (700 mln); per il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali anche in deroga, compresi i lavoratori socialmente utili (Lsu).; per il contrasto alla povertà, attraverso il rafforzamento dello Strumento per l'Inclusione Attiva (SIA) 300 milioni); per il sostegno alle economie locali (3 miliardi di euro) attraverso interventi cantierabili e realizzabili in tempi brevi nei Comuni sotto i 5mila abitanti (Programma "6.000 Campanili"); interventi di riqualificazione urbana (Piano nazionale per le Città); azioni di valorizzazione di beni storici, culturali e ambientali al fine di promuovere l'attrattività turistica, anche in vista dell'Expo 2015; interventi per la riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici scolastici. **L. 183/2011:** il Fondo di rotazione per le politiche comunitarie (istituito con L. 183/1987) è autorizzato ad anticipare la quota di saldo del contributo comunitario e di quello statale corrispondente per consentire il completo utilizzo delle risorse assegnate dall'Unione europea a titolo di cofinanziamento di interventi nei settori dell'agricoltura e della pesca. **DL 201/2011:** ai fini di accelerare la spesa dei FS ed evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie, è stato istituito un Fondo con dotazione complessiva di 3 miliardi l'anno per gli anni 2012, 2013, 2014, per escludere dal computo delle spese finali sostenute dalle Regioni quelle effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali comunitari. **D.L. 138/2011**: dal 2011 la spesa in termini di competenza e di cassa effettuata annualmente da ciascuna delle Regioni ob.1 a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione puo' eccedere i limiti di cui all'art. 1, c. 126 -127,L. 220/2010, nel rispetto dei limiti finanziari fissati con decreto MEF. **DL 83/2012**: Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, con particolare riferimento a quelli riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione, nonché per razionalizzare e rendere più efficienti le relative procedure di spesa, per i progetti finanziati con fondi europei le amministrazioni interessate possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, in qualità di centrale di committenza. **2. D.L. 69/2013**: la regione Calabria è autorizzata ad utilizzare le risorse destinate alla ii regionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione, nel limite di 40 mln di euro, per operazioni di potenziamento del sistema di mobilità regionale su ferro, compreso il materiale automobilistico e ferroviario . **D.L. 76/2013**: le Regioni anche non rientranti nel Mezzogiorno e Province autonome, possono prevedere un ulteriore finanziamento dell'incentivo per i datori di lavoro che assumano giovani a tempo indeterminato a valere sulle risorse programmate nell'ambito dei Programmi operativi regionali 2007-2013, nonché a valere sulle eventuali riprogrammazioni delle risorse del Fondo di rotazione di cui alla L. 183/1987, nella misura in cui il finanziamento dell'incentivo sia coerente con gli obiettivi del Piano di Azione Coesione e nel rispetto delle procedure di riprogrammazione previste per il Piano. **3. L 190**: le risorse del Piano Azione Coesione non ancora oggetto di impegni giuridicamente vincolanti, per l'importo di 1 miliardo per gli anni 2015-2017 e di 500 milioni per il 2018, sono state riprogrammate per finanziare gli sgravi contributivi per l'assunzione di personale a tempo indeterminato (*cfr. mis. 63, area "Lavoro e pensioni"*). **4. Delibera 43:** Le regioni riprogrammeranno, con le modalità previste dalla delibera n. 41/2012, l'ammontare complessivo di 121,7 mln relativo ai 17 interventi, in situazione di criticità. **L 208:** L'art. 1 c. 109-110 (*cfr. misura 15/Lavoro*) ha previsto la possibilità di riprogrammare parte delle risorse del piano azione coesione per finanziare l'estensione al 2017 dell'esonero contributivo (previsto dai c.178 e 179), a favore delle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. Per quanto riguarda i progetti non conclusi nell'ambito dei programmi 07/13, da completare con risorse nazionali entro il 31/03/2017 (c. 804), al fine di assicurare il completamento di tali progetti, si prevede una proposta di utilizzo delle risorse di cui alla delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, per l'attuazione dei programmi di azione e coesione, complementari alla programmazione europea, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le amministrazioni titolari dei progetti stessi. L'assegnazione disposta in favore di amministrazioni che non dispongono di risorse per l'attuazione dei programmi di azione e coesione è reintegrata alla dotazione dei medesimi programmi, da parte del CIPE, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per gli anni successivi al 2016. Per gli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne (c. 811-812), è previsto un incremento di 10 mln per il triennio 2016-2018, a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183. Pertanto, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, a valere sulle dotazioni del Fondo è pari, complessivamente, a 190 mln, ripartiti come segue: 16 mln per l'anno 2015, 60 mln per l'anno 2016, 94 mln per il 2017 e 20 mln per il 2018.	Risorse comunitarie e nazionali per la programmazione 2007-2013: 47,7 miliardi. Il Piano di azione e coesione ammonta a 13.375,8 mln di cui risorse da riduzione del cofinanziamento nazionale per 11.607 mln, e risorse derivanti rimodulazione interna dei programmi per 1.974 mln. **2. L 147:** Senza effetti **3. L190**: *cfr. misura n. 58 – area Lavoro e pensioni* **4. Delibera**: Senza effetti **L 208**: Senza effetti **5 Delibera**: Senza effetti **6. L 205:** Senza effetti	**L183** **DD MEF-IGRUE n.47 del 7 agosto 2013** (in attuazione dell'art. 23 comma 4 L 183/2011): integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione (L. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione **DD MEF-IGRUE n.48** del **7 agosto 2013** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011): rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione (L. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n.25/2013. **DD MEF-IGRUE n.24 del 29 aprile 2014** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011): integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione (L. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna. **DD MEF-IGRUE n.24 del 29 aprile 2014** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011): integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione (L. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna. **DD MEF-IGRUE n.57 del 2 dicembre 2014** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011): integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione (L. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione della Regione Campania. **DD MEF-IGRUE n.61 del 22 dicembre 2014** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011): integrazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione (L. 183/1987) per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione delle Regioni Umbria, Abruzzo e del Ministero infrastrutture e trasporti, nonché rimodulazione del quadro finanziario del Piano di Azione coesione della regione siciliana. **DD MEF-IGRUE n.16 del 3 giugno 2015** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011): Finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione coesione dell'Agenzia per la coesione territoriale e integrazione del finanziamento a carico del Fondo per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione coesione della regione Abruzzo. **DD MEF-IGRUE n.25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-42-43-55** del 2015 (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011): Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione della Regione Siciliana, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, Valle d'Aosta, Calabria, Molise, del Ministero dell'Interno, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero Beni Culturali, del Ministero delle Infrastrutture e trasporti. Tali decreti sono stati adottati in attuazione dell'art. 1 commi 118-124 della L 190/2014. **DD MEF-IGRUE n.1 e 2 del 17 febbraio 2016** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011 e dell'art. 1 commi 118-124 della L 190/2014.):Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione della Regione Calabria; Rimodulazione del quadro finanziario del Piano di Azione Coesione della Regione Sardegna **DD MEF-IGRUE n.24 del 27 maggio 2016** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011 e dell'art. 1 c. 118-124 della L 190/2014.): Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione della Regione Campania **DD MEF-IGRUE n.35-36-37-38 del 5 agosto 2016** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011 e dell'art. 1 commi 118-124 della L 190/2014.): Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione della Regione Molise, del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, della PA Bolzano e della Regione Abruzzo **DD MEF-IGRUE n.49-53-54-55 del 22 dicembre 2016** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011 e dell'art. 1 commi 118-124 della L 190/2014.): Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico, della Regione Puglia, della Regione Calabria e della Regione Campania **DD MEF-IGRUE n. 50–51-52 del 22 dicembre 2016** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011): Finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di azione coesione della Regione Umbria, della Regione Piemonte e della Regione Basilicata. **DD MEF-IGRUE n. 23 del 24 luglio 2017** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011 e dell'art. 1 commi 118-124 della L 190/2014): Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione del Ministero dell'Interno – Piano Azione Giovani sicurezza e legalità. **DD MEF-IGRUE n.35-36-37-38-39-40 del 5 dicembre 2017** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011 e dell'art. 1 commi 118-124 della L 190/2014.): Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione del MIT, MIUR, della Regione Sardegna, Puglia, Campania, Sicilia. **DD MEF-IGRUE n. 41-42-43-44-45 del 29 dicembre 2017** (in attuazione dell'art. 23 c.4 L 183/2011): Rimodulazione del quadro finanziario degli interventi previsti dal Piano di azione coesione del MIn. Interno – Programma Nazionale Servizi di cura, del MIT – programma salvaguardia interventi, della Regione Basilicata, Sardegna, Sicilia **Stato di attuazione del QSN 2007-2013**: Al 31 dicembre 2014 sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per complessivi 55,4 miliardi, pari all' 116,9% delle risorse complessivamente stanziate (47,7 miliardi). Fra le iniziative di accelerazione nell'utilizzo delle risorse europee a disposizione dell'Italia per il corrente periodo di programmazione	**1. DL 201:** GU 201/2011 L 214:GU 300/2011 **DL 138:** GU 188/2011 L 148: GU 216/2011 **DL 83:** GU 147/2012 L 134: GU 187/2012 **DL 179:** GU 294 /2012 L 221**:** GU 294/2012 **2. DL 69:** GU 144/2013 L 98: GU 194/2013 **DL 76:** GU 150/2013 L 99: GU 196/2013 **3.L 190:** GU 300/2014 **4. Delibera 43**: GU 190/2015 **L. 208**: GU 302/2015 **5. Delibera 1:** GU 184/2016 **6. L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n. 2/2013 Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n.5/2014 mercato lavoro, povertà e esclusione sociale Racc. n.3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3/2012 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS n. 3/2014 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 – 2 Pilastro – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 1/2017 - Promozione degli investimenti

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				5. Delibera 1: Il Comitato, ai sensi dell'art. 1, comma 703, della Legge di stabilità n. 190/2014, approva il Piano stralcio "Ricerca e innovazione 2015-2017" che finanzia interventi previsti nell'ambito del Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2015-2020 di competenza del Ministero dell'istruzione, dell'universita' e della ricerca (MIUR). Per la realizzazione di tale Piano viene assegnato a tale Ministero l'importo complessivo di 500 milioni di euro a valere sulle risorse del FSC per il ciclo di programmazione 2014-2020. Nell'allegato 2 alla citata delibera viene ripartito tale importo per linee strategiche e strumenti secondo un profilo pluriennale tra le annualità dal 2017 al 2023 indicato nella delibera stessa. **6. L 205:** L'autorizzazione di spesa a valere sulle dotazioni del Fondo di rotazione relativa agli interventi a favore dello sviluppo delle aree interne, è incrementata di 30 mln per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 31,18 mln per l'anno 2021. Per effetto di quanto disposto, l'autorizzazione di spesa a favore delle aree interne, è pari complessivamente a 281,18 mln. (16 mln per il 2015, 60 mln per il 2016, 94 mln per il 2017, 20 mln per il 2018, 30 mln per il 2019, 30 mln per il 2020 e 31,18 mln per il 2021).		2007 – 2013 si segnalano: **Delibera CIPE n.96/2012** -presa d'atto del Piano di azione coesione. **Delibera CIPE n.113/2012** - individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi e interventi finanziati nell'ambito del piano di azione coesione e relative modalità di attuazione. **Delibera CIPE n.1/2011** - obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013. L'azione del Piano di azione è proseguita nel 2014. In particolare sono state assegnate, nel corso del 2014, ulteriori risorse ai seguenti interventi: misure anticicliche, a "salvaguardia" del completamento dei progetti finanziati nell'ambito dei programmi operativi dei fondi strutturali 2007/13. Per quanto riguarda il Fondo Sviluppo e coesione (FSC) per il ciclo di programmazione 2007-2013, il FSC vale attualmente circa 44 miliardi. Le relative risorse sono state distintamente assegnate per interventi da realizzarsi a cura delle Amministrazioni centrali ed interventi da inserire nelle Programmazioni regionali. Ad oggi, le assegnazioni riferibili ai Ministeri ammontano a circa 20 miliardi; quelle destinate alle Regioni a 24 miliardi. **DM MISE 10 aprile 2013**: (in attuazione dell'art 37 c.4 D.L. 179/2012): Il DM è stato firmato dal Ministro dello Sviluppo Economico ed è ora alla firma del Ministro dell'Economia e delle Finanze. **Delibera CIPE n. 94/2013:** proroga al 30 giugno 2014 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) con riferimento alle assegnazioni a favore delle Regioni meridionali disposte dal CIPE con le delibere n. 62/2011, n. 78/2011, n. 7/2012, n. 60/2012 e n. 87/2012. **Delibera CIPE n.21/ 2014**: prende atto degli esiti della ricognizione svolta dal DPS presso le Regioni meridionali in attuazione della delibera n. 94/2013. Dalla ricognizione svolta risulta che dei complessivi 9.546 mln, le Regioni hanno già assunto, o hanno previsto di assumere OGV entro il termine di scadenza del 30 giugno 2014 per 1.175 interventi e un importo di 2.928 mln. Risulta altresì che per altri 1.171 interventi, di importo pari a 2.697mln, l'assunzione delle OGV è prevista entro il 31 dicembre 2014. Infine i restanti interventi, per un valore di 3.922 mln, saranno oggetto di OGV oltre l'anno corrente. **DD MEF-IGRUE n.48 del 22 dicembre 2016**: Rimodulazione del quadro finanziario del Piano di Azione Coesione della Regione Sardegna. **4. L 208:** **Delibera CIPE n. 10/2015**: Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio **Delibera CIPE del 1 maggio 2016 n. 11:** Il Comitato ha approvato, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, il Programma complementare di Azione Coesione presentato dalla Regione Campania. Assegnazione di risorse complementari per il completamento della programmazione 2007-2013, ai sensi dell'art. 1, c. 804, della Legge di stabilità per il 2016. La disponibilità complessiva della Regione ammonta a 1.236 mln. **Delibera CIPE del 10 agosto 2016 n.27:** Il Comitato ai sensi dell'art. 1, c, 804, della Legge di stabilità per il 2016 dispone l'assegnazione di 204.429.851,16 mln a valere sulle risorse dei programmi complementari di Azione e Coesione di cui alla delibera del CIPE n. 10/2015 in favore del MIT e della Regione Calabria, e complessivi 7.500.835,11 mln a valere sulle risorse del FSC 2014/2020 in favore del MIUR e della Regione Lazio per il finanziamento del completamento di progetti inseriti nei Programmi operativi 2007/2013.				
15	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Mobilità e collocamento in disponibilità**	**L. 183/2011** Art. 16,	**L 183:** Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale, sono tenute ad osservare le procedure previste.	**L 183**: Senza effetti		**L 183**: GU 265/2011	Racc. n. 2/2011- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita
16	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Potenziamento attività di valutazione e di monitoraggio delle opere pubbliche.**	**1. D.Lgs. n. 228 e 229 del 2011** **2. L. 147/2013** Art. 1, cc. 72, 100 **3. D.L. 90/2014** (L. 114/2014) Art. 36 **4 D.L. 133/2014** (L. 164/2014) Art. 4bis **5. L. 208/2015** Art. 1, c. 805	**1. DLGS 228 e 229:** Provvedimenti attuativi dell'art. 30 della L. 196/2009. **2. L 147**: introdotto un controllo più stringente da parte del soggetto aggiudicatore nei confronti del regolare adempimento degli obblighi contrattuali del contraente generale verso i propri affidatari. **3. DL 90:** per i lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi, il controllo dei flussi finanziari è attuato secondo le modalità e le procedure individuate dalla delibera n. 45/2011 CIPE. A tal fine, le stazioni appaltanti adeguano gli atti generali di propria competenza alle modalità di monitoraggio finanziario di cui alla citata delibera, nonché alle ulteriori prescrizioni contenute nella delibera dello stesso organismo da adottare ai sensi del comma 3. **4. DL 133**: I dati relative alle opere infrastrutturali (interventi urgenti di vario tipo, assi ferroviari NA-BA e PA-CT-ME, aeroporti di interesse nazionali, opere indifferibili urgenti e cantierabili e opere incompiute) devono essere pubblicati sul sito del MIT secondo le disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale ed in formato aperto **5. L 208: s**emplificate le procedure con cui si stabiliscono i criteri per verifica e l'utilizzo dei finanziamenti pubblici. Il sistema sarà applicato, in generale, ad interventi e programmi pubblici. Introdotto un "Fondo per la riprogrammazione degli investimenti per la crescita" (Fric) in cui affluiscono le risorse dei finanziamenti revocati.	**1. DLGS 228-229**: Senza effetti **2. L 147**: maggiori spese per 0,2 mln annui a decorrere dal 2014 destinati al sistema di monitoraggio esistente presso il Parlamento **3. DL 90**: autorizzate spese per 1,3 mln nell'anno 2014. **4. DL 133**: Senza effetti **5. L 208**: Senza effetti	**1.DLGS 228:** **DPCM 3 agosto 2012** (in attuazione dell'articolo 8, c.3, del D.Lgs n. 228/2011): in materia di linee guida per la valutazione degli investimenti relativi ad opere pubbliche e del Documento pluriennale di pianificazione degli investimenti in opere pubbliche Per "Vademecum" predisposto da PdCM-DIPE per l'applicazione Modello Linee guida ai fini della predisposizione del Documento pluriennale di Pianificazione Cfr. sito: http*://www.programmazioneeconomica.gov.it/wp-content/uploads/2014/12/Vademecum_Lineeguida_11aprile2014_DIPE_UVAL.pdf* **DPCM 21 dicembre 2012, n. 262 8** (in attuazione art. 1): regolamento recante disciplina dei nuclei istituiti presso le amministrazioni centrali dello Stato con la funzione di garantire il supporto tecnico alla programmazione, alla valutazione e al monitoraggio degli interventi pubblici. **DLGS 229:** **Circolare MEF-RGS n. 24 del 24/07/2012**, contenente anche attuazione dell' art. 10 dlgs 229/2011 sul funzionamento del fondo progetti e fondo opere **Circolare MEF-RGS n. 32 del 17/07/2013**, contenente anche attuazione dell' art. 10 D.lgs 229/2011 sul funzionamento del fondo progetti e fondo opere. **DM MEF 26 febbraio 2013** (in attuazione dell'art. 5): concerne la definizione dei dati riguardanti le opere pubbliche, oggetto del contenuto informativo minimo dei sistemi gestionali informatizzati che le Amministrazioni e i soggetti aggiudicatori sono tenute a detenere e a comunicare alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (di cui all'art. 13 della L.196/2009) **DM MEF 1 agosto 2013**: rinvia di 6 mesi le tempistiche, definite dal DM del 26/2/2013, per l'invio dei dati di monitoraggio delle opere pubbliche alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche ed introduce altresì una fase sperimentale per il monitoraggio di specifiche opere. **Protocollo d'Intesa MEF-RGS/AVCP** volto a semplificare gli adempimenti per il monitoraggio delle opere pubbliche previsti dal Dlgs n. 229/2011 e dal relativo decreto d'attuazione (DM 26/02/2013 modificato dal DM 01/08/2013) Il sistema di Monitoraggio Opere Pubbliche del MEF-RGS è operativo - Cfr. sito: *http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Attivit--i/Spesa-per-le-opere-pubbliche/* **5. L 208**: **Previsto DPCM** (in attuazione c. 805) per stabilire i criteri per l'utilizzo dei finan-	**1. DLGS 228:** GU 30/2012 **DLGS 229:** GU 30/2012 **2. L 147:** GU 302/2013 **3. DL 90**: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 **4. DL 133:** GU 212/2014 L 164: GU 262/2014 **5. L. 208**: GU 302/2015	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n.8/2014 Autorità dei Trasporti, infrastrutture strategiche Racc. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia	AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 – 2 Pilastro – proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
						ziamenti pubblici (istruttoria in corso)				
17	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Rateizzazione dei debiti finanziari e certificazione dei carichi pendenti**	**1. D.L. 16/2012** (L. 44/2012); Art. 1 **2. L. 208/2015** Art. 1, c. 134-138	**1. DL 16**: dilazione pagamenti in caso di decadenza dalla rateazione (art. 1, comma 1) • I contribuenti che decadono dal beneficio della rateazione di un avviso di irregolarità e di una comunicazione degli esiti del controllo formale hanno comunque la possibilità di attivare la rateizzazione; Rate flessibili (art. 1, commi 2 e 3) • Il decreto introduce la possibilità di attivare piani di ammortamento delle somme dovute a seguito di cartelle di pagamento, a rata crescente fin dalla prima richiesta di dilazione; Norme sul codice contratti pubblici - il contribuente che beneficia di una dilazione viene considerato a tutti gli effetti adempiente (anche se a rate). Saranno gli uffici finanziari a rilasciare le apposite certificazioni e specificare l'effettiva situazione in cui versa il contribuente. **2. L 208:** ai contribuenti decaduti dal beneficio della rateazione di somme dovute a seguito di accertamenti tributari con adesione, si consente di essere riammessi alla dilazione.	**1. DL 16**: Senza effetti **2. L. 208:** Senza effetti		**1. DL 16**: GU 52/2012 L 44: GU 99/2012 **2. L. 208**: GU 302/2015	Racc. n. 5/2012- Lotta all'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia		AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2016 – 3 Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche
18	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Crediti tributari di modesta entità**	**D.L. 16/2012** (L. 44/2012); Art. 3, a) c. 5, e b) c. 10-11,	a) Il decreto individua in 20.000 euro di credito la soglia unica al di sotto della quale l'agente della riscossione non può iscrivere la garanzia ipotecaria. In precedenza l'ipoteca poteva essere iscritta anche per crediti superiori agli 8 mila euro b) Sale a 30 euro (prima 16,53 euro) l'importo minimo per l'accertamento e l'iscrizione a ruolo di tributi erariali, regionali e locali.	**DL 16**: Senza effetti		**DL 16**: GU 52/2012 L 44: GU 99/2012	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria		AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita
19	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Misure di contrasto all'evasione fiscale** ***(Cfr mis 20 Efficienza amministrativa)***	**1. D.L. 138/2011** (L. 148/2011); Art. 1, c. 12bis-12ter Art. 2 c. 36undecies,36vicies, 36viciesbis; Art. 6, c. 6bis; **D.L. 201/2011** (L. 214/2011); Artt. 10-11, **D.L. 16/2012** (L. 44/2012); Art. 3, c. 1 e 2 Art. 8 (che ha in parte modificato l'art. 19, D.L. 201/2011); **2. D.L. 179/2012** (L. 221/2012) Art. 36, c.8-bis; **L. 228/2012** - Art. 1, c. 299 e c. 324-335; c. 518-519. **D.M. MEF 24 dicembre 2012** – **REDDITOMETRO** **3. L. 147/2013;** Art. 1, cc. 49, 50, 63, 67, 178 **D.Lgs 29/2014** **4. D.L. 66/2014** (L. 89/2014) Art. 6 **D.L. 83/2014** (L. 106/2014) Art. 13 bis **L. 186/2014** **L.190/2014** Art. 1, c 629 lett a),let b) lett d), 631,632 (*cfr. Mis. 9)* e 633 c. 634-642; 678:680-681 Accordi con paesi esteri 2015 **5. DLGS n.127/2015** **DLGS n.128/2015** **DLGS n.158/2015** **DLGS n.160/2015** **L. 208/2015** Art. 1, c. 133,152-164, 900-901, 904,956-959,964 **DL 191/2015** (L 13/2016) Art. 1, c. 6 quater **DLGS n. 24/2016** **DL 153/2015** (L 187/2015) Art. 1**,** **6. Convenzioni e Accordi** con paesi esteri 2016 **L. 69/2016** **L. 137/2016** **L. 210/2016** **L. 231/2016**	**1. DL 138**: introdotte diverse misure, tra cui quella per cui i comuni potranno partecipare alle attività di accertamento tributario incamerando il 100 per cento di quanto incassato Le maggiori entrate derivanti dall'attività di contrasto all'evasione sono assegnate al Fondo per la riduzione strutturale della pressione fiscale; trattamento fiscale penalizzante per le società in perdita da più di esercizi consecutivi; obblighi di comunicazione per i beni sociali concessi in godimento ai soci; **DL 201:** regime premiale per i soggetti trasparenti e per i soggetti in linea con gli studi di settore in termini di minori controlli; limiti all'uso del contante a 1.000 euro (deroga alle norme sulla limitazione del contante per gli stranieri non comunitari residenti fuori dal territorio italiano). costituzione di una banca dati per i rapporti e le movimentazioni finanziarie presso l'anagrafe tributaria **DL 16**: il provvedimento prevede: - che per gli acquisti di beni effettuati dalle persone fisiche residenti al di fuori del territorio dello Stato e di cittadinanza straniera non trovano applicazione le disposizioni che pongono il divieto del contante al di sopra della soglia di 1.000 euro, con particolari garanzie anti-riciclaggio; - differito al 1° maggio 2012 il pagamento di stipendi e pensioni di importo superiore ai 1.000 euro tramite strumenti di pagamento elettronico bancari o postali. - l'indeducibilità di costi e spese direttamente utilizzati per il compimento dei reati più gravi. L'indeducibilità non trova applicazione per i delitti colposi; - modificata la base imponibile dell'imposta patrimoniale da pagare per gli immobili detenuti all'estero). - la proroga al 16 maggio (originariamente era previsto al 16 febbraio) del termine per il versamento annuale che gli intermediari finanziari devono effettuare con riferimento alle attività finanziarie oggetto di "scudo" e ancora anonime. Per i conti correnti all'estero è previsto che, per i conti correnti e i libretti di risparmio detenuti in Paesi UE (o SEE), la patrimoniale sul valore delle attività finanziarie è stabilita in misura fissa analogamente a quanto previsto dalla normativa domestica sul bollo (euro 34,20), in luogo della tassazione proporzionale dell'1 per mille (1,5 a decorrere dal 2013). - l'estensione delle misure di contrasto agli abusi nell'utilizzo dei crediti IVA in compensazione: estensione dell'obbligo di presentazione della dichiarazione preventiva dalla quale emerge il credito IVA da utilizzare in compensazione anche ai crediti compresi nella fascia da 5.000 a 10.000 euro annui. **2. DL 179**: non sono esclusi dall'obbligo di comunicazione annuale delle operazioni rilevanti ai fini dell'IVA i produttori agricoli, compresi quelli che nell'anno solare precedente hanno realizzato o, in caso di inizio di attività, prevedono di realizzare un volume d'affari non superiore a 7.000 euro. Introduzione di nuove disposizioni che recepiscono quanto indicato nella direttiva 2010/45/UE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto per quanto riguarda le norme in materia di fatturazione. **L 228**: differita l'applicazione dell'IVIE (imposta sul valore degli immobili situati all'estero) e dell'IVAFE (imposta ordinaria sulle attività finanziarie estere) dal 2011 al 2012, disponendo che i versamenti effettuati relativi all'anno 2011, siano da intendersi come acconto per l'anno 2012. **DM MEF - REDDITOMETRO** - Contenuto induttivo degli elementi indicativi di capacità contributiva sulla base dei quali può essere fondata la determinazione sintetica del reddito. **3. L 147**: disposte misure contro l'evasione fiscale tra le quali: - obbligo di essere titolari di una partita IVA. per effettuare l'acquisto di forme di pubblicità on-line; - il divieto di effettuare pagamenti in contanti per i canoni di locazione di unità abitative; - attribuzione ai Comuni di alcune funzioni di monitoraggio, nel settore delle locazioni abitative; - obbligo di utilizzo di conti correnti dedicati per il versamento, da parte dei notai o altro pubblico ufficiale, delle somme loro ricevute; - obbligo di effettuare mediante bonifico bancario/postale l'acquisto di servizi di pubblicità on-line e dei servizi ad essa ausiliari. **DLGS 29**: recepisce direttiva 2011/16/UE sulla cooperazione amministrativa nel settore fiscale mediante lo scambio con le autorità competenti degli Stati membri delle informazioni rilevanti in materia di imposte di qualsiasi tipo riscosse da o per conto dell'amministrazione finanziaria. Lo scambio automatico obbligatorio di informazioni è considerato il mezzo più efficace per potenziare il corretto accertamento delle imposte nelle situazioni transfrontaliere e per lottare contro la frode. **4.DL 66**: Il Governo presenterà alle Camere, dopo sei mesi dell'attuazione del provvedimento, un Rapporto sulla realizzazione delle strategie di contrasto all'evasione fiscale nonché sui risultati conseguiti nel 2013, distinti per ciascuna regione. Sulla base degli indirizzi del Parlamento, il Governo definirà ulteriori misure per conseguire nel 2015 un incremento, rispetto al 2013, di almeno 2 mld. **DL83:** per la corretta applicazione delle disposizioni relative al contrasto alle frodi relative al rimborso dell'IVA sulle cessioni di beni a soggetti domiciliati o residenti fuori della Comunità europea, è istituito gruppo di lavoro per l'individuazione di principi e criteri per la disciplina dei contratti di intermediazione finanziaria Tax free shopping. **L.186:** contiene disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero, per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale e in materia di autoriciclaggio: In particolare è prevista procedura di collaborazione volontaria per autori di violazioni relative	**1 DL 138-201:** Senza effetti **2. DL 179-L228- DM**: Senza effetti **3. L147**: Senza effetti **4.DL 66**: Senza effetti **L 186:** previste maggiori spese per 4,5 mln nel 2014, 24 mln nel 2015, 41,5 mln per il 2016 e 55 mln a decorrere dal 2017. **DL 190:** Previste maggiori entrate per 720 mln nel 2015, 928 mln a partire dal 2016. A queste si aggiungono maggiori spese per sviluppo di software pari a 20 mln nel 2015 e 10 mln a partire dal 2016. Per incremento soglia minima di distanza dal livello di tassazione applicato in Italia, previsto minor gettito pari a 2,8 mln nel 2016, 1,6 a partire dal 2017. *Reverse charge*: Maggiori entrate previste pari a 1.638 mln annui (di cui 1.628 per il reverse charge e 10 mln per l'estensione del regime di reverse charge ai pallet) dal 2015 al 2018 e 660 mln nel 2019. *Split payment*: Previsti effetti positivi per 988 mln a decorrere dal 2015. **5. DLGS 127:** i maggiori oneri sono stimati in 9,34 mln per il 2016, 18 mln per il 2017 e 20,4 mln a decorrere dal 2018. **DLGS 128**: Senza effetti. **DLGS 158:** minori entrate per un importo pari a 40 mln annui a decorrere dall'anno 2017. **DLGS 160**: Senza effetti. **L 208**: stimate minori entrate per 40 mln nel 2016 Stimate maggiori entrate pari a 2 miliardi nel 2016 (*Voluntary disclosure*) **DL 191**: previste maggiori entrate per 100 mln nel 2016 **DLGS 24:** Senza effetti **DL 153:** Senza effetti **6. L 69:** Senza effetti **L 137**: Senza effetti **L 210:** Senza effetti **L 231:** Senza effetti **DL 193**: previste, maggiori entrate per 1.410 mln nel 2017, 2.830 mln nel 2018, 2.770 mln nel 2019 annui a seguire, a questo si devono aggiungere maggiori spese per 4 mln nel 2017, 248,5 mln nel 2018 e 4 mln annui dal 2019 . **L 232:**. (c. 633): Stimate maggiori entrate pari a 1,6 miliardi nel 2017. (c. 535): stimate maggiori entrate pari a 205 mln annui dal 2017. **DLGS 32:** Senza effetti **7. DL 50:** **Maggiori entrate**: SNF: 1654,6 mln per il 2017, 5432,2 mln per il 2018, 5432,2 mln per il 2019 e 2773,2 mln per il 2020; IN: 2623 mln per il 2017, 7349 mln annui nel biennio 2018-2019 e 4690 mln per il 2020; **Maggiori spese**: SNF: 502 mln per il 2017, 3764,4 mln annui nel biennio 2018-2019 e 2156,8 mln per il 2020. Tali effetti sono anche registrate come	**1. DL 138** **DPCM 10 luglio 2012** (in attuazione dell'art. 1, c 12-ter DL 138/2011): criteri e modalità per la pubblicazione, sul sito del comune, dei dati aggregati relativi alle dichiarazioni dei redditi e per la messa a disposizione di ulteriori dati al fine di favorire la partecipazione all'attività di accertamento. nonché modalità di trasmissione idonee a garantire la necessaria riservatezza. **DL 201**: **PROVVEDIMENTO** dell'Agenzia delle entrate 16 marzo 2012 (in attuazione dei c.18 e 19 dell'art. 8): disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento (nuovi limiti da utilizzare nel caso di compensazione di crediti verso lo Stato: 5.000 - 10.000); **PROVVEDIMENTI** dell'Agenzia delle entrate del 14 febbraio 2012 e del 5 giugno 2012 (in attuazione dei commi da 6 a 22 dell'art. 19 del DL 201/2011 e del c.16 dell'art. 8 DL 16/2012): disposizioni su imposta straordinaria per rimpatrio attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero **PROVVEDIMENTO** dell'Agenzia delle entrate del 12 luglio 2012 (in attuazione del c.12 dell'art. 10): possibilità di differenziare i termini di accesso alla disciplina in materia di regime premiale per favorire la trasparenza **PROVVEDIMENTO** dell'Agenzia delle entrate 23 marzo 2012 (modificato con provvedimento 2 luglio 2012): approvazione del modello per comunicare l'adesione alla disciplina di deroga alle limitazioni di trasferimento del denaro contante, nonché delle relative istruzioni. **PROVVEDIMENTO** dell'Agenzia delle entrate in attuazione dell'art. 11 c. 3 e 4 L. 214/2011 (*in attesa del parere del Garante per la privacy*) **DM MEF** 3 aprile 2013, n. 55 (in attuazione DL 201, art. 10,) comma 13-duodecies,: regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle AP. **Provvedimento Agenzia delle Entrate** del 25 marzo 2013 (in attuazione dell'art. 11 cc. 2, 3): **Provvedimenti Agenzia delle Entrate previsti:** **DL 201/2011**: In attuazione **dell'art. 11**, c.4bis: previsti Provvedimenti Agenzia delle Entrate **DL 16:** **DM MEF 24 gennaio 2013** (in attuazione del c.25, art. 8): disciplina delle modalità di certificazione dell'utilizzo di contributi statali, concessi a valere sulle risorse del Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio, per interventi realizzati dagli enti destinatari nei rispettivi territori di risanamento ed il recupero dell'ambiente e lo sviluppo economico dei territori stessi **3. L 147**: **Schema DPCM** (in attuazione c. 67) - Istruttoria in corso **4. DL 83**: **DI MEF-MIBACT 23 febbraio 2015** (in attuazione c. 1): da emanare entro 45 gg. da entrata in vigore della Legge. **Rapporto** sulla realizzazione delle strategie di contrasto all'evasione fiscale – Doc. XXVII, n. 13/2014 – (in attuazione art. 6 DL 66/2014) **L 186:** Ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. a, l'Agenzia ha bandito il concorso per l'assunzione di 892 funzionari tributari, attualmente in corso di svolgimento. L'assunzione dei vincitori è prevista per il 2016. **Previsto provvedimento Direttore dell'Agenzia delle entrate** (in attuazione art. 1, c.1) per definire modalità di presentazione dell'istanza di collaborazione volontaria e di pagamento dei debiti tributari **Previsti DPCM** per stabilire criteri e modalità di ripartizione delle entrate tra le finalità indicate dalla Legge. **L190:** **DM MEF 23 gennaio 2015** così come modificato da **DM MEF 20 febbraio 2015** (in attuazione c. 629, lett. b): modalità e termini per il versamento di IVA da parte delle PA **Provvedimenti Direttore Agenzia Entrate 13 luglio 2015 e 29 ottobre 2015** (in attuazione c. 636) per individuare le modalità con cui le informazioni sono messe a disposizione. (Vedi anche Provvedimento Dir. Agenzia delle entrate 25/05/2015) **DM MEF 27 aprile 2015** (in attuazione c. 678): individuazione regimi fiscali agevolati **Provvedimento Direttore Agenzia delle entrate 3 marzo 2015** (in attuazione c.680) per fornire elenco non esaustivo dei regimi fiscali speciali. **L 95:**	**1 DL 138:** GU 188/2011 L 148: GU 216/2011 **DL 201:** GU 201/2011 L 214: GU 300/2011 **DL 16:** GU 52/2012 L 44: GU 99/2012 **2. DL 179:** GU 294 /2012 L 221: GU 294/2012 **L 228:** GU 30/2012 **DM MEF**: GU 37/2013 Provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate pubblicati sul sito internet **3. DLGS 29:** GU 63/2014 **L 147:** GU 302/2013 **4.DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **DL 83**: GU 125/2014 L 106: GU 175/2014 **L 190:** GU 300/2014 **L. 186**: GU 292/2014 **L 12:** GU 50/2015; **L 62:** GU 112/2015 **L 95**: GU 155/22015 **L 96**: GU 155/2015 **5. DLGS 127:** GU 190/2015 **DLGS 128**: GU 190/2015 **DLGS 158:** GU 233/2015 **DLGS 160:** GU 233/2015 **L. 208**: GU 302/2015 **DL 191**: GU 283/2015 L 13: GU 26/2016 **DLGS 24**: GU 52/2016 **DL 153**: GU 227/2015 L 187: GU 277/2015	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n. 5/2013- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. n. 3/2015 modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 2015 - 3° Pilastro – perseguire la responsabilità di bilancio AGS n. 2016 - 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
			DL 193/2016 (L 225/2016) Art.4 c. 1-4, c.6-8-bis; art. 4-bis, 5, 7, ~~7-bis~~ c. da 2 a 4-sexies **L. 232/2016** Art. 1 cc. 633-636, 535 **DLGS n.32/2017** **7. DL 50/2017** Art.1 cc.1-4,4quater, 4 quinques, 1-bis,1-ter, Art. 2, 3, 9-bis **L. 205/2017,** Art.1 cc. 909-932, 935-959, 990, 1010, 1088, 1147	a detenzione di attività finanziarie e patrimoniali detenute all'estero e per violazioni degli obblighi di dichiarazione ai fini di diverse imposte(Irpef, Irap, etc.). La procedura può essere attivata fino al 30 settembre 2015 e riguarda violazioni compiute entro il 30 settembre 2014, prevede il pagamento in un'unica soluzione o in 3 rate mensili del dovuto, esclude alcune punibilità e riduce le sanzioni. Le entrate derivanti dall'attuazione della Legge affluiscono ad apposito capitolo del BS per poi essere riassegnate per il pagamento dei debiti commerciali scaduti in conto capitale; per il cofinanziamento dei programmi europei; per investimenti pubblici e per il Fondo riduzione pressione fiscale. Per potenziare l'attività di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, prevista la possibilità per l'Agenzai delle entrate di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di personale per il triennio 2014-2016. Previste, infine, modifiche al codice penale in materia di autoriciclaggio. **L190:** L'Agenzia delle entrate mette a disposizione di contribuenti e Guardia di finanza tutte le informazioni in suo possesso. Si introducono ulteriori disposizioni sul ravvedimento operoso del contribuente. Per esempio, si prevede che la sanzione si riduca ad "un quinto del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene dopo la constatazione della violazione. E' prevista una maggiore onerosità del ravvedimento operoso solo in alcune ipotesi, al fine di incentivare l'adempimento spontaneo. L'individuazione dei regimi fiscali privilegiati è effettuata con DM MEF, con esclusivo riferimento alla mancanza di un adeguato scambio di informazioni. Si considerano in ogni caso privilegiati i regimi fiscali speciali che consentono un livello di tassazione inferiore al 50% (non più il 30%, escludendo pertanto alcune controllate estere, causando perdita di gettito) di quello applicato in Italia. Sono inoltre introdotti: - il sistema dell'inversione contabile (*reverse charge*) per le operazioni relative al settore energetico e del gas per le prestazioni di servizi di pulizia ed amplia l'ambito soggettivo di applicazione del sistema in relazione alle prestazioni di servizi di demolizione, installazione di impianti e completamento di edifici. Il nuovo regime prevede il trasferimento dell'obbligo di versare l'IVA al destinatario della cessione di beni o della prestazione dei servizi. Il *reverse charge* riguarderebbe non soltanto le opere effettuate nei contratti di subappalto, bensì tutte le prestazioni rese nei rapporti B2B, anche nei confronti dei committenti che non operano nel settore edile o dei contraenti generali. - il sistema dello *split payment* da applicare a tutti gli acquisti della PA gravati da IVA. L'adozione del suddetto sistema farebbe si che la PA non pagherebbe più l'IVA dovuta ai fornitori, ma la verserebbe direttamente all'erario, producendo recupero di gettito IVA. La scissione dei pagamenti riguarda solo le operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori (sono escluse le ricevute fiscali, scontrini, etc.). Pertanto, mediante il meccanismo della scissione dei pagamenti, sono le PA a essere responsabili del pagamento dell'imposta per le forniture di beni e servizi effettuate nei confronti delle PA medesime. **Accordi:** l'Italia ha firmato con la Svizzera (il 23 febbraio) e con il Liechtenstein (il 26 febbraio), e con il Principato di Monaco (2 marzo) accordi per porre fine al segreto bancario e contrastare l'evasione. Firmato altresì con il Vaticano (1 aprile) un accordo relativo allo scambio di informazioni su richiesta ai fini fiscali. **Altri Accordi:** **L.12**: accordo con Isola di Man sullo scambio di informazioni fiscali. **L 62**: norme recanti regime fiscale speciale in relazione ai rapporti con il territorio di Taiwan. **L 95**: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Stati Uniti d'America finalizzato a migliorare la compliance fiscale internazionale e ad applicare la normativa F.A.T.C.A. (Foreign Account Tax Compliance Act), con Allegati, fatto a Roma il 10 gennaio 2014, nonché disposizioni concernenti gli adempimenti delle istituzioni finanziarie italiane ai fini dell'attuazione dello scambio automatico di informazioni derivanti dal predetto Accordo **L. 96**: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e Hong Kong -Repubblica popolare cinese per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali. **5. DLGS 127**: (cfr. misura n. 31) Introduce misure volte ad incentivare, mediante la riduzione degli adempimenti amministrativi e contabili a carico dei contribuenti, l'utilizzo della fatturazione elettronica e della trasmissione telematica dei corrispettivi. Per esempio, per i soggetti che scelgono di avvalersi della fatturazione elettronica vengono meno gli obblighi di comunicazione relativi al cosiddetto 'spesometro' e alle 'black lists'. Con riferimento alla fatturazione elettronica, decorrere dal 1° gennaio 2016, l'Agenzia delle entrate mette a disposizione dei contribuenti un servizio per la generazione, trasmissione e conservazione delle fatture elettroniche. Dal 1° gennaio 2017, è possibile optare per la trasmissione telematica e la memorizzazione elettronica dei corrispettivi giornalieri delle cessioni di beni e delle prestazioni dei servizi. e la trasmissione telematica dei corrispettivi. **DLGS 128**: (cfr. misura n. 31) Introduce nuova disciplina relativa all'abuso del diritto o elusione fiscale (ossia operazioni che realizzano vantaggi fiscali indebiti), unificandone il concetto. Modifica la disciplina in materia di raddoppio dei termini per l'accertamento, individuando le ipotesi in cui tale raddoppio non opera. Al fine, inoltre, di favorire la prevenzione e la risoluzione delle controversie in materia fiscale, disciplina il regime dell'adempimento collaborativo, specificando requisiti, doveri ed effetti dell'adesione, nonché la competenza esclusiva dell'Agenzia delle entrate. **DLGS 158:** (cfr. misura n. 31) Il provvedimento prevede la revisione del sistema sanzionatorio penale e amministrativo, in attuazione dei principi di tassatività e di proporzionalità delle sanzioni stesse rispetto all'effettiva gravità dei comportamenti mediante l'individuazione di adeguate soglie di punibilità di quei comportamenti fraudolenti volti a creare una mera apparenza di "fede fiscale". Al provvedimento sono consentiti effetti "diretti" sul gettito (strutturalmente correlati all'aggravamento o alla riduzione delle sanzioni esistenti ovvero alla introduzione di nuove sanzioni o alla eliminazione di fattispecie) ed effetti cosiddetti "indotti" (essenzialmente correlati all'abbassamento del presidio su una determinata fattispecie e, sul versante opposto, all'accrescimento del livello di adeguamento spontaneo che le nuove disposizioni possono, a seconda dei casi, incentivare o disincentivare) **DLGS 160**: (cfr. misura n. 31) Il decreto si propone di coordinare le previsioni relative al monitoraggio e al riordino delle spese fiscali e alla stima e al monitoraggio dell'evasione fiscale e contributiva con le vigenti procedure di bilancio. Si prefigura un'operazione annuale di riordino delle spese fiscali da collocare temporalmente nella Nota di aggiornamento al DEF sotto forma di indirizzi programmatici, una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione diventeranno vincolanti per il governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Le maggiori entrate derivanti dalle misure di eliminazione, riduzione o modifica contenute nella legge di stabilità sono attribuite al Fondo per la riduzione della pressione fiscale. Il Governo, si impegnerà poi, a presentare: - un rapporto annuale sulle spese fiscali, che verrà allegato allo stato di previsione dell'entrata. - un rapporto contenente i risultati conseguiti in materia di misure di contrasto all'evasione fiscale e contributiva, da presentarsi alle Camere insieme alla Nota di aggiornamento al DEF.	minori entrate in termini di IN. IN: 0,4 mln per il 2019 e 0,8 mln per il 2020; **Minori spese**: SNF: 975 mln per il 2017, 1930,1 mln per il 2018 e 1930 mln annui nel biennio 2019-2020; IN: 0,1 mln per l'anno 2018. **Minori entrate:** IN: 502 mln nel 2017, 3764 mln annui nel biennio 2018-2019 e 2156 mln nel 2020. **L205**: **Maggiori entrate**: SNF: 598,2 mln nel 2018, 2447,5 mln nel 2019 e 3122,1 mln nel 2020; IN: 837,2 mln nel 2018, 2686,5 mln nel 2019 e 3361,1 mln nel 2020. **Maggiori spese** : 2,4 mln nel 2018, 27,2 mln nel 2019 e 44,5 mln nel 2020. **Minori spese (solo SNF)**: 239 mln annui nel triennio 2018-2020.	**DM MEF 6 agosto 2015**: ratifica dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo degli Stati Uniti d'America finalizzato a migliorare la compliance fiscale internazionale e ad applicare la normativa FATCA, con allegati, fatto a Roma il 10 gennaio 2014. **DM MEF 28 dicembre 2015**: attuazione della L 95 per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale. **DM MEF 17 gennaio 2017** apporta modifiche agli allegati C e D. **5. DLGS 127:** **Previsto DM** (in attuazione art. 1, c. 1) che individui specifiche categorie di soggetti passivi di IVA per i quali è messo a disposizione il servizio gratuito di generazione, trasmissione e conservazione delle fatture elettroniche. **provvedimento Direttore dell'Agenzia delle Entrate** 28 ottobre 2016 (in attuazione art. 1, c. 4), sentite le associazioni di categoria, per definire regole e soluzioni tecniche e termini per la trasmissione telematica **DM MEF 4 agosto 2016** (in attuazione art. 1, c. 5 - da emanarsi entro sei mesi dall'entrata in vigore del dlgs): stabilisce modalità nuove e semplificate per i controlli fiscali che potranno essere effettuati, anche 'da remoto', **provvedimento Direttore dell'Agenzia delle Entrate** 30 marzo 2017 (in attuazione art. 2, c. 4), sentite le associazioni di categoria, in cui sono definite le informazioni da trasmettere, le regole e i termini per la memorizzazione e la trasmissione dei dati sui corrispettivi. **DM MEF 4 agosto 2016** (in attuazione Art. 1 c. 5 – Art. 3 c. 1 lett. d – Art. 4 c. 3): trasmissione telematica delle operazioni IVA **DLGS 128:** **DM MEF 15 giugno 2016** (in attuazione art. 6 c. 2): Disciplina dei termini e delle modalità applicative dell'adesione, da parte del contribuente, al regime dell' adempimento collaborativo in relazione alla procedura abbreviata di interpello preventivo **DLGS 160**: **Previsto DM MEF** (in attuazione art. 1, c. 4 lett. b)) che istituisce una Commissione per la redazione del Rapporto annuale sulle spese fiscali, composta da quindici esperti nelle materie economiche, statistiche fiscali e giuridico-finanziarie. (istruttoria in corso) **5. L 208**: **Schema DI MISE-MEF** (in attuazione c. 900): regolamento recante la definizione delle modalità, dei termini e degli importi delle sanzioni amministrative pecuniarie anche in relazione ai soggetti interessati (Avviato l'iter di adozione). (istruttoria in corso) **Schema DI MEF** (in attuazione art. 1, c. 160): riparto extra gettito (maggiori entrate versate a titolo di canone di abbonamento alla TV) anno 2016 tra gli interventi di cui lett. a)b)c) e definizione modalità di fruizione esenzione (Avviato l'iter di adozione). **DM MISE 30 dicembre 2015** (in attuazione art. 1 cc. 152-160): definizione dei canoni di abbonamento speciale dovuti per la detenzione di apparecchi radioriceventi o televisivi per l'anno 2016. **DM MISE 13 maggio 2016 n. 94** (in attuazione art. 1 c.154) sono definiti termini e modalità per il riversamento all'Erario dei canoni incassati dalle imprese elettriche. **DM MISE 21 dicembre 2017** (in attuazione art.1 c.158): sono definiti i Canoni di abbonamento speciale alla radiodiffusione per l'anno 2018. **DM MEF 16 febbraio 2018** (in attuazione art. 1 c.152-161): Ampliamento della soglia reddituale ai fini dell'esenzione del pagamento del canone di abbonamento televisivo per soggetti di età' pari o superiore a settantacinque anni. **6. DL 193**: **Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate n. 182070 del 27 marzo 2017** (in attuazione dell'art. 4 c. 1). Invio trimestrale dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche d'imposta, in forma analitica. **Previsto determinazione del direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate** (in attuazione dell'art. 4-bis c. 2), modalità e contenuti semplificati della fatturazione dei beni per uso personale da trasportarsi fuori UE, permettendo l'interoperabilità tra il sistema di fatturazione elettronica e il sistema OTELLO. (istruttoria in corso) **DM MEF 23 febbraio 2017** (in attuazione art. 4 c.7 lett.b): Estrazione di beni introdotti in deposito IVA. **DPCM 22 maggio 2017** (in attuazione art.4 c.4): Differimento, per l'anno 2017, del termine di trasmissione delle comunicazioni dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relativi al primo semestre 2017. **L. 232/2016** **(In attuazione del c. 535, lettere da a) a d))** Individuazione di termini e modalità per munire le autobotti e le bettoline utilizzate per il trasporto di prodotti sottoposti ad accisa in regime sospensivo di sistemi di tracciamento della posizione di misurazione delle quantità scaricate. (istruttoria in corso) **7. DL 50:** **DM MEF 10 gennaio 2018** (in attuazione art 4-quinquies): estende l'ambito di applicazione al settore dei combustibili per autotrazione. **DM MEF 9 gennaio 2018** (in attuazione art.1 c.1): Modifiche alla disciplina attuativa in materia di scissione dei pagamenti (IVA). **L 205:** **Previsto DM MEF** (in attuazione art. 1, c. 909): -individuati ulteriori formati della fattura elettronica basati su standard o norme riconosciuti nell'ambito dell'UE. Provvedimento del Direttore dell'agenzia delle	**6. L 69**: GU 115/2016 **L 137:** GU 170/2016 **L. 210:** GU 273/2016 **L. 231:** GU 297/2016 **DL 193** GU 249/2016 L. 225**:** GU 282/2016 **L. 232**: GU 297/2016 **DLGS 32**: GU 69/2017 **7. DL 50:** GU 95/2017 L 96 **:** GU 144/2017 **L 205**: GU 302/2017			

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*

L 208: anticipata al 1°gennaio 2016 l'entrata in vigore delle sanzioni amministrative di cui al Dlgs 158/2015; dalla medesima data sono abrogate le norme previgenti.
Per l'anno 2016 la misura del canone di abbonamento alla televisione è fissato a 100 euro ed è stabilito che si potrà pagare in dieci rate mensili, addebitate sulle fatture emesse dall'impresa elettrica con scadenza del pagamento successiva alla scadenza delle rate (sono previste norme transitorie in tema di fatturazione).
Entro il 15 febbraio 2016 dovranno essere definiti termini e modalità per il riversamento all'Erario; in caso di maggiori entrate sono previste regole e modalità di destinazione delle somme.
Dal 2016 non è più possibile presentare la denuncia di cessazione dell'abbonamento radiotelevisivo per suggellamento.
Entro il 1° febbraio 2016 sarà possibile pagare con carte di debito o di credito anche importi inferiori a 5 euro e sono previste sanzioni amministrative pecuniarie per chi non accetterà tali pagamenti.
Confermato il limite dei mille euro, per le pubbliche Amministrazioni, per procedere alle operazioni di pagamento degli emolumenti esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti telematici.
È incrementata la quantificazione delle maggiori entrate per il 2016 derivanti dalla proroga termini in materia di collaborazione volontaria per la regolarizzazione di violazioni fiscali (*voluntary disclosure*)

DL 191: è ulteriormente incrementata la quantificazione delle maggiori entrate per il 2016 derivanti dalla proroga termini in materia di collaborazione volontaria per la regolarizzazione di violazioni fiscali (*voluntary disclosure*)

DLGS 24 (in attuazione delle direttive 2013/42/UE e 2013/43/UE): istituisce un meccanismo di reazione rapida contro le frodi in materia di IVA e prevedono l'applicazione facoltativa e temporanea del meccanismo dell'inversione contabile a determinate operazioni a rischio frodi.

DL 153: previsto lo slittamento del termine, al 30 novembre, per accedere alla voluntary disclosure

6. Convenzioni e Accordi, di seguito i principali:

L 69: Ratifica ed esecuzione del Protocollo che modifica la Convenzione tra la Repubblica italiana e la Confederazione svizzera per evitare le doppie imposizioni e per regolare talune altre questioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio.

L 137: Ratifica ed esecuzione della Convenzione, fatta nella Città del Vaticano il 1° aprile 2015, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede in materia di scambio di informazioni di natura fiscale e regime di tassazione delle attività finanziarie e degli immobili detenuti presso lo Stato della Città del Vaticano. L'accordo consente il pieno adempimento degli obblighi fiscali relativi alle attività finanziarie detenute, presso istituti che svolgono attività finanziaria nello Stato del Vaticano, da persone fisiche e giuridiche fiscalmente residenti in Italia. Tali soggetti hanno la possibilità di accedere ad una procedura di regolarizzazione delle attività, con gli stessi effetti stabiliti dalla legge sulla *voluntary disclosure*. La Convenzione permetterà l'emersione di attività finanziarie in relazione alle quali vi siano obblighi di determinazione e versamento delle imposte, generando effetti positivi per l'Erario non quantificabili preventivamente.

L 210: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato del Liechtenstein sullo scambio di informazioni in materia fiscale.

L 231: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo del Principato di Monaco sullo scambio di informazioni in materia fiscale, con Protocollo, fatto a Monaco il 2 marzo 2015.

DL 193: Nel novellare l'articolo 4 il legislatore ha voluto colmare il *gap IVA* esistente nel sistema contributivo italiano con una serie di disposizioni in materia di comunicazione dei dati rilevanti ai fini IVA, introducendo, in luogo dello spesometro, un nuovo obbligo (trimestrale) di trasmissione telematica all'Agenzia dell'entrate di una serie di informazioni significative. I dati da inviare riguardano tutte le fatture emesse nel trimestre di riferimento, quelle ricevute e registrate, ivi comprese le bollette doganali, le liquidazioni periodiche IVA, è stato modificato anche il regime di depositi fiscali ai fini IVA a partire dal 1° aprile 2017, ampliando i soggetti che possono effettuare tali operazioni, il risultato di tale disposizione è quello della detassazione di tutte le operazioni di introduzione dei beni nei depositi IVA. L'articolo 4-bis prevede che dal 1° gennaio 2018, venga disciplinata l'emissione elettronica delle fatture per il *tax free shopping*. Le maggiori risorse finanziarie previste dall'applicazione di questa disposizione sono destinate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, per lea riduzione del debito pubblico. Le disposizioni continuano con la modifica della disciplina delle dichiarazioni integrative delle imposte sui redditi, sull'IRAP e dei sostituti d'imposta estendendo la possibilità di presentare le suddette dichiarazioni a favore del contribuente anche oltre l'anno, la norma prevede anche la tipologia di errori od omissioni che possono essere corretti, viene disciplinato anche l'eventuale credito, derivante dal minor debito o dal maggior credito che può essere utilizzato in compensazione, prevista anche in caso di correzione di errori contabili di competenza. Modificata anche la dichiarazione annuale IVA: possibilità di integrare tale dichiarazione anche a favore del contribuente stesso; eventuali crediti possono essere portati in detrazione in sede di liquidazione periodica o annuale, o utilizzato in compensazione o eventualmente a rimborso; prevista la possibilità del contribuente di far valere errori che hanno inciso sull'obbligazione tributaria. Modificate anche le disposizioni in materia di riduzione delle sanzioni in caso di ravvedimento da parte del contribuente. Aggiornato, anche, i riferimenti normativi della disciplina dei termini di accertamento con finalità di coordinamento con le nuove disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità per il 2015 (L 190/2014 art. 1 c. 640). Riaperta anche, la procedura di voluntary disclosure per un periodo che va dal 24 ottobre 2016 al 31 luglio 2017, applicabile per l'emersione di attività esteree per le violazioni dichiarative relative a imposte erariali. Nell'ottica di stimolare l'assolvimento dei degli obblighi tributari e il rafforzamento della collaborazione tra l'Amministrazione finanziaria e il contribuente, la norma dispone l'abolisce degli studi di settore, sostituendoli con degli indici sintetici di affidabilità fiscale, cui sono collegati livelli di premialità per i contribuenti più affidabili.

L 232: La disposizione quantifica le maggiori entrate derivanti dalla riapertura dei termini per avvalersi della procedura di collaborazione volontaria in materia fiscale sino al 31 luglio 2017 **(voluntary disclosure)**
Si dispone che le autobotti e le bettoline utilizzate per il trasporto di prodotti sottoposti ad accisa in regime sospensivo e quelle impiegate per il trasporto di prodotti assoggettati ad accisa siano munite di sistemi di tracciamento della posizione e di misurazione delle quantità scaricate.
In tema di disciplina dei depositi fiscali di prodotti energetici si dispone il potenziamento dei riscontri in fase autorizzativa dal quale potrà derivare un efficientamento della logistica fiscale.

DLGS 32: Apporta modifiche al dlgs **29/2014** in materia di scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale.

7. DL50: estende l'ambito applicativo dello *Split Payment* anche per le operazioni effettuate

entrate e del territorio del 30 aprile 2018
-Si applica una riduzione ai soggetti passivi che garantiscono, nei modi stabiliti, la tracciabilità dei pagamenti ricevuti ed effettuati relativi ad operazioni di ammontare superiore a euro 500.

Previsto DM MEF (in attuazione art. 1, c. 929): istituita commissione di esperti che esprime il proprio parere non vincolante in merito alla idoneità delle soluzioni proposte rispetto agli obiettivi indicati.

Previsto DM MISE (in attuazione art. 1, c. 936): sono definite le procedure per l'applicazione della maggiorazione del contributo.

Previsto DPCM (in attuazione art. 1, c. 944): si provvede alla compensazione dell'eventuale differenza mediante la riduzione degli stanziamenti iscritti negli stati di previsione della spesa.

DM MEF 12 aprile 2018 (in attuazione art. 1, c. 957): definizione delle modalità attuative delle modifiche introdotte alla disciplina delle gestione dei depositi fiscali per lo stoccaggio dei prodotti energetici e disciplina del necessario flusso informativo dei dati tra l'Agenzia delle dogane e l'Agenzia delle entrate, con modalità di trasmissione, anche telematiche, da definire tra le predette Amministrazioni, nonché le modalità con le quali è resa disponibile al Corpo della guardia di finanza, al fine dei controlli di competenza, l'anagrafe dei soggetti autorizzati.

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				nei confronti di altri soggetti, tra cui le società controllate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dai Ministeri e dagli enti territoriali, nonché le società quotate. Si dispone l'applicazione dello *Split Payment* ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito. Ridetermina le posizioni fiscali dei soggetti che effettuano prestazioni considerate accessorie ai fini IVA. Estende, inoltre, le disposizioni sulla solidarietà nel pagamento dell'IVA anche al settore dei combustibili per autotrazione. Introduce una procedura di cooperazione e collaborazione rafforzata cui possono avvalersi talune imprese non residenti in Italia per la definizione di debiti tributari di una eventuale stabile organizzazione della stessa presente nel territorio dello stato. Apporta alcune modifiche alla disciplina della riapertura dei termini per la collaborazione volontaria in materia fiscale (c.d. *voluntary disclosure*). Modifica l'esercizio del diritto alla detrazione dell'IVA che deve ora avvenire con la dichiarazione relativa all'anno in cui il diritto alla detrazione è sorto. Riduce a 5000 euro il limite oltre il quale è necessario il visto di conformità per le compensazioni sulle imposte sui redditi, IRAP e IVA e diventa obbligatorio l'uso dei servizi telematici in tutti i casi di compensazione. Disciplina l'introduzione di indici sintetici di affidabilità fiscale dei contribuenti. **L. 205:** vari provvedimenti relativi alla fatturazione elettronica obbligatoria ed al contrasto all'evasione fiscale, tra cui: - Minore deducibilità dei costi relativi ai carburanti non acquistati tramite mezzi di pagamento elettronici; - Credito di imposta commissioni bancarie esercenti impianti di distribuzione carburanti su transazioni effettuate tramite strumenti di pagamento elettronico; - Contrasto alle frodi nel settore degli oli minerali-IVA; - Limiti per la compensazione automatica. Dal 2019 arriva la fatturazione elettronica per tutte le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati nel territorio dello Stato, e per le relative variazioni, utilizzando il Sistema di Interscambio (SdI) già utilizzato per l'invio delle fatture alla PA. Le fatture elettroniche emesse nei confronti dei consumatori finali sono rese disponibili a questi ultimi dai servizi telematici dell'Agenzia delle entrate; una copia della fattura elettronica ovvero in formato analogico sarà messa a disposizione direttamente da chi emette la fattura. E' comunque facoltà dei consumatori rinunciare alla copia elettronica o in formato analogico della fattura. Sono esonerati dalle predette disposizioni i soggetti passivi che rientrano nel cosiddetto "regime di vantaggio" e quelli che applicano il regime forfettario. In conseguenza all'adozione della fattura elettronica obbligatoria, lo spesometro viene confinato alle sole operazioni effettuate verso e ricevute da soggetti non residenti, con esclusione di quelle per cui viene emessa bolletta doganale. Dal primo luglio per la cessione di carburante per autotrazione, se essa è effettuata nei confronti di soggetti passivi d'imposta, deve essere emessa obbligatoriamente fattura elettronica. Mentre se gli acquisti vengono effettuati da soggetti non passivi d'imposta, gli impianti di distribuzione dovranno provvedere a inviare i corrispettivi in via telematica. Dal primo luglio 2018 scompare la scheda carburanti e i pagamenti effettuati da imprese ed esercenti arti e professioni dovranno avvenire attraverso carte di credito, carte di debito e carte prepagate messe a disposizione da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione all'Anagrafe tributaria. Agli esercenti impianti di distribuzione di carburante viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 50% delle commissioni addebitate per le transazioni effettuate tramite sistemi di pagamento elettronico. Dal primo luglio è soggetta a fatturazione elettronica anche la cessazione di benzina e gasolio. Viene prevista una riduzione di 2 anni dei termini di accertamento ai fini delle imposte dirette e ai fini Iva per i soggetti passivi d'imposta ce garantiscono la tracciabilità di pagamenti e incassi, di valore superiore a 500 euro. Dal primo luglio 2018 datori di lavoro o committenti non possono più usare denaro contante per la corresponsione della retribuzione ai lavoratori dipendenti, ai collaboratori coordinanti e continuativi e a coloro che hanno contratti di lavoro di qualsiasi forma con cooperative. Tale obbligo non si applica ai rapporti instaurati con le PA e per i contratti che si riferiscono agli addetti a servizi familiari o domestici. Viene prevista la pianificazione di un piano straordinario di controlli, da parte dell'amministrazione finanziaria, per il triennio 2018-2020, al fine di contrastare l'evasione e le frodi nel settore della commercializzazione e distribuzione dei carburanti e per fare emergere basi imponibili e imposte sottratte a tassazione, in base a dati presenti nell'anagrafe tributaria. Al fine di evitare sovrapposizioni, viene spostata al 30 settembre la scadenza per l'invio dello spesometro relativo al secondo trimestre. In caso di applicazione dell'imposta in misura superiore a quella effettiva, erroneamente assolta dal cedente o prestatore, fermo restando il diritto del cessionario o committente alla detrazione l'anzidetto cessionario o committente è punito con la sanzione amministrativa compresa fra 250 e 10.000 euro. La restituzione dell'imposta è esclusa qualora il versamento sia avvenuto in un contesto di frode fiscale. Gli enti cooperativi che si sottraggono all'attività di vigilanza o non rispettano finalità mutualistiche sono cancellati dall'albo nazionale degli enti cooperativi. Viene applicata una maggiorazione del contributo biennale pari a tre volte l'importo dovuto. L'amministrazione della società è affidata ad un organo collegiale formato da almeno tre soggetti. Laddove vengano accertate una o più irregolarità suscettibili di specifico adempimento, l'autorità di vigilanza, previa diffida, può nominare un commissario. Per la benzina o il gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori e per gli altri prodotti carburanti o combustibili introdotti in un deposito fiscale o in un deposito di un destinatario registrato, l'immissione in consumo dal deposito fiscale o l'estrazione dal deposito di un destinatario registrato è subordinata al versamento dell'IVA con modello F24 senza compensazione, con responsabilità solidale tra colui che estrae ed il gestore del depositi per il mancato versamento dell'IVA. Viene esclusa l'applicazione dell'IVA alle cessioni dei prodotti che intervengono durante la loro giacenza nel deposito fiscale. Il soggetto che intende avvalersi, per lo stoccaggio di prodotti energetici, di un deposito fiscale o del deposito di un destinatario registrato dei quali non sia il titolare, è preventivamente autorizzato dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli all'esercizio di tale attività, previa presentazione di apposita istanza che ha validità biennale e ai soggetti autorizzati è attribuito un codice identificativo. Per i soggetti che risultino già titolari, nel territorio nazionale, di un deposito fiscale di prodotti energetici l'autorizzazione è sostituita da una comunicazione, avente validità annuale, da trasmettere all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, prima di iniziare l'attività. Vengono inoltre stabiliti i casi in cui l'autorizzazione può essere negata, revocata o sospesa e le relative modalità di comunicazione da parte dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. I quantitativi dei prodotti energetici stoccati devono essere documentati mediante un prospetto di riepilogo, al fine di consentire i controlli dell'amministrazione finanziaria finalizzati ad accertare l'osservanza delle disposizioni tributarie connesse con le operazioni riguardanti i medesimi prodotti anche presso i fornitori dei soggetti autorizzati. Per l'autorizzazione viene introdotto l'obbligo di versare un diritto annuale di importo pari a 258,23 euro. Ferma restando l'applicazione delle pene previste per le violazioni che costituiscono reato, per le infrazioni alle disposizioni si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da 1.000 euro a 10.000 euro. Viene inoltre prevista la responsabile solidale per il pagamento dell'IVA in capo al depositario autorizzato o al destinatario registrato che consente lo stoccaggio ovvero procede all'estrazione di prodotti energetici di depositanti privi dell'autorizzazione ovvero che non abbiano effettuato la comunicazione. L'Agenzia delle entrate può sospendere, fino a trenta giorni, l'esecuzione delle deleghe di pagamento (F24) delle imposte effettuate mediante compensazioni. Un soggetto è strettamente correlato ad un'impresa se, tenuto conto di tutti i fatti e di tutte le circostanze rilevanti, l'uno ha il controllo dell'altra ovvero entrambi sono controllati da uno stesso soggetto. In ogni caso, un soggetto è considerato strettamente correlato ad un'impresa se l'uno possiede direttamente o indirettamente più del 50 % della partecipazione dell'altra o, nel caso di una società, più del 50 % del totale dei diritti di voto e del						

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				capitale sociale, o se entrambi sono partecipati da un altro soggetto, direttamente o indirettamente, per più del 50 % della partecipazione, o, nel caso di una società, per più del 50% del totale dei diritti di voto e del capitale sociale. Con il c. 1010 si introduce una misura di contrasto all'evasione. L'obiettivo è adeguare la definizione interna di stabile organizzazione con quella dell'articolo 5 del modello di convenzione OCSE, come modificato dall'azione 7 del progetto Base Erosion and Profit Shifting (BEPS) e dall'art. 13 della Convenzione Multilaterale per l'attuazione di misure relative alle convenzioni fiscali finalizzate a prevenire l'erosione della base imponibile e lo spostamento dei profitti. Posticipata al 1° settembre 2018 la decorrenza per l'emissione elettronica delle fatture per gli acquisti di beni del valore complessivo superiore a 155 euro destinati all'uso personale o familiare, da trasportarsi nei bagagli personali fuori del territorio doganale dell'UE. Estende al 2018 la riduzione del canone Rai per uso privato da 100 a 90 euro, già prevista per il 2017, dalla legge di Bilancio dello scorso anno.					
20	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Pareggio di bilancio in Costituzione**	**1 L Costituzionale n. 1/2012** **L. 243/2012** **2. L 190/2014** Art. 1, c. 200 **3. L. 164/2016** **L 232/2016** Art. 1, c. 463-484 **4. DL 50/2017** Art. 37 c. 1 **L 205/2017** Art.1 cc. 785-791,1064,1065, 1155 **DL 148/2017** Art. 1 Art. 2 c. 4-bis, Art. 2 c. 4-ter, Art. 2 c.6-undecies, Art. 19-quinquies c.3 **DL 91/2017** - Art. 15 quinquies c. 2	**1.** Introduzione del principio del pareggio di bilancio nella Carta costituzionale e modifiche agli artt. 81, 97, 117 e 119 della Costituzione. **L. 243/2012:** Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81 sesto comma della Costituzione: è previsto, tra l'altro che l'equilibrio dei bilanci corrisponda all'obiettivo di medio termine; le AP concorrano ad assicurare la sostenibilità del debito pubblico e rispettino le regole fissate sulla spesa; scostamenti temporanei del saldo strutturale dall'obiettivo programmatico siano consentiti esclusivamente in caso di eventi eccezionali e sia previsto un piano di rientro; istituzione dell'Ufficio parlamentare di bilancio presso le Camere quale organismo indipendente per l'analisi e la verifica degli andamenti di finanza pubblica e per la valutazione dell'osservanza delle regole di bilancio. Le disposizioni della legge si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2014, ad eccezione del capo IV e dell'articolo 15, che si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2016. **2. L190**. Si istituisce il Fondo per le esigenze indifferibili che si manifestano nel corso della gestione **3. L 164**: Il provvedimento interviene sul capo IV (art.9-12) della legge 243/2012 e si struttura secondo cinque linee di intervento: - modifica le disposizioni sull'equilibrio dei bilanci di regioni ed enti locali introducendo un unico saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto; eventuali scostamenti devono essere recuperati, in quote costanti, nel corso del triennio successivo. In sostanza risultano soppressi gli obblighi di pareggio in termini di cassa e in termini di saldo corrente; - prevede che le operazioni di indebitamento debbano essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. È inoltre prevista la possibilità di demandare ad apposite intese regionali le modalità attraverso cui realizzare le operazioni di indebitamento, e l'utilizzo degli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa. Al fine di ottimizzare, poi, la redistribuzione sul territorio nazionale degli spazi finanziari disponibili per le operazioni di indebitamento e di utilizzo degli avanzi pregressi per operazioni di investimento, è previsto il Patto di solidarietà nazionale, mantenendo comunque fermo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli enti territoriali. - prevede l'istituzione di un Fondo straordinario nello stato di previsione del MEF finalizzato al concorso dello Stato, nelle fasi avverse del ciclo economico ovvero al verificarsi di eventi eccezionali, al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali; - innova la disciplina sul concorso delle regioni e degli enti locali alla sostenibilità del debito demandando alla legge dello Stato la disciplina del concorso degli enti alla riduzione del debito del complesso delle amministrazioni pubbliche, da operare mediante versamenti al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, tenuto conto dell'andamento del ciclo economico; - integra l'ultimo comma dell'articolo 18 della L. 243/2012 in tema di accesso alle banche dati delle amministrazioni pubbliche da parte dell'Ufficio parlamentare di bilancio. **L. 232**: Vengono stabilite le nuove regole per il pareggio di bilancio per gli enti territoriali ai fini del loro concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Regioni ed enti locali devono conseguire a decorrere dal 2017, sia in fase previsionale che di rendiconto, un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Al bilancio di previsione va allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo. Le amministrazioni, ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo, devono inviare entro il termine perentorio del 31 marzo la certificazione dei risultati conseguiti. E' prevista una procedura con nomina di un commissario ad acta, in caso di mancato invio. Sanzioni sono previste in caso di mancato conseguimento del saldo: riduzione dei trasferimenti/versamenti e dei fondi specifici secondo la tipologia di ente territoriale; obbligo di versamento nel triennio successivo; divieto di impegnare spese correnti in maniera superiore rispetto all'anno precedente ridotto dell'1 per cento; divieto di ricorrere ad indebitamento per gli investimenti; divieto di assunzione di personale; versamento nel bilancio dell'ente del 30 per cento dell'indennità del presidente o del sindaco e delle loro rispettive giunte. Previsto, invece, un meccanismo premiale per gli enti territoriali che raggiungono l'obiettivo del pareggio di bilancio con assegnazione di risorse, l'innalzamento del 10 per cento della spesa sostenibile per rapporti di lavoro flessibile, l'innalzamento del rapporto dipendenti-popolazione turn over al 75 per cento della spesa per il personale cessato nell'anno precedente - in luogo del 25 per cento già previsto dalla Legge di stabilità 2016 (art. 1, c. 228, L. 208/2015), con riferimento al personale non dirigente per il triennio 2016-2018 - qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'art. 263, c. 2, del TUEL. Si stabilisce inoltre che a decorrere dal 2017, anche la regione Valle d'Aosta segue le regole del pareggio di bilancio. Per le regioni Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige nonché alle province autonome di Trento e di Bolzano non si applica la nuova regola del pareggio di bilancio, confermandosi quindi la disciplina del patto di stabilità interno. **4. DL50:** prevede la possibilità che le risorse accantonate nel Fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 potranno essere conservate (invece di andare in economia) nel Fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016, non solo se l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti, ma anche se l'ente abbia avviato le procedure di scelta del contraente. **L205:** Al fine di favorire l'utilizzo delle risorse derivanti dalla chiusura delle contabilità speciali secondo le procedure ordinarie di spesa, a decorrere dal 2018 gli enti territoriali sono tenuti a conseguire, nell'anno di riversamento delle risorse, un valore positivo del saldo di importo pari alla differenza tra le risorse riversate a seguito della chiusura delle contabilità speciali in materia di protezione civile. La normativa provvede alla rimodulazione del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili in corso di gestione e del Fondo interventi strutturali di politica economica. Clausola di salvaguardia per le regioni a Statuto speciale. **DL148**	**1.L 1:** Senza effetti **L 243**: Senza effetti **2. L190** 27 mln nel 2015 e 25 mln annui a decorrere dal 2016 **3. L 164:** Senza effetti **L 232:** previsti oneri in termini di indebitamento netto per gli anni 2017, 2018 e 2019 pari, rispettivamente, a 304 milioni di euro, 296 milioni di euro e 302 milioni di euro. **4.DL 50**: senza effetti **DL 148:** Maggiori spese pari a 25 mln nel 2017, 22,5 mln nel 2018, 130,6 mln nel 2019 e 9,5 mln nel 2020 **DL91:** Maggiori spese pari a 10 mln nel 2017. **L205:** Minori spese pari a 23,7 mln nel 2017, 106,9 mln nel 2018 e 36,9 mln nel 2020.	**1. Decreto Camera/Senato del 30 aprile 2014**: nomina dei membri del Consiglio dell'Ufficio parlamentare di bilancio **L.243:** **DPCM 21 febbraio 2017 n.21** (in attuazione art.10 c.5): Regolamento recante criteri e modalità in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano **DM MEF 23 novembre 2017, n. 207** (in attuazione art. 2, comma 16) DPCM 21 febbraio 2017, n. 21): Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali. **DM MEF 22 febbraio 2018** (in attuazione art. 2, comma 2, DM MEF 23 novembre 2017, n. 21): Nomina dei componenti dell'Osservatorio per il monitoraggio delle intese regionali **2. L 232:** **DM MEF 27 giugno 2017** (in attuazione art.1, c.469): definizione dei tempi e delle modalità per il monitoraggio delle informazioni riguardanti le risultanze del saldo tra le entrate finali e le spese finali.2017 per gli Enti locali. **DM MEF 19 luglio 2017** (in attuazione art.1, c.469):concernente il monitoraggio e la certificazione del Pareggio di bilancio 2017 per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano **DM MEF 12 marzo 2018** (in attuazione art. 1, c.470): definizione dei tempi e delle modalità per la certificazione delle informazioni riguardanti le risultanze del saldo tra le entrate finali e le spese finali 2017 per gli Enti locali. **4. DL91:** **DM Interno/MEF 29 settembre 2017** per stabilire i criteri di riparto del contributo. Il decreto è adottato previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali e sulla base di una proposta di Anci e Upi.	**1.** A decorrere dall'esercizio finanziario relativo all'anno 2014, con eccezione delle disposizioni della L 243 relative all'equilibrio dei bilanci regionali e degli enti locali e all'art. 15 sul bilancio dello Stato che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2016. **L 243**: GU 12/2013, **2. L. 164:** GU 201/2016 **L. 232:** GU 297/2016 **4. DL 50:** GU 95/2017 **L 205 :** GU 302/2017 **DL148**: GU n. 242/2017 **DL 91**: GU n. 141/2017	Racc. n. 2/2012 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				La norma prevede varie disposizioni per estendere la definizione agevolata dei carichi fiscali, riguardante in particolare il personale di Equitalia trasferito al nuovo ente Agenzia delle Entrate, allo scopo di armonizzare la disciplina previdenziale del personale proveniente dal gruppo Equitalia con quella dell'assicurazione generale obbligatoria. **DL91**: autorizza un contributo in favore delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per il finanziamento delle funzioni fondamentali, di cui alla legge n. 56/2014, nell'importo complessivo di 100 milioni di euro per il 2017, di cui 72 milioni a favore delle province e 28 milioni a favore delle città metropolitane.					
21	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Razionalizzazione ed efficientamento della spesa sanitaria**	**1**. ***Intesa Stato - Regioni*** del 3 dicembre 2009, nonché **D.L. 78/2010**; art. 9, co. 16 e art. 11 co. 5 **2**. **DL 98/2011** (L. 111/2011) - art. 17 **L 183/2011** art. 33, c.32-33 **3**. **D.L. 158/2012** (L. 189/2012) - Art. 3-Bis, 11 e 15-Bis **DL 95/2012** cvt. in L. 135/2012 - Art. 15, commi da 1 a 25 bis **L. 228/2012** - Art. 1, c. 131-134 **4. D.L. 101/2013** cvt.125/2013 - Art.4, c. 10; 7, cc. 3,5 **L. 147/2013** - Art.1, cc. 226,228, 339, 426, 481 **5**. **L. 190/2014** – Art. 1, c.337, 398-404, 555-588, 591-598 **6**. **DL 78/2015** cvt. L. 125/2015 – Art. 9 c. 2; 9 bis-octies **L. 208/2015** Art. 1, c. 521-543, 546-565, 568-579, 702-703- **7. DL 113/2016** – Art. 21, (L. 160/2016) **L 232/2016** Art. 1 c.385-409 **8. L 24/2017** Art. 1 - 17 **DL 50/2017** (L 96/2017) Art. 29, 30, 30-bis **L.205/2017** Art.1 cc,389-410, 412-415, 445-448, 827	**1**. si rafforza la governance nel settore sanitario e in particolare si prevede una manovra nel settore sanitario pari a 1.018 milioni di euro per l'anno 2011 e 1.732 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012 per effetto di misure di contenimento della spesa per il personale e della spesa farmaceutica. **2**. **DL 98**: oltre a quanto riportato nella misura n. 16 del PNR 2011, il D.L. 98/2011 prevede altre misure di contenimento della spesa per servizi e forniture, dispositivi medici, farmaceutica, etc. La legge di stabilità (L.S.) prevede assegnazioni a favore di policlinici e ospedali gestiti da università **3**. **DL 158:** entro il 30 giugno 2013 l'AIFA, sulla base delle valutazioni della Commissione consultiva tecnico-scientifica e del Comitato prezzi e rimborso, provvede ad una revisione straordinaria del Prontuario farmaceutico nazionale. Per ciò che riguarda la riduzione dei costi connessi al complesso dei rischi relativi alle attività sanitarie l'art. 3-Bis dispone che, al fine di ridurre tali costi le ASL, nell'ambito della loro organizzazione, cureranno l'analisi, studiando e adottando le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi. **DL 95**: adottate varie misure, tra cui: a) la riduzione, in misura pari al 5%, degli importi e delle connesse prestazioni dei contratti per l'acquisto di beni e servizi (con esclusione dei prodotti farmaceutici ospedalieri) per tutta la durata dei contratti medesimi; b) l'obbligo per le aziende sanitarie di rinegoziare i contratti qualora i prezzi unitari in essi previsti risultino superiori al 20% rispetto ai prezzi di riferimento; c) la riduzione del tetto di spesa per i dispositivi medici (dal 5,2% al 4,9% per l'anno 2013 e al 4,8% per l'anno 2014); d) la riduzione degli importi dei contratti con gli erogatori privati per l'assistenza specialistica e ospedaliera (in misura pari allo 0,5% per l'anno 2012, all'1% per l'anno 2013 e al 2% a decorrere dall'anno 2014); e) l'incremento degli sconti in favore del SSN a carico di farmacisti e imprese farmaceutiche, con contestuale rideterminazione del tetto della spesa farmaceutica territoriale al 13,1% per l'anno 2012 e all'11,35% a decorrere dall'anno 2013; f) la rideterminazione del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera al 3,5% a decorrere dall'anno 2013 e l'introduzione del meccanismo del pay-back a carico delle aziende farmaceutiche. **L. 228:** Rafforzamento delle misure di contenimento della spesa già introdotte dall'art. 17 DL 98/2011 e dall'art. 15 DL 95/2012 (con conseguente riduzione del livello di fabbisogno del SSN e del correlato finanziamento), mediante: a) una maggiore riduzione degli importi e delle connesse prestazioni dei contratti per l'acquisto di beni e servizi con esclusione dei farmaci e dei dispositivi medici, dal 5 al 10 per cento a decorre dal 1° gennaio 2013, con la possibilità per le regioni di conseguire gli obiettivi economico-finanziari previsti anche attraverso l'adozione di misure alternative, assicurando in ogni caso l'equilibrio del bilancio sanitario; b) la rideterminazione del tetto di spesa dei dispositivi medici (4,8 per cento nel 2013 e 4,4 per cento a decorrere dal 2014). Prevista anche la possibilità di prevedere all'interno delle strutture sanitarie funzioni per la gestione del risk management, al fine di promuovere iniziative a favore della sicurezza delle cure e attuare pratiche di monitoraggio e controllo dei contenziosi in materia di responsabilità professionale. **4. D.L. 101:** Riordino della sanità militare e stabilizzazione del personale precario del SSN in possesso di determinati requisiti e proroga dei contratti a tempo determinato. **L. 147:** Tra le disposizioni si segnalano: **-**stabiliti i criteri che l'AIFA applica ai fini del calcolo del ripiano a carico delle aziende farmaceutiche derivante dal superamento dei limiti di spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera; - l'eventuale quota del pay-back attribuibile ai farmaci orfani che non concorre al ripiano dello scostamento dal tetto, è ridistribuita a carico di tutti gli altri farmaci ospedalieri. - dal 2014, le risorse attribuite alle Regioni e agli enti da esse vigilati, a fronte degli oneri da sostenere per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti dal servizio per malattia effettuati dalle ASL, non possono essere utilizzate per altre finalità. - per effetto delle disposizioni sul pubblico impiego (c. 452-456, *cfr. misura n.3*), ridotto il livello di finanziamento del SSN cui concorre lo Stato. Previsto, inoltre, aggiornamento con cadenza annuale del prontuario dei farmaci che possono essere distribuiti direttamente dalle aziende sanitarie per garantire la continuità assistenziale Ospedale-Territorio. **5. L 190**: ridotto lo stanziamento iscritto nello stato di previsione del MIUR, utilizzato per assegnare le risorse per gli accertamenti medico-legali alle Università e agli enti AFAM. Si attuano, inoltre, le indicazioni contenute nell'Intesa Stato-Regioni concernente il Patto per la salute 2014-2016, nell'ambito delle risorse finanziarie previste a legislazione vigente per il finanziamento del S.S.N.. In particolare, viene recepito il livello del finanziamento del S.S.N. cui concorre lo Stato per il biennio 2015-2016; si interviene sui criteri di riparto delle quote di fondo sanitario nazionale vincolate al raggiungimento di specifici obiettivi; si introduce per le regioni un obbligo di programmazione degli investimenti, previa analisi dei fabbisogni e della sostenibilità economico-finanziaria. In sede di verifica annuale, si applica, alle regioni che non garantiscono l'equilibrio del bilancio sanitario, il blocco automatico del turn over del personale del servizio sanitario regionale sino a tutto l'anno successivo a quello della verifica. La legge di stabilità 2015, in attuazione di quanto previsto nel Patto per la salute, introduce nuove disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale degli enti del SSN; si prevede infatti che le regioni che, negli anni 2013-2019, non rispettano i limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente possono essere comunque dichiarate adempienti qualora abbiano conseguito l'equilibrio economico ed abbiano avviato, negli anni 2015-2019, un percorso di graduale riduzione della spesa di personale fino al completo raggiungimento nel 2020 dell'obiettivo di spesa previsto dalla stessa normativa vigente. E' stato istituito un fondo per il concorso al rimborso alle regioni dei costi per l'acquisto di farmaci innovativi, alimentato in parte da un contributo statale e in parte dalla specifica destinazione a tale finalità delle risorse vincolate destinate in sede di riparto del FSN alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale. In relazione all'incremento della manovra di finanza pubblica a carico delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano originariamente previsto dall'articolo 46, comma 6 del DL 66/2014 (cfr *misura n.2*) e a seguito dell'Intesa Stato-Regioni del 26 febbraio 2015 (n.37/CSR) che ha definito gli ambiti di intervento per il conseguimento degli obiettivi finanziari programmati, il contributo del Servizio Sanitario Nazionale è stato quantificato in 2.352 mln di euro annui a decorrere dal 2015. E' seguita Intesa in Conferenza Stato Regioni (2 luglio 2015) per l'individuazione di misure di razionalizzazione e di efficientamento	**1**. Nel periodo 2009-2013 la spesa sanitaria raggiungerà un tasso di crescita annuale del 2,9%. Nel periodo 2005-2009 il tasso di crescita annuo è stato del 3,6%. Il finanziamento statale al SSN è pari a: 103.461 mln di euro nel 2009, 105.565 nel 2010 e 106.800 nel 2011**.** **2 DL 98:** previsti risparmi di spesa per 2.500 mln nel 2013 e 5.450 a decorrere dal 2014 in termini di SNF(5.000 mln in termini di indebitamento netto). L'incremento del livello di finanziamento del SSN cui concorre lo Stato comporta un onere sia in termini di bilancio dello Stato, sia di PA di 105 mln per il 2011. Le assegnazioni previste da L.S. comportano un onere di 100 mln in termini sia di SNF sia di indebitamento nel 2012. **3. DL 158**: Senza effetti. **DL 95** - art. 15 c. 22: per la riduzione del Finanziamento del SSN previste minori spese di 1.800 mln per il 2013, 2.000 mln per il 2014 e 2.100 mln a decorrere dal 2015, in termini di SNF e indebitamento netto PA. **L. 228**: Gli effetti in termini di indebitamento delle minori spese ammontano a 600 mln per il 2013 e a 1.000 mln annui per il 2014-2015. Gli effetti in termini di SNF(art. 1, c. 132) sono scomposti come: (a) minori spese per 577,5 mln per il 2013 e 962,3 annui nel biennio 2014-2015; (b) come maggiori entrate per 22,5 mln nel 2013 e 37,7 annui nel biennio 2014-2015, che riflettono il concorso alla manovra da parte delle Regioni a statuto speciale **4**. **DL 101**: Senza effetti **L. 147**: Per il BS, previste maggiori entrate pari a 21,2 mln per il 2015 e 23,9 mln dal 2016-minori spese pari a 518,8 mln per il 2015 e 586,1 mln dal 2016. Per la PA stimate minori spese per 300 mln per il 2015 e 340 mln dal 2016 **5. L 190:** sono previste maggiori spese per il 2015 di 102 mln in termini di SNF e di 100,5 mln in termini di IN. In PA previste maggiori spese anche per il 2016 di 0,5 mln e di 1 mln per il 2017. **6. DL 78:** previste minori spese per 2.098,6 mln a decorrere dal 2015 con effetti limitati al solo SNF **L. 208:** previste maggiori spese per 3,2 mln nel 2016, 2 mln nel 2017 e 1,8 mln nel 2018, con effetti sul bilancio dello Stato. In termini di IN le maggiori spese ammontano a 6,6 mln nel 2016, 5,4 mln nel 2017 e 5,2 mln nel 2018. Dal 2019, maggiori spese annue di 0,8 mln per Ministero della Salute e Agenas. . Sono stimate minori entrate per 1.783 mln nel corso del 2016. **7. DL 113:** Senza effetti **L. 232:** Previste minori spese per 1056,21 mln nel 2017, 1890,46 nel 2018 e 3666,04 nel 2019, con effetti su SNF. In termini di IN gli importi sono pari a 1063 mln nel 2017, 1998mln nel 2018 e 3988 mln nel 2019. Stimate maggiori entrate per 6,79 mln nel 2017, 107,54 nel 2018 e 321,96 nel 2019, con effetti limitati sul SNF. Stimate maggiori spese pari a 1.000 mln annui dal 2017. **8. L 24**: Senza effetti **DL50:** senza effetti. **L205**: Maggiori entrate (IN): 0.6 mln nel 2018, 1,1 mln annui nel biennio 2019-2020. Maggiori spese (IN): 1.2 mln nel 2018, 2,4 mln annui nel biennio 2019-2020. Minori spese: 1,1 mln annui nel triennio 2018-2020.	**3. DL 158:** **DM Salute 29 gennaio 2013:** Istituzione di una Commissione per la formulazione di proposte per l'eventuale aggiornamento di tariffe massime che le Regioni erogano alle strutture accreditate. La Commissione si è insediata il 14 febbraio 2013. **DL 95- Art.15:** **DM Salute 21 febbraio 2013** (in attuazione art. 15)**:** disciplina delle modalità tecniche per la realizzazione delle infrastrutture di rete per il supporto all'organizzazione delle attività libero professionale intramuraria. **DM Salute 15 ottobre 2012** (in attuazione c. 15): fissa le tariffe massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera **DI Salute-MEF 11 gennaio 2013** (in attuazione c. 13, lett b): criteri per individuare parametri di qualità, standard tecnologici e di sicurezza per dispositivi medici ospedalieri. **Schema DI Salute-MEF** (in attuazione c. 2) per sostituzione dell'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco (Termine di scadenza modificato dall'art.7, c.2, DL 30 dicembre 2016 n.244; 1 gennaio 2018. (24/02/2017)). (istruttoria in corso) **DI Salute-MEF 2 aprile 2015 n. 70** (in attuazione c. 13 lett. c)**:** regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera **4. DL 101:** **DPCM 6 marzo 2015** (in attuazione art. 4, c.10): Disciplina delle procedure concorsuali riservate per l'assunzione di personale precario del comparto sanità **L147**: **DM MEF 28 novembre 2014** (in attuazione art.1 c. 339): Ripartizione delle risorse, per l'anno 2012, da attribuire alle regioni a fronte degli oneri per gli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti da servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali. Altri DM per gli anni successivi. L'ultimo emanato è il **DM MEF 1 giugno 2016**: ripartizione delle risorse, per l'anno 2015, da attribuire alle Regioni a fronte degli oneri per gli accertamenti medico-legali sui dipendenti assenti da servizio per malattia effettuati dalle aziende sanitarie locali. **Vedi anche DM 31/03/2015** **5. L. 190:** **- Schema DM Salute** (in attuazione c. 575) entro 60 gg dalla conversione, per definire i requisiti per la nomina dei componenti dei collegi sindacali che devono garantire elevati standard di qualificazione professionale (istruttoria in corso) **- Previsto DM Salute** (in attuazione c. 586) per definire le modalità per l'attivazione di una rete di comunicazione sugli incidenti che coinvolgono dispositivi medici (istruttoria in corso) - **Previsto DM Salute** (in attuazione c. 587) per definire le priorità ai fini assistenziali attraverso l'istituzione di una Cabina di regia e istituire il Programma nazionale di HTA dei dispositivi medici (istruttoria in corso) **- Previsto DI Salute-MEF** (in attuazione c. 591) per individuare le modalità per la produzione e la distribuzione in ambito ospedaliero, in via sperimentale per un biennio, di medicinali in forma monodose (istruttoria in corso) **- DI Salute-MEF** 9 ottobre 2015 (in attuazione c. 593) concernente modalità operative per l'erogazione delle risorse stanziate a titolo di concorso al rimborso per l'acquisto di medicinali innovativi. **- DI Salute-MEF 9 ottobre 2015** (in attuazione c. 594) per stabilire le modalità di versamento delle somme del fondo in favore delle regioni **6. L. 208**: **DM Salute- MEF 9 settembre 2016** (in attuazione c. 526): per definire la metodologia di valutazione dello scostamento (Conferenza stato/regioni 21 aprile 2016) **Previsto DM Salute- MEF** (in attuazione c. 527): aggiornamenti agli schemi allegati al medesimo decreto legislativo 118/2011 (art. 34); (istruttoria in corso) **Previsti due DM Salute- MEF** (in attuazione c. 536): per definire i criteri di valutazione e apportare i necessari aggiornamenti ai modelli di rilevazione dei costi dei presidi ospedalieri a gestione diretta delle aziende sanitarie (istruttoria in corso) **DPCM 12 gennaio 2017 (pubblicato sul Suppiento ordinario della GU n. 65 del 18/03/2017** (in attuazione c.553):per l'aggiornamento dei LEA **DPCM 12 gennaio 2017** (in attuazione c.554): per la revisione annuale dei LEA **7. L 232:** **DI MEF/Salute 5 giugno 2017** (in attuazione art. 1, c. 394): attua quanto previsto per gli anni 2017 e successivi dalla citata intesa (c. 392) al fine di garantire il conseguimento dell'obiettivo programmatico di finanza pubblica per il settore sanitario. **Delibera CIPE 22 dicembre 2017 n.117** : Fondo Sanitario Nazionale 2017- Riparto delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale.(c.392) **Delibera CIPE 22 dicembre 2017 n.121:** Fondo sanitario nazionale 2017- Ripartizione tra le regioni della quota vincolata destinata al finanziamento del fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario. **DI Salute/MEF 16 febbraio 2018** (in attuazione art. 1, c. 405): Individuazione delle modalità di versamento in favore delle regioni, in proporzione alla spesa sostenuta dalle stesse, delle somme stanziate nel Fondo per l'acquisto dei medicinali innovativi e nel Fondo per l'acquisto dei medicinali oncologici innovativi (Adottato)	**2. DL 98:** GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 **L 183:** GU 265/2011 **3. DL 158**: GU 214/2012 L 189: GU 263/2012 **DL 95**: GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **L 228:** GU 302/2012 **4. DL 101**: GU 255/2013 L 147: GU 302/2013 **5. L 190:** GU 300/2014 **6. DL 78**: GU 140/2015 **L 125**: GU 188/2015 **L. 208**: GU 302/2015 **7. DL 113**: GU 146/2016 L. 160: GU 194/2016 **L 232**: GU 297/2016 **8. L 24**: GU 64/2016 **DL 50:** GU 95/2017 L.96: GU 144/2017 **L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 2/2012 - efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n. 2/2013 - efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*

della spesa del SSN di cui alla lettera E dell'Intesa n. 37.

6. DL 78: In attuazione dell'Intesa del 2 luglio 2015 sono introdotte misure con l'obiettivo di razionalizzare ed efficientare il livello di spesa del Servizio sanitario nazionale, tra esse quelle relative a:
- acquisto di beni e servizi, dispositivi medici e farmaci;
-potenziamento del monitoraggio delle procedure di acquisto di beni e servizi da parte delle regioni e delle province autonome
- prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ad alto rischio di inappropriatezza;
- rideterminazione dei fondi della contrattazione integrativa del personale dipendente.

L. 208: emanato un pacchetto di misure finalizzato al risanamento degli enti del Ssn. A tal fine le regioni individueranno le Aziende ospedaliere pubbliche (AO), le Aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRCCS) o altri enti pubblici che erogano prestazioni di ricovero e cura, ad esclusione delle ASL, che presentano una o entrambe le seguenti condizioni:
a) una situazione di disequilibrio economico;
b)un non adeguato livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza. In questi casi c'è l'obbligo, per l'ente interessato, di presentare alla Regione e conseguentemente di attuare un piano di rientro aziendale, di durata non superiore a tre anni.
c) presentazione, da parte degli enti così individuati, di un piano di rientro aziendale;
d) valutazione e approvazione del piano da parte della Regione.

I piani di rientro aziendali si applicano da subito alle aziende ospedaliere, alle aziende ospedaliero universitarie e agli Ircss, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico. A decorrere dal 2017 le misure si applicheranno anche alle Asl e ai loro
presidi ospedalieri a gestione diretta.
Le regioni a statuto speciale che nel biennio antecedente all'entrata in vigore della presente legge hanno riorganizzato il proprio servizio sanitario regionale, attraverso processi di accorpamento delle aziende sanitarie preesistenti, possono costituire aziende sanitarie uniche, risultanti dall'incorporazione delle aziende ospedaliero-universitarie nelle aziende sanitarie locali, secondo modalità definite preventivamente con protocolli di intesa tra le regioni e le università interessate
Per rendere più efficiente il sistema degli acquisti di beni e servizi nel settore sanitario e per eliminare le differenze di prezzo sul territorio nazionale per beni e servizi identici o analoghi, si prevede che agli acquisti possano provvedere esclusivamente le centrali regionali di committenza di riferimento oppure Consip Spa.
E' prevista anche la centralizzazione, a livello nazionale o regionale, dell'attività di
valutazione tecnica multidimensionale dei dispositivi medici.
Disposta l'istituzione della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei Lea e l'appropriatezza nel SSN.
Le cure di alta specialità, ove destinate a cittadini non residenti nella regione di appartenenza della struttura sanitaria, sono sottratte all'applicazione dei vincoli
di risparmio. Corrispondentemente, Regioni e PA dovranno ridurre le prestazioni inappropriate di bassa complessità sia di pronto soccorso sia di riabilitazione e lungodegenza, acquistate da erogatori privati accreditati.
Nelle more della conclusione da parte dell'AIFA delle procedure di ripiano dell'eventuale sfondamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera per gli anni 2013 e 2014, le regioni iscrivono, nel bilancio dell'anno 2015, il 90 per cento delle risorse loro spettanti come riportate in una tabella allegata.

7. DL 113: introdotte disposizioni finalizzate al ripiano della spesa farmaceutica territoriale ed ospedaliera per gli anni 2013, 2014 e 2015, prevedendo il versamento da parte delle Aziende farmaceutiche della quota a loro carico in entrata al bilancio dello Stato, per essere riassegnata ad un Fondo istituito presso il MEF, e successivamente erogata alle regioni (commi 2-16 e 23) e disposizioni relative al ripiano per l'anno 2016, prevedendo il versamento diretto da parte delle Aziende farmaceutiche in favore delle regioni. Sono introdotte anche specifiche previsioni anche in merito alle iscrizioni contabili da operarsi sui bilanci dei servizi sanitari regionali (commi 17-21)
Si dispone che l'AIFA, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, abbia accesso diretto ai flussi informativi di monitoraggio dell'assistenza farmaceutica del Nuovo sistema informativo sanitario (NSIS).

L. 232: tra le novità introdotte si segnalano**:**
-incremento a livello sperimentale della quota premiale del SSN per favorire programmi di riqualificazione di specifiche aree del Servizio sanitario regionale**;**

introduzione di criteri più stringenti in materia di obbligo per gli Enti del SSN ad adottare un piano di rientro;
- definiti i termini di applicazione per le regioni a statuto speciale e per le province autonome di alcune norme in materia di piani di rientro per enti, aziende e strutture del SSN;
- riduzione, per il biennio 2017/2018, il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato;
- modificate le disposizioni relative all'incompatibilità tra il ruolo di Presidente della regione e quello, nella medesima regione, di commissario ad acta per la predisposizione, l'adozione o l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
- rideterminati i tetti di spesa farmaceutica per ciascun settore (ospedaliera, territoriale) e istituiti due Fondi dedicati rispettivamente ai medicinali innovativi e agli oncologici innovativi;
- prevista, a decorrere dal 2017, nell'ambito del finanziamento del SSN specifica finalizzazione per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto dei vaccini ricompresi nel Nuovo Piano Nazionale Vaccini;
- prevista una specifica finalizzazione per gli oneri derivanti dal processo di assunzione e di stabilizzazione del personale del Ssn.

8. L 24: disciplinati i temi della sicurezza delle cure e del rischio sanitario, della responsabilità dell'esercente la professione sanitaria e della struttura sanitaria e socio-sanitaria pubblica o privata in cui opera. Le modalità e caratteristiche dei procedimenti giudiziari aventi ad oggetto la responsabilità sanitaria, l'obbligo di assicurazione e l'istituzione del Fondo di garanzia per i danni derivanti da responsabilità sanitaria, la gestione delle risorse del Fondo è affidata alla CONSAP spa con apposita convenzione.
Le Regioni e le province autonome possono affidare all'ufficio del Difensore civico la funzione di garante per il diritto alla salute e l'istituzione di un Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS).
Obbligo di assicurazione a carico delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private e di stipulare e assicurative per la copertura della responsabilità civile degli esercenti le professioni sanitarie verso terzi
E' introdotta, nell' ambito del contenzioso sanitario, la disciplina dell'azione diretta nei confronti dell'impresa di assicurazione della struttura sanitaria e del libero professionista.

DL 50: stabilisce che per gli anni 2016 e 2017 l'AIFA si avvalga dei dati di fatturato delle aziende farmaceutiche indicati e trasmessi dalla fattura elettronica, attraverso il Sistema di interscambio, per monitorare la spesa complessiva sostenuta per l'assistenza farmaceutica ospedaliera, accertare lo sfondamento definitivo dei tetti di spesa nel biennio 2016-2017, e determinare conseguentemente l'ammontare del pay-back farmaceutico.
Chiarisce che i farmaci ai quali è stato riconosciuto il requisito dell'innovatività condizionata non accedono per un periodo massimo di diciotto mesi ai Fondi istituiti dai commi 400 e

8.L 24:
DM Salute 2 agosto 2017 (in attuazione art.5 c.1): istituisce e regolamenta un apposito elenco delle società scientifiche e delle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie che elaborano le linee guida alle quali si devono attenere gli esercenti le professioni sanitarie.

DM Salute 29 settembre 2017 (in attuazione art.3, c. 1): per l'istituzione dell'Osservatorio nazionale presso l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS)

Previsto DI MISE-Salute (in attuazione art.10 c.5): per definire i criteri e le modalità di vigilanza e di controllo che l'IVASS è tenuto ad effettuare sulle compagnie assicuratrici che stipulano polizze con le strutture e gli esercenti la professione sanitaria.
Previsto DI MISE-Salute-MEF (in attuazione art. 10 c.6): sono determinati i requisiti minimi delle polizze assicurative e individuate le classi di rischio a cui far corrispondere i massimali differenziati.
Previsto DI MISE-Salute (in attuazione art. 10 c.7): sono individuati i dati relativi alle polizze di assicurazione stipulate e le modalità per la comunicazione di tali dati all'Osservatorio da parte delle strutture sanitarie e sociosanitarie e degli esercenti le professioni sanitarie.
Previsto DI Salute-MISE-MEF (in attuazione art. 14 c.2): definisce la misura del contributo dovuto dalle imprese di assicurazioni, le modalità di versamento dello stesso, i principi cui dovrà uniformarsi la convenzione tra il Ministero della salute e la Consap S.p.a,

DM Salute 27 febbraio 2018 (in attuazione art.5 c.3): Istituzione del Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG).

DL 50:
DI MEF 20 dicembre 2017 (in attuazione art. 29, c. 2): Disciplina delle modalità tecniche di indicazione dell'AIC (Codice di Autorizzazione all'Immissione in Commercio) sulla fattura elettronica, nonché delle modalità di accesso da parte dell'Agenzia italiana del farmaco ai dati ivi contenuti.

L 205:
Previsto DM Salute/MEF (in attuazione art. 1, c. 404): sono individuate 9 regioni, di cui 3 per l'anno 2018, 3 per l'anno 2019 e ulteriori 3 per l'anno 2020, in cui avviare la sperimentazione prevista dal c. 403, tenendo conto dell'esigenza di garantire la rappresentatività delle aree geografiche del nord, del centro e del sud del territorio nazionale.

Previsti DM MEF (in attuazione art. 1, c. 414): sono stabiliti le modalità e i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui ai cc. 412 e 413.

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				401 della legge di bilancio 2017. Le risorse, non impiegate per le finalità previste, confluiscono nella quota di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato. Interviene, inoltre, sulle procedure di acquisto e di applicazione di alcuni dispositivi di assistenza protesica per gli assistiti con disabilità grave e complessa. **L205:** l'AIFA nei primi mesi del 2018 dovrà avviare il ripiano del superamento del tetto della spesa farmaceutica 2016. Definizione conteziosi per ripiano tetto spesa Territoriale e Ospedaliera (anni 2013- 2014- 2015). Modalità di ripiano – Detraibilità IVA su importi ripiano, si prevede che i titolari di AIC partecipino al ripiano stesso nella misura massima del 10 % della variazione positiva del fatturato dei medesimi medicinali. Per gli enti del SSN, ai fini del potenziamento del monitoraggio della spesa sanitaria, anche in relazione al perseguimento dell'efficienza e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, la trasmissione dei documenti avviene per mezzo del Sistema di gestione messo a disposizione dal MEF - Dipartimento della RGS. Per il biennio 2018-2019 l'AGENAS può bandire, in deroga alle procedure di mobilità di cui all' art. 30, c. 1, DLGS 165/2001, procedure concorsuali, per esami, per assunzioni a tempo indeterminato di 100 unità di personale. Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale è rideterminato in riduzione per l'importo di 1.124.767 euro annui, a decorrere dall'anno 2018, per la componente del finanziamento degli oneri necessari al completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari.					
22	Contenimento, efficentamento della spesa pubblica e tassazione	**Riduzione spesa acquisto beni e servizi e altri risparmi**	**1. D.L. 52** cvt. in L. 94/2012 - Artt. 1-7 (con esclusione art. 1-bis); **D.L. 95/2012** cvt. in L. 135/2012 - Art. 1 c. 1 - 16-Bis e c. 21-26 Ter **L. 228/2012** - Art. 1, c. 108,110, 112, 138, 141-144, 149-150, 151, 153-154, 156-158 **D.L. 179/2012 (**L. 221/2012) Art. 9-bis **2. D.L. 101/2013** (L. 125/2013) Art. 1 c. 5-8 **L 147/2013** - Art.1, cc. 329, 342, 439 **3. D.L. 66/2014** (L. 89/2014) Art. 8, c. 4-11; Art. 9, c. 1-8, 10; Art. 10 **L. 190/2014** – Art. 1, c. 206, 325, 339, 344, 366-369, 380, 398-404 **4. D.L. 78/2015 (**L.125/2015) Art. 16, c. 1 **L. 208/2015 -** Art. 1, c 494-512, 514-517 **L. 232/2016 –** Art. 1, c. 413-423	**1. DL 52:** istituzione di un Comitato interministeriale per la revisione della spesa pubblica con funzioni di indirizzo e coordinamento in ordine, principalmente, alla revisione dei programmi di spesa, alla riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi, al ridimensionamento delle strutture ed all'ottimizzazione dell'uso degli immobili. Nomina di un Commissario straordinario per la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi alcuni poteri di coordinamento e di indirizzo dell'attività di spending review. **DL 95**: disciplina il mercato degli acquisti della PA e dispone la nullità e la responsabilità erariale e disciplinare dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A; inserisce il divieto di discriminazione delle piccole e medie imprese nella partecipazione alle gare; dispone la riduzione delle spese per l'acquisto di beni e servizi da parte delle Amministrazioni centrali dello Stato. **L 228**: effettuati ulteriori interventi di razionalizzazione delle spese per gli Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici (per es. riduzione delle risorse per l'esternalizzazione dei servizi informatici, stipula dei contratti di acquisto) e per le AAPP (tra cui: acquisto di immobili, mobili e arredi e stipula dei contratti di locazione; utilizzo delle convenzioni CONSIP e del ricorso al mercato elettronico per l'acquisto di beni e servizi agli istituti scolastici e universitari; possibile stipula di accordi quadro CONSIP per l'aggiudicazione di concessione di servizi; nuove disposizioni per gli acquisti mediante strumenti informatici propri o strumenti messi a disposizione dal MEF). **DL 179**: nuove disposizioni per l'acquisto da parte delle pubbliche amministrazioni di programmi informatici da effettuare a seguito di valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra predeterminate soluzioni disponibili sul mercato, e nel rispetto dei principi di economicità, efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, dando priorità ai software più disponibili entro le amministrazioni, o a software liberi o a codici sorgente aperti, e solo in subordine a programmi proprietari. Le AAPP, prima di procedere all'acquisto, sono tenute a effettuare una ulteriore valutazione comparativa delle diverse soluzioni disponibili sulla base dei criteri del costo complessivo, del livello di utilizzo e delle garanzie del fornitore. **2. D.L. 101**: Si fissano i limiti di spesa per le consulenze nelle AP: per il 2014 non può essere superiore all'80% di quanto speso nel 2013 e per il 2015 al 75% di quanto speso nel 2014. Entro la fine di ogni anno, le amministrazioni trasmettono al Ministro per la PA i dati relativi a studi e incarichi di consulenza, per la presentazione al Parlamento di una Relazione annuale (marzo). Sono previsti controlli ispettivi almeno annuali e gli atti e i relativi contratti adottati in violazione di tali disposizioni sono nulli e puniti con sanzioni amministrative. **L 147:** Si consente, all'amministrazione degli Affari Esteri, di avvalersi di soluzioni più convenienti nella stipula di contratti riguardanti gli immobili da destinare a sedi di rappresentanze diplomatiche, uffici consolari, istituti di cultura e residenze ubicati all'estero. Le PA possono avvalersi di Consip S.p.A., nella sua qualità di centrale di committenza, anche per acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria. La norma prevede inoltre una riduzione lineare della spesa dello Stato per consumi intermedi (c. 439). **3. D.L. 66**: le PA riducono la spesa per acquisti di beni e servizi a partire dal 2014, per un ammontare complessivo ripartito tra regioni e province autonome di Trento e Bolzano, province e città metropolitane, comuni; nonché il Ministero della Difesa per le forniture militari. Previste altre misure con riferimento all'acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento come l'istituzione - nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti, operante presso l'Autorita' nazionale anticorruzione, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione. L'ANAC svolge compiti di controllo sulle attività finalizzate all'acquisto di beni e servizi. Detta Autorità potrà avvalersi del supporto della Guardia di finanza, della Ragioneria generale dello Stato e di altre amministrazioni pubbliche sulla base di apposite convenzioni che possono prevedere meccanismi di copertura dei costi per lo svolgimento delle attività di supporto. **L 190**: il Dipartimento dei vigili del fuoco del MIN INTERNO è autorizzato a stipulare convenzioni e contratti per la permuta di materiali o prestazioni con soggetti pubblici e privati. Disposti specifici interventi di risparmio: - riduzione delle risorse finanziarie a favore della Scuola per l'Europa di Parma, a decorrere dal 2015; - riduzione del Fondo per il finanziamento ordinario delle università statali, in una misura pari all'incremento di efficienza atteso nell'acquisto dei beni e dei servizi; - riduzione del Fondo ordinario per gli enti di ricerca (FOE); - divieto, per il Ministero della difesa, di affidare a terzi il servizio di trasporto collettivo mediante linee bus per le esigenze del personale dipendente; - riduzione del numero di alloggi dotati di locali predisposti per la rappresentanza (da 55 a 6), per i quali l'amministrazione militare deve provvedere a tutte le relative spese. Incremento del contributo alla manovra di finanza pubblica a carico delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano originariamente previsto dall'articolo 46, comma 6 del DL 66/2014; ai sensi di quanto previsto dalla normativa, il 26 febbraio è intervenuta Intesa in Conferenza Stato-Regioni, con al quale si sono definiti gli ambiti di spesa di intervento al fine del conseguimento degli obiettivi finanziari programmati. **4. DL 78**: per l'avvio e lo svolgimento delle procedure di gara per l'affidamento in concessione dei servizi negli istituti e nei luoghi della cultura di appartenenza pubblica, nonché allo scopo di razionalizzare la spesa pubblica, le amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di Consip S.p.A., anche quale centrale di committenza, per lo svolgimento delle relative procedure.	**1. DL 95 - art.1 c. 21**: riduzioni spese per acquisto di beni e servizi pari a 615 mln a decorrere dal 2013,sia per Bilancio Stato (BS) sia per la PA. **L. 228 -** Maggiori entrate extratributarie per 300 mln dal 2013 al 2015 aventi effetti sul SNF e minori spese correnti, per il medesimo importo e il medesimo periodo, aventi effetti sull'indebitamento (c.108); minori spese in conto capitale per 5 mln di euro nel 2013-2014 (c.141) **2.DL 101**: Senza effetti **L 147**: minori spese pari a 152 mln per il 2014 e a 151,3 mln dal 2015. **3. DL 66**: in termini di PA, minori spese pari a 2.100 mln per il 2014, 2.505 annui per il 2015-2017 e 405 mln per il 2018. In termini di SNF, tali ammontari si ripartiscono tra minori spese per 1.569 mln per il 2014, 1.753 mln annui per il biennio 2015-2016, 1695 mln per il 2017 e 405 mln per il 2018; e maggiori entrate per 531 nel 2014 e 752 mln per il 2015-2016. Per la costituzione del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e di servizi (art. 9) previste maggiori spese per 10 mln nel 2015 e 20 mln a decorrere da 2016 **L 190**: Senza effetti, ad eccezione c. 398-404: minori spese su IN per RSO per 3.452 mln annui dal 2015 (queste impattano come maggiori entrate per il SNF) e per RSS, 548 mln annui (in termini di SNF sono per 441 mln maggiori entrate annue, per 107 mln minori spese annue). **4. DL 78**: Senza effetti **L 208**: Previste minori spese per 163,4 mln nel 2016, 164,3 mln nel 2017 e 164,5 mln a decorrere dal 2018 **L. 232:** Previste maggiori spese pari a 3 mln nel 2017, 7 mln a decorrere dal 2018.	**1. DL 52: DPCM** (in attuazione dell'art. 2, c. 1) relativo alla nomina di un Commissario straordinario, al quale spetta il compito di definire il livello di spesa per acquisti di beni e servizi, per voci di costo, delle amministrazioni pubbliche. Il Commissario ha anche competenza nell'attività di supervisione, monitoraggio e coordinamento dell'attività di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni. **L 228**: **DI Lavoro-MEF 24 aprile 2013** (in attuazione c.112): stabilisce il riparto tra l'INPS e l'INAIL dell'importo dei risparmi di spesa previsti dall'articolo 1, c. 108 **DM MEF 14 febbraio 2014** (in attuazione c. 138): modalità di attuazione del comma 1bis, art.12 DL 98/2011 **Previsto DI MEF-MISE_Min. PA** (in attuazione c. 156): individuazione sulla base di costi standardizzati delle modalità di riduzione di costi unitari di manutenzione beni e servizi (istruttoria in corso) **DM MEF 23 maggio 2013** (in attuazione c. 158): individuazione categorie beni, servizi e soglia al di sopra della quale le PA procedono ad acquisizioni in via informatica Per il settore della Difesa, si segnalano: **DPR n. 236/2012:** Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 163/2006. **DPR n.49/2013**: Regolamento recante disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e della sicurezza in attuazione della direttiva 2009/81/CE ('Regolamento lavori, servizi e forniture teatri operativi'). **3. DL 66:** **DPCM 14 novembre 2014 (** in attuazione art. 9, c. 2): istituisce il Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori **DM MEF 15 settembre 2014** (in attuazione art 10, c. 3**):** pubblicazione sul sito internet dei prezzi relativi alle prestazioni individuate **DM MEF 15 settembre 2014** (in attuazione art. 10, c. 3) individua le prestazioni principali in relazione alle caratteristiche essenziali dei beni e servizi oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. **DM MEF 16 dicembre 2015** (in attuazione art. 9 c. 9): criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per l'anno 2015. **DPCM 24 dicembre 2015** (in attuazione art. 9, c. 3): individua le 19 categorie merceologiche e le relative soglie di obbligatorietà, superate le quali, le amministrazioni statali, centrali e periferiche, (ad esclusione delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni e gli enti regionali, oltre che i loro consorzi e associazioni, e gli enti del Servizio sanitario nazionale) ricorrono a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure. **DM MEF 4 agosto 2017** (in attuazione art. 9 c. 9): criteri di ripartizione delle risorse del Fondo per l'aggregazione degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2017 e 2018. **L 190:** - **DI Interno – MEF 27 ottobre 2015 (**in attuazione c.206) per disciplinare condizioni e modalità di stipulazione degli atti - **DM MIUR 8 giugno 2015 n. 335 (**in attuazione c. 339) :indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione della spesa - università Vedi anche DM 28/12/2015 - **DM MIUR 22 aprile 2015 (**in attuazione c. 344) indirizzi per l'attuazione della razionalizzazione della spesa – enti di ricerca **4.L 208:** **DM MEF 21 giugno 2016** (in attuazione art. 1 c. 507): definizione delle caratteristiche essenziali delle prestazioni principali che costituiscono oggetto delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. **Dal 9 agosto 2016 anche gli enti locali,** nonché loro consorzi e associazioni, **ricorrono ai Soggetti aggregatori,** elencati nella delibera ANAC 784/2016, per affidamenti di servizi e forniture nelle 19 categorie merceologiche e relative soglie elencate nel DPCM 24 dicembre 2015 (in attuazione L 208/2015 art. 1 c. 499). **L. 232:** **Schema DM MEF (**in attuazione Art. 1, c**.** 416**):** definizione dei tempi di attuazione, delle modalità e delle strutture dei Ministeri coinvolti nella sperimentazione per migliorare l'efficienza, la rapidità e il monitoraggio dei processi di approvvigionamento di beni e servizi delle amministrazioni dello Stato (Avviato l'iter di adozione)	**1. DL 52:** GU 106/2012 L 94: GU 156/2012 **DL 95**: GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **L 228:** GU 302/2012 **DL 179**: GU 294/2012 L 221: GU 294/2012 **2. DL 101**:: GU 255/2013 L 125: GU 255/2013 **L 147**: GU 302/2013 **3. DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **L 190:** GU 300/2014 **4. DL 78**: GU 140/2015 L 125: GU 188/2015 **L 208**: GU 302/2015 **L 232**: GU 297/2016	Racc. n. 2/2012-, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n. 2/2013-, efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabil AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabil

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				(cfr. misura 13). **L. 208:** introdotte modifiche alla normativa vigente al fine di rafforzare l'acquisizione centralizzata, in particolare: - le amministrazioni potranno sviluppare procedure autonome prevedendo a base d'asta corrispettivi inferiori a quelli delle convenzioni-quadro del 10 per cento per alcune categorie e del 3 per cento per altre; - anche gli enti di previdenza devono, per l' acquisto di beni e servizi importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, fare ricorso al mercato elettronico della PA; in tutti gli altri casi sono tenuti ad approvvigionarsi ricorrendo alle convenzioni –quadro Consip; - anche gli enti locali, loro consorzi e associazioni dovranno avvalersi, per affidamenti di servizi e forniture nelle 19 categorie merceologiche di cui al DPCM 24 dicembre 2015, dei soggetti aggregatori; - anche le società partecipate (eccetto le quotate) potranno ricorrere alle convenzioni Consip e dei soggetti aggregatori e saranno obbligate a fare riferimento ai parametri qualità prezzo in esse definiti per eventuali acquisti autonomi; - i Comuni potranno contribuire al pagamento del canone per le caserme delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco; - la possibilità di acquisizione di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto, entro i 40.000 euro, viene estesa anche ai Comuni sotto i 10.000 abitanti. - gli strumenti di acquisto di Consip potranno riguardare anche attività di manutenzione; - viene previsto un sistema per la definizione e la pubblicizzazione dei parametri di qualità e prezzo relativi ai beni e servizi acquisti con le convenzioni Consip e dei soggetti aggregatori; - l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone un piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione, individuando per categorie di amministrazioni le tipologie di beni o servizi informatici da acquisire per sostenere l'innovazione. Sulla base di tale piano le amministrazioni definiscono la programmazione dei propri acquisti di beni e servizi. **L. 232:** Prevede il perfezionamento delle misure di efficientamento della spesa per acquisti nella pubblica amministrazione attraverso: - l'avvio di una analisi per individuare nuovi strumenti di acquisto centralizzato da parte del MEF, tramite Consip; - la sperimentazione su due ministeri e due categorie merceologiche in cui il Mef procede come acquirente unico; - l'estensione del Programma di razionalizzazione degli acquisti per i beni e servizi di particolare rilevanza strategica. Integrata la disciplina sull'obbligo a carico delle Pa, di procedere ad acquisizioni di beni e di servizi in forma centralizzata prevedendo, inoltre, che qualora non siano disponibili i relativi contratti di Consip o dei soggetti aggregatori e in caso di motivata urgenza, le amministrazioni pubbliche possono ricorrere allo svolgimento di autonome procedure di acquisto. In tale caso l'ANAC rilascia il codice identificativo di gara (CIG). Prevista l'istituzione di un Comitato per fornire linee guida sui contratti centralizzati. Con Accordo da sancire in Conferenza Stato-Regioni, saranno definite le attività dirette ad efficientare la gestione dei magazzini degli enti del Servizio sanitario nazionale, tramite linee di indirizzo che dovranno favorire la centralizzazione delle attività, evitando sprechi nel processo di distribuzione dei beni.					
23	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riorganizzazione e Riduzione delle dotazioni organiche**	**1. D.L. 95/2012** (135/2012) Art. 2; 23-Quinquies **L. 228/2012**, art. 1, c. 406, 476-478 **D.L. 59/2012** (L. 100/2012) **D.L. 79/2012** (L. 131/2012), Capo II. **DLgs n. 106/2012** **DLgs n. 178/2012:** **L. 244/2012** **2. D.L. 101/2013** (L. 125/2013) - Art. 2 c. 1 lett. a), c. 2bis,3 **D.L. 104/2013** (L. 128/2013) Art. 22 **3. L. 208/2015** - Art. 1, c 219-221, 224, 225-226,327 **DL 210/2015** (L.21/2016) Art. 1 c.4 **4. L 232/2016** Art.1, c. 98 **L. 30/2017** **5. DLGS 94/2017**	**1.DL 95**: riduzione delle dotazioni organiche e riordino delle strutture del MEF e delle Agenzie fiscali, della PdCM, delle Forze armate, etc.. Proroga dal 31 dicembre 2012 al 28 febbraio 2013 del termine entro il quale i Ministeri, ai sensi dell'art. 2, comma 10 - ter del dl 95/12, possono adottare i rispettivi regolamenti di riorganizzazione, con procedura semplificata, mediante l'adozione di appositi DPCM. **L 228**: riduzione delle dotazioni organiche delle pubbliche amministrazioni nella misura del 10 per cento per il personale non dirigente e 20 per cento per il personale dirigente, con esclusione degli ordini, dei collegi professionali e dei relativi organismi nazionali e gli enti aventi natura associativa che sono in equilibrio economico e finanziario. Tali amministrazioni comunque, riguardo alle spese di personale, adeguano le proprie politiche ai princìpi di contenimento e razionalizzazione di cui alla legge 125/2013. **DL 59**: reca disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile **DL 79**: emanate misure per garantire la sicurezza dei cittadini, per assicurare la funzionalità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e di altre strutture dell'Amministrazione dell'interno, nonché in materia di Fondo nazionale per il Servizio civile. **L 244**: prevede la riduzione delle dotazioni organiche del personale militare a 150.000 unità e delle dotazioni organiche del personale civile a 20.000 unità, entro il 2024, nonché la revisione in senso riduttivo delle dimensioni strutturali ed organiche dello strumento militare nazionale. **DLGS 106:** riorganizzazione delle dotazioni organiche gli enti vigilati dal Ministero della Salute **DLGS 178:** riorganizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I) e delle sue dotazioni organiche. **2. D.L. 101**: Si segnalano: proroga dal 31 dicembre 2012 al 31 dicembre 2013 del termine che le amministrazioni hanno per la predisposizione della previsione delle cessazioni di personale in servizio per verificare i tempi di riassorbimento delle posizioni soprannumerarie; proroga dai due ai tre anni per l'individuazione dei soprannumeri non riassorbibili, a decorrere dal 1° gennaio 2013; proroga dal 30 giugno 2013 a tutto il 2013 per la dichiarazione d'esubero, da parte delle amministrazioni, per il personale non riassorbibile nei tempi e con le modalità di cui al D.L. 101/2013, Art. 2 c. 11. **D.L. 104:** Norme di riorganizzazione dei vertici dell'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) e degli enti di ricerca, prediligendo la selezione anziché la mera nomina. **3. L 208:** in materia di personale con qualifica dirigenziale vengono introdotte modifiche alla normativa vigente, in particolare: **- s**ono resi indisponibili nelle PA i posti dirigenziali di prima e seconda fascia che fossero vacanti al 15 ottobre 2015. Gli incarichi a termine conferiti dopo il 15 ottobre cessano di diritto al 31 dicembre; - viene avviata una ricognizione delle dotazioni organiche dirigenziali sia nelle PA statali che nelle Regioni. Sono previste delle eccezioni per le funzioni fondamentali di Città metropolitane e Province, per gli uffici giudiziari, per l'area medica del Servizio sanitario nazionale, per gli ispettori del Ministero della pubblica istruzione, per la Protezione civile e le agenzie fiscali. Si prevede, inoltre, che entro un anno dalla riforma delle prefetture il Ministero dell'interno deve emanare il regolamento di organizzazione per adattare le proprie strutture alle riduzioni delle dotazioni organiche previste. Sempre in tema di riduzione viene disposta la riorganizzazione degli uffici dirigenziali, anche di livello generale, dei Beni culturali **DL 201:** Prorogata al 31 dicembre 2016 la previsione (di cui all'art.2 c.15 del DL95/2012)	**1.DL 95 art. 2 c. 11 a)**: a fronte di una maggiore spesa di 208 mln e di maggiori entrate di 36 mln o per il 2013, è prevista una minore spesa pari a 138 mln per il 2014 e 35 per il biennio 2015 - 2016, cui si associano minori entrate per 36 mln nel triennio 2014-2016. Tali effetti sono sia in termini di SNF che di indebitamento netto. **2. DL 101**: Senza effetti **DL 104**: Senza effetti **3. L 208**: Senza effetti **DL 201:** Senza effetti **4.L. 232:** Senza effetti **L 30**: Senza effetti **5. DLGS 94:** maggiori spese pari a 365,44 mln per il 2018 e 388,44 mln a decorrere dal 2026.	**1.DL 95:** **DPCM 15 giugno 2012** (in attuazione art. 2)**:** Rideterminazione delle dotazioni organiche dirigenziali e delle qualifiche dei ruoli della PdCM **DPCM 1 ottobre 2012** (in attuazione art. 2)**::** Riorganizzazione delle strutture della PdCM sulla base della riduzione del 20 per cento operata delle dotazioni dirigenziali **DPCM 4 ottobre 2012** (in attuazione art. 2)**:** Riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche della PA **DPCM 25 ottobre 2012** (in attuazione art. 2)**:** Riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale e non **DPR 24 settembre 2012** (in attuazione art. 2)**:** adozione di regolamenti di riorganizzazione da parte di amministrazioni interessate alle riduzioni . - **DPCM 11 gennaio 2012 2013** (ai sensi dell'art. 2, c. 3) per la riduzione del totale generale degli organici delle Forze Armate in misura non inferiore al 10 per cento; **DPCM del 11 gennaio 2013** in merito alla riduzione dell'entità complessiva delle dotazioni organiche delle Forze armate. **DPR n. 29/2013** del 12 febbraio 2012 (ai sensi dell'art. 2, c. 3) per la riduzione degli ufficiali di ciascuna Forza Armata e per la riduzione delle promozioni, disposizioni transitorie per realizzare la graduale riduzione dei volumi organici entro il 1° gennaio 2016, nonché per l'esplicita estensione dell'istituto del collocamento in aspettativa per riduzione di quadri al personale militare non dirigente **DPR n. 191/2012**: regolamento recante ulteriori modifiche al T.U. in materia di ordinamento militare (DPR n. 90/2010) per la riorganizzazione del Ministero della Difesa. **DPCM 22 gennaio 2013** (in attuazione dell'art. 2): rideterminazione delle dotazioni organiche di alcuni Ministeri, enti pubblici non economici ed enti di ricerca; **DPCM 23 gennaio 2013** (in attuazione dell'art. 2): rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di 24 Enti parco; **DPCM 27 febbraio 2013, n.67** (in attuazione art. 2, c. 10-ter e art. 23 quinquies): riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze; **DPCM 27 febbraio 2013, n. 105** (in attuazione art. 2, c. 10-ter): regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali **DPCM 6 marzo 2013** (in attuazione artt. 2, 23quinquies): rideterminazione delle dotazioni organiche del personale delle qualifiche dirigenziali I e di II fascia, nonché' di quello appartenente alle aree I, II e III dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato **DPCM 25 luglio 2013** (in attuazione art. 2 DL 95/2012): rideterminazione delle dotazioni organiche del MAE, ACI e Istituto agronomico per l'oltremare. **DPCM 11 febbraio 2014** (in attuazione art. 2, c.10-ter DL 95/2012): recante regolamento di organizzazione del MIUR **DPCM 15 giugno 2015, n. 84** (in attuazione art. 2, c.10-ter DL 95/2012): riorganizzazione del Min Giustiza e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche **DLGS 178:** **Varl DM MEF** (in attuazione art. 2, c. 5) per l'assegnazione delle risorse finanziarie all'Ente strumentale alla Croce Rossa italiana e all'Associazione della Croce Rossa italiana per il 2016: **DM MEF 29 gennaio 2016, 4 luglio 2016 e 22 settembre 2016. DM MEF 31 agosto 2017.** Vedi anche **DM 13/11/2012** **L 244:** **D.Lgs. n.8/2014** (in attuazione art. 2 e 3) :in materia di revisione in senso riduttivo del personale militare e civile del Ministero della Difesa **D.Lgs. n.7/2014** (in attuazione art. 2) recante disposizioni in materia di revisione riduttiva della struttura organizzativa delle Forze armate **DLGS n. 94/2017** (in attuazione art. 1, c. 5): recante disposizioni in materia di	**1. DL 95:** GU 19/2012 **L 135**: GU 189/2012 **L 228:** GU 302/2012 **DL 59:** GU 113/2012 L 100: GU 162/2012 **DL 79:** GU 294/2012 L 131: GU 185/2012 **L 244**: GU 13/2013 **DLGS 106**: GU 170/2012 **DLGS 178**: GU 245/2012 **2. DL 101**: GU 255/2013 L 125: GU 255/2013 **DL 104**: GU 214/2013 L 128: GU 264/2013 **3.L. 208**: GU 302/2015 D**L 210:** GU 302/2015 L.21**:** GU 47/2016 **4. L.232**: GU 297/2016 **L. 30**: GU 66/2017 **5. DLGS 94**: GU 143/2017	Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabil AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabil

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				che dispone la sospensione delle modalità di reclutamento dei dirigenti di prima fascia (concorso pubblico per titoli ed esami per il 50% dei posti). Tale proroga avviene "nelle more delle adozioni dei decreti legislativi attuativi dell'art.11 della L.124/2015", di riforma della disciplina della dirigenza pubblica. **4. L232:** La disposizione fissa un limite massimo di 50 membri elettivi per i componenti degli organismi di indirizzo generale negli enti previdenziali delle professioni, fermo restando il rapporto di uno ogni mille iscritti all'ente gestore. **L. 30**: concessa delega al Governo per l'adozione, entro nove mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, di uno o più decreti legislativi di ricognizione, riordino, coordinamento, modifica e integrazione delle disposizioni legislative vigenti che disciplinano il Servizio nazionale della protezione civile e le relative funzioni, con particolare riferimento a: - definizione delle attività di protezione civile; - organizzazione di un sistema policentrico a livello centrale, regionale e locale; - partecipazione dei cittadini; - disciplina dello stato di emergenza e la previsione del potere di ordinanza in deroga alle norme vigenti; - previsione di modalità di intervento del Servizio nazionale di protezione civile; - disciplina del finanziamento delle funzioni di protezione civile; - disciplina delle procedure finanziarie e contabili che devono rispettare i commissari delegati titolari di contabilità speciale. **5. DLGS 94:** Il provvedimento prevede di realizzare l'equiordinazione dell'ordinamento delle Forze armate con quello delle Forze di polizia ad ordinamento civile. In particolare si segnalano per gli ufficiali: l'istituzione di una carriera unitaria a sviluppo dirigenziale; la modifica della permanenza nei gradi (più lunga per i gradi inferiori); un nuovo trattamento economico in particolare dal grado di maggiore a generale correlato alle piene funzioni dirigenziali conferite a partire dall'ingresso nella categoria degli ufficiali superiori e, conseguentemente, il superamento dell'attuale trattamento economico della c.d. "omogeneizzazione". Con riguardo alla categoria dei sottufficiali e dei graduati, il provvedimento istituisce il grado di luogotenente, in luogo dell'attuale qualifica; introduce un nuovo sistema di avanzamento "a scelta, per terzi". Sono inoltre previste disposizioni di raccordo in materia di reclutamento, stato giuridico e avanzamento e vengono ridefiniti alcuni requisiti di accesso per la progressione interna delle carriere, in particolare tra un ruolo e quello superiore.		riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, In particolare il provvedimento reca riforma delle Forze Armate, anche attraverso la razionalizzazione delle funzioni e l'unificazione di alcuni corpi. **3.L. 208**: Previsti decreti di riorganizzazione di singoli Ministeri. Tra cui: **DM MIBACT 23 gennaio 2016** (in attuazione c. 327): Riorganizzazione, anche mediante soppressione, fusione o accorpamento, degli uffici dirigenziali, anche di livello generale, del Ministero dei beni e delle attività culturali **4. L. 30**: previsti diversi decreti legislativi attuativi			
24	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Privatizzazione di società pubbliche e riduzione dei costi**	**1. D.L. 95/2012** (L. 135/2012) Art. 4, c. 1-3, c. 4-5, Art. 12, c. 18bis; Art. 23-bis **2. D.L. 66/2014** (L. 89/2014) – Art.21 c.3 Cessione quota ENEL (febbraio 2015) **3. L. 208/2015**- Art. 1, c. 677	**1. DL 95**: riduzione del numero delle società direttamente o indirettamente controllate da amministrazioni pubbliche mediante scioglimento o alienazione delle partecipazioni. Si segnala, in particolare, che la CDP spa ha esercitato il diritto di opzione per l'acquisto delle partecipazioni azionarie detenute dallo Stato in Sace spa, Simest spa e Fintecna spa. Soppressione di Buonitalia SpA e trasferimento risorse umane all'Agenzia ex ICE. Riduzione dei componenti dei consigli di amministrazione delle società controllate dalle pubbliche amministrazioni e delle società a totale partecipazione pubblica: entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione le pubbliche amministrazioni possono predisporre appositi piani di ristrutturazione e razionalizzazione delle società controllate **2. DL 66:** La Rai può procedere alla cessione sul mercato di quote di Rai Way. IL MEF detiene una partecipazione pari al 99,56% di Rai che, a sua volta, detiene il 100% di capitale di Rai way. **Golden Power**: il C.d.M. (23 ottobre 2014) ha accolto la proposta del MEF di non esercitare il potere di veto in relazione al conferimento della partecipazione in Terna da CDP a CDP Reti, nonché all'autorizzazione alla vendita di quota di minoranza delle azioni di RAI Way S.p.A. finalizzata alla quotazione di RAI Way. **Golden Power**: il CdM (10 novembre 2014) ha avviato la procedura per l'esercizio dei poteri speciali per la cessione della quota posseduta in AVIO do Brasil a GE BRASIL Holding, da parte del Ministero della Difesa. **Cessione ENEL: il MEF ha ceduto il 5,74% del capitale della società.** La quota del Tesoro in ENEL è scesa a 25,5%. **3. L 208**: previsto che qualora, entro il 31 dicembre 2016, si proceda all'alienazione di quote o a un aumento di capitale del gruppo Ferrovie dello Stato italiane Spa, il Ministero dell'economia e delle finanze dovrà presentare alle Camere una relazione che evidenzia in modo puntuale l'impatto economico, industriale e occupazionale derivante dalla privatizzazione **Schema DPCM:** criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione di Ferrovie dello Stato. Prevede la cessione di non oltre il 40 per cento di quote della società Ferrovie dello Stato Italiane disponendo che tale cessione, che potrà essere effettuata anche in più fasi, si realizzi attraverso un'offerta pubblica di vendita rivolta al pubblico dei risparmiatori in Italia e a investitori istituzionali italiani e internazionali, e quotazione sul mercato azionario.	**1. DL 95**: Senza effetti **DL 66**: Senza effetti **2.Cessione ENEL**: il corrispettivo della vendita delle azioni Enel ammonta complessivamente a circa 2,2 mld. **3. L 208**: Senza effetti	**1.DL 95:** **DPCM 6 aprile 2013** (in attuazione art. 4 c. 3): individuazione società pubbliche cui non si applicano disposizioni di riduzione della spesa **DM del 28 febbraio 2013** (in attuazione art. 12 c. 18bis): trasferimento delle funzioni e delle risorse della società Buonitalia s.p.a. all'ICE **DM MEF 10 aprile 2012 e 28 dicembre 2012** (in attuazione art. 23 bis, c. 3):determinazione del corrispettivo delle operazioni di cessione detenute in Sace spa, Simest spa e Fintecna spa. **DPCM 8 novembre 2012** (ai sensi c. 1, art. 23-bis): Il corrispettivo definitivo della cessione delle partecipazioni nelle Società Fintecna S.p.A., Sace S.p.A. e Simest S.p.A. alla CDP S.p.A., quale differenza tra il valore definitivo di trasferimento ed il corrispettivo provvisorio già versato è destinato al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato per un ammontare pari al 30 per cento **DPCM 19 dicembre 2012** (in attuazione art. 23 bis, c. 4): determinazione delle percentuali di riparto del corrispettivo derivante dalle operazioni di cessione **DPCM 16 maggio 2014** (in attuazione art. 23 bis): criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione di Poste Italiane S.p.A. A ottobre 2015 si è svolta dell'Offerta Globale di azioni ordinarie di Poste Italiane SpA. **DM MEF 25 maggio 2016**: conferimento di una quota del 35% in Poste Italiane alla Cdp tramite un aumento di capitale riservato da 2,9 miliardi. **DPCM 16 maggio 2014** (in attuazione art. 23 bis): criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione di ENAV S.p.A. In conformità con quanto disposto dal DPCM, in data 21 luglio 2016, si è conclusa l'Offerta Globale di Vendita di azioni ordinarie ENAV finalizzata alla quotazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario ("MTA"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. La domanda complessiva è risultata pari a circa 8 volte il quantitativo massimo oggetto dell'Offerta Globale di Vendita e a circa 7 volte includendo anche le Azioni oggetto dell'Opzione Greenshoe. **2. DL 66:** **DPCM 2 settembre 2014** (in attuazione art. 21, c. 3): recante criteri e modalità di dismissione della partecipazione detenuta indirettamente dal MEF nel capitale di Rai way. **E' stato dismesso a novembre il 30,5% di capitale di Rai Way.**	**1. DL 95:** GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **2.DPCM**: approvati definitivamente, non necessitano di pubblicazione **3. Schema DPCM (**AG 251) **L. 208**: GU 302/2015	Racc. n. 1/2012- Riduzione del debito Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 – modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale	AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili
25	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Monitoraggio dei conti pubblici e nuovi criteri di gestione del bilancio**	**D.L. 95/2012** (L. 135/2012) - Art. 6, c. 1-15	**DL 95**: Disposizioni finalizzate al rafforzamento della funzione statistica e del monitoraggio dei conti pubblici. Obbligo di trasmissione di informazioni alla banca dati delle amministrazioni pubbliche estesa anche a fondazioni, associazioni e altre unità istituzionali controllate da amministrazioni pubbliche. Si estende alle società a totale partecipazione pubblica il potere ispettivo attribuito al Dipartimento della funzione pubblica ed alla Ragioneria generale dello Stato.	**DL 95**: Senza effetti	**DL 95:** **DM MEF 29 aprile 2013** (in attuazione art. 6, c. 8): concernente l'adeguamento dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche diverse dallo Stato allo scopo di garantire la puntuale applicazione dei criteri di contabilita' nazionale, relativi alle modalita' di registrazione degli investimenti fissi lordi.	**DL 95:** GU 19/2012 L 135: GU 189/2012	Racc. n. 2/2012-, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita
26	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Ampliamento del sistema di tesoreria unica**	**1. D.L. 95/2012** (L. 1.35/2012) - Art. 7, c. 33-40 **2. L.190/2014** – Art. 1, c. 391-395 **3.L. 208/2015** Art. 1, c. 742-746 **4. L. 205/2017** Art. 1, cc. 877-878	**1. DL 95**:Assoggettamento delle scuole statali al sistema di tesoreria unica di cui alla L. 720 del 1984, con il deposito delle disponibilità liquide presso la tesoreria statale. **2. L 190:** il 1°febbraio 2015 i cassieri delle "camere di commercio" provvedono a versare le disponibilità liquide depositate presso gli stessi sulle rispettive contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale. Ne restano escluse le disponibilità rivenienti da forme di indebitamento non sorrette da alcun contributo da parte di Stato, Regioni o altre PA. **3. L 208**: sono assoggettate alle Tesoreria unica le Autorità su trasporti ed energia elettrica, l'Isvap e il Garante della privacy **4. L205:** estende fino al 31 Dicembre 2021 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica misto per Regioni, enti locali, sanità, autorità portuali, università. Reca disposizioni finalizzate ad assicurare la copertura e la continuità del servizio di tesoreria degli enti locali su tutto il territorio nazionale.	**1. DL 95 - Art. 7 c. 39**: dall'istituzione delle Contabilità speciali scolastiche, stimate maggiori entrate per il BS per 30 mln nel 2012. **2. L 190:** in termini di SNF previste maggiori spese pari a 9,3 mln nel 2016 e a 18,5 mln annui nel 2017- 2018; 1,5 mln a decorrere dal 2019. Gli stessi importi sono classificati come minori entrate in termini di IN. Previste minori spese pari a 85,6 mln nel 2015, 171,5 mln nel 2016, 170,8 mln nel 2017 e 13,8 mln a decorrere dal 2018. **3. L 208:** previste minori spese per 1,5 mln nel 2016, 2,3 mln nel 2017 e 3 mln nel 2018. Previste maggiori spese in termini di SNF per 0,2 mln nel 2017 e 0,3 mln nel 2018; tali effetti sono registrati anche in termini di IN come minori entrate. **4. L 205:**	**Sistema divenuto operativo** **1. DL 95: Circolare RGS** n. 32 del 31/10/2012 in attuazione dell'art. 7 c. 33-34 **2. L 190: Circolare RGS** n. 4 del 20/01/2015 in attuazione dell'art. 1, co 391-394	**1. DL 95:** GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **2.L 190:** GU 300/2014 **3. L. 208**: GU 302/2015 **4. L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 1/2015 – riduzione del debito	AGS n. 1/2012 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
					Maggiori spese (SNF): 0,1 mln nel 2020. Minori entrate (IN): 0,1 mln nel 2020. Minori spese: SNF: 34,7 mln nel 2018, 105,7 mln nel 2019 e 162,9 mln nel 2020. IN: 47,4 mln nel 2018, 126,7 mln nel 2019 e 178,6 mln nel 2020.					
27	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Università: riorganizzazione della spesa; politiche di bilancio e di reclutamento**	**1. D.L. 95/2012** cvt. in L. 135/2012 - Art. 7, c. 42-42-Ter **DLgs n. 49/2012** **D.L. 179/2012** cvt. in L. 221/2012 -Art. 33, c. 4-ter **2. L. 147/2013** – Art. 1 c. 418 **3. L. 208/2015** - Art. 1, c. 747-749	**1. DL 95**:Disciplina dei contributi degli studenti fuori corso e accorpamento dei consorzi interuniversitari. **DLGS 49:** Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, con introduzione del piano economico-finanziario triennale e la programmazione triennale del personale. **DL 179**: È estesa alle Università la possibilità di rilasciare, agli istituti finanziatori, delegazione di pagamento a valere sulle proprie entrate, nel limite massimo alle spese di indebitamento introdotto con il DLgs 49. **2.L 147**: per il 2014 programmato un fabbisogno finanziario (già presente nei tendenziali) del sistema universitario pari a un incremento del 3% del fabbisogno di tesoreria del 2013. **3. L 208:** confermata per il triennio 2016- 2018 l'applicazione dei criteri - già previsti a legislazione vigente - per la determinazione annuale del fabbisogno finanziario del sistema universitario e dei principali enti pubblici di ricerca	**1. DL 95** Senza effetti **Dlgs 49** Senza effetti **DL 179** Senza effetti **2. L. 147**: Senza effetti **3. L 208:** Senza effetti	**1. Dlgs 49** **DM MIUR 22 ottobre 2012 n. 297** (in attuazione art. 5): definisce i criteri per l'assegnazione e utilizzo a ciascuna Università statale del contingente di spesa disponibile, per l'anno 2012, espresso in termini di Punto Organico. **DM MIUR 9 dicembre 2014** (in attuazione art. 8): determinazione del costo standard unitario di formazione per studenti in corso **DPCM 31 dicembre 2014** ((in attuazione art. 7, c.6): disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e di indebitamento delle università per il triennio 2015-2017	**1. DL 95**: GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **DLGS 49**: GU 102/2012 **DL 179**: GU 294/2012 L 221: GU 294/2012 **2.L 147**: GU 302/2013 **3. L. 208**: GU 302/2015	Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.6/2014 Istruzione, qualità istruzione e ricerca Racc. n. 1/2015 – riduzione del debito		AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche
28	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riduzione della spesa degli Enti pubblici non territoriali**	**1. D.L. 95/2012** cvt. in L. 135/2012 - Art. 8 **L. 228/2012** - Art. 1, c. 108 e c. 141-144 **2. L. 147/2013** - Art.1, cc. 322, 417 **3.. L. 190/2014** – Art. 1, cc. 310-312	**1. DL95:** Riduzioni di spesa per acquisti di beni e servizi, di telefonia mobile e fissa; utilizzo di carte elettroniche istituzionali; realizzazione di un unico sistema informatico e razionalizzazione nell'uso del patrimonio immobiliare da parte degli enti pubblici diversi da quelli territoriali. Prevista riduzione dei trasferimenti statali agli enti di ricerca e riduzione della spesa da parte dell'INPS. **L 228:** la disposizione è finalizzata a perseguire ulteriori riduzioni di spesa degli enti pubblici previdenziali e assistenziali, da conseguire mediante misure di riordino che ciascuno degli enti interessati deve adottare nell'ambito della propria autonomia organizzativa. **2. L. 147:** Si consente a ciascuna componente del sistema camerale, di effettuare variazioni compensative tra diverse tipologie di spesa garantendo il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e il versamento dei risparmi al BS. Si Individua il contributo annuo che gli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza (come da D.Lgs 509/1994) devono versare in una misura tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica. **3.L 190**: Al fine di razionalizzare la governance degli istituti di patronato e assistenza sociale sono state introdotte alcune modifiche alla normativa vigente. In particolare è stato previsto lo scioglimento dei suddetti istituti nel caso in cui abbiano realizzato, per due anni consecutivi, attività rilevanti ai fini del finanziamento statale inferiore all'1,5% del totale.	**1. DL 95:** In termini di SNF, previste minori spese per 185,8 mln (per quasi la metà imputabili agli enti di ricerca) e maggiori entrate per 275,6 mln a partire dal 2013. In termini di indebitamento la misura sconta 461,4 mln di minori spese sempre a partire dal 2013. **L 228**: previste minori spese in termini di indebitamento pari a 300 mln annui a partire dal 2013. **2. L. 147:** Senza effetti **3. L 190:** Senza effetti	**1. L 228** **DM Lavoro** 24 aprile 2013 (in attuazione art. 1, c. 108-112): riparto fra INPS e INAIL dell'importo dei risparmi di spesa derivanti dalle misure di razionalizzazione e di riduzione di spesa. A decorrere dal 2013,il riparto è fissato per il 20% a carico dell'INAIL e per l'80% a carico dell'INPS. **3. L190:** - In attuazione c. 310 **previsti 5 DM Lavoro e un DI Lavoro-Semplificazione e PA**, modificando la L. 152/2001 negli artt. 3 e 10. Nel dettaglio: - (L. 152/2001, art. 3 c. 2), **DM Lavoro 7 agosto 2015** per l'individuazione dei criteri di adeguata distribuzione nel territorio nazionale degli istituti di patronato e di assistenza sociale; - (L. 152/2001, art. 10 c. 1 lett. a), **DM Lavoro 16 settembre 2015** per l'approvazione dello schema di convenzione che definisce le modalità di esercizio delle attività diverse che possono essere svolte dagli istituti di patronato in Italia e all'estero; - (L. 152/2001, art. 10 c. 1 lett. b), **DM Lavoro 16 settembre 2015**: individuazione delle modalità e dei criteri secondo cui devono essere stipulate le convenzioni per lo svolgimento, da parte degli Istituti di patronato, delle attività di informazione e assistenza in materia di salute e sicurezza nei confronti della PA e di datori di lavoro privati - (L. 152/2001, art. 10 c. 2), **DM Lavoro 16 settembre 2015** per la definizione di apposite convenzioni per l'attività informazione e assistenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nei confronti di lavoratori e PA; - (L. 152/2001, art. 10 c. 3), **DM Lavoro 28 settembre 2015** – disciplina le attività di consulenza e trasmissione telematica di dati in materia di assistenza e previdenza sociale, infortuni e malattie professionali. Individuate le prestazioni per le quali è ammessa l'esigibilità del contributo per l'erogazione del servizio.	**1. DL 95**: GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **L 228:** GU 302/2012 **2.L 147:** GU 302/2013 **3.L 190:** GU 300/2014	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio
29	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riorganizzazione della spesa Enti territoriali**	**1. D.L. 95/2012** cvt. in L. 135/2012 - Artt. 9 e 16; 17-20 (Art. 20 così come modificato dal DL 90/2014 Art. 23 Co. 1 lett. f-ter)); Deliberazione del CdM ai sensi dell'art. 17 c. 2 **L. 228/2012** - Art. 1 c. 115, 119 e 121 (di modifica dell'art. 16 del DL 95/2012) **D.L.174/2012** cvt. in L. 213/2012 - Art. 10 **2. D.L. 69/2013** cvt. in L. 98/2013 Art. 49, c. 2 **3. L. 190/2014** – Art. 1, cc. 421-425,427,428, 450 **4. DL 83/2015** Art. 21 (L.132/2015) **L. 208/2015**- Art. 1, c.234, 764-769 **5. L 232/2016** Art.1, c. 424, c.433, 437-439, 443, 444, 456 **6. L 205/2017** Art. 1, c. 841, 844-847, 868-869	**1. DL 95:** attivate procedure affinché le autonomie territoriali intervengano su enti, agenzie e organismi sopprimendoli o anche accorpandoli, in modo da garantire almeno il 20 per cento di risparmi. Soppressione o accorpamento delle Province e definizione con deliberazione CdM dei criteri per la riduzione e l'accorpamento delle medesime, da individuarsi nella dimensione territoriale e nella popolazione residente; istituzione di 10 Città metropolitane, sopprimendo le relative Province. Il termine per il riordino delle Province è stato rinviato con LS al 31 dicembre 2013, facendo rimanere in carica gli organi fino alla naturale scadenza dei mandati. Definizione delle funzioni fondamentali dei comuni e le modalità di esercizio associato da parte dei comuni di funzioni e servizi; fusione di comuni a partire dal 2012 **L. 228:** incrementate le riduzioni del Fondo sperimentale di riequilibrio, del Fondo perequativo e dei Trasferimenti erariali dovuti ai comuni e alle Province delle Regioni Sicilia e Sardegna già disposte dagli artt. 16 e 17 del DL 95.. **DL 174:** Dispone la soppressione della Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della PA locale (SSPAL) e istituisce il Consiglio direttivo per la gestione dell'Albo presso il Ministero dell'interno con il compito di assicurare la necessaria attività di indirizzo e programmazione dei compiti già affidati all'Agenzia e alla soppressa SSPAL. **2. DL 69**: Viene prorogato al 31 dicembre 2013 il termine riguardante la soppressione degli enti, organismi e agenzie dipendenti dalle regioni e dagli enti locali non oggetto di riordino, facendo salvi gli atti nel frattempo adottati. **3. L. 190**: Diverse misure tra cui: si prevede la riduzione del 50% e del 30% della dotazione organica (cfr. *misura 23*), rispettivamente, di province delle RSO e di città metropolitane e la definizione di un procedimento volto a favorire la mobilità del personale eccedentario verso regioni e comuni, nonché verso altre PA - con esclusione del personale amministrativo di alcuni settori della PA caratterizzati da specifica professionalità. Si promuove altresì la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli enti locali attraverso processi di aggregazione e di gestione associata, disponendo in particolare che, entro determinati limiti, ai comuni istituiti a seguito di fusione con rapporto spesa personale/spesa corrente inferiore al 30% non si applichino, nei primi cinque anni dalla fusione, i vincoli assunzionali e relativi ai rapporti di lavoro a tempo determinato. **4. DL 83:** previsto l'inquadramento nei ruoli dell'amministrazione giudiziaria di duemila unità di personale amministrativo proveniente da province e aree metropolitane. **L 208:** per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità le ordinarie facoltà di assunzione, previste dalla normativa vigente, sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Viene costituito un fondo da 60 milioni di euro per garantire gli stipendi del personale soprannumerario delle Province e delle Città metropolitane **5. L.232**: sposta l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (art. 21 D.lgs 50/2016), a decorrere dall'esercizio finanziario 2018. Istituiti due fondi, nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, destinati al finanziamento di interventi a favore degli enti territoriali.	**1. DL 95:** Le minori spese previste per il 2013, in termini di SNF, sono 4.000 mln per il 2013 e il 2014, 4.200 mln dal 2015; previste maggiori entrate di 1.200 mln nel 2013 e di 1.500 mln dal 2014, 1.575 a decorrere dal 2015; per la PA, la misura comporterebbe minori spese per 5.200 mln nel 2013, 5.500 mln nel 2014, e 5.775 mln a decorrere dal 2015 (art. 16 e 17). **L 228**:dalle misure derivano maggiori entrate extratributarie per 137,6 mln di euro a decorrere dal 2013 in termini di SNF (c. 121); minori spese correnti per 562,4 mln di euro nel 2013-2015 in termini di SNF e per 700 mln nel 2013-2015 in termini di Indebitamento; maggiori spese correnti nel 2013 per 250 mln di euro in termini di SNF e di indebitamento. **2. DL 69**: Senza effetti **3. L 190**: Senza effetti- gli effetti del c. 423 sono indicati nella misura 43 **4. DL 83:** previste maggiori spese per 46 mln nel 2016 e 92 mln annui a decorrere dal 2017, con effetti sul BS. In termini di IN maggiori entrate pari a 22,3 mln nel 2016 e 44,6 mln annui a decorrere dal 2017. **L 208:** previste maggiori spese per 60 mln nel 2016; Stimate maggiori entrate per 9,7 mln nel 2016, con effetti limitatati sull'IN. **5. L 232:** previste maggiori spese per 969,6 mln annui dal 2017 a decorrere. Previste ulteriori maggiori spese per 6,6 mln nel 2017, 6,4 mln nel 2018, 6,2 nel 2019, 5,9 nel 2020, 5,8 nel 2021 e 5,6 dal 2022 a decorrere con effetti sull'IN; stimate minori entrate per gli stessi importi, con effetti limitati a SNF. **6. L 205**: Maggiori spese: SNF: 10 mln annui nel triennio 2018-2020. IN: 55 mln nel 2018, 110 mln nel 2019 e 130 mln nel 2020.	**1. DL 95** **DM MIN INTERNO del 25 ottobre 2012** (in attuazione dell'art. 16, c, 7): Determinate le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali dovuti alle Province (500 mln per il 2012) e attribuito contributo destinato alla riduzione del debito (100 mln). **DM MEF del 21 dicembre 2012** (in attuazione dell'art. 16, c. 2)**:** recepimento dell'ammontare del concorso finanziario di ciascuna Regione agli obiettivi del PSI e individuazione delle risorse dovute dallo Stato alle RSO da assoggettare a riduzione per l'anno 2012. Per gli anni 2013 e 2014 è stato emanato il DM 7 agosto 2013 **DM MEF del 27 novembre 2012** (in attuazione dell'art. 16, c. 3): recepimento dell'ammontare del concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale (RSS) per l'anno 2012. **DM Interno del 25 ottobre 2012** (in attuazione dell'art. 16, cc. 6-7-2): recepimento riduzioni per ciascun comune e a ciascuna provincia dei fondi riequilibrio e perequativo e dei trasferimenti erariali dovuti a comuni e Province sardi e siciliani; **DM Interno 31 gennaio 2013** (in attuazione dell'art. 16, c 6): aggiornamento del DM 25 ottobre 2012 di riduzione delle risorse ai Comuni e degli allegati A e B (*spending review*); **DM Interno 24 settembre 2013** (in attuazione dell'art. 16, c 6): riduzione di risorse ai Comuni per il 2013 **DM Interno del 31 gennaio 2013** (in attuazione dell'art. 16, c 6bis): comunicazione circa l'importo non utilizzato per l'estinzione o la riduzione anticipata del debito; **Schema DPCM** (in attuazione dell'art. 16, c.8): determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, definendo indici di virtuosità che tengono conto del rapporto tra cittadini e popolazione residente – (Istruttoria in corso) **DM Interno del 25 ottobre 2012** (in attuazione art. 17, co 13 bis): riparto tra le Province del contributo 2012 di 100 mln **DM Interno 11 settembre 2013** (in attuazione dell'art. 19) determina contenuti e modalità delle attestazioni dei Comuni comprovanti il conseguimento di significativi livelli di efficacia ed efficienza nella gestione associata delle funzioni **DM Interno del 10 ottobre 2012 e 11 giugno 2014** (in attuazione art. 20, c.3)**:** disciplinanti e modalità e dei termini per l'attribuzione dei contributi alla fusione di Comuni risultano superati da: **DM Interno 21 gennaio 2015** (in attuazione art. 20, c.1): nuove modalità e termini per il riparto e l'attribuzione dal 2014 dei contributi spettanti ai comuni istituiti a seguito di procedure per fusione **DM Interno 26 aprile 2016** (in attuazione art. 20, c.1): modalità e termini, a decorrere dal 2016, dei contributi spettanti ai comuni istituiti a seguito di procedure di fusione. **DM MEF 9 maggio 2017** (in attuazione art. 16 c.3): Riparto del contributo alla	**1. DL 95**: GU 19/2012 L 135: GU 189/2012 **L 228:** GU 302/2012 **DL 174:** GU 237/2012 L 213: GU 286/2012 **2. DL 69**: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013 **3. L. 190**: GU 300/2014 **4. DL 83**: GU 147/2015 L 132: GU 132/2015 **L. 208**: GU 302/2015 **5. L.232**: GU 297/2016 **6. L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 – Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				Il primo fondo ha effetti solo sul saldo netto da finanziare ed è alimentato con le risorse iscritte in conto residui che risultino non erogate alla data di entrata in vigore della legge di bilancio in esame, autorizzate per il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione e non utilizzate dalle regioni e con le somme disponibili sulla contabilità speciale istituita dall'articolo 45, c.2, del D.L. 66/2014, per le operazioni di ristrutturazione del debito delle regioni, non utilizzate dalle regioni alla data del 31 dicembre 2016. Il secondo Fondo ha effetti anche in termini di indebitamento netto. Il riparto di tali fondi è avvenuto con DPCM 10 marzo 2017. Modificata la disciplina vigente riguardante i criteri da applicare a ciascun comune a decorrere dall'anno 2013 per le riduzioni del fondo di solidarietà comunale. I comuni possono dare corso all'istituzione di consorzi per la gestione associata dei servizi sociali, in deroga all'art. 2, c.186, lettera e), L. 191/2009 che dispone la soppressione dei Consorzi di funzione. Determina i risparmi di spesa quantificabili solo a consuntivo. **6. L 205:** Alla regione Valle d'Aosta, nelle more della definizione dei rapporti finanziari con lo Stato, sono ridotti gli accantonamenti a suo carico a titolo di concorso alla finanza pubblica per 45 mln per l'anno 2018, 100 mln per l'anno 2019 e 120 mln a decorrere dall'anno 2020. Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all' art. 1, c. 421, L 190/2014, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle RSO definiscono un piano di riassetto organizzativo. A decorrere dall'anno 2018, le province delle RSO possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20% delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Le province delle RSO possono avvalersi di personale con rapporto di lavoro flessibile nel limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Elevati i contributi che possono essere assegnati ai singoli Comuni nati a seguito di fusioni.	Minori entrate (SNF): 45 mln nel 2018, 100 mln nel 2019 e 120 mln nel 2020.	finanza pubblica tra le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano. Determinazione dell'accantonamento per l'anno 2017. **DM Interno 27 giugno 2017** (in attuazione art. 20, c.1): Modalità, criteri e termini per il riparto e l'attribuzione dei contributi spettanti ai comuni istituiti a seguito di fusioni a decorrere dall'anno 2017. **DM MEF 28 marzo 2018** (in attuazione art.16 c.3): Riparto del contributo alla finanza pubblica tra le regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano. Determinazione dell'accantonamento per l'anno 2018. **3. L 190**: **DM Semplificazione e PA 14 settembre 2015 (**in attuazione c. 423): Criteri per la mobilita' del personale dipendente a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce rossa italiana, nonche' dei corpi e servizi di polizia provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale **4. L 208**: **DM Interno 15 novembre 2016** (in attuazione c. 764): per stabilire i criteri di ripartizione del fondo per la quota del 34% tra le provincie; per la distribuzione della restante quota il provvedimento che avrebbe dovuto disporne è stato assorbito dall'art. 8 del DL 113/2016 **Previsto DPCM** (in attuazione c. 765) Nomina di un Commissario straordinario con il compito di assicurare nelle Regioni ancora inadempienti il completamento degli adempimenti necessari al trasferimento delle risorse relative alle funzioni non fondamentali delle province e delle città metropolitane (istruttoria in corso) **5. L.232:** **DM Interno 2 maggio 2017** (in attuazione c. 444): determinazione delle riduzioni da applicare a ciascun comune a decorrere dall'anno 2013 (istruttoria in corso) **DPCM 10 marzo 2017** (in attuazione art. 1, c. 439): individuazione dei beneficiari, delle finalità, dei criteri e delle modalità di riparto del "Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali solo in termini di saldo netto da finanziare " e del "Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali" – Avviato l'iter di adozione.				
30	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riorganizzazione e riduzione della spesa delle Prefetture**	**D.L. 95/2012** cvt. in L. 135/2012 - Art. 10	**DL 95**: Riconfigurazione dell'organizzazione dello Stato sul territorio: circoscrizione provinciale quale ambito territoriale della Prefettura, costituzione di Città metropolitane, diminuzione del numero delle Prefetture.	**DL 95**: Senza effetti	**DPR (in attuazione art. 10 DL 95):**: Regolamento in materia di riorganizzazione della presenza dello Stato sul territorio. Individua i nuovi compiti attribuiti alle prefetture-uffici territoriali del Governo in connessione con la funzione di rappresentanza unitaria dello Stato sul territorio (per es. istituzione di un ufficio unico di garanzia dei rapporti tra i cittadini e lo Stato) Il provvedimento, sebbene sia superato, non comporta l'abrogazione della norma che lo contiene.	**DL 95**: GU 19/2012 L 135: GU 189/2012	Racc. n. 2/2012- Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili
31	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riforma del sistema fiscale**	**1 .L. 147/2013** Art.1 c. 286 **L. 23/2014:** **2**. **D.L. 4/2014** cvt L. 50/2014 art.2 c. 1 lett a) **L. 190/2014** – Art. 1, c. 244,245, 643-650 **3. L. 208/2015** – Art. 1, c. 918-935, 949-952; 954-955 **4. DL 193/2016** – Art. 7-quater c. 46-48 **L. 232/2016 –** Art.1 cc. 165, 547-553 **5.DL50/2017** (L.96/2017) – Art.5,6,7 **L. 205/2017** c. 88, 355, 357, 359, 367, 1063 **DL 148/2017** Art. 5-quinquies	**1.L. 147:** Autorizzazione di spesa da destinare alla realizzazione della riforma del catasto in attuazione della delega in materia fiscale. Soppressi i commi 575 e 576 da DL 4/2014. **L. 23**: il Governo è delegato ad adottare, entro 15 mesi (termine prorogato dal DL 4/2015) dalla data di entrata in vigore della presente legge, DLGS recanti la revisione del sistema fiscale, nonché le norme eventualmente necessarie per il coordinamento formale e sostanziale con le altre disposizioni in vigore e per l'abrogazione delle norme incompatibili. In particolare è previsto che i suddetti decreti dispongano nelle seguenti materie: a) revisione del catasto dei fabbricati; b) stima e monitoraggio dell'evasione fiscale; c) monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale; d) monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale; e) gestione del rischio fiscale, *governance* aziendale, tutoraggio, rateizzazione dei debiti tributari e revisione della disciplina degli interpelli; f) revisione sistematica dei regimi fiscali e al loro riordino; g) revisione del sistema sanzionatorio; h) rafforzamento dell'attività conoscitiva e di controllo; i) revisione del contenzioso tributario e della riscossione degli enti locali; l) revisione dell'imposizione sui redditi di impresa e di lavoro autonomo e sui redditi soggetti a tassazione separata; previsione di regimi forfetari per i contribuenti di minori dimensioni; m) razionalizzazione della determinazione del reddito di impresa e della produzione netta; n) razionalizzazione dell'imposta sul valore aggiunto e di altre imposte indirette; o) riordino delle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici; p) introduzione di nuove forme di fiscalità in materia ambientale ed energetica. **2. DL 4**: Soppressione dei commi 575 e 576 dell'Art. 1 L. 147/2013 **L. 190:** Nelle more dell'attuazione della L 23/2014 per la revisione della disciplina del sistema estimativo del catasto dei fabbricati, si applica la rendita catastale delle unita' immobiliari costituite da opifici ed in genere dai fabbricati, costruiti per le speciali esigenze di una attività industriale o commerciale secondo le istruzioni di cui alla circolare dell'Agenzia del territorio n. 6/2012, concernente la "Determinazione della rendita catastale delle unità immobiliari: profili tecnico-estimativi". In attesa del riordino della materia dei giochi pubblici, in attuazione dell'art.14 della L23/204, si interviene con disposizioni volte a contrastare il fenomeno della raccolta parallela di scommesse (offerte varie soluzioni per regolarizzare la posizione dei soggetti che offrono scommesse con vincite in denaro in Italia senza essere collegati al totalizzatore nazionale dell' Agenzia dogane, con specifiche scadenze), nonché quello del forte contrasto al gioco praticato mediante apparecchi AWP che operano staccati dal circuito ufficiale oppure pur collegati, sono manomessi. Per entrambi i segmenti di gioco praticato con VLT e AWP, si riducono – anticipando l'attuazione della legge 23/2014 – le risorse disponibili per gli aggi e i compensi. Si interviene, infine, per assicurare che *asset* di Stato come le singole forme di gioco e le concessioni che ne governano la gestione, non si depauperino per declino competitivo dei loro contenuti. **3. L 208**: (c. 918-935) Gruppo di disposizioni in materia di giochi tra cui: - aumento del PREU (prelievo erariale unico) sugli apparecchi da intrattenimento e di divertimento, in particolare sulle AWP (*newslot*) e sulle VLT (*videolottery*) passando dal 15 per cento al 17,5 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2016, nel contempo viene diminuita la percentuale minima destinata alle vincite (*pay out*), passando dal 74 per cento al 70 per cento. - Abrogata la disposizione della LS 2015 (L. 190/2014 art. 1 c. 649) per cui, ai fini di concorso al miglioramento degli obiettivi di finanza pubblica, stabiliva a decorrere dal 2015 la riduzione di 500 milioni di euro annui dei compensi spettanti ai concessionari di *newslot* e *videolottery*. - a decorrere dal 2016, il rilascio di nulla osta per gli apparecchi AWP è consentito solo in sostituzione di quelli già esistenti, bloccando la possibilità che ne vengano emessi di aggiuntivi. I dispositivi c.d. TOTEM che consentono collegamenti su piattaforme web sono definiti illegali e comportano delle sanzioni amministrative per i gestori.	**1.L. 147:** Previste maggiori spese correnti per 5 mln per il 2014 e 40 mln annui dal 2015 al 2019 in termini di SNF. In termini di indebitamento netto, maggiori spese per 3 mln per il 2014, 15 mln per il 2015 e 35 mln annui dal 2016 al 2019. **L 23**: Senza effetti **2. DL 4:** Dalla soppressione dei comma 575 e 576 si registrano minori entrate pari a 428,5 mln nel 2014, 760,3 mln per il 2015 e 552,6 mln annui dal 2016 al 2018. Inoltre si registrano, per il BS, maggiori spese pari a 5,9 mln nel 2014, 12,5 mln per il 2015 e 12,1 mln annui nel triennio 2016-2018 (Stessi importi si hanno per la PA ma registrati come minori entrate). **L 190**:in materia di giochi, previste maggiori entrate per 1.437 mln a partire dal 2015. Senza effetti le altre disposizioni **3. L 208**: In termini sia di SNF sia di Indebitamento netto si prevedono maggiori entrate per un importo pari a 1.778,5 mln nel 2016 e 1.271 a decorrere dal 2017; previste anche minori entrate pari a 501,8 mln nel 2016, 512 mln nel 2017 e 507,7 mln annui a decorrere dal 2018.. **4. DL 193**: Senza effetti **L 232:** (c. 165): Previste minori entrate in termini di IN pari a 108 mln nel 2017, 292 mln nel 2018, 370 nel 2019, 377 mln nel 2020 e 384 mln nel 2021. Gli effetti continuano negli anni successivi e sono previsti in aumento almeno fino al 2026. Previste maggiori spese in termini di SNF di pari importo. Per effetti fiscali previste maggiori entrate pari, nei primi quattro anni, a 72 mln nel 2018, 77 mln nel 2019, 83 mln nel 2020 e 84 mln nel 2021. (cc.547-553): Previste: **Maggiori entrate** pari a 1706 mln nel 2017, 4944,4mln nel 2018, 3376,2 mln nel 2019, 3436,6mln nel 2020 e 3452,4 mln annui a decorrere dal 2021. **Minori entrate** per SNF pari a 5121,4 mln nel 2018, 2917,5 mln nel 2019 e 2921,4 mln annui dal 2020. Per IN le minori entrate sono pari a 108 mln nel 2017, 5623,5 mln nel 2018, 3482,4 nel 2019, 3493,3 mln nel 2020 e 3500,3 mln annui dal 2021. **Maggiori spese** per SNF pari a 108 mln nel 2018, 502,6 mln nel 2018, 566,6 mln nel 2019, 575,8 mln nel 2020, 585,1 nel 2021,	**1. L 23:** **- DLGS 175/2014** (in attuazione art. 1 e 7): recante disposizioni in materia di semplificazioni fiscali e dichiarazione dei redditi precompilata. A decorrere dal 2015, l'Agenzia Entrate rende disponibile telematicamente, entro il 15 aprile di ciascun anno, la dichiarazione precompilata (modello 730) relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente. Resta ferma la possibilità di presentare la dichiarazione dei redditi autonomamente compilata con le modalità ordinarie. **DM MEF 29 dicembre 2014** (in attuazione art. 7 DLGS 175/2014): rimodulazione dei compensi spettanti ai CAF e ai professionisti abilitati per lo svolgimento della assistenza fiscale **DM MEF 31 luglio 2015** (in attuazione art.3): specifiche tecniche e modalità operative relative alla trasmissione telematica delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria, da rendere disponibili all'Agenzia delle entrate per la dichiarazione dei redditi precompilata. **DM MEF 26 gennaio 2016**: Proroga i termini di cui al decreto 31 luglio 2015 concernente le specifiche tecniche e modalità operative relative alla trasmissione telematica delle spese sanitarie al Sistema tessera sanitaria, da rendere disponibili all'Agenzia delle entrate per la dichiarazione dei redditi precompilata. **DM MEF 2 agosto 2016** (in attuazione art. 3 c. 3 DLGS 175/2014 come modificato da c.949, art.1 L. 208/2015): specifiche tecniche e modalità operative relative alla trasmissione telematica delle spese sanitarie al Sistema Tessera Sanitaria da parte delle strutture autorizzate, da rendere disponibili all'Agenzia delle entrate per la dichiarazione dei redditi precompilata **DM MEF 1 settembre 2016**: ulteriori soggetti tenuti alla trasmissione telematica delle spese sanitarie e veterinarie al Sistema Tessera Sanitaria da parte delle strutture autorizzate, da rendere disponibili all'Agenzia delle entrate per la dichiarazione dei redditi precompilata **DM MEF 16 settembre 2016**: Specifiche tecniche e modalità operative della trasmissione telematica al Sistema tessera sanitaria dei dati relativi alle spese sanitarie e alle spese veterinarie, per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata da parte dell'Agenzia delle entrate. **DM MEF 14 dicembre 2016** (in attuazione art. 3 c. 3 DLGS 175/2014)**:** modifica dei decreti 2 agosto e 16 settembre 2016, concernenti la dichiarazione dei redditi precompilata, spese sanitarie, (Sistema Tessera Sanitaria). **DM MEF 25 gennaio 2017** (in attuazione art.3 c. 3): proroga dei termini per la trasmissione telematica dei dati delle spese sanitarie relative al 2016 al Sistema Tessera sanitaria, per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata da parte dell'Agenzia delle entrate **DM MEF 1 febbraio 2017** (in attuazione art.3 c.3 del DLGS 175/2014): Proroga dei termini, per la trasmissione telematica dei dati delle spese sanitarie relative all'anno 2017, al Sistema tessera sanitaria, da rendere disponibili all'Agenzia delle entrate per la dichiarazione dei redditi precompilata. **- DLGS 198/2014** (in attuazione art. 2, c. 3, lettera a) concernente composizione, attribuzioni e funzionamento delle commissioni censuarie. **- DLGS 188/2014** (in attuazione art. 13) recante disposizioni in materia di tassazione dei tabacchi lavorati, dei loro succedanei, nonché di fiammiferi. Il decreto modifica il regime di imposizione dell'accisa minima ed è prevista disci-	**1. L 147**: GU 302/2013 **L 23**: GU 59/2014 **2. DL 4:** GU 23/2014 L 50: GU 74/2014 **L 190**: GU 300/2014 **3. L208**: GU 302/2015 **4. DL 193:** GU 249/2016 L. 225**:** GU 282/2016 **L 232**: GU 297/2016 **5.DL50** : GU 95/2017 L.96 **:** GU144/2017 **L 205 :** GU 302/2017 **DL148**: GU n. 242/2017	Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. n. 3/2015 – Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 – Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*

- Indetti per il 2016 una serie di bandi di gara per le licenze di attività di raccolta delle scommesse su eventi sportivi, ippici, e non sportivi; raccolta a distanza dei giochi; raccolta di concessioni Bingo.
(949-952; 954-955) Disposizioni in materia di dichiarazione precompilata e di CAF tra cui:
- interventi di semplificazione e di razionalizzazione degli adempimenti relativi alla presentazione delle dichiarazioni fiscali, compresi quelli relativi alla predisposizione della dichiarazione precompilata.
- Obblighi di comunicazione di dati relativi alle spese sanitarie rimborsate, posti a carico di enti, casse ed altri soggetti, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione precompilata nonché dei controlli sugli oneri deducibili e detraibili da parte dell'Agenzia delle entrate.
- Consente ai CAF, in luogo della polizza assicurativa ad essi richiesta per lo svolgimento delle proprie attività, di prestare idonea garanzia sotto forma di cauzione in titoli di Stato o garantiti dallo Stato.
- Semplificazioni degli adempimenti fiscali per i soggetti tenuti a trasmettere i dati delle spese sanitarie.
- Acquisizione nel 730 precompilato dei dati relativi alle spese funebri, dei dati relativi alle spese di iscrizione ai corsi universitari.

4. DL 193: Modifica del D.Lgs. 175/5214 in tema di accettazione e modifica della dichiarazione precompilata dei redditi con lo scopo di posticipare al 23 luglio di ciascun anno (anziché 7 luglio) la presentazione in via telematica. La disposizioni porta anche alla modifica delle sanzioni in caso di rilascio del visto di conformità o di asservazione infedele.

L. 232: a decorrere dall'anno 2017, per i lavoratori autonomi, titolari di posizione fiscale ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, iscritti alla gestione separata, che non risultino iscritti ad altre gestioni di previdenza obbligatoria né pensionati, l'aliquota contributiva viene stabilita al 25 per cento, anziché al 29 per cento previsto per il 2017 e al 33 per cento previsto per il 2018 e successivi.
Le disposizioni recano la disciplina della nuova imposta sul reddito d'impresa (IRI) - da calcolare sugli utili trattenuti presso l'impresa - per gli imprenditori individuali e le società in nome collettivo ed in accomandita semplice in regime di contabilità ordinaria. Inoltre si modifica la disciplina ACE.

5. DL50: dispone la variazione di alcune componenti e misure che costituiscono l'accisa sui tabacchi lavorati. Incrementa la misura della tassazione su alcune tipologie di giochi e lotterie nazionali ad estrazione istantanea.

L205: La norma prevede, in particolare, l'esenzione delle imposte ipotecarie e catastali per gli atti preordinati alla trasformazione del territorio posti in essere con accordi o convenzioni tra privati e Provincia di Bolzano.
L'imposta sul reddito delle società è ridotta alla metà nei confronti delle società sportive dilettantistiche lucrative riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI).
L'aliquota IVA è ridotta al 10% a favore di chi pratica attività sportiva in impianti gestiti da società sportive dilettantistiche lucrative riconosciute dal Coni.
Incrementa da 7.500 a 10.000 euro l'importo che non concorre a formare il reddito imponibile delle Indennità, dei rimborsi forfettari, dei premi e dei compensi erogati nell'esercizio delle attività sportive dilettantistiche, di cui all'art.678, lett.m, DPR 917/1986.
Modifica le aliquote da applicare al regime ACE (aiuto alla crescita economica).
Differisce di un anno, al 1°gennaio 2018, l'introduzione della disciplina dell'imposta sul reddito d'impresa (Iri)

DL148: inserisce nel novero delle spese sanitarie detraibili dall'IRPEF quelle sostenute per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali.
In particolare, il c.1 modifica la lettera c) dell'art.15, c.1, del TUIR, inerente alle spese sanitarie detraibili dall'IRPEF, aggiungendo le spese sostenute per l'acquisto di alimenti a fini medici speciali, elencati nella sezione A1 del Registro nazionale di cui all'articolo 7 del D.M. 8 giugno 2001, con l'esclusione di quelli destinati ai lattanti.

587,3 nel 2022 e 589,5 mln annui dal 2023.
Per IN le maggiori spese sono pari a 0,5 In nel 2018, 1,7 mln nel 2019, 3,9 mln nel 2020, 6,2 mln nel 2021, 8,4 mln nel 2022 e 10,6 annui dal 2023.

5. DL50:
Maggiori entrate: 559,7 mln. nel 2017, 942,3 mln nel 2018, 1.460 mln nel 2019 e 1.230,8 mln nel 2020;
Maggior spese in termini di SNF per 2,0 mln annui per 2018, 2019, 2020;
Minori entrate sul SNF per 44 mln per 2018, 2019, 2020 e in termini di IN 46 mln per 2018, 2019 e 2020;

L205:
Maggiori entrate:
SNF: 5121,4 mln. nel 2018, 1469,4 mln nel 2019, e 23,2 mln nel 2020.
IN: 5321,5 mln. nel 2018, 1469,4 mln nel 2019, e 23,2 mln nel 2020.
Minori entrate:
SNF: 3357,4 mln. nel 2018, 2220,9 mln nel 2019, e 15,2 mln nel 2020.
IN: 3361,5 mln. nel 2018, 2240,6 mln nel 2019, e 19,8 mln nel 2020.
Minori spese:
SNF: 210,6 mln. nel 2018, 16,4 mln nel 2019, e 2,2 mln nel 2020.
IN: 0,5 mln. nel 2018, 1,2 mln nel 2019, e 2,2 mln nel 2020.

DL148:
Maggiori spese: 8,6 mln nel 2020
Minori entrate: 20 mln nel 2018 e 11,4 nel 2019.

plina specifica per:
- "tabacchi da inalazione senza combustione" con tassazione calibrata e accisa del 50%
- sigarette elettroniche e liquidi da inalazione è stabilita un'imposta commisurata a quella delle sigarette, ma ridotta, con accisa del 50%
-viene eliminata l'imposta di consumo sui fiammiferi con conseguente liberalizzazione della produzione e della vendita.

-DLGS 127/2015 (in attuazione art. 9, c. 1, lettere d) e g):
Trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici. *Per ulteriori informazioni, cfr. misura n. 19*

-DLGS 128/2015 (in attuazione artt. 5, 6 e 8, c.2): disposizioni sulla certezza del diritto nei rapporti tra fisco e contribuente.
Per ulteriori informazioni, cfr. misura n. 19

-DLGS 147/2015 (in attuazione art. 12): contiene misure a carattere fiscale per la crescita e l'internazionalizzazione delle imprese (*sull'internalizzazione cfr. misura 13 - Sostegno a imprese*). In particolare, è finalizzato a ridurre le incertezze nella determinazione del reddito e della produzione netta, per favorire l'internazionalizzazione dei soggetti economici operanti in Italia, in applicazione delle raccomandazioni degli organismi internazionali e dell'Unione europea. In particolare, il provvedimento, tra l'altro :
- sostituisce la vigente normativa in materia di *ruling* internazionale con un'analoga disciplina denominata 'Accordi preventivi per le imprese con attività internazionale";
- introduce una nuova tipologia di interpello dell'Agenzia delle Entrate concernente il trattamento fiscale degli investimenti che le imprese italiane o estere intendono effettuare in Italia. L'interpello può essere richiesto per investimenti di ammontare non inferiore a 30 mln che abbiano significative e durature ricadute sull'occupazione;
- interviene sulla disciplina tributaria vigente in materia di tassazione di redditi realizzati nei Paesi a tassazione privilegiata, ossia quelli individuati nella c.d. black list (*cfr. misura 62 Spesa*);
-interviene, tra l'altro, anche sulla disciplina tributaria vigente in materia di deducibilità degli interessi passivi e delle spese di rappresentanza, sulla disciplina del consolidato nazionale e consente a tutti i contribuenti di utilizzare il credito d'imposta maturato per tutti i redditi realizzati all'estero anche in esercizi diversi da quelli in cui il reddito viene considerato ai fini della determinazione della base imponibile.
Per la quantificazione degli oneri cfr. misura 62 Spesa

Previsto DM MEF (in attuazione art. 12 c. 1 n. 3): Definizione delle modalità di segnalazione dei valori delle attività e delle passività oggetto di trasferimento per le imprese che trasferiscono la residenza nel territorio dello Stato. (istruttoria in corso)

Provvedimento Direttore Agenzia delle Entrate 21 marzo 2016 (in attuazione art. 1, c.3 DLGS 147), entro 90 gg, per definire la data di entrata in vigore delle disposizioni sugli Accordi preventivi.

Provvedimento Direttore Agenzia delle Entrate 4 gennaio 2016 (in attuazione art. 8, c.1 lett d) DLGS 147) indicante i criteri per determinare, con modalità semplificate, l'effettivo livello di tassazione per i soggetti residenti in Italia che detengono controllo d'impresa

Previsto DM MEF (in attuazione art. 9, c. 1 DLgs 147): stabilisce misura deducibilità delle spese di rappresentanza (istruttoria in corso)

DM MEF 26 maggio 2016 (in attuazione art. 16, c. 3 DLgs 147): reca disposizioni applicative del regime speciale per lavoratori rimpatriati

-DLGS 156/2015 (in attuazione artt. 1, 6, c. 6, e 10, c. 1, lettere a) e b): misure per il riordino e razionalizzazione della disciplina dell'interpello. In particolare, sono individuati i soggetti legittimati alla presentazione delle istanze, sono definite le regole di istruttoria e di inammissibilità delle istanze di interpello. L'eliminazione dell'obbligo di presentazione dell'interpello è stata sostituita dalla previsione di un obbligo di segnalazione nella dichiarazione dei redditi di elementi che consentono all'amministrazione di verificare immediatamente la legittimità del comportamento del contribuente. E' inoltre stabilito che per controversie di valore fino a 3mila euro le parti possono stare in giudizio senza assistenza tecnica; fino a 20mila euro, il ricorso può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa. Le comunicazioni avvengono via PEC.
Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate 4 gennaio 2016 (in attuazione art. 8, c. 1): reca regole procedurali per le istanze d'interpello.

Schema DM MEF (in attuazione art. 9 c. 1 lett. c DLGS 156/2015): sostituisce art. 12 DLGS.546/1995 - individuazione delle modalità di tenuta dell'elenco dei soggetti che possono prestare assistenza tecnica nel processo tributario nonché dei casi di incompatibilità, diniego, sospensione e revoca iscrizione anche sulla base di principi contenuti nel codice deontologico forense (Avviato l'iter di adozione). (istruttoria in corso)

-DLGS 157/2015 (in attuazione art. 9, c.1, lettera h): riordino delle Agenzie fiscali diretto a potenziare l'efficienza dell'azione amministrativa. *Per ulteriori informazioni, cfr. misura n. 1*

-DLGS 158/2015 (in attuazione art. 8, c.1): riforma del sistema sanzionatorio penale e amministrativo. *Per ulteriori informazioni, cfr. misura n. 19*

-DLGS 159/2015 (in attuazione art. 3, c. 1, lettera a): semplificazione e razionalizzazione delle norme in materia di riscossione. *Per ulteriori informazioni, cfr. misura n. 44*

-DLGS 160/2015 (in attuazione artt. 3 e 4): norme in materia di stima e monitoraggio dell'evasione fiscale e in materia di monitoraggio e riordino delle disposizioni in materia di erosione fiscale. *Per ulteriori informazioni, cfr. misura n. 19*

2.L 190: l'Agenzia delle dogane e dei monopoli è intervenuta sul proprio sito istituzionale con provvedimenti chiarificatori circa l'attuazione delle disposizioni del comma 643.
3. L 208
Previsto DM MEF (in attuazione del c.951) individuazioni di modalità alternative che offrano adeguate garanzie da parte dei CAF per lo svolgimento delle loro attività.

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
						DM MEF 7 dicembre 2016 (in attuazione del c. 984): definizione di criteri e procedure per l'accesso al credito di imposta per l'installazione di sistemi di videosorveglianza **DM MIUR 29 aprile 2016** (in attuazione del c. 954 lett. b)) calcolo dell'importo medio delle tasse e dei contributi dovuti alle università pubbliche per il 730 precompilato. **4. DL 193** **Previsto Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate** (in attuazione dell'art. 7-quater c. 48): Definizione delle modalità della comunicazione dei dati relativi alla rettifica che ha intenzione di fare il contribuente in caso di dichiarazione errata. **5. DL50:** **Previsto DM MEF** (in attuazione art.5): apporta variazioni alle componenti della fiscalità sui tabacchi lavorati, sui prodotti liquidi da inalazione e sui tabacchi da inalazione senza combustione. **Schema DM MEF** (in attuazione art. 5 c. 1): aumento aliquota base e componente specifica accisa sulle sigarette (Adottato)				
32	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riordino contributi a imprese editrici**	**1. D.L. 63/2012** cvt. in L. 103/2012 **2. L. 147/2013** - Art.1, c. 334, 336, 337 **3. L. 190/2014** Art. 1, c. 185 **4. L. 232/2016** Art. 1 c. 592 **DL. 244/2016** (cvt. L. 19/2017) Art. 2, c. 2 e 3 **5.DL50/2017** (L.96/2017) – Art.57-bis	**1.DL 63**: Disposizioni urgenti in materia di riordino dei contributi alle imprese editrici, nonché di vendita della stampa quotidiana e periodica e di pubblicità istituzionale. **2.L. 147:** nel disporre il differimento al 31/12/2014 del termine entro il quale gli operatori devono assicurare la tracciabilità delle vendite e delle rese ai sensi dell'art. 4, c.1, del D.L. 63/2012, provvede al conseguenziale differimento del periodo di fruizione del credito d'imposta. Si dispone, inoltre, un'ulteriore proroga, sino al 31/2016, dell'attuale quadro regolatorio del sistema di "tariffe postali massime" applicabili alle spedizioni dei prodotti editoriali. Viene altresì prorogata l'operatività dei criteri stabiliti per l'attribuzione dei contributi annuali alla stampa periodica edita e distribuita all'estero. **3.L 190:** per favorire l'attuazione del piano di modernizzazione della rete di distribuzione e vendita della stampa quotidiana e periodica, il termine previsto a decorrere dal quale è obbligatorio assicurare la tracciabilità delle vendite e delle rese, è prorogato al 31 dicembre 2015. Il credito d'imposta è conseguentemente riconosciuto per l'anno 2015, a valere sulle risorse stanziate per tale finalità. **4. L 232**: autorizza la spesa per interventi finalizzati a favorire la presenza della lingua e della cultura italiane nel mondo, attraverso la stampa italiana all'estero. In particolare in favore delle agenzie specializzate nei servizi stampa dedicati agli italiani residenti all'estero e ad integrazione della dotazione finanziaria dei contributi diretti in favore della stampa italiana all'estero di cui all'articolo 1-bis del DL 63/2012. **DL. 244**: proroga dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 il termine a decorrere dal quale diviene obbligatoria la tracciabilità delle vendite e delle rese di quotidiani e periodici attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e telematici basati sulla lettura del codice a barre. Inoltre, dispone che il credito d'imposta per sostenere l'adeguamento tecnologico degli operatori del settore, previsto originariamente per l'anno 2012 e, da ultimo, riferito all'anno 2016, è utilizzabile per gli interventi di adeguamento tecnologico sostenuti sino al 31 dicembre 2017. **5.DL50:** riconosce a partire dal 2018 un credito di imposta in relazione ad investimenti in campagne pubblicitarie su stampa quotidiana e periodica e su emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali. Possono beneficiare dell'agevolazione le imprese ed i lavoratori autonomi che effettuano i predetti investimenti. L'agevolazione è attribuita se il valore dell'investimento supera almeno dell'uno per cento gli analoghi investimenti effettuati sugli stessi mezzi di comunicazioni nell'anno precedente.	**1.DL 63**: Senza effetti. Dall'attuazione del provvedimento si attendono risparmi prudenzialmente non contabilizzati. **2.L. 147:** Senza effetti **3.L 190:** previste maggiori spese correnti per 13 mln per il 2015 in termini di indebitamento netto. **4. L 232:** per il 2017 sono previste maggiori spese pari a 1,3 mln. **DL. 244**: per il 2017 sono previste maggiori spese pari a 13,3 mln in termini di IN. **5.DL50**: Senza effetti	**1. DL 63** **DPR luglio 2014** (In attuazione art.1-bis, co 3): Definizione dei criteri e delle modalità per la concessione dei contributi a favore di periodici italiani pubblicati all'estero **DPR 11 agosto 2014 n.138** (In attuazione art.1-bis): Regolamento recante criteri e modalità per la concessione dei contributi a favore dei periodici pubblicati all'estero e delle pubblicazioni edite in Italia e diffuse prevalentemente all'estero. **DPCM 8 marzo 2013** (in attuazione art. 2 c. 2): finalizzato a stabilire le condizioni, i termini e le modalità di applicazione della normativa in materia di costi ammessi ai fini del calcolo dei contributi per le imprese editoriali.	**1.DL 63**: GU 117/2012 L 103: GU 168/2012 **2.L 147**: GU 302/2013 **3.L 190:** GU 300/2014 **4. L 232**: GU 297/2016 **DL. 244**: GU 304/2016 L. 19**:** GU 49/2017 **5.DL50 :** GU 95/2017 L.96: GU144/2017	Racc. n. 5/2012- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazioni fiscali e tributarie Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
33	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Armonizzazione schemi di bilancio**	**1. DLgs n. 91/2011** **L. 228/2012** - Art. 1, c. 396 **DLgs n. 18/2012**	**DLGS 91**: adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle AP (con esclusione degli enti territoriali e del SSN). A partire dal 2015 (art. 9, c. 8 DL 150/2013 cvto L 15/2014) è prevista una attività di sperimentazione della durata di due esercizi finanziari. **L228:** Proroga del termine previsto per l'avvio della sperimentazione relativa all'avvicinamento tra la contabilità finanziaria e quella economico patrimoniale. **DLGS 18**: Le università adottano la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio unico d'ateneo, nonché i sistemi di contabilità analitica entro il 1° gennaio 2015 (così come modificato da art. 6, c.2 DL 150/2013 cvto L n. 15/2014)	**1. DLGS**: Senza effetti **L 228**: Senza effetti **DLGS 18**: Senza effetti	**1. DLGS 91** **DPCM 18 settembre 2012** (in attuazione dell'art. 23): definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio **DPCM del 12 dicembre 2012** (in attuazione degli artt. 9 e 11): Linee guida per l'individuazione delle missioni delle AP definite nell'ambito del meccanismo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle AP **DPR 4 ottobre 2013** (in attuazione dell'art. 4 comma 3 lettera a): Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle AP: le AP che utilizzano la contabilità finanziaria sono tenute ad adottare un comune paino dei conti integrato, costituito da conti che rilevano le entrate e le spese in termini di contabilità finanziaria e in termini di contabilità economico-patrimoniale e da conti economico-patrimoniali. (Il **DM 6 marzo 2017** aggiorna l'allegato 1 del DPR 4ottobre2013). **DM MEF 27 marzo 2013** (in attuazione dell'art. 16): vengono stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle AP in contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle AP che adottano la contabilità finanziaria. **DM MEF 1 ottobre 2013** (in attuazione dell'art. 25): prevede la sperimentazione del principio della "competenza finanziaria potenziata" per alcune AP di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del medesimo decreto e istruzioni per la classificazione di bilancio per missioni e programmi. **DM MIUR 14 gennaio 2014**: principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università in coerenza con quanto previsto dal DLgs 91/2011 **DM MEF 22 febbraio 2016** (in attuazione dell'art. 4, c. 4 e dell'art. 5 del DPR 132/2013): aggiornamento dell'Allegato 1 – Piano dei conti integrato del DPR n.132/2013 **Ulteriori Provvedimenti MEF previsti** **- previsto DPR** (in attuazione Art. 4, c.3 lett. b): revisione delle disposizioni di cui al DPR 97/2003 **- Schema DM MEF** di concerto con Ministri interessati, (in attuazione Art. 18 c.2): regolamento disciplinante lo schema tipo di bilancio consolidato delle AP con le proprie aziende, società o altri organismi controllati.	**1. DLGS 91:** GU 145/2011 **L 228**: GU 302/2012 **DLGS 18:** GU 57/2012	Racc. n. 2/2012- Paregio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 5/2013 - Modernizzare la PA AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili
34	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riordino dell'organizzazione dei servizi d'assistenza sanitaria e monitoraggio della loro qualità**	**D.L.158/2012** cvt. in L.189/2012- Art. 1, 2, 4 c. 4	**DL 158**: Riorganizzazione delle cure primarie per un rafforzamento dei servizi sul territorio. La riorganizzazione deve essere volta a garantire l'attività assistenziale per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana. Costituzione di reti di poliambulatori territoriali dotati di strumentazione di base, aperti al pubblico per tutto l'arco della giornata, nonché nei giorni prefestivi e festivi con idonea turnazione, che operano in coordinamento	**DL 158**: Senza effetti		**DL 158**: GU 214/2012 L 189: GU 263/2012	Racc. n. 2/2012- Paregio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali		

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				e in collegamento telematico con le strutture ospedaliere. Realizzazione di una infrastruttura di rete per il collegamento telematico tra le ASL e le singole strutture nelle quali sono erogate le prestazioni di attività libero-professionale intramuraria. Le Regioni promuoveranno un sistema di monitoraggio delle attività assistenziali e della loro qualità, finalizzato a verificare la qualità delle prestazioni delle singole unità assistenziali delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.						
35	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Controllo e contenimento dei costi della politica**	**1. L 96/2012** **D.L174/2012** cvt. in L. 213/2012 - Art. 1, c. 9 - 12 e 2 **L 228/2012** - Art. 1 c. 145 **2. D.L. 54/2013,** Art. 3 cvt in L. n 85/2013 **D.L 76/2013** cvt. in L. 99/2013 – Art. 10 c. 7 **L 147/2013** - Art.1, c. 316 **D.L 149/2013** cvt. in L. 13/2014 **3. L 190/2014** Art. 1 c. 501 **4. D.L 27/2015** (L. 59/2015) **L 175/2015** **L 208/2015**- - Art. 1, c 602 **DL 210/2015** (L 21/2016) – Art.4 cc. 1ter e 1quater	**1. L 96** - Disposizioni in materia di riduzione dei contributi pubblici in favore dei partiti e dei movimenti politici e per garantire i controlli dei loro rendiconti. Contiene delega al Governo per l'adozione di un TU delle leggi sul finanziamento ai partiti. **DL 174:** a livello territoriale, prevista rendicontazione delle risorse destinate ai gruppi consiliari delle Assemblee regionali: in particolare si dispone che i gruppi consiliari dei consigli regionali approvino un rendiconto di esercizio annuale strutturato secondo linee guida deliberate dalla Conferenza Stato-Regioni e recepite con DPCM (emanato il 21 dicembre 2012) al fine di garantire una rilevazione corretta dei fatti di gestione, una tenuta regolare della contabilità, un corredo documentale omogeneo dei consuntivi, un'evidenza separata delle risorse trasferite al Gruppo dal Consiglio regionale in base al titolo del trasferimento, nonché la tracciabilità dei pagamenti effettuati. Si dispone, inoltre, la pubblicazione del rendiconto sul sito istituzionale della regione oltre che in allegato al Conto consuntivo del Consiglio regionale. Riduzione dei costi della politica nelle regioni ottenuta principalmente attraverso la riduzione del numero dei consiglieri e assessori regionali, la riduzione delle indennità erogate ai consiglieri e agli assessori, la riduzione dell'assegno di fine mandato, il divieto di cumulo di indennità e emolumenti e la riduzione dei contributi ai gruppi consiliari. **L. 228**- l'erogazione dell'80 per cento dei contributi erariali è subordinata anche al rispetto dei limiti previsti per l'acquisto di mobili e arredi e al divieto di stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture (cfr. misura 22) **2. DL 54**: dispone contenimento delle spese relative all'esercizio dell'attività politica. I membri del Parlamento, che assumono le funzioni di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro o Sottosegretario di Stato, non possono cumulare il trattamento stipendiale con l'indennità spettante ai parlamentari. **DL76**: Disposizione che amplia la tipologia dei trasferimenti esclusi dalla condizione che subordina l'erogazione dell'80% dei trasferimenti erariali. I fondi per il welfare, oltre a quelli per la sanità, sono esclusi dai tagli per le Regioni che si adeguano alle nuove regole sui costi della politica. **L. 147:** i Ministri e Sottosegretari non parlamentari che siano dipendenti pubblici possono esercitare l'opzione prevista dall'art. 1 della L. 418/1999, ma il trattamento economico complessivo non può superare quello attribuito ai Parlamentari. **DL 149:** prevista l'abolizione del finanziamento pubblico diretto, ossia il rimborso delle spese per le consultazioni elettorali e i contributi pubblici erogati sono aboliti a partire dal quarto esercizio successivo all'entrata in vigore del provvedimento. Sono disciplinate le modalità di accesso a forme di contribuzione volontaria e di contribuzione indiretta in loro favore: si segnalano le detrazioni per le erogazioni liberali a favore dei partiti pari al 26% per importi compresi tra 30 e 30mila euro e la destinazione volontaria del due per mille sull'IRPEF, nonché fonti alternative come le raccolte telefoniche di fondi Previste disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti (statuto, iscrizione nel Registro nazionale tenuto dalla "Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti", controllo sulla regolarità dei rendiconti dei partiti, etc.). Previste altresì l'estensione ai partiti e movimenti politici delle disposizioni in materia di contratti di solidarietà, di trattamento straordinario di integrazione salariale e relativi obblighi contributivi e la destinazione delle economie di spesa per effetto del provvedimento al Fondo ammortamento titoli di Stato. **3. L 190:** la norma amplia la possibilità prevista dall'*election day*, anche per finalità di risparmio, prevedendo che l'elezione dei nuovi consigli regionali ha luogo non oltre i due mesi successivi il termine quinquennio. **4. DL 27**: disposizioni urgenti per lo svolgimento contemporaneo delle elezioni regionali ed amministrative in vista delle elezioni 2015, volte a realizzare le condizioni per il loro svolgimento abbinato, secondo il principio dell'*election day* **L 175:** apporta alcune modifiche all'art. 9 della legge 96/2012, istitutiva della Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici, con la finalità di assicurarne la piena operatività. A tale scopo, integra di sette unità il personale della Commissione, introduce una disciplina specifica per gli anni 2013 e 2014 sulle modalità di controllo dei bilanci dei partiti. **L 208:** riduzione della somma complessiva che può essere corrisposta annualmente ai partiti politici aventi diritto, in relazione alle scelte effettuate dai contribuenti in ordine alla destinazione del due per mille della propria imposta sul reddito delle persone fisiche. **DL210:** Proroga al 15 giugno 2016, relativamente ai soli esercizi degli anni 2013 e 2014, il termine, fissato dalla L. 96/2012, al 15 giugno di ogni anno, entro cui i rappresentanti legali o i tesorieri dei partiti devono trasmettere alla Commissione di Garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti e dei movimenti politici il rendiconto ed i relativi allegati unitamente al giudizio espresso dalla società di revisione sul rendiconto ed il verbale di approvazione dello stesso punto.	**1. L 96**: Senza effetti **DL 174**: Senza effetti **L 228**: Senza effetti **2. DL 54**: Per il BS, previsti risparmi di spesa per 2,3mln nel 2013, 4,3 mln a decorrere dal 2014. **DL 76**: Senza effetti **L. 147: S**enza effetti **DL 149**: Dal provvedimento complessivo dovrebbero derivare economie di spesa da destinare al Fondo ammortamento titoli di stato pari a 7,75 mln nel 2014, 25 mln annui nel 2015-2016 e 22 mln a decorrere. **3. L 190: S**enza effetti **4. DL 27**: Senza effetti **L 175**: Senza effetti **L208**: previste minori spese per 10 mln nel 2016 e 20 mln annui a decorrere dal 2017.	**1. L 96** **DPCM 16 ottobre 2012**: Definita con DPCM la ripartizione delle risorse derivanti dalla riduzione dei contributi in favore di partiti e movimenti politici. **DL 174** **DPCM 21 dicembre 2012** (in attuazione art.1): Recepimento delle linee guida sul rendiconto di esercizio annuale approvato dai gruppi consiliari dei consigli regionali **2. DL 149** **DPCM 28 maggio 2014** (in attuazione art. 12, c. 3): Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore. **Decreto Presidente Camera dei Deputati** 24 luglio 2014 (in attuazione art, 14): rideterminazione dei rimborsi elettorali già attribuiti ai partiti politici nel 2013, per ciascuno degli anni del triennio 2014-2016. L'erogazione dei contributi spettanti è subordinata all'ottemperanza, da parte dei partiti politici, alla normativa sul rendiconto di esercizio e sui consuntivi delle spese elettorali. **Decreto Presidente del Senato** 29 luglio 2014 (in attuazione art, 14): approvazione nuovo piano di ripartizione dei contributi pubblici relativi alle consultazioni elettorali svoltesi nel 2013, in applicazione del coefficiente di riduzione del 25 per cento. I Decreti vengono aggiornati in occasione di approvazione di nuovi piani di ripartizione ei rimborsi e altre forme di finanziamento dei partiti politici (per es. **Decreto Presidente del Senato** 27 luglio 2016) **DM Lavoro 27 giugno 2014** (in attuazione art. 16): definizione dei criteri di procedura per la concessione del trattamento di integrazione salariale straordinaria in favore dei dipendenti dei partiti e movimenti politici	**1. L 96**: GU 158/2012 **DL 174:** GU 237/2012 L 213: GU 286/2012 **L 228:** GU 302/2012 **2. DL 54**: GU 117/2013 L 85: GU 168/2013 **DL 76**: GU 150/2013 L 99: GU 196/2013 **L 147**: GU 302/2013 **DL 149**: GU 303/2013 L 13: GU 47/2014 **3. L 190**: GU 300/2014 **4. DL 27**: GU 64/2015 L 59: GU 110/2015 **L. 175:** GU 254/2015 **L. 208**: GU 302/2015 **DL 210:** GU 302/2015 L.21**:**GU 47/2016	Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc n. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili
36	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Gestione finanziaria degli Enti territoriali**	**1. D.L. 174/2012** cvt. in L. 213/2012 - Art. 3, c. 1, lett. f) - l) **2. D.L. 69/2013** cvt. in L. 98/2013 Art. 25, c. 11-quinquies **L 147/2013** – Art. 1, c. 572, 735 **3. D.L. 192/2014** cvt. in L. 11/2015 – Art. 4 c. 1 **4. DL 210/2015** (L21/2016) Art,.4 cc.1, 1-bis **5. L 232/2016** Art. 1, c. 454, 455 **DL 244/2016 (L 19/2017)**	**1. DL 174**: Nuove disposizioni dirette a garantire l'equilibrio finanziario complessivo della gestione degli enti territoriali e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica: tra le misure si evidenziano i nuovi compiti assegnati al responsabile del servizio finanziario di salvaguardia degli equilibri di finanza pubblica; la destinazione di una quota del Fondo di riserva degli enti locali alla copertura delle spese non prevedibili e le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato; l'applicazione delle norme sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio per la copertura delle spese relative ai lavori pubblici di somma urgenza. **2. DL 69**: La norma prevede che le Regioni interessate possano predisporre entro il 31 ottobre 2013 un piano di ristrutturazione del debito del settore del trasporto pubblico regionale e locale maturato fino al 2012. **L 147**:Previsto, in particolare, divieto di stipulare contratti relativi a strumenti finanziari derivati o con componenti derivate e rinegoziare quelli già in essere. L'ente locale può invece assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, ma l'importo annuale complessivo di interessi non può superare certi limiti stabiliti dalla legge. **3.DL 192:** l'applicazione delle procedure previste per lo scioglimento dei consigli degli enti locali, nei casi di mancata approvazione del bilancio, viene prorogata per l'anno 2015 insieme all'attribuzione del Prefetto dei relativi poteri sostitutivi **4. DL 210:** Proroga per l'anno 2016 i poteri sostitutivi del prefetto per l'approvazione del	**1. DL 174**: Senza effetti **2. DL69**: Senza effetti **L 147**: Senza effetti **3. DL 192:** Senza effetti **4. DL 210:** Senza effetti **5. L 232**: Senza effetti. **DL 244:** Senza effetti **6. L 205:** Maggiori spese pari a 0,1 mln nel 2018 e 15 mln nel 2019	**1. DL 174** **DI Interno-MEF 18 febbraio 2013 (**in attuazione art. 3): individuazione di nuovi parametri obiettivi di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2013-2015 **5.DL 244** **DM Interno 30 marzo 2017** (in attuazione art.5 c. 11): Ulteriore differimento al 30 giugno 2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017/2019 delle Citta' metropolitane e delle province. **DM Interno 7 luglio 2017** (in attuazione art.5 c. 11): Fissazione al 30 settembre 2017 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2017/2019 da parte delle Città metropolitane e delle province. **6. L 205:** **Previsto DM MEF** (in attuazione art. 1, c. 810): è istituito un tavolo tecnico allo scopo di valutare gli effetti dello strumento del debito autorizzato e non contratto in termini di rilancio degli investimenti, di minori oneri finanziari e di chiarezza della gestione contabile.	**1. DL 174**: GU 237/2012 **L 213**: GU 286/2012 **2. DL 69**: GU 144/2013 **L 98**: GU 194/2013 **L 147**: GU 302/2013 **3. DL 192**: GU 302/2014 **L 11**: GU 49/2015 **4. DL 210:** GU 302/2015 **L.21:** GU 47/2016	Racc. n. 2/2012-, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc n. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
			Art. 5, c. 11 **6. L 205/2017** Art. 1, c. 810, 835-837, 851, 866-867	bilancio di previsione degli enti locali qualora quest'ultimo non sia approvato nei termini prescritti. Estende all'anno 2016 la possibilità concessa agli enti territoriali di utilizzare le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui e di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi senza vincoli di destinazione. **5. L. 232:** differito al 28 febbraio 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2017. Inoltre, previsto il differimento al 31 dicembre 2016 del termine per la deliberazione della nota di aggiornamento del documento unico di programmazione degli enti locali (DOCUP) per l'esercizio finanziario 2017. **DL 244:** pospone al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione di bilanci annuali di previsione degli enti locali per l'anno 2017. **6. L 205:** Istituisce un tavolo tecnico sul debito autorizzato e non contratto degli enti territoriali per valutarne le modalità di utilizzo. E' attribuito alla regione Basilicata un contributo straordinario dell'importo complessivo di 80 mln, di cui 60 mln per l'anno 2018 e 20 mln per l'anno 2019, per far fronte ai debiti verso le società esercenti i servizi di trasporto pubblico locale automobilistici provinciali e comunali e verso le società esercenti servizi di trasporto pubblico locale ferroviari regionali. In considerazione della condizione di insularità della Sardegna, che ne penalizza lo sviluppo economico e sociale e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 4, c. 5, della legge regionale della regione Sardegna 13 aprile 2017, n. 5, ai fini dell'istruttoria necessaria per l'attuazione della procedura del riconoscimento in sede europea della predetta condizione finalizzata alla definizione di sistemi di aiuto già previsti per le regioni ultra-periferiche di altri Stati membri dell'Unione europea è istituito un Comitato istruttore paritetico Stato-regione. Per il 2019 è riconosciuto alla regione Sardegna un contributo pari a 15 mln.nelle more della definizione dei complessivi rapporti finanziari fra lo Stato e la regione medesima. Per gli anni dal 2018 al 2020 gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.			**5. L. 232:** GU 297/2016 **DL 244:** GU 304/2016 **L. 19:** GU 49/2017 **6. L 205:** GU 302/2017			
37	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Risanamento finanziario degli enti territoriali deficitari**	**1. D.L. 174/2012** cvt. in L. 213/2012 - Art. 3, c. 1, lett.q) - s); c. 5 - 5 quater; c. 7; Artt. 3-bis, 4 e 5 **L. 228/2012** - Art. 1 c. 228 e 230 **2. D.L: 35/2013** cvt L. 64/2013 Art. 10, 10 bis, 10 ter, 10 quinquies, 10 sexies, 11 **D.L. 69/2013** cvt. In L. 98/2013 Art. 49-quinquies, c. 1 **L. 147/2013** – Art. 1, c. 573 (così come modificato dal DL 16/2014, art. 3), 573-bis **3. D.L. 16/2014** cvt. in L. 68/2014 – Artt.9 e 10 **D.L. 133/2014** cvt. In L. 164/2014- Art. 43, c.1-2 ***cfr. Mis. 3 area: Sostegno alle imprese*** **4. L. 208/2015**- Art. 1, c. 714-715 **DL 210/2015** (cvt L.21/2016)– Art 4-bis **5. DL 113/2016** – Art. 14,15,15-bis (L. 160/2016) **L 232/2016** Art.1 c.434-436, 457, 524-526 **6. L 205/2017** Art. 1, cc. 775-783, 843, 864-865	**1. DL 174:** Nuove disposizioni relative alla disciplina degli enti locali strutturalmente deficitari tra cui si evidenzia l'introduzione nel TUEL (D.Lgs. 267/2000) di una nuova procedura (artt. 243-bis, 243-ter e 243-quater) per il riequilibrio finanziario pluriennale degli enti per i quali sussistano squilibri strutturali di bilancio in grado di provocarne il dissesto, la contestuale istituzione di un apposito Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in situazione di squilibrio finanziario: viene riconosciuta la possibilità per gli enti in dissesto finanziario di chiedere l'anticipazione di somme da destinare ai pagamenti in sofferenza al fine di favorire il ripristino dell'ordinata gestione di cassa del bilancio corrente. Le anticipazioni a valere sul predetto fondo, in sede di prima applicazione della nuova procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, sono dunque concesse agli enti nel caso in cui ricorrano eccezionali motivi di urgenza. Le anticipazioni concesse devono essere riassorbite in sede di predisposizione e attuazione del piano di riequilibrio finanziario. Nuove norme volte a sanzionare gli amministratori che abbiano cagionato il dissesto finanziario degli enti locali. **L. 228:** al **comma 228** è previsto l'incremento, pari a 130 milioni di euro per il 2013, del "Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli enti locali in situazione di grave squilibrio finanziario" finalizzato alla concessione di anticipazioni a favore dei Comuni che hanno deliberato l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Al **comma 230** si dispone anche la creazione del "Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle regioni in situazione di squilibrio finanziario", finalizzato a concedere alle regioni che adottano, o abbiano adottato, il piano di stabilizzazione finanziaria anticipazioni di cassa per il graduale ammortamento dei disavanzi e dei debiti fuori bilancio accertati, nonché per il concorso al sostegno degli oneri derivanti dall'attuazione del citato piano di stabilizzazione finanziaria. Il fondo viene dotato della somma di 50 milioni di euro per l'anno 2013. **2. DL 35**: Tra le disposizioni per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, alcune sulla disciplina finanziaria e tributaria degli enti locali come la scadenza e il numero delle rate della TARSU o della TIA1 o TIA2; modifica del divieto di acquisto di immobili o terreni effettuati per pubblica utilità, sempre nel rispetto del PSI; modifica delle procedure per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale; modifiche dei criteri per la ripartizione del fondo sperimentale di riequilibrio. Inoltre misure specifiche per l'equilibrio finanziario di alcune regioni (Sicilia, Piemonte, Sardegna) e per la programmazione regionale del fondo per lo sviluppo e la coesione. **DL 69**: La norma consente alle amministrazioni locali appena elette, nel caso in cui il piano di riequilibrio finanziario pluriennale della precedente gestione non sia stato ancora approvato dalla Corte dei Conti, di deliberarne la rimodulazione entro un termine prestabilito. **L147 e DL 16**: Per il 2014, introdotta possibilità per EL non in dissesto finanziario di riproporre (entro 120 gg decorrenti dalla data di entrata in vigore del DL 16) la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. Tale procedura è esperibile a condizione che per l'ente interessato risulti certificato nell'ultimo rendiconto approvato che esso non sia strutturalmente deficitario. Nelle more dei 120 gg, la Corte dei conti può intervenire per assegnare all'ente interessato un termine per l'adozione di misure correttive In caso di esito negativo del primo giudizio, è consentito l'accesso, per il 2014, a un nuovo giudizio presso il giudice contabile. Nelle more del termine per la presentazione del nuovo piano di riequilibrio, l'EL può sospendere le procedure esecutive, intraprese nei confronti dell'ente, sino alla conclusione della relativa procedura. **3.DL 16**: interviene sulle modalità di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio, sulle riduzioni da apportare a ciascuna provincia per effetto delle disposizioni di *spending review* e sulla determinazione dei trasferimenti erariali non fiscalizzati da corrispondere alle province appartenenti alle regioni Sicilia e Sardegna. **4. L 208**: agli Enti locali che nel corso del 2013 o del 2014 hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, o ne hanno conseguito l'approvazione da parte della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, è consentito di prolungare in 30 anni i tempi di ripiano del disavanzo applicato al piano di riequilibrio. **DL 210**: Estende sino al 2017 la vigenza della disciplina in materia di concessione di un contributo ad incremento della massa attiva della gestione liquidatoria degli enti locali in stato di dissesto finanziario. **5 DL 113**: si facilita il risanamento degli enti locali in stato di dissesto finanziario, mediante la disponibilità di risorse finanziarie destinate al pagamento dei debiti pregressi, tramite la concessione di anticipazioni di liquidità. Si prevede un'anticipazione triennale (dal 2016 al 2018) per un massimo di 150 milioni annui per gli enti che hanno dichiarato il dissesto dal 1° settembre 2011 al 31 maggio 2016, e nonché un'anticipazione biennale (dal 2019 al 2020) di pari importo massimo annuo per gli enti che hanno dichiarato il dissesto dal 1° giugno 2016 al 31 dicembre 2019. Si concede agli enti locali che hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario o ne hanno conseguito l'approvazione la facoltà di riformularlo o rimodularlo per tenere conto dell'eventuale disavanzo risultante dal rendiconto approvato o	**1. DL 174**: Senza effetti **L. 228**: Prevista una maggiore spesa in conto capitale pari a 130 mln per il 2013 **2. DL 35**: Effetti da verificare **DL 69**: Senza effetti **L 147:** Senza effetti **3. DL 16**: Senza effetti **4. L 208:** Senza effetti **DL 210**: Senza effetti **5. DL 113**: Senza effetti **L 232**: Senza effetti **6. L 205:** Maggiori spese in termini di SNF 40 mln per il 2018, 30 mln per 2019, 30 mln per il 2020 e in termini di indebitamento netto 434,1 mln per il 2018; 230 mln annui per il 2019 e 2020. Minori entrate in termini di SNF pari a 2.694,1 mln. per il 2018, 200 mln annui per il 2019 e 2020.	**1. DL 174** **DM Interno 11 gennaio 2013** (in attuazione art. 3, c. 1): sono stabiliti i criteri per l'accesso al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali **DELIBERA CORTE DEI CONTI** 13 dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 243-quater, c. 1-3 del TUEL, introdotto dal DL n. 174/2012): linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza. **DELIBERA CORTE DEI CONTI** 6 marzo 2013 (in attuazione dell' art. 243-bis e 243-quinquies TUEL, come introdotti da art.3, c.1 DL n. 174/2012): linee di indirizzo in merito a questioni interpretativo-applicative concernenti le norme che regolano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale **DPCM 27 marzo 2013** (in attuazione art. 5): anticipazione di risorse dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali **DPR 8 novembre 2013 n. 142** (in attuazione art. 3)**:** Regolamento disciplinante la Commissione stabilità finanziaria enti locali aggiornandone la composizione e il funzionamento. **2. DL 35**: **DM Interno 3 ottobre 2013** (in attuazione art. 10-quater, c.2): Attribuzione di un contributo di 330 milioni di euro per l'anno 2013 e di 270 milioni di euro per l'anno 2014 a favore dei comuni che hanno registrato il maggior taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2013 per l'effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'IMU **6. L 205:** **Schema DM MEF** (in attuazione art. 1, c. 775): Determinazione di ulteriori modalità per consentire alle regioni che non hanno ancora approvato il rendiconto 2014 di provvedere entro il 30 giugno 2018 al riaccertamento straordinario dei residui (Adottato). **DM Interno/MEF 14 febbraio 2018** (in attuazione art. 1, c. 843): ripartizione risorse pari a 30 mln alle province che, alla data del 30 novembre 2017, hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione, o risultano in dissesto e importi da definire. I criteri di ripartizione sono su proposta dell'UPI, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città. **DM MEF 14 febbraio 2018** (in attuazione art.1 c.783): Modalità del riaccertamento straordinario delle regioni.	**1. DL 174**: GU 237/2012 L 213:: GU 286/2012 **L 228**: GU 302/2012 **2.DL 35:** GU 82/2013 L 64:GU 132/2013 **DL 69**: GU 144/2013 L 147**:** GU 302/2013 **3.DL 16**: GU 54/2014 L 68: GU 102/2014 **4. L 208**: GU 302/2015 **DL 210**: GU 302/2015 L 21**:** GU 47/2016 **5. DL 113**: GU 146/2016 L. 160: GU 194/2016 **L.232**: GU 297/2016 **6. L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 2/2012- efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc n. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia		AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				dei debiti fuori bilancio. Tra le misure straordinarie, in caso di dissesto vi è la facoltà dell'ente di aderire alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale. **L. 232:** modificate alcune misure sul piano di riequilibrio finanziario pluriennale introdotte dal c. 714 della legge n. 208/2015. In particolare è stabilito che gli enti locali, i quali abbiano presentato od ottenuto l'approvazione del suddetto piano di riequilibrio, prima dell'approvazione del rendiconto 2014 possono rimodulare o riformulare il piano stesso entro il 31 maggio 2017. La facoltà di rimodulare o riformulare il piano di riequilibrio è consentita a condizione che alla data di presentazione od approvazione del piano l'ente locale non abbia ancora effettuato lo specifico riaccertamento straordinario dei residui (art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011). Nei comuni dissestati l'amministrazione dei residui attivi e passivi dei fondi a destinazione vincolate viene assegnata direttamente all'organo straordinario di liquidazione. Le Regioni che hanno ottenuto anticipazioni per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2013, per importi superiori rispetto ai pagamenti effettivamente effettuati, possono utilizzare le risorse eccedenti per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2014. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere la certificazione dell'avvenuto pagamento e delle relative registrazioni contabili entro il 28 febbraio 2017 ad un apposito Tavolo tecnico, già istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Le risorse, ricevute a titolo di anticipazione, non rendicontate entro il 31 marzo 2017, devono essere restituite allo Stato entro il successivo 30 giugno. **6. L 205:** Alle regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo destinato alla riduzione del debito, di importo pari a 2.300 mln per l'anno 2018. Il concorso alla finanza pubblica delle RSO, per il settore non sanitario, è ridotto di 300 mln per il 2018 e di 200 mln per ciascuno degli anni 2019 e 2020. Le somme per interventi di edilizia sanitaria compresi in accordi di programma sottoscritti nel 2017 ammessi a finanziamento nel 2018 sono accertate in entrata dalle regioni nel 2019. Il ripiano del disavanzo al 31 dicembre 2014 può essere rideterminato in quote costanti, in non oltre 20 esercizi, per le regioni che si impegnano a riqualificare la propria spesa attraverso il progressivo incremento degli investimenti. Le regioni, per gli anni dal 2018 al 2026, incrementano i pagamenti complessivi per investimenti in misura non inferiore al valore dei medesimi pagamenti per l'anno 2017 rideterminato annualmente. Le regioni che non hanno ancora approvato il rendiconto 2014 provvedono entro il 30 giugno 2018 al riaccertamento straordinario dei residui. Alle province che, alla data del 30 novembre 2017, hanno deliberato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, hanno presentato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale o ne hanno conseguito l'approvazione, o risultano in dissesto, è attribuito, per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020, un contributo nell'importo complessivo di 30 mln annui. Continuano ad applicarsi dal 2018 al 2020 le diposizioni che incrementano la massa attiva dei comuni dissestati. Le risorse destinate a questo scopo sono aumentate nel 2018 di 10 mln.					
38	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riforma dei controlli per gli enti territoriali**	**1. D.L. 174/2012** cvt. in L. 213/2012 - Art. 1, c. 1 - 8; Art. 3, c. 1 lett. d), e), m-bis - o), c. 2 e c. 4-bis; Art. 6 **2. D.L. 91/2014** cvt. in L. 116/2014 – Art. 33	**1. DL 174**: - Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali nonché disposizioni per le sezioni regionali di controllo della Corte tenute all'esame dei bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi delle Regioni e degli enti che compongono il SSN, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi posti dal Patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo in materia di indebitamento previsto dall'art. 119, sesto comma della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare gli equilibri economico-finanziari degli enti. Ridefinizione del sistema di controllo interno degli enti locali anche attraverso l'introduzione di nuove tipologie di controllo (in particolare, controlli sulle società partecipate non quotate e sugli equilibri finanziari); rafforzamento dei controlli esterni e, in particolare, del controllo effettuato dalla Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali; assegnazione della revisione economico-finanziaria delle Unioni di comuni che esercitano tutte le funzioni fondamentali in forma associata a un collegio di revisori composto da 3 membri. - Rafforzamento degli strumenti utilizzabili per l'analisi della spesa pubblica da parte del Commissario straordinario per la revisione della spesa che a tal fine si avvale dei Servizi ispettivi di Finanza pubblica della Ragioneria generale dello Stato e dei risultati dell'analisi sulla regolarità della gestione contabile da questi svolta. Disposizioni inerenti lo svolgimento dei controlli per la verifica dell'attuazione delle misure dirette alla razionalizzazione della spesa pubblica degli enti territoriali **2. DL 91**: misure di semplificazione e razionalizzazione dei controlli della Corte dei conti al fine di evitare duplicazioni e rallentamenti nella procedura di spesa.	**1. DL 174**: Senza effetti **2. DL 91**: Senza effetti	**1. DL 174** **DM Interno 15 febbraio 2012 n.23** (in attuazione art. 3 co. 4 bis): definizione dei criteri per l'inserimento dei revisori degli enti locali nell'apposito Registro	**1. DL 174**: GU 237/2012 L 213:: GU 286/2012 **2. DL 91**: GU 144/2014 L 116: GU 192/2014	Racc. n. 2/2012-, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali Racc n. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile	AGS n. 1/2013 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
39	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**BTP Italia**	**DM MEF n. 22106 del 16 marzo 2012**	Si tratta di buoni del Tesoro poliennali indicizzati all'inflazione italiana. Sono offerti tramite Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT).	-		Operativo			
40	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Fondi strutturali 2014-2020**	**1. Regolamenti CE** 1301/2013; 1303/2013; 1304/2013 1299/2013; 1300/2013; 1305/2013; 1407/2013; 1311/2013. . Accordo di partenariato **L. 147/2013** - Art.1, cc. 6, 12,13 -17,43, 181, 240-248; 319 **D.L. 145/2013** cvt. in L. 9/2014 – Art. 6, cc. 1-4, 10-14, Art. 9, cc. 1, 2 bis, 5,6,7 **2. D.L. 83/2014** cvt. L. 106/2014 - Art. 7 c. 3-quarter **D.L. 133/2014** cvt. L. 164/2014 – Art. 12 **L. 190/2014** – Art.1,	**1**. Regolamenti: lavori preparatori all'avvio della Programmazione 2014-2020. **Accordo di partenariato**: documento richiesto dalla CE (Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013) con cui è definito l'impianto strategico e operativo per l'impiego dei fondi strutturali europei per il ciclo di programmazione 2014-2020. L'Accordo individua un approccio integrato allo sviluppo territoriale da sostenere attraverso l'impiego di tutti i Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE), per concorrere agli obiettivi della Strategia Europa 2020 e secondo gli indirizzi definiti nel PNR 2013. I lavori di predisposizione della bozza di Accordo sono stati avviati, sotto il coordinamento del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica e in partenariato con le Amministrazioni Centrali e locali nei primi mesi del 2013. **L. 147:** Disposizioni sulla dotazione finanziaria aggiuntiva del Fondo Sviluppo e Coesione relativamente al periodo di programmazione 2014-2020. Le risorse del Fondo saranno destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord. In particolare, le risorse del fondo sono destinate a: - la messa in sicurezza del territorio, bonifica di siti di interesse nazionale e altri interventi per l'ambiente; - la realizzazione degli interventi di sicurezza e bonifica dell'area SIN di Brindisi; - finanziamento della "strategia per le Aree interne", con lo specifico obiettivo di contribuire al rilancio economico e sociale di ampie porzioni del territorio nazionale che si trovano in condizioni socio-economiche marginali o di insufficiente valorizzazione. - il finanziamento di progetti pilota relativi al potenziamento dei servizi di TPL nelle aree interne del paese; - completamento programma di metanizzazione del Mezzogiorno; - l'assegnazione di contributi specifici a favore dell'Istituto italiano per gli studi storici e l'Istituto italiano per gli studi filosofici;	**1. L 147:** previste maggiori spese in conto capitale per 50 mln nel 2014, 500 mln nel 2015 e 1.000 nel 2016 con effetti sul SNF. In termini di IN, le maggiori spese sono pari a 10 mln nel 2014, 50 mln nel 2015 e 200 nel 2016. **DL 145**: Senza effetti **2. DL 83**: Senza effetti **DL 133**: Senza effetti **L 190:** Senza effetti **3. Delibere CIPE:** Senza effetti **4. L 208**: Senza effetti **5. L 232**: Senza effetti **6. L158:** Senza effetti	**1.Delibera CIPE 18 aprile 2014:** approvazione della proposta di Accordo di partenariato contenente programmazione dei fondi strutturali e di investimenti europei, presentata alla Commissione Europea il 22 aprile 2014. L'Accordo è stato approvato con decisione 8021 del 29 ottobre 2014. Il CIPE con delibera n. 8/2015 ha preso atto dell'Accordo così come adottato dalla CE. I programmi operativi nazionali e regionali sono stati presentati a partire dal 22 luglio 2014. Nel periodo compreso tra dicembre 2014 e marzo 2015 sono stati approvati complessivamente 33 programmi operativi, 20 finanziati dal FSE e 13 dal FESR. **L. 147:** Si dovrà procedere all'individuazione dell'intervento in favore delle Aree Interne nei diversi programmi operativi delle Regioni, alla costruzione dei primi Accordi di Programma Quadro e alla selezione dei progetti prioritari nelle Aree Selezionate. **Entro il 30 Dicembre del 2014 sarà presentata una relazione al CIPE** sullo stato di avanzamento degli interventi pilota avviati, per la parte riguardante i servizi. **Delibera CIPE 28 gennaio 2015** (in attuazione art. 1, c. 319) **n. 5**: assegnazione risorse per il completamento del programma di metanizzazione del Mezzogiorno a valere sulle risorse del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e procedure per la concessione ai comuni e consorzi dei contributi in conto capitale **Delibera CIPE 28 gennaio 2015** (in attuazione art. 1, c. 242) **n. 10**: definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Tra i PON, si segnala quello denominato "*Imprese e competitività*". Con **Delibera CIPE n. 10 del 1 maggio 2016** è stato approvato il relativo Programma complementare	**1. L 147:** GU 302/2013 **DL 145**: GU 300/2013 L 9: GU 43/2014 **2. DL 83**: GU 125/2014 L 106: GU 175/2014 **DL 133**: GU 212/2014 L 164: GU 262/2014 **L 190:** GU 300/2014 **3. Delibera CIPE 9**: GU 91/2015 **Delibera CIPE 65:** GU 239/2015 **4. L 208:** GU 15/2016 **5. L.232**: GU 297/2016	Racc. n. 5/2012- Liberalizzazione e semplificazione nel settore dei servizi Racc n. 2/2013 – efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 - Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA	AGS n. 3/2013 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 1/2017 Promozione degli investimenti AGS n. 1/2018 Promozione degli investimenti

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
			c.668-677; 702-706 **3**. **Delibera CIPE** 28 gennaio 2015, n. 9 **Delibera CIPE** 6 agosto 2015 n. 65 **4.L n.208/2015** - Art. 1 cc. 801, 802, 821 **5. L 232/2016** Art.1 c 605, 628,	- il finanziamento di interventi urgenti relativi a nuove sedi per uffici giudiziari con elevati carichi. La disposizione individua il Fondo di rotazione (di cui alla L 183/1987) ai fini della copertura del 70% degli oneri relativi alla quota di cofinanziamento nazionale pubblica degli interventi cofinanziati dall'Unione europea per il periodo di programmazione 2014/2020, a valere sulle risorse dei fondi strutturali, del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP. La restante quota del 30% va a carico dei bilanci delle Regioni e delle Province Autonome, nonché degli eventuali altri organismi pubblici partecipanti ai programmi. Lo stesso Fondo di rotazione può inoltre concedere anticipazioni a favore dei programmi cofinanziati. **DL 145**: Nell'ambito di apposito Programma Operativo nazionale della programmazione 2014- 2020 dei fondi strutturali comunitari (PON Competitività), sono adottati i seguenti provvedimenti: - misure per favorire la digitalizzazione e la connettività delle PMI, mediante l'accesso a finanziamenti a fondo perduto per l'acquisto di software, hardware o servizi, sviluppo di soluzioni di e-commerce, connettività a banda larga e ultralarga e formazione qualificata del personale nel campo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT); - prevista una detrazione dall'imposta lorda del 65% degli importi rimasti a carico del contribuente, fino a un valore massimo di 20.000 euro per le spese documentate e sostenute da parte di piccole e medie imprese, ovvero da consorzi o da reti di piccole e medie imprese, relativi a interventi di rete fissa e mobile volti a garantire una velocità di connettività con capacità uguale o superiore a 30 Megabit per secondo; - istituzione di un credito di imposta sui redditi degli esercizi commerciali che effettuano vendita di libri al dettaglio, per l'acquisto di libri, anche in formato digitale, muniti di codice ISBN. Stabilito l'ammontare massimo dell'intervento nella misura massima di 50 mln a valere su PON Competitività nell'ambito della programmazione 2014-2020. **2. DL 83:** Si prevede l'adozione del Programma Italia 2019, finalizzato a non disperdere il patrimonio progettuale dei dossier di candidatura delle città italiane a "Capitale europea della cultura 2019", nonché il conferimento annuale ad una città italiana del titolo di "Capitale italiana della cultura". Il programma si realizzerà anche con risorse previste dai programmi europei 2014-2020. I programmi di ciascuna città sono definiti tramite apposito accordo tra Comune, Regione e MIBACT per individuare le risorse necessarie. **2. DL 133:** nei casi di inerzia, ritardo o inadempimento delle amministrazioni pubbliche nell'attuazione di piani, programmi ed interventi cofinanziati dall'UE, ovvero dell'utilizzo del fondo nazionali per le politiche di coesione, è attribuita al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di proporre al CIPE il definanziamento e la riprogrammazione delle risorse non impegnate, fermo restando il principio di territorialità e la loro attribuzione ad altro livello di governo. Prevista la possibilità del Presidente del Consiglio dei ministri di esercitare i poteri ispettivi e di monitoraggio. **L190:** varie disposizioni che ampliano gli interventi già offerti dalla L. 147/2013 (c.241-243, 245, 13). Per esempio, tra gli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali, sono inclusi i Fondi di investimento europei (SIE) e i Fondi per lo sviluppo rurale e la pesca; ampliata la possibilità di attivare anticipazioni (per un massimo di 500 mln annui del Fondo di rotazione di cui L. 183/1987) sui Programmi UE 2014-2020 a titolarità dei Ministeri e di accelerare l'iter dei pagamenti per interventi co-finanziati dalle Amministrazioni centrali mediante versamenti dal citato Fondo ad apposite contabilità speciali delle amministrazioni titolari degli interventi; riduzione delle Autorità di audit nazionali, etc. Sono altresì definiti i principali obiettivi strategici, gli elementi di *governance* (tra cui, l'istituzione di una Cabina di regia) e di procedura per la programmazione delle risorse del Fondo sviluppo e coesione. E' denominato "Autorità per la Coesione" il Ministro/Sottosegretario di Stato delegato per la coesione territoriale e ne sono definiti i compiti e il ruolo. **3**. **Delibera CIPE n.9:** programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato –strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese: indirizzi operativi **Delibera CIPE n.65:** Per la realizzazione del piano di investimenti per la diffusione della Banda Ultra Larga, a valere sulle risorse del FSC 2014-2020, sono destinati fino a 3,5 miliardi di cui 2,2 sono assegnati, nell'ambito del piano stralcio per la realizzazione di interventi immediatamente avviabili (di cui all'art. 1, comma 703, lettera d), della L190/2014). 4. **L 208**: al fine di accelerare e semplificare l'iter dei pagamenti riguardanti gli interventi cofinanziati dall'Unione europea e gli interventi di azione e coesione complementari alla programmazione dell'Unione europea, a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato ovvero di agenzie dalle stesse vigilate, è previsto che il Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, provvede alle erogazioni a proprio carico, riguardanti i predetti interventi, anche mediante versamenti nelle apposite contabilità speciali istituite presso ciascuna amministrazione o agenzia titolare degli interventi stessi». Inoltre, viene estesa alle Regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, titolari di programmi cofinanziati dalla UE con fondi strutturali, la possibilità di ricorrere al Fondo di rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, per le anticipazioni della quota UE e di cofinanziamento nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 243, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. I professionisti, in quanto esercenti attività economica, sono equiparati alle Pmi per l'accesso ai fondi strutturali europei: è stato previsto che i Piani operativi POR e PON del Fondo sociale europeo (FSE) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), rientranti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020, siano estesi anche ai liberi professionisti, come destinatari a tutti gli effetti dei fondi europei stanziati fino al 2020, sia diretti che erogati tramite Stati e regioni. La tabella E della Stabilità stabilisce le quote annuali successive al 2016 relative alle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020. **5. L 232:** prorogato per il quadriennio 2017-2020 il finanziamento disposto per il triennio 2014-2016 per la realizzazione delle attività di ricerca e formazione di rilevante interesse pubblico per lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno dell'Istituto italiano per gli studi storici e dell'Istituto italiano per gli studi filosofici.		**Delibera CIPE n. 47 del 10 agosto 2016** Approvazione del «Programma operativo complementare di azione e coesione Governance e Capacità istituzionale 2014-2020» e assegnazione di risorse. **DM MEF 22 dicembre 2016**: Assegnazione del cofinanziamento statale dei programmi di sviluppo rurale, nell'ambito della programmazione 2014-2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013, per l'annualità' 2016. DM MEF 29 dicembre 2017 (in attuazione art.1) **DELIBERA CIPE 14 febbraio 2014** (ai sensi del c.181): assegnazione programmatica per il completamento della Cittadella Giudiziaria di Salerno per un importo di 26,5 mln di euro a carico del Fondo per il triennio 2014-2016. **DPR 5 febbraio 2018, n. 22** (in attuazione dell'art. 65 del Reg. 1303/2013): Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. **DL 145**: **DI MEF-MISE-COESIONE- Affari regionali 23 settembre 2014** (in attuazione art. 6 c. 12): sulle modalità attuative dell'erogazione del contributo **DI MISE-MEF 23 settembre 2014** (in attuazione dell'art. 6, c. 3 e 1): stabilisce lo schema standard di bando e le modalità di erogazione dei contributi alle micro e PMI per la digitalizzazione dei processi aziendali, in modo che siano rispettati i limiti per l'erogazione di aiuti configurabili come legittimi ai sensi della disciplina dell'Unione europea in materia di aiuti de minimis (Regolamento UE n.1407/2013). **DI MEF-MISE-COESIONE- Affari regionali 7 luglio 2016** (in attuazione art. 6 c,1): per determinare l'ammontare delle risorse per il "*Voucher*" a favore delle micro, piccole e medie imprese per la digitalizzazione e l'ammodernamento tecnologico. **Previsto DI MEF-MISE-MIBACT (**art.9 c. 2-bis.), per la definizione delle modalità attuative delle misure relative alla diffusione della lettura (istruttoria in corso) **Previsto DI MEF-COESIONE-AFFARI REGIONALI-MISE-MIBACT** (in attuazione art. 9 c. 5) per stabilire l'ammontare dell'intervento nella misura massima di 50 mln a valere sulla proposta nazionale alla prossima programmazione 2014-2020 dei fondi strutturali comunitari (istruttoria in corso) **2**. **DL 83**: **DPCM 12 dicembre 2014** (art. 7 c. 3-quater) recante disciplina della procedura di selezione per il conferimento del titolo "capitale italiana della cultura" **L 190:** **DM MEF 23 dicembre 2015** (in attuazione art. 1 c. 671): cofinanziamento nazionale pubblico a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 delle attività dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) per il programma Euratom - anno 2014. **DPCM 25 febbraio 2016** (in attuazione art.1, c. 703 lett.c) per l'istituzione di una Cabina di regia incaricata di definire specifici piani operativi per ciascuna area tematica nazionale. **Delibera CIPE n.1 del 1 maggio 2016** (in attuazione art. 1, c. 703, lettera d): piano stralcio «ricerca e innovazione 2015-2017» integrativo del programma nazionale per la ricerca (PNR) 2015-2020: prevede l'assegnazione a valere sul FSC 2014 - 2020 di 500 mln, disposta a favore del MIUR (cfr. *misura 37/Innovazione*) **Delibera CIPE n. 3 del 1 maggio 2016** (in attuazione art. 1, c. 703, lettera d) - Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020: piano stralcio "Cultura e Turismo". Il Comitato ha assegnato, a carico del FSC 1 mld al MIBACT per il finanziamento del Piano "Turismo e cultura" finalizzato ad un'azione di rafforzamento dell'offerta culturale del nostro Paese e di potenziamento della fruizione turistica, con interventi per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e per la messa in rete delle risorse culturali materiali e immateriali, con particolare riguardo al Sistema museale italiano. Sono altresì previsti interventi per il consolidamento di sistemi territoriali turistico-culturali. In particolare, a beneficiare del piano saranno grandi completamenti di interventi già in corso (quali Pompei, Ercolano, la Cittadella di Alessandria, la Reggia di Caserta e gli Uffizi di Firenze). **Delibera CIPE n. 43 del 10 agosto 2016** (in attuazione art. 1, c. 674): Accordo di partenariato-Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziate con L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015). **Delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016** (in attuazione art. 1, c. 670): Approvazione del programma complementare al PON «Città Metropolitane 2014-2020» Agenzia coesione territoriale. **3. Delibera CIPE n. 65**: Accordo quadro tra MISE, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano (in attuazione della Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 65)per lo sviluppo della banda ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU 2020 (Conferenza Stato Regioni 11 febbraio 2016) **5. Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016**: assegnazione risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - per l'attuazione di interventi da realizzarsi nelle regioni e nelle città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi interistituzionali denominati «Patti per il sud».	**6. L.158**: GU 256/2017			
41	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riordino Città Metropolitane, Province e Unione di comuni** *(Cfr. misura 29)*	**1**. **D.L. 138/2011** (L. 148/2011); Artt. 13-16 **2**. **L. 56/2014** (così come modificata dal DL 66/2014 e dal DL 90/2014)	**1. DL 138:** soppressione delle Province con una estensione limitata e riduzione delle funzioni loro attribuite; accorpamento dei Comuni, riduzione del numero dei consiglieri provinciali e regionali e del numero degli assessori. **2. L 56**: detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai princìpi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Dal 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni,	**2. L 56**: Senza effetti **DL 66**: minori spese per la PA pari a 100 mln nel 2014, 60 nel 2015 e 69 annui nel biennio 2016-2017 (contabilizzati come maggiori entrate per SNF). **DL 90**: Senza effetti	**2. L 56:** **Decreto PCdM-Dip. Affari regionali** 8 luglio 2014 (in attuazione c. 49 così come modificato da art. 23, c. 1, lett.b) DL 90/2014): definisce le direttive e le disposizioni esecutive per il trasferimento alla regione Lombardia delle partecipazioni azionarie di controllo delle province di Milano, Monza e Brianza nelle società che operano per infrastrutture EXPO. **DI MEF - AFFARI REGIONALI**: in attuazione c. 90, vengono individuate misure	**1. DL 138:** GU 188/2011 L. 148**:** GU 216/2011 **2. L 56**: GU 81/2014 **DL 66**:	Racc. n. 1/2011 Riduzione del debito Racc. n. 2/2013 – Efficienza e qualità della PA Racc. n.3/2014 Efficienza P.A., Fondi	AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
			D.L. 66/2014 (L. 89/2014) – Art. 19 **D.L. 90/2014** (L. 114/2014) Artt. 23), 23-quarter **L 190/2014** – Art. 1, cc. 418 - 420, 423, 429,430 **D.L. 192/2014** (L. 11/2015) Art. 1, cc. 5, 6 **3. DL 78/2015** (L 125/2015) Art. 4, 5, 7 c. 1-3, 9 quinquies; 16 c.1 quatersexies **L. 208/2015**- Art. 1, cc.18, 229, 759, 765-770, 947 **DL 210/2015** (L21/2016) Art. 1, cc.9, 9-bis, 9-ter, 9-quarter; Art.4 Cc. 4, 6-bis **4. L 232/2016** Art.1 c. 440-442 **DL. 244/2016** (L. 19/2017) Art. 5, c. 6 e c. 10 **5. D.L. 50/2017** (L 96/2017) Art. 15,16, 20 e 21 **L.158/2017** Art. 1 cc.1 – 8, Art. 2,3 cc.1 – 8 **L. 205/2017** Art. 1, cc. 838-840, 842, 848-850	nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno. **DL 66**: previste ulteriori riforme e riduzioni di costi nei Comuni, nelle Province e Città metropolitane. In particolare la norma prevede la soppressione della conferenza statutaria per la redazione dello statuto della città metropolitana; in relazione alla prevista gratuità degli incarichi amministrativi, prevede che restino a carico della città metropolitana gli oneri relativi ai permessi retribuiti, alle spese previdenziali, assistenziali e assicurative degli amministratori; per i comuni fino a 10.000 abitanti, interessati dall'aumento del numero di amministratori sono tenuti a lasciare invariati i costi della politica. Le province e le città metropolitane devono assicurare un contributo alla finanza pubblica pari a 229 mln nel triennio 2014-2016. Previsti nuovi tetti di spesa per i revisori degli enti locali. **DL 90**: tra le disposizioni che modificano l'art. 1 del DL 56/2014 si segnala, in particolare, che: - restano a carico della provincia, nell'ambito delle risorse all'uopo destinate, non solo gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi connessi con le attività in materia di status degli amministratori, ma anche gli oneri connessi alle spese di viaggio e per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali; - anche ai comuni sorti da fusioni per incorporazione è attribuito un contributo straordinario (lo stesso previsto per le fusioni di comuni dal D.Lgs. 267/2000 art. 15, c. 3). - L'introduzione di una disciplina speciale per l'entrata in funzione della città metropolitana di Venezia, a seguito dello scioglimento anticipato del consiglio comunale di Venezia. **L. 190**: tra le disposizioni, si prevedono risparmi di spesa delle province e delle città metropolitane a decorrere dal 2015, con esclusione delle province che risultano in dissesto alla data del 15/10/2014. Si dispongono vari divieti, dal 2015, alle province delle RSO: in particolare, tali enti non potranno procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, ricorrere alla mobilità o attribuire incarichi di studio e consulenza e instaurare rapporti di lavoro flessibile di cui al DL 78/2010 art. 9 c. 28. Gli stessi enti non potranno inoltre effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, e tantomeno ricorrere a mutui se non per edilizia scolastica, strade provinciali, circolazione stradale e tutela e valorizzazione dell'ambiente. Per i mutui che non siano stati trasferiti al MEF, si possono rinegoziare le rate di ammortamento in scadenza nel 2015. Per quanto concerne gli interventi sulla dotazione organica (*Cfr misura 45Lavoro e pensioni)*, mentre per il regolare funzionamento dei servizi per l'impiego, si consente alle città metropolitane e alle province (quelle che, a seguito e in attesa del riordino, continuano ad esercitare le funzioni ed i compiti in materia di servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro) di finanziare temporaneamente il personale a tempo indeterminato e la proroga dei contratti flessibili strettamente indispensabili per la realizzazione di attività di gestione dei fondi strutturali. Per le città metropolitane e le province, sono determinati con il supporto delle *società in house* delle amministazioni centrali competenti, piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale. **DL 192:** Per assorbimento personale delle Province, prevista una diversa finalizzazione delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato. In particolare tali risorse sono destinate all'attuazione dei percorsi di mobilità. Per il personale a tempo determinato, per garantire la continuità dei servizi, è stato prorogato il termine concesso per il prolungamento dei contratti già sottoscritti	**L 190**: in termini di SNF previste maggiori entrate pari a 1000 mln nel 2015, 2000 nel 2016 e 3000 mln a decorrere dal 2017. Gli stessi importi sono registrati in termini di IN come minori spese. Previste maggiori spese pari a 2 mln nel 2015 e 3 mln nel 2016 per attività consulenziale di riorganizzazione province **DL 192:** Senza effetti **3. DL 78:** Senza effetti **L 208**: previste maggiori spese per 70 mln nel 2016 **DL210:** Senza effetti (*cfr. misura n. 61*) **4. L 232:** Senza effetti **DL 244:** Senza effetti **5. DL 50:** Maggiori spese: SNF: 383 mln nel 2017, 213 mln nel 2018, 100 mln annui nel biennio 2019-2020. IN: 298 mln annui nel biennio 2017-2018, 100 mln annui nel biennio 2019-2020. **L158:** senza effetti **L 205:** Maggiori spese: 443 mln nel 2018, 130 mln annui nel biennio 2019-2020. Minori spese: 12 mln nel 2018.	premiali per le regioni che approvano le leggi che riorganizzano le funzioni, prevedendo la soppressione di uno o più enti o agenzie. **DPCM 26 settembre 2014** (in attuazione c. 92): criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, etc. connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite dalla province agli enti subentranti **Previsto DM MEF** (in attuazione c. 96): stabilisce l'eventuale procedura semplificata per regolare la procedura di dismissione dell''ente che subentra nei diritti relativi alle partecipazioni societarie attinenti alla funzione trasferita (istruttoria in corso) **Previsto DI MEF - AFFARI REGIONAL (**in attuazione c. 96): individua le modalità e gli idonei strumenti di monitoraggio per la corretta valutazione degli effetti sul livello dell'indebitamento, derivanti dal trasferimento delle funzioni (istruttoria in corso) **DI Interno – MEF 16 settembre 2014 (**in attuazione c. 150-bis (così come modificato dall'art. 19 DL 66), stabilisce le modalità di riparto del contributo alla finanza pubblica pari a 100 mln a carico delle Province. **DM 18 novembre 2016** (n attuazione art.150-bis): modalità di recupero del contributo alla finanza pubblica a carico delle città metropolitane. **Previsto DLGS** (entro un anno) per disciplinare compiutamente le specialità relative al Comune di Campione d'Italia. **DL 66:** **DM Interno 16 settembre 2014** (in attuazione art. 19, c. 1) determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica, pari a 100 mln per il 2014 a carico delle province, ai fini del coordinamento della finanza pubblica e per la riduzione dei costi della politica. **DM Interno 29 maggio 2015** (in attuazione art. 19): contributo pari a 60 mln per il 2015, a carico delle città metropolitane e delle province, ai fini del coordinamento della finanza pubblica e per la riduzione dei costi della politica. **DM Interno 1 giugno 2016** (in attuazione art.19 c.1): determinazione del riparto del contributo alla finanza pubblica, pari a 69 mln a decorrere dall'anno 2016 a carico delle città metropolitane e delle provincie a statuto ordinario. Vedi anche DM 16/09/2014 **L. 190:** **DI Interno-MEF 20 giugno 2016** (in attuazione c. 418), per stabilire l'ammontare della riduzione della spesa corrente che province e città metropolitane devono conseguire e del corrispondente versamento tenendo conto anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard **3. DL 78:** **Previsto DM Semplificazione e PA** (in attuazione art. 5): per definire le modalità e procedure del transito del personale	GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **DL90**: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014 **L. 190:** GU 300/2014 **DL 192:** GU 302/2014 L 11: GU 49/2015 **3. DL 78**: GU 140/2015 L 125: GU 188/2015 **L.208**: GU 302/2015 L.21**:**GU 47/2016 **4. L.232**: GU 297/2016 **DL 244:** GU 304/2016 L. 19: GU 49/2017 **5. DL 50:** GU 95/2017 L96: GU 144/2017 **L.158:** GU 256/2017 **L 205:** GU 302/2017	strutturali UE, anticorruzione, giustizia civile Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 - Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA		AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali
				3. DL 78: al fine di consentire la ricollocazione del personale delle province presso regioni ed enti locali è prevista: - la disapplicazione delle sanzioni concernenti il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, previste da disposizioni vigenti; - il trasferimento presso l'amministrazione in cui presta servizio del personale delle province che, alla data di entrata in vigore del provvedimento si trova in posizione di comando, distacco ed altri istituti comunque denominati presso altra pubblica amministrazione; Disposto il transito del personale appartenente al Corpo ed ai "servizi" di Polizia provinciale, nei ruoli degli enti locali per funzioni di polizia municipale. Il personale non individuato o non riallocato, entro il 31 ottobre 2015 è trasferito ai comuni, singoli o associati. Attribuita, agli enti locali, la possibilità di realizzare le operazioni di rinegoziazione di mutui anche nel corso dell'esercizio provvisorio. In ordine alla procedura di riequilibrio finanziario degli enti in dissesto, prolungato di un anno il termine per il raggiungimento dell' equilibrio di bilancio, includendovi anche le province e città metropolitane. (cfr. mis. 36) A carico delle regioni che, entro il 30 ottobre 2015, non abbiano approvato in via definitiva le leggi relative al trasferimento delle funzioni provinciali non fondamentali, è stata Introdotta la sanzione che consiste nel versamento annuale delle somme corrispondenti alle spese sostenute da queste per l'esercizio delle funzioni non trasferite, a ciascuna provincia e città metropolitana situata nel proprio territorio. Al fine di garantire il funzionamento di archivi e altri luoghi della cultura previsto un piano di razionalizzazione degli archivi e degli altri istituti della cultura con possibile trasferimento al Mibact di funzionari archivisti, bibliotecari, storici dell'arte e archeologi in servizio a tempo indeterminato presso le province. **L. 208:** aumentato dal 20 al 40 per cento (dei trasferimenti erariali del 2010) il contributo straordinario attualmente previsto dall'art. 20 del D.L. 95/2012 per i comuni che danno luogo alla fusione. I comuni istituiti dal 2011 a seguito di fusione, nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente. Concessa la possibilità, per le province e città metropolitane, di rinegoziare le rate di ammortamento dei mutui che non siano stati trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze. Ciò si estende anche alle rate in scadenza nel 2016. Entro 30 giorni viene individuato un commissario per le Regioni che non hanno provveduto ad attuare la riforma delle Province. Obiettivo del commissario, che opera a titolo completamente gratuito, è quello di garantire il trasferimento del personale in sopra numero entro il 30 giugno 2016. Ai fini pratici il trasferimento del personale delle province e delle città metropolitane non è seguito dal trasferimento delle risorse finanziarie, in quanto assorbito nell'ambito delle predette capacità assunzionali **DL210:** Le province e le città metropolitane, per comprovate necessità, possono prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato fino al 31 dicembre 2016. La medesima proroga vale anche per le province che non abbiano rispettato il patto di stabilità interno dell'anno 2015 e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa e a progetto**.** Il termine per le prime elezioni dei Presidenti di provincia e dei consigli provinciali successive alla entrata in vigore della Legge "Delrio" è posticipato da 30 a 90 gg. dalla scadenza naturale del mandato o dalla decadenza o scioglimento anticipato degli organi provinciali. Proroga al 31 dicembre 2016 i termini entro i quali diventa obbligatoria la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei piccoli comuni. I comuni istituiti per fusione entro il 1 gennaio 2016, sono esonerati dall'obbligo del rispetto delle disposizioni relative alla realizzazione degli obiettivi fi finanza pubblica per gli territoriali introdotti dalla Legge di stabilità 2016 (art.1, cc. 709-734, L.208/2015) Reca disposizioni di interesse per le province e le città metropolitane per l'anno 2016 per il		**L. 208**: **Previsto DPCM** (in attuazione c. 765): nomina di un Commissario straordinario con il compito di assicurare nelle Regioni ancora inadempienti il completamento degli adempimenti necessari al trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie relative alle funzioni non fondamentali delle province e delle città metropolitane (istruttoria in corso) **DPCM 30 agosto 2016** (in attuazione c. 947): per l'attribuzione del contributo, pari a 70 milioni di euro per l'anno 2016, relativo all'esercizio delle funzioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata. **DPCM 28 settembre 2017** (in attuazione c.947): per l'attribuzione del contributo, pari a 75 mln di euro per l'anno 2017, relativo all'esercizio delle funzioni di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali a favore delle regioni a statuto ordinario e agli enti territoriali. **DM MEF 6 marzo 2017** (in attuazione art. 1 c.720): Certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio degli enti locali, per l'anno 2016 **DL 210:** **DM Interno14 marzo** 2017 (in attuazione art. 4 c.6 bis): Determinazione del Fondo sperimentale di riequilibrio per le città metropolitane e le province per l'anno 2017**.** **5. DL 50:** **DM Interno-MEF 14 luglio 2017** (in attuazione art. 20, c. 1)**:** per ripartire le risorse secondo criteri e importi da definire, tenendo anche conto dell'esigenza di garantire il mantenimento della situazione finanziaria corrente. **DM Interno-MEF 14 luglio 2017** (in attuazione art. 20, c. 4): per ripartire le risorse secondo criteri e importi da definire. **DM Interno/MEF 7 febbraio 2018** (in attuazione art. 1, c. 838): ripartizione risorse pari a 428 mln alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario secondo criteri e importi da definire, su proposta dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e dell'Unione delle province d'Italia (UPI), previa intesa in sede di Conferenza Stato-città, da conseguire entro il 31 gennaio 2018.Qualora l'intesa non sia raggiunta, ovvero non sia stata presentata alcuna proposta, il decreto è comunque adottato, entro il 10 febbraio 2018. **Previsto DD MEF** (in attuazione art. 1, c. 848): Determinazione delle modalità secondo le quali i Comuni che non hanno deliberato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2017, al riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione 2014 e precedenti. (Adottato). **L 158:** **Previsto DI Interno-MATTM-MIT-LAVORO-MIBACT** (in attuazione art.1 c.4): per definire i parametri occorrenti per la determinazione delle tipologie. **Previsto DPCM (In attuazione art. 1 c. 5):** è definito l'elenco dei piccoli comuni che rientrano nelle tipologie.				

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio. **4. L 232:** estesa, anche nel 2017, la possibilità per gli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui, ovvero, per taluni di questi, di rinegoziarne le rate di ammortamento **DL. 244:** proroga al 31 dicembre 2017 il termine per la gestione associata delle funzioni fondamentali dei piccoli Comuni. Conferma, inoltre, per il 2017, l'applicazione dei criteri già adottati negli anni precedenti per le modalità di riparto del Fondo sperimentale di riequilibrio per le Province delle Regioni a statuto ordinario e stabilisce che i trasferimenti erariali non fiscalizzati da corrispondere alle province appartenenti alla regione Siciliana e alla regione Sardegna, siano determinati anche per il 2017, secondo i medesimi criteri adottati nel 2014 e nel 2015 e nel 2016 **5. DL 50:** dispone un contributo a favore delle province della Regione Sardegna e della città metropolitana di Cagliari a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte dei medesimi enti. Alle province della Regione Sardegna e alla città metropolitana di Cagliari attribuisce un contributo di 10 mln per l'anno 2017 di 35 mln di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019. (come modificato dal comma 840 dell'art. 1 della legge n. 205 del 2017). Prevede la ripartizione tra le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario di una ulteriore riduzione della spesa corrente che grava nei confronti di tali enti per l'anno 2017 e per gli anni seguenti e attribuisce un contributo di 10 mln per il 2017 in favore delle province che hanno dichiarato il dissesto entro il 31 dicembre 2015. Ed inoltre, incrementa di 1 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018 le risorse destinate all'erogazione del contributo straordinario previsto per i comuni che danno luogo alla fusione (ai sensi dell'art. 15, c. 3, del TUEL), o alla fusione per incorporazione,(di cui all'art. 1, c. 130, della L 56/2014). **L 158:** reca misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, a tale proposito è istituito un Fondo destinato per promuovere il sostenibile sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale e la riqualificazione e il recupero dei centri storici ed inoltre misure anche a sostegno dei cittadini che vi risiedono, con riferimento, in particolare, al sistema dei servizi essenziali, con l'obiettivo di contrastare lo spopolamento e di incentivare l'afflusso turistico. I dati concernenti la popolazione dei comuni sono aggiornati ogni tre anni e resi pubblici sulla base delle rilevazioni dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). Entro 120 gg. dall' entrata in vigore della presente legge sono definiti i parametri occorrenti per la determinazione delle tipologie ed entro 60 gg. è definito l'elenco dei piccoli comuni che rientrano in queste tipologie, aggiornato ogni tre anni. Le regioni, nell'ambito delle proprie competenze, possono definire interventi ulteriori rispetto a quelli previsti dalla presente legge per il raggiungimento delle finalità. Per utilizzare le risorse del Fondo si provvede alla predisposizione di un Piano nazionale che prevede una serie di interventi per la riqualificazione dei piccoli comuni con la presentazione di progetti. **L205:** Alle province e alle città metropolitane delle RSO è attribuito un contributo complessivo di 428 mln per l'anno 2018, di cui 317 mln a favore delle province e 111 mln a favore delle città metropolitane, e a favore delle province un ulteriore contributo di 110 mln annui per ciascuno degli anni 2019 e 2020 e di 180 mln annui a decorrere dall'anno 2021. Ai fini di bilancio, il contributo alle Province e alle città Metropolitane non è iscritto tra le entrate, ma in diminuzione della riduzione delle risorse di tali amministrazioni. Disposti trasferimenti ulteriori per le province della Regione Sardegna di 15 mln nel 2018 e di 20 mln a partire dal 2019 (si veda punto precedente). Il contributo di 12 mln per lo svolgimento delle funzioni fondamentali delle Città metropolitane è concesso solamente per il 2017 e non anche per il 2018. I comuni che hanno deliberato il piano di riequilibrio prima del riaccertamento straordinario possono rideliberarlo entro il 31 luglio per tenere conto dei vincoli derivanti dal riaccertamento dei residui. Entro la fine del mese di febbraio il consiglio comunale deve deliberare la nuova versione di tale piano. La dichiarazione da parte della Corte dei conti del mancato rispetto degli obiettivi intermedi dei comuni che hanno deliberato il piano di riequilibrio apre la strada alla dichiarazione di inadempienza da parte dell'ente dei vincoli fissati dal piano stesso.		**Previsto DPCM (In attuazione art.3 c.2):** si provvede alla predisposizione di un Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni. **Previsti DPCM (In attuazione art. 6):** sono individuati i progetti da finanziare sulla base del Piano nazionale per garantire un'equilibrata ripartizione delle risorse del Fondo.			
42	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riforma del Bilancio e rafforzamento della governance *Spending Review***	**1. L 196/2009;** Artt. 39 – 42 **D.L. 98/2011** (L. 111/2011); Art. 9 **D.L.gs. 123/2011**, in particolare art. 4 e Titolo V **2**. D.L. 69/2013 (L. 98/2013) Art. 49bis **Programma di lavoro** del Commissario **L. 147/2013** – Art. 1 c. 427-430 (così come modificato dall'art. 1, c. 207 L. 190/2014), 436-437 e 532 **3. L n.89/2014** – Art. 1 **DL n. 66/2014** (L. 89/2014), Art 23 **L 190/2014** Art. 1, cc. 188, 207, 252 **4. L n. 9/2016** Art. 1, c. 2 **5. L n. 163/2016** **L. 232/2016** Art. 1 c. 97, 458 **6. DL 50/2017** (L. 96/2017) Art. 13, 13-bis **L 205/2017**	**1. L 196:** revisione della spesa e definizione dei costi *standard* dei programmi di spesa delle Amministrazioni centrali dello Stato da parte dei Nuclei di Analisi e Valutazione della spesa. Attività disciplinata e potenziata dal D.Lgs. 123/2011. Presentazione al Parlamento di un programma per la riorganizzazione della spesa pubblica, contenente, in particolare, le linee-guida per l'integrazione operativa delle agenzie fiscali, l'accorpamento degli enti della previdenza pubblica, la razionalizzazione della PA. Ogni tre anni è prevista la presentazione da parte del MEF – RGS di un Rapporto sulla spesa delle Amministrazioni dello Stato. Il Governo è delegato ad adottare, entro quattro anni, uno o più decreti legislativi per il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato con particolare riguardo alla riorganizzazione dei programmi di spesa e delle missioni e alla programmazione delle risorse, assicurandone una maggiore certezza, trasparenza e flessibilità. Ai fini del riordino della disciplina per la gestione del bilancio dello Stato e del potenziamento della funzione del bilancio di cassa, il Governo è delegato ad adottare, entro quattro anni, un decreto legislativo al fine, tra l'altro, di razionalizzare la disciplina dell'accertamento delle entrate e dell'impegno delle spese, nonché di quella relativa alla formazione ed al regime contabile dei residui attivi e passivi, e assicurare una maggiore trasparenza, semplificazione e omogeneità di trattamento di analoghe fattispecie contabili. **DL 98:** definizione dei fabbisogni standard, spending review e superamento della spesa storica delle Amministrazioni dello Stato **DLGS123**: attuata la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa **2. DL 69**: Disposizione che istituisce il Comitato interministeriale per il coordinamento dell'azione di Governo sulle politiche di spesa pubblica e di miglioramento della qualità dei servizi pubblici; delinea i compiti di indirizzo e coordinamento del Comitato. Prevista nomina di un Commissario straordinario con il compito di formulare indirizzi e proposte anche di carattere normativo. **Programma**: definisce per il triennio 2014-2016 gli obiettivi e la metodologia di lavoro. **L 147**: Adozioni di ulteriori misure di revisione della spesa: ottimizzazione dell'uso degli immobili, di personale di enti o società pubbliche al fine di coadiuvare l'attività del Commissario straordinario. Gli obiettivi di revisione della spesa sono suddivisi tra Amministrazioni statali e territoriali. Prevista riduzione delle agevolazioni e detrazioni fiscali, nonché regimi di esclusione ed esenzione. Attività di studio e ricerca in materia di federalismo fiscale e finanza pubblica prorogata al 31 dicembre 2016 anche per il riordino della spesa pubblica e il miglioramento della qualità dei servizi pubblici. **3. L 89:** Proroga i tempi e stabilisce le procedure di adozione dei DLGS attuativi della riforma del Bilancio dello stato (L 196/2009, artt. 40, 42 e 50). Alcuni termini sono stati ulte-	**1. L 196:** Senza effetti **DL 98:** Senza effetti **DLGS 123**: Senza effetti **2. DL 69**: Senza effetti **L 147**: Per la sola PA, previste minori spese pari a 600 mln nel 2015 e di 1.310 mln annui nel 2016-2017. Dai tagli delle agevolazioni, etc. previste maggiori entrate per 3.000 mln nel 2015, 7.000 mln nel 2016 e 10.000 mln nel 2017 sia per il BS sia per la PA. Per proroga attività di studio, previste maggiori spese per 0,5 mln annui nel triennio 2014 – 2016. **3. DL 66**: Senza effetti **L 190:** - *c. 188*: Previste maggiori spese in termini di SNF pari a 5 mln per il 2015, 22 mln per il 2016 e 19 mln annui nel biennio 2017-2018, 16 mln nel 2019 e 4 mln a decorrere dall'anno 2020. In termini di IN maggiori spese pari a 3 mln per il 2015, 12 mln per il 2016 e 19 mln per ciascuno degli anni 2017 e 2018, 16 mln nel 2019 e 4 mln a decorrere dall'anno 2020. - *c. 207*: stimate minori entrate per 3000 mln nel 2015 e 3.728 a decorrere dal 2016, con effetti. - *c. 252*: minori spese pari a 21 mln nel 2015 e 20,7 mln a decorrere dal 2016. **4. L 9**: Senza effetti **5. L 163**: previste maggiori spese pari a 3 mln nel 2016, 2,54 mln nel 2017 e 0,2 mln annui dal 2018 a decorrere. **L. 232:** Senza effetti **6: DL 50**:	**1. L196: In attuazione delle deleghe contenute nella Legge 196, emanati due DLGS:** **DLGS 90 del 12 maggio 2016** (in attuazione art. 40, c.1): riforma della struttura del Bilancio Stato. Per favorire una maggiore trasparenza della qualità dei dati di entrata e di spesa, la struttura del bilancio per missioni e programmi viene ulteriormente articolata in azioni – che potranno diventare le unità gestionali di base in sostituzione degli attuali capitoli - prevedendo una razionalizzazione delle unità di voto parlamentare (i programmi) e uno snellimento della struttura del bilancio attraverso l'eliminazione di alcuni allegati e la revisione delle appendici. Si prevede, altresì, previa apposita attività di sperimentazione, l'adozione a fini conoscitivi e in fase di gestione della contabilità economico-patrimoniale in affiancamento a quella finanziaria. Per favorire l'armonizzazione del sistema contabile delle amministrazioni centrali e agevolare l'integrazione tra rilevazioni di natura finanziaria e di natura economico-patrimoniale, le amministrazioni centrali dovranno adottare un comune piano dei conti integrato articolato su diversi livelli gerarchici di dettaglio da elaborare secondo dei criteri di contabilizzazione condivisi. Al fine di rafforzare la funzione allocativa del bilancio, parte delle risorse relative alle entrate di scopo che oggi sono assegnate alle Amministrazioni in corso di esercizio saranno iscritte nel documento contabile fin dal 1 gennaio. Il processo di revisione della spesa viene integrato nel ciclo di bilancio: ogni anno, sulla base gli obiettivi di finanza pubblica di medio termine e delle priorità politiche indicate nel DEF, il Governo fissa, tramite un DPCM, obiettivi di spesa triennali per ciascun Ministero, in termini di limiti da rispettare e/o risparmi da conseguire. Sulla base di questi obiettivi, le amministrazioni potranno formulare le proprie proposte per la successiva legge di bilancio. Dopo l'approvazione del bilancio, ogni Ministero deve stipulare un accordo con il MEF per il monitoraggio degli obiettivi triennali e dei principali interventi e redigere una relazione sul raggiungimento dei risultati. Vengono, inoltre, previste nuove forme di flessibilità sia in fase di gestione che in fase di previsione (è ora possibile effettuare variazioni anche tra programmi di missioni diverse, ad esempio). Si amplia l'area della spesa sotto il controllo del bilancio attraverso la soppressione delle gestioni contabili operanti presso la Tesoreria. Infine, altre disposizioni riguardano l'avvio di una sperimentazione per l'adozione del c.d. bilancio di genere che analizza in ottica di genere le scelte politiche e gli impegni economici finanziari di ogni amministrazione. **In attuazione del DLGS previsti:** **DPCM 14 ottobre 2016** (in attuazione art.2 c.2): Individuazione azioni di bilancio dello stato (Adottato dal MEF – ottobre 2016).	**1. L 196:** GU 303/2009 **DL 98:** GU 155/2011 L 111: GU 164/2011 **DLGS 123**: GU 179/2011 **2. DL 69:** GU 144/2013 L 98: GU 194/2013 Programma: discusso dal Comitato inter ministeriale (19 novembre 2013) **L 147**: GU 302/2013 **3. DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **L 190**: GU 300/2014 **4. L 9**: GU 18/2016 **5. L 163**: GU 197/2016 **L. 232:** GU 297/2016 **6. DL 50 :** GU 95/2017 (L.144/2017 :GU 144/2017 **L 205:** GU 302/2017	Racc. 1/2011 – Riduzione del debito Racc. n. 1/2013 – Riduzione del debito Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
			Art. 1, c. 691	riormente prorogati dalla Legge 9/2016 **DL 66:** Predisposizione, da parte del Commissario per la razionalizzazione della spesa, di un programma di razionalizzazione ed efficientamento delle municipalizzate locali, anche ai fini di una loro valorizzazione industriale, senza nuovi o maggiori oneri **L 190**: risorse per la realizzazione, gestione e adeguamento delle strutture e degli applicativi informatici per la tenuta delle scritture contabili indispensabili per il completamento della riforma del bilancio dello Stato. si posticipano di un anno gli effetti della clausola di salvaguardia introdotta dalla L 147/2013 volta a diminuire le detrazioni e le agevolazioni vigenti (cd. tax expenditures) qualora la revisione della spesa non realizzi i risparmi prospettati. Riduzione strutturale, a decorrere dal 2015, dei trasferimenti dal bilancio dello Stato a taluni enti ed organismi pubblici. **4. L 9**: la delega al Governo per l'adozione dei DLGS per la revisione della struttura del bilancio e per il potenziamento del bilancio di cassa è stata prorogata al 15 febbraio 2016. **5. L 163:** Con la legge 163 del 4 agosto 2016 il bilancio dello Stato acquisisce natura sostanziale, diventando il principale strumento di decisione sull'allocazione delle risorse e riferimento fondamentale per la verifica dei risultati. Viene infatti realizzata l'integrazione tra legge di stabilità e legge di bilancio che confluiscono in un unico documento diviso in due sezioni: la prima contiene le misure volte a realizzare gli obiettivi programmatici, mentre la seconda formula le previsioni di entrata e di spesa sulla base della legislazione vigente e potrà contenere anche parti della manovra che non necessitano di innovazioni legislative. Il divieto, già previsto per la legge di stabilità, di contenere norme di delega, di carattere ordinamentale o organizzatorio, così come interventi di natura localistica o microsettoriale, viene esteso alla nuova legge di bilancio. Viene rivista la tempistica del ciclo di bilancio posticipando la Nota di aggiornamento del DEF al 27 settembre e la presentazione alle Camere del decreto legge di bilancio integrato al 20 ottobre. Il carattere sostanziale della legge di bilancio non si estende alla legge di assestamento che potrà di fatto aggiornare solo il contenuto della sezione II della legge di bilancio, ossia potrà disporre solo variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie. I contenuti del DEF sono arricchiti dall'introduzione degli indicatori di benessere equo e sostenibile nella produzione legislativa economico-finanziaria attraverso un apposito allegato al DEF e una relazione che il MEF deve presentare alle Camere entro il 15 febbraio di ogni anno. La riforma, inoltre, stabilisce che nella seconda parte del DEF dovranno essere indicate le informazioni su risultati e previsioni dei conti dei principali settori di spesa, compresa la spesa per interessi nel bilancio dello Stato correlata a strumenti finanziari derivati. Viene introdotto infine, il divieto per le amministrazioni statali di aprire conti correnti in banche e poste se non nei soli casi previsti dalla legge o autorizzati dal MEF - Dipartimento dalla Ragioneria dello Stato, dietro richiesta motivata dell'amministrazione stessa. **L.232:** previsto che la Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale segnali ai Ministeri vigilanti eventuali situazioni di disavanzo economico-finanzario riscontrate. Apportate modifiche alle regole per l'acquisizione dei dati sui fabbisogni standard. **6. DL50:** Riduzione dotazioni missioni e programmi di spesa dei ministeri ai fini del concorso delle amministrazioni centrali dello Stato al raggiungimento degli obiettivi programmatici indicati nel doc. di ec. E finanza per l'anno 2017. **L205:** Regola la revisione di spesa dei Ministeri.	Maggiori spese per 1,5 mln annui per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020. Minori spese: SNF: 460 mln per 2017 IN: 460 mln per 2017 e 14 mln 2018 **L 205:** senza effetti	**DPCM 8 febbraio 2017** (in attuazione art.7 di cui al c.1 art..44-ter della L 196/2009): individua le gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria: - da ricondurre al regime di contabilità ordinaria; - da sopprimere in via definitiva. **DPR** (in attuazione art.8): definisce i principi contabili applicati ai quali le amministrazioni centrali dello Stato devono uniformare l'esercizio delle rispettive funzioni di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo. (istruttoria in corso) **DPR** (in attuazione art.8): definisce le voci del piano dei conti integrato, i collegamenti dei conti finanziari e il livello minimo di articolazione del piano dei conti per le fasi di riferimento del bilancio. (istruttoria in corso) **DM MEF** (in attuazione art. 8): disciplina un'attività di sperimentazione della durata di due esercizi finanziari, con verifica dei risultati a consuntivo, al fine di valutare gli effetti dell'adozione della contabilità integrata, del piano dei conti integrato e del suo utilizzo nonché una codifica provvisoria delle transazioni elementari. (istruttoria in corso) **DM MEF 11 settembre 2017** (l'art. 40, comma 2, lettera p della L.196/2009): posticipo della data entro la quale è operata la riconduzione al regime di contabilità ordinaria o la soppressione in via definitiva delle gestioni contabili operanti a valere su contabilità speciali o conti correnti di tesoreria. **DM MEF 2 novembre 2017** (in attuazione art.44 –ter c.1 della L.196/2009): Riconduzione al regime di contabilità' ordinaria delle gestioni operanti su contabilità speciali o conti di tesoreria. **DLGS 93 del 12 maggio 2016** (in attuazione art. 42, c.1): riordino della disciplina per la gestione del Bilancio e il potenziamento del bilancio di cassa. Si introducono misure per rafforzare la previsione di cassa del bilancio che si riferisce al momento in cui le risorse vengono effettivamente incassate ed erogate al sistema economico, offrendo in tal modo una migliore comprensione dell'azione pubblica e una maggiore responsabilizzazione del dirigente che gestisce le risorse pubbliche, favorendo così anche la tempestività dei pagamenti e la programmazione dei flussi di cassa. Viene quindi rivisto il concetto di impegno di spesa, con un avvicinamento alla fase del pagamento, e prevista l'adozione di appositi interventi per migliorare la rappresentazione delle risultanze gestionali di entrata. Con lo stesso decreto è disposta la modifica dell'attuale sistema di controlli di regolarità amministrativa e contabile, l'introduzione della possibilità di una rimodulazione orizzontale delle spese di carattere pluriennale e la modifica dei termini di conservazione dei residui, nonché un meccanismo annuale di accertamento della sussistenza dei crediti e debiti formati negli esercizi precedenti. Per alcune delle innovazioni più complesse da un punto di vista applicativo o che coinvolgono più soggetti istituzionali, sono previsti specifici periodi di sperimentazione che consentiranno di valutare l'effettiva portata delle modifiche introdotte, nonché di disporre dei tempi necessari per l'adeguamento dei sistemi informativi di supporto ai processi interessati. **DLGS 29 del 16 marzo 2018** (in attuazione art.42 c.1) :Disposizioni integrative e correttive al DLGS 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa. **In attuazione del DLGS previsti:** **Schema DM MEF** (in attuazione art.4 c.1): individua, gli interventi da realizzare e le modalità da seguire per la razionalizzazione delle procedure contabili e per il miglioramento della rappresentazione delle risultanze gestionali di entrata nel rendiconto generale dello Stato. (Avviato l'iter di adozione) **DM MEF 16 settembre 2016** (in attuazione art. 9 c.4): definisce i termini e le modalità di attuazione della sperimentazione della durata massima di 12 mesi, a partire dal 1° ottobre 2016, ai fini dell'attuazione dell'art. 34 della L. 196/2009 come sostituito dall'art. 3 del Dlgs 93/2016 (adottato) **Previsto DLGS** (in attuazione art. 50) recante testo unico delle disposizioni in materia di contabilità di stato e di tesoreria entro 31 dicembre 2016 **2. DL 69:** **DPCM** 18 ottobre 2013 **(**in attuazione art. 49-bis, c.2 e dell'art. 1 c. 437 della L. 147/2013): nomina del Commissario straordinario che, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale delle risorse umane e strumentali del MEF. **L 147**: **Relazione annuale** del Commissario straordinario (in attuazione dell'art.1, c. 427): programma di razionalizzazione delle partecipate locali" del 7 agosto 2014, per riferire sullo stato di adozione delle misure di razionalizzazione e di revisione della spesa, di ridimensionamento delle strutture, di riduzione delle spese per beni e servizi. **5. L 163**: **Previsto DPCM** (in attuazione c.7): per definire la metodologia per la redazione del bilancio di genere **DPCM 11 novembre 2016** (in attuazione art. 14 c.1): istituzione del Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) (Avviato l'iter di adozione da parte del MEF) **DM MEF 16 ottobre 2017** (in attuazione art. 14 c.2): Individuazione degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES)				
43	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Vincolo di destinazione dei risparmi di spesa e delle maggiori entrate**	**1** . **D.L. 201/2011** (L. 214/2011) Art.48 **L 147/2013** – Art. 1 c. 431 -435 (modificato da DL 66 Art.7), 508-510 - Comma 431: Cfr misura 67 **2**. **DL n. 66/2014** (L. 89/2014) Art. 7 **L.190/2014** Art.1, c. 652, 716	**1. DL 201:** Tutte le maggiori entrate saranno destinate al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea. **L 147**: Istituito il Fondo per la riduzione della pressione fiscale cui sono destinati i risparmi di spesa derivanti dalle azioni di razionalizzazione della spesa pubblica, aggiuntivi rispetto a quelli disposti dall'art. 49-bis del DL 69/2013 (*cfr. misura precedente*) al netto delle risorse da destinare ad alcune esigenze individuate dalla Legge) e le maggiori entrate incassate rispetto a quelle stimate nel DEF, nonché le maggiori entrate incassate rispetto all'anno precedente derivanti dalle attività di contrasto all'evasione fiscale (a partire dal 2016). Al fine di assicurare il concorso delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome alla sostenibilità della finanza pubblica, le maggiori entrate erariali derivanti dai DL 138 e 201/2011 sono riservate all'Erario per un periodo di 5 anni (dal 1°genn 2014) per essere destinate alla copertura degli oneri per il servizio del debito pubblico. **2. DL 66**: Le maggiori entrate effettivamente incassate nel 2013 e derivanti dal contrasto all'evasione fiscale *(cfr. misura n. 19)*, diventeranno strutturali a decorrere dal 2014, e concorreranno alla copertura degli oneri del DL 66, finanziando direttamente (senza passare per il	**1. DI 201:** Senza effetti **L 147**: Dalle riserve erariali (c. 508), effetti solo su BS per 306 mln nel 2014, 1.026 nel 2015 e 836 mln annui dal 2016-2018 in termini di minori spese. **2. DL 66**: Gli effetti previsti sono di maggiori entrate pari 300 mln annui a decorrere dal 2014. **L 190**: Per la riduzione del fondo, si prevedono risparmi di spesa pari a 331,5 mln per il 2015 e di 18,5 a decorrere dal 2016; l'incremento di dotazione porta maggiori spese per SNF (registrate come minori entrate per Indebitamento) pari a 150 mln a decorre-	**1. DL 201** **D. Dir. MEF** 20 luglio 2012 (in attuazione dell'art. 48, c. 1): individuazione delle maggiori entrate erariali riservate all'erario da destinare al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica in sede europea. **L. 147:** **DM MEF 11 settembre 2014** (in attuazione dell'art. 1 c. 508): modalità di individuazione del maggior gettito, attraverso separata contabilizzazione, da riservare all'Erario. Per la quota di gettito da riservare per il 2015, **DM MEF** 30 settembre 2015	**1. L 147**: GU 302/2013 **2. DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **L 190**: GU 300/2014	Racc. 1/2011 – Riduzione del debito Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale	AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				Fondo) le misure di riduzione della pressione fiscale ivi previste. Previsto, inoltre, che al Fondo per la riduzione della pressione fiscale confluiscano le maggiori entrate permanenti che, in sede di DEF, si stima di incassare rispetto alle previsioni delle esercizio in corso e a quelle effettivamente incassate nell'esercizio precedente. Sono riassegnate al Fondo le entrate derivanti da misure straordinarie di contrasto all'evasione fino al 2015. **L190**: parte delle maggiori entrate derivanti da disposizioni sui giochi (cfr. *misura 31*) vanno a incrementare il Fondo per la riduzione della pressione fiscale per 150 mln, la cui disponibilità sarà assicurata solo dopo il loro effettivo incasso. Al contempo, viene ridotta la dotazione del Fondo di oltre 331,5 mln per il 2015 e di 18,5 a decorrere dal 2016.	re da 2015.					
44	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riforma della gestione e riscossione delle entrate**	**1. D.L. 35/2013** (L. 64/2013) art 10 c. 2ter (così come modificato da L190/2014); **D.L. 69/2013** (L. 98/2013) Art. 53; **L 147/2013**, Art. 610-611, 618-624 (commi 620-623 modificati dal DL 16/2014), 736 **2 .D.L n. 66/2014** (L. 89/2014) art. 11 e 11-bis **L 190/2014**- Art.1, c.642 **3. DLGS 159/2015** **DL 210/2015** L .n. 21/2016 - Art. 10, c. 1 **4. DL 113/2016** – Art. 18 (L. 160/2016) **DL 193/2016** (L. 225/2016) – art. 1, 2 e 3; Art. 6 e 6-bis; 7-quarter c. 6-13, c. 31 e c. 36-37 **L 232/2016** Art. 1 c. 583 **DL. 244/2016** (L. 19/2017) Art. 11, c. 3 **5. DL 50/2017** Art. 1, c. 4-bis e 4-ter, 1 quarter, Art. 35 **L 205/2017** Art. 1, cc. 986-989 **DL 148/2017** – Art. 1 cc. 3-11	**1. DL 35**: A decorrere dal 30 giugno 2017 (come modificato dall'art. 2 DL 193/2016) le società del Gruppo Equitalia cessano di effettuare la riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali dei comuni e delle società da essi partecipate. **DL 69**: Disposizione volta a favorire la complessiva rivisitazione del quadro normativo afferente alla gestione e riscossione delle entrate dei comuni e per evitare che le entrate di natura diversa restino ingiustificatamente escluse dal differimento del succitato articolo del DL 35. Istituzione di un Consorzio che possa occuparsi per conto dei Comuni della gestione e riscossione delle entrate. **L 147**: Previste, tra l'altro: definizione dei poteri del Comitato di indirizzo e verifica dell'attività di riscossione per un più efficace recupero dei crediti; attribuzione di verifica dell'operato degli agenti della riscossione congiuntamente a Ragionerie territoriali e Agenzia entrate; definizione dei presupposti per l'esercizio del diritto di rimborso delle spese da parte dell'agente della riscossione. Per i carichi inclusi in ruoli emessi da uffici statali, agenzie fiscali, regioni, province e comuni affidati in riscossione fino al 31 ott. 2013, i debitori possono estinguere il debito con un versamento determinato dalla legge entro il 28 febbraio 2014. A seguito del versamento, l'agente di riscossione è discaricato dell'importo residuo. Dal 1° gennaio 2014 non si procede ad accertamento, iscrizione a ruolo e riscossione di crediti relativi a tributi locali pari complessivamente a 30 euro. **2. DL 66**: Disposizioni che revisionano le condizioni del servizio di riscossione, inclusi i versamenti effettuati mediante F24, riducendo i costi del servizio: si stabilisce anche che, dal 1° ottobre 2014, il modello F24 debba essere presentato esclusivamente in via telematica. Inoltre i soggetti decaduti dal beneficio della rateazione per la riscossione delle entrate possono nuovamente godere di tale rateazione fino a un massimo di 72 mesi. **L190**: proroga dal 31 dicembre al 30 giugno 2015 il regime di riscossione delle entrate degli enti locali ad opera di Equitalia. **3.DLGS 159**: (*cfr. misura n. 31*) Il provvedimento contiene una serie di modifiche normative alla legislazione vigente. Le nuove disposizioni migliorano significativamente, a favore del contribuente, il piano di pagamento dilazionato, aumentando il periodo di dilazione e riducendo quindi l'importo della rata. Ciò incrementerà il numero di adesioni dei contribuenti a forme di definizione conciliativa con pagamenti rateali. Prevista la riduzione della sanzione al 45% rispetto all'attuale 60%. Le disposizioni sono volte a semplificare, cadenze e coordinare gli adempimenti previsti, in capo al contribuente per la richiesta di sospensione della riscossione delle sole sanzioni pecuniarie per le ipotesi di omesso, ritardato o insufficiente versamento qualora tale violazione sia causata dalla condotta penalmente rilevante del proprio intermediario. Agli agenti della riscossione sono riconosciuti gli oneri di riscossione e di esecuzione commisurati ai costi di funzionamento del servizio. Entro il 31 gennaio di ciascun anno, Equitalia S.p.A., previa verifica del MEF pubblica sul proprio sito web i costi da sostenere per il servizio nazionale di riscossione. Inoltre misure al fine di potenziare la diffusione dell'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) nell'ambito delle procedure di notifica. Nel caso di imprese individuali o costituite in forma societaria, nonché di professionisti iscritti in albi o elenchi, la notifica avviene esclusivamente con tali modalità, all'indirizzo risultante dall'indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata (INI-PEC). **DL 210**: proroga al 30 giugno 2016 il termine di operatività delle vigenti disposizioni in materia di riscossione delle entrate locali, superando la scadenza a decorrere dalla quale la società Equitalia e la società per azioni dalla stessa partecipata avrebbero dovuto cessare di effettuare le attività di accertamento, liquidazione e riscossione **4. DL 113:** nelle more del riordino della disciplina della riscossione è prorogato il termine entro il quale le società del Gruppo Equitalia cesseranno di effettuare la riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali dei comuni e delle società da essi partecipate al 31 dicembre 2016 **DL 193**: introdotte disposizioni in materia di riscossione e di semplificazione fiscale: - Scioglimento, dal 1° luglio 2017, della Società del Gruppo Equitalia, con esclusione di Equitalia Giustizia SpA, da questa data l'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale sono attribuite all'Agenzia delle entrate e svolto dall'Ente pubblico denominato "Agenzia delle entrate – Riscossione". Con l'obiettivo di razionalizzare le spese del sistema di riscossione e di migliorarne l'efficienza, l'ente è autorizzato ad avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato. Il nuovo ente si potrà avvalere di avvocati del libero foro solo per garantire la difesa in giudizio qualora l'Avvocatura dello Stato non ne possa assumere il patrocinio legale. Tutto il personale, a tempo indeterminato e determinato, della Società del Gruppo Equitalia passerà nel nuovo ente pubblico economico. - Dal 1° gennaio 2017 l'Agenzia delle entrate può utilizzare le banche dati e le informazioni alle quali accede in base a specifiche disposizioni di legge anche ai fini dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale, in più l'Agenzia delle entrate può accedere direttamente alle banche dati dell'INPS per acquisire informazioni relative ai rapporti di lavoro o di impiego. - Le notificazioni degli avvisi di accertamento e degli altri atti, alle imprese individuali o in forma societaria e ai professionisti iscritti agli albi, possono essere effettuate mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo del destinatario risultante dall'indice nazionale degli indirizzi PEC - Soppressione dell'obbligo, per i soggetti non titolari di partita IVA, dell'invio telematico del modello unico di versamento (F24) per i pagamenti superiori a 1.000 euro con il ripristino delle modalità di pagamento in forma cartacea. - Disposizioni inerenti la riscossione delle tasse ipotecarie e dei tributi speciali, la riscossione passerà dal Dipartimento del territorio agli uffici provinciali - territorio dell'Agenzia delle entrate, il versamento verrà effettuato mediante versamento unitario (modulo F24), contrassegni sostitutivi, carte di debito o prepagate, modalità telematiche e altri sistemi di pagamento elettronico Consente la definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione negli anni compresi tra il 2000 e 2015. Aderendo alla procedura il contribuente può pagare solo le somme iscritte a ruolo a titolo di capitale, di interessi legali e di remunerazione del servizio riscossione. Non sono dovute dunque le sanzioni, gli interessi di mora e le sanzioni e somme aggiuntive gravanti su crediti previdenziali. La disposizione consente ai tributaristi o ai consulenti tributari di autenticare la sottoscrizione della procura alla rappresentanza e assistenza dei contribuenti presso gli uffici finanziari **L 232:** autorizzata spesa in favore delle fondazioni lirico-sinfoniche con l'obiettivo di ridurre il loro debito fiscale e favorire le erogazioni liberali a loro favore che danno diritto al credito	**1. DL 35:** Senza effetti **DL 69:** Senza effetti **L 147**: Senza effetti **2. DL 66**: previste minori spese pari a 75 mln per il 2014 e di 100 mln annui a decorrere dal 2015. **L 190**: Senza effetti **3. DLGS 159**:Senza effetti **DL 210**: Senza effetti **4. DL 113:** Senza effetti **DL 193:** previste maggiori entrate per il Saldo netto pari a 1.797 mln nel 2017, 1.181 mln nel 2018 e 234 mln nel 2019. Per l'Indebitamento netto previste maggiori entrate pari 2.300 mln nel 2017, 1.983,0 mln nel 2018, 783 mln nel 2019 e infine 483 mln a decorrere dal 2020. Previste minori spese per SNF pari a 503 mln nel 2017, 319 mln nel 2018 e 66 mln nel 2019 **L232:** previste maggiori spese per 10 mln annui nel biennio 2017/2018 e 15 mln annui dal 2019 **DL 244:** previste maggiori spese per 10 mln per il 2017 sia in termini di SNF che di IN. **5. DL 50:** senza effetti **L 205**: Maggiori entrate: SNF: 91,4 mln nel 2018, 110 mln annui nel biennio 2019-2020. IN: 145 mln nel 2018, 175 mln annui nel biennio 2019-2020. Minori spese (SNF): 53,4 mln nel 2018 e 65 mln annui nel biennio 2019-2020. **DL148**: Maggiori entrate: SNF: 722,1 mln nel 2018, 172,4 mln nel 2019. IN: 953 mln nel 2018, 227 mln nel 2019. Maggiori spese: SNF: 8,3 mln annui nel biennio 2017-2018, 0,1 mln nel 2019 e 13,1 mln nel 2020. IN: 8,3 mln nel 2018, 0,1 mln nel 2019 e 0,013 mln nel 2020. Minori entrate: SNF: 30 mln nel 2020 IN: 4 mln nel 2017 e 43,1 mln nel 2020. Minori spese: SNF: 8,3 mln nel 2017, 235,2 mln nel 2018 e 54,6 mln nel 2019. IN: 8,3 mln nel 2017.	**3. DLGS 159:** **DM MEF 27 aprile 2016** (in attuazione dell'art. 13 c 2) per la fissazione della misura e della decorrenza dell'applicazione del nuovo tasso di interesse per il versamento, la riscossione e i rimborsi di ogni tributo. Provvedimento firmato dal Dirigente Amministrativo del MEF in data 27/04/2016 **4 DL 193/2016:** **Previsto DM del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** (in attuazione del l'art. 1 c. 9-bis) individuazione delle modalità di utilizzazione, a decorrere dal 1° luglio 2017 delle risorse del Fondo di previdenza di cui L. 377/1958. (istruttoria in corso) **Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate** 3 marzo 2017 (in attuazione dell'art. 7-quater c.6 e 8) modalità di notificazione degli avvisi e degli altri atti ad imprese individuali, societari o a professionisti iscritti agli albi tramite PEC. **Provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate** 28 giugno 2017 (in attuazione dell'art. 7-quater c.37) modalità di attuazione delle disposizioni di versamento per i tributi speciali e delle tasse ipotecarie. **L 232:** **DM MIBACT 3 marzo 2017** (in attuazione art. 1 c. 583): stabilite regole tecniche di ripartizione delle risorse. **5. DL 50:** **DM MEF 22 dicembre 2017** (in attuazione art. 1, c. 4-bis): rimborsi da conto fiscale a decorrere dal 1° gennaio 2018 (Avviato l'iter di adozione) **DD MEF 22 dicembre 2017** (in attuazione art. 1, c. 4-ter): Disciplina delle modalità di attuazione del comma 4 bis dello stesso art. 1 relativo ai rimborsi da conto fiscale pagati direttamente ai contribuenti dalla struttura di gestione ex art. 22, comma 3 D.lgs n. 241/97 (Adottato)	**1.DL 35**: GU 82/2013 L 64: GU 132/2013 **DL 69**: GU 144/2013 L 98: GU 194/2013 **L 147**: GU 302/2013 **2. DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **L 190**: GU 300/2014 **3. DLGS**: GU 233/2015 **DL 210**: GU 302/2015 L 21**:** GU 47/2016 **4. DL 113**: GU 146/2016 L. 160: GU 194/2016 **DL 193** GU 249/2016 L. 225**:** GU 282/2016 **L 232:** GU 297/2016 **DL 244:** GU 304/2016 L. 19**:** GU 49/2017 **5. DL 50:** GU 95/2017 L 96 : GU 144/2017 **L 205**: GU 302/2017 **DL148**: GU 242/2017	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali AGS n. 2/2018 – Prosecuzione delle riforme strutturali

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				di imposta. Tale risorse si aggiungono a quelle già previste a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS). **DL 244:** prorogato (dal 30 gennaio 2017) al 1° aprile 2017 il termine per l'emanazione del decreto ministeriale che deve definire le regole tecniche di ripartizione delle risorse assegnate alle fondazioni lirico sinfoniche, per il triennio 2017-2019, dalla legge di bilancio 2017 e assegna alle stesse ulteriori risorse per il 2017. **5. DL 50**: modifica la procedura per l'erogazione dei rimborsi da conto fiscale di cui all'art. 78 della L. 413/1991. Prevede che i certificati di regolarità fiscale siano rilasciati a seguito della presentazione, da parte del debitore, della dichiarazione di voler accedere alla procedura di definizione agevolata dei debiti tributari di cui al D.L. 193/2016. Si prevede che l'Agenzia delle entrate-Riscossione possa svolgere le attività di riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali delle amministrazioni locali rientranti nell'elenco ISTAT e delle società da esse partecipate, con l'esclusione delle società di riscossione. Inoltre, a decorrere dal 1° luglio 2017, le amministrazioni locali possono deliberare di affidare all'Agenzia delle entrate-Riscossione la sola attività di riscossione, spontanea e coattiva (e non più, come previsto dalla norma previgente, anche le attività di accertamento e liquidazione). Rimane la normativa che consente al MEF di autorizzare la riscossione coattiva mediante ruolo di specifiche tipologie di crediti delle SPA a partecipazioni pubblica, previa valutazione della rilevanza pubblica di tali crediti. Nel caso in cui il MEF conceda l'autorizzazione, la società interessata procede all'iscrizione a ruolo dopo aver emesso, vidimato e reso esecutiva un'ingiunzione che consiste nell'ordine di pagare entro 30 giorni, sotto pena degli atti esecutivi, la somma dovuta. Si consente inoltre ai comuni e agli altri enti locali di effettuare il versamento delle entrate tributarie, nonché delle entrate riscosse e delle entrate diverse, anche sui c/c postali intestati all'ente impositore, oltre che attraverso gli strumenti già previsti (versamento su c/c di tesoreria dell'ente impositore, F24, o strumenti di pagamento elettronici). **L 205:** viene modificata la disciplina che obbliga la PA e le società partecipate in misura prevalente a verificare, prima di effettuare un pagamento, che il beneficiario dello stesso non sia inadempiente al versamento di somme derivanti da cartelle di pagamento per ammontare almeno pari all'importo spettante. In caso di esito positivo della verifica, i soggetti pubblici sono tenuti a non procedere al pagamento. Viene ridotta a 5000 euro la soglia di pagamento oltre la quale vi è l'obbligo della verifica preventiva. Viene inoltre raddoppiato, da 30 a 60 giorni, il periodo entro cui il soggetto pubblico non procede al pagamento delle somme dovute in attesa che l'agente della riscossione effettui il pignoramento. **DL148:** La norma consente il posticipo dei pagamenti da parte delle Università che hanno aderito alla definizione agevolata così come disciplinata dal DL 193/2016.					
45	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Risanamento degli enti culturali**	**1. D.L. 76/2013** (L. 99/2012) – Art. 11 c. 17 **D.L.91/2013** (L. 112/2013) Art. 10 e 11 (così come modificato dall'art.5 del D.L. 83/2014) **L.147/2013**, Art. 1, c.326 **2. D.L. 83/2014** (L. 106/2014) - Art. 5 **3. L. 208/2015** - Art. 1, c. 355-357 **4. DL 113/2016** – Art. 24, c. 1-3quater (L. 160/2016) **5. L 205/2017** Art. 1, c. 323	**1. DL 76**: Autorizza il MiBACT a erogare, per l'anno 2013, tutte le somme residue a valere sul fondo unico dello spettacolo a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche. **DL 91**: Disposizioni atte a favorire teatri ed enti operanti nei settori dei beni culturali escludendoli da alcune misure di contenimento della spesa. Nomina di un Commissario straordinario per il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche, nei casi di dissesto finanziario, attraverso l'adozione di piani di risanamento. E' istituito apposito fondo rotativo finalizzato alla concessione di finanziamenti di durata massima di trenta anni a favore delle fondazioni. Nelle more del perfezionamento dei piani di risanamento, per il 2013, una quota fino a 25 mln può essere anticipata in favore delle fondazioni in carenza di liquidità tale da pregiudicare la gestione anche ordinaria della fondazione. Rimane fermo l'obbligo di versare in conto entrata del bilancio dello Stato, le somme giacenti nelle contabilità speciali del MiBACT. Misure riguardanti anche il personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche. **L.147**: Disposte modalità di individuazione delle fondazioni lirico-sinfoniche che possono dotarsi di forme organizzative speciali con l'adeguamento degli statuti. **2. DL 83:** per le fondazioni lirico-sinfoniche sono previsti: proroga al 31/12/2014 del termine per l'adeguamento degli statuti; incremento di 50 mln di euro per il 2014 della dotazione del Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti in favore delle fondazioni che erano in situazione di difficoltà alla data di entrata in vigore del D.L. 91 e la definizione di una nuova disciplina per l'individuazione delle fondazioni dotate di forme organizzative speciali. **3. L 208**: prorogato al 2018, per le fondazioni lirico sinfoniche che hanno presentato il piano di risanamento (art. 11 DL 91/ 2013), il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio. Autorizzato l'incremento di 10 milioni di euro per l'anno 2016 la dotazione del fondo di rotazione. **4. DL 113**: prevista una diversa declinazione, sia sotto il profilo economico che patrimoniale-finanziario, delle condizioni del raggiungimento dell'equilibrio finanziario delle fondazioni lirico-sinfoniche sottoposte ai piani di risanamento includendo la possibilità di concludere transazioni fiscali **5. L205**: reca misure per assicurare il risanamento delle fondazioni lirico-sinfoniche	**1. DL 76**: Senza effetti **DL 91**: Per il funzionamento dei teatri e gli enti, previsti maggiori oneri pari a 4 mln in termini di SNF e indebitamento a decorrere dal 2014; il Fondo di rotazione avrà una dotazione pari a 75 mln per il 2014 (effetto solo su SNF); minori entrate solo per SNF (per minori interessi attivi) su anticipazioni di liquidità per 3 mln a decorrere dal 2014; per il completamento obbligo di versamento, per il BS maggiori entrate di 2mln nel 2013 e 8,6 mln annui dal 2014 al 2017 (in termini di PA, stessi importi valutati minori spese correnti). **L 147**: Senza effetti **2. DL. 83**: solo 50 mln per il BS nel 2014. **3. L208**: previste maggiori spese per 10,2 nel 2016 e 0.2 annui nel biennio 2017/2018, con effetti sul bilancio dello stato. In termini di IN previste maggiori spese per 0,2 mln annui nel triennio 2016-2018. Stimate maggiori entrate per 0,1 mln annui sempre nel medesimo triennio. **4. DL 113:** Senza effetti **5. L 205**: Maggiori spese pari a 5 mln per il 2018;	**1. DL 91**: **Previsti decreti MIBACT- MEF** di approvazione dei piani di rientro Nominato il Commissario straordinario del governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche (23 novembre 2013). **DM MIBACT** 6 novembre 2014 (in attuazione art. 11): disciplina dei presupposti e dei requisiti richiesti alle fondazioni lirico-sinfoniche ai fini del riconoscimento del diritto di dotarsi di forme organizzative speciali **DM MIBACT** 3 febbraio 2014 (in attuazione Art. 11, c. 18,20,20-bis,21): la quota del Fondo unico per lo spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche è attribuita sulla base dei criteri stabiliti dal provvedimento. **2. DL. 83:** In attuazione art. 5 c. 1, lett. g (D.L. 91/2013 - Art. 11, c. 21-bis): - **DM MIBACT** 6 novembre 2014 per l'individuazione dei criteri e delle fondazioni che, in virtu' di caratteristiche peculiari, si dotano di forme organizzative speciali; - **DM MIBACT** 5 gennaio 2015 per l'individuazione delle fondazioni dotate di forme organizzative speciali non rientranti nella fattispecie di cui al c.1.	**1. DL 76:** GU 150/2013 L 99: GU 162/2012 **DL 91**: GU 186/2013 L 112: GU 236/2013 **L 147**: GU 302/2013 **2. DL 83**: GU 125/2014 L 106: GU 175/2014 **3. L. 208**: GU 302/2015 **4. DL 113**: GU 146/2016 L. 160: GU 194/2016 **5. L 205**:: GU 302/2017	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
46	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Acconti imposte**	**1. D.L. 76/2013** (L. 99/2013) – Art. 11 c. 12-21 (così come modificato dal DL 133/2013, Art. 2, c. 1-2) **D.L.102/2013** (L. 124/2013) – Art. 15 c.4 (così come modificato dal DL 133/2013, Art. 2, c. 6) **D.L. 133/2013** (L. 5/2014) – Art. 2, c.5 **2. DL 244/2016** (cvt. L. 19/2017) Art. 13-bis **3. L. 205/2017** c. 991-992 (Cfr mis. 3)	**1. DL 76**: Serie di misure che modificano le percentuali di acconto IRPEF, IRES. A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013 la misura dell'acconto IRPEF viene fissata al 100 %. Per il solo periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013 la misura dell'acconto dell'IRES è aumentata dal 100 al 101 % con l'eccezione per gli enti creditizi, finanziari e assicurativi e per la Banca d'Italia per i quali è aumentata al 128,5 per cento la misura dell'acconto IRES ed IRAP per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2013. Infine la norma fissa al 110 %, per gli anni 2013 e 2014, la misura dell'acconto delle ritenute che gli istituti di credito sono tenuti a versare sugli interessi maturati su conti correnti e depositi. **DL 102**: Si tratta di clausola di salvaguardia: in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di maggior gettito di cui alle lettere e) ed f) Art. 15, previsto aumento acconti IRES, nonché IRAP, dovuti per i periodi d'imposta 2013 e 2014 e l'aumento, a decorrere dal 1/1/2015, delle accise. **DL 133**: introdotta, a decorrere dall'anno 2013, a carico dei soggetti che applicano l'imposta sostitutiva sul risparmio amministrato, il versamento di un acconto del 100 per cento, entro il 16 dicembre di ciascun anno **2. DL 244:** estende le modalità di determinazione del reddito previste per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali IAS/IFRS anche alle imprese che redigono il bilancio sulla base dei nuovi principi contabili nazionali redatti dall'Organismo italiano di contabilità (OIC), ad eccezione delle micro-imprese **3. L205**: la norma interviene sull'acconto dell'imposta sulle assicurazioni.	**1.DL 76**: In termini di SNF previste per il 2013 maggiori entrate pari a 666,1 mln e minori spese per 198,5; per il BS maggiori spese nel 2014 per 163,6 mln e minori entrate per 281,4 mln nel 2015. In termini di PA, previste per il 2013 maggiori entrate per 864,6 mln, nel 2014 e 2015 minori entrate per 445 mln e 209 mln rispettivamente. **DL 102:** effetti non quantificabili **DL 133**: dall'introduzione del versamento dell'acconto sull'imposta sostitutiva previste, nel 2014, maggiori entrate per 1.536 mln. **2. DL 244:** stimate minori entrate per 18 mln nel 2017, 4,1 mln nel 2018, 2,8 mln nel 2019 e 0,6 mln nel 2020 **3. L 205:** Maggiori entrate pari a 576 mln nel 2018, 32 mln nel 2019 e 480 mln nel 2020.	**1.DL 102:** **DM MEF** 30 novembre 2013 (in attuazione Art. 15, c. 4): attivazione clausola di salvaguardia.	**1.DL 76**: GU 150/2013 L 99: GU 196/2013 **DL 133:** GU 281/2013 L 5: GU 23/2014 **2. DL 244**: GU 304/2016 L. 19: GU 49/2017 **3. L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 5/2013– Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
47	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e	**Contenimento spese elettorali**	**L 147/2013** – Art. 1, c. 398 -401	**L 147**: Riduzione degli stanziamenti del fondo per le elezioni politiche, amministrative, parlamento europeo e referendum mediante, tra l'altro, l' eliminazione della possibilità di nomina di Presidenti di seggio non residenti nel comune; riduzione della spesa massima da rimborsare a ciascun comune e riduzione delle ore di straordinario dei dipendenti comunali nei periodi elet-	**L 147**: Minori spese correnti di 100 mln a decorrere dal 2014.	**L 147**: **DM Interno 24 gennaio 2014** (in attuazione dell'Art. 1 c. 400 lett. b) n. 2) per stabilire l'importo massimo da rimborsare a ciascun Comune con distinti parametri per sezione elettorale e per elettore.	**L 147**: GU 302/2013	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
	tassazione			torali; riduzione del formato delle schede elettorali.		**DM Interno** 24 gennaio 2014 (in attuazione dell'Art. 1 c. 400 lett. m), per determinare i nuovi modelli di schede per le elezioni comunali				
48	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riduzione delle spese per società partecipate e controllate dalle PA**	**1 D.L. 95/2012** (L. 135/2012); –Art. 4, c. 9-12 **L. 228/2012** Art. 1, c. 148 L. **147/2013** – Art. 1 c. 550 – 555, 557 -562 **2. D.L. 66/2014** (L. 89/2014) – Art.4 c. 12-bis e art. 20; Art. 21, Art. 23 (*cfr. Misura 3*); **D.L. 192/2014** (L. 11/2015) Art. 10, c. 12 **3. L. 208/2015**- Art. 1, c. 672-676, 740 **4. L 205/2017** Art.1, c. 1096	**1.DL 95: a**pplicazione del blocco delle assunzioni delle amministrazioni controllanti alle società controllate direttamente o indirettamente e nuovi vincoli sulla spesa di personale. **L. 228:** integra il comma 10, art. 4 del DL 95 prevedendo che anche alle società controllate direttamente o indirettamente dalle PA si applichino i presupposti, i limiti e gli obblighi di trasparenza in materia di affidamento di incarichi ai sensi dell'art. 7, commi 6 e 6-bis, del D.Lgs 165/2001. **L. 147**: Disposizioni finalizzate a rendere maggiormente prudente la gestione, da parte degli enti locali, della partecipazioni societarie tra cui: -in caso di risultato d'esercizio o saldo finanziario negativo, le PA locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in un fondo vincolato un importo pari al risultato negativo; gli accantonamenti si applicano a decorrere dal 2015; -nel caso in cui si verifichi un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti registrato da aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta delle PA locali, queste verranno messe in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o del rendiconto relativo all'ultimo esercizio, a decorrere dal 2017; -i divieti o limitazione alle assunzioni di personale stabilite a carico delle amministrazioni pubbliche, così come le disposizioni che stabiliscono obblighi di contenimento degli oneri contrattuali verranno applicate anche alle aziende speciali, alle istituzioni e alle società a partecipazione pubblica locale o di controllo. **2. DL 66**: le società a totale partecipazione diretta o indiretta dello Stato, nonché le società direttamente o indirettamente controllate dallo Stato, i cui soci di minoranza siano PA, ad esclusione di quelle emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati (ma incluse le loro controllate) debbono ridurre i costi operativi, risultanti dai bilanci di esercizio approvati per il 2013, nella misura non inferiore al 2,5 % nel 2014 e al 4 % nel 2015. Le società a totale partecipazione pubblica diretta dello Stato versano al BS importi percepiti dalle proprie controllate. L'ente controllante di aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo definisce criteri e modalità per attuare un contenimento dei costi del personale, in termini di oneri contrattuali e assunzioni. Introdotte alcune modifiche alla normativa sull'assetto del sistema radiotelevisivo e della RAI S.p.a. tra cui: la soppressione delle disposizioni sull'articolazione della società in una o più sedi nazionali e in sedi in ciascuna regione e Provincia autonoma; facoltà di RAI S.p.A. di cedere sul mercato quote di società partecipate (*cfr. mis. 24 spesa pubblica e tassazione*), garantendo comunque la continuità del servizio erogato; riduzione, per il 2014, delle somme da riversare alla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo. **DL 192:** ad integrazione dell'art. 20 DL 66, che prevede per le società a totale partecipazione dello Stato una riduzione dei costi operativi, è disposto che le società controllate da Ferrovie dello Stato S.p.A. concorrono, nell'ambito del bilancio consolidato di gruppo, per l'importo di 40 mln nel 2014 e 60 mln nel 2015. **3. L 208**: introdotta una nuova disciplina per la determinazione, secondo criteri oggettivi e trasparenti, del limite massimo del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai dirigenti e ai dipendenti delle società direttamente o indirettamente controllate da amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle società emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le loro controllate Per l'individuazione dei limiti, le società verranno articolate in cinque fasce, sulla base di specifici indicatori, in ogni caso non potranno superare il tetto dei 240 mila euro annui lordi. Modificati gli obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli incarichi conferiti dalle società controllate in modo diretto o indiretto dallo Stato e dalle altre Pubbliche amministrazioni **4. L 205:** non si applicano alla società RAI-Radiotelevisione italiana le norme di contenimento della spesa in materia di gestione, organizzazione, contabilità, finanza, investimenti e disinvestimenti previste dalla legislazione vigente a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'ISTAT delle amministrazioni pubbliche, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tetto retributivo.	**1.DL 95:** Senza effetti **L 228:** Senza effetti **L 147**: Senza effetti **2. DL 66**: Stimate maggiori entrate per 70 mln e 100 mln, rispettivamente nel 2014 e 2015; minori spese per 150 mln nel 2014. **DL 192**: Senza effetti **3. L 208**: Senza effetti **4. L 205:** senza effetti	**3. L 208**: **DM MEF** (in attuazione c. 672): per fissare il limite dei compensi degli amministratori Comma abrogato dall'art. 28, comma 1, lett. v), D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.	**1. DL 95:** GU 19/2012 L135**:** GU 189/2012 **L 228**: GU 302/2012 **L 147**: GU 302/2013 **2. DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **DL 192:** GU 302/2014 L 11: GU 49/2015 **3. L. 208**: GU 302/2015 **4. L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 1/2013– Riduzione del debito Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. n. 2/2016 - Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 2/2017 – Prosecuzione delle riforme strutturali
49	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Rilevanza *transfer pricing* a fini IRAP**	**1.L 147/2013**, Art. 1, c. 281-284 **2.DL50/2017** (L.96/2017) - Art.59	**1.L 147:** La disposizione interviene in materia di prezzi di trasferimento praticati nell'ambito delle operazioni con società non residenti nel territorio dello Stato, fornendo chiarimenti in merito alla corretta determinazione del valore della produzione netta ai fini Irap. L'applicazione dell'Irap sul valore della produzione netta comporta un recupero di gettito. **2.DL50:** ha come obiettivo di adeguare la terminologia della disciplina domestica alle più recenti indicazioni emerse in sede OCSE, anche nell'ambito dei lavori del progetto Base Erosion and Profit Shifting (BEPS) disciplinando i metodi di calcolo dei prezzi di trasferimento infragruppo (cd. transfer pricing), ovvero le modalità di determinazione delle componenti del reddito derivanti da operazioni con società non residenti nel territorio dello Stato con cui vi è un rapporto di controllo.	**1.L 147:** in termini di Indebitamento netto si prevedono maggiori entrate pari a 148 mln nel 2014 e 80 mln annui nel 2015-2016 (registrate come minori spese in termini di SNF). **2.DL50:** Senza effetti		**1.L147**:GU 302/2013 **2.DL50**:GU 95/2017 L.96:GU 144/2017	Racc. n. 5/2013– Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
50	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Costi standard dei servizi TPL**	**L 147/2013** – Art. 1, c. 84, 85	**L 147**: stabilito che entro il mese di marzo 2014, con decreto MIT, verranno definiti i costi standard per il TPL, nonché i criteri per l'aggiornamento e l'applicazione degli stessi	**L 147**: Senza effetti	**L 147**: **DM MIT 28 marzo 2018** (in attuazione c. 84): previa Intesa Conferenza Unificata sono definiti i costi standard del TPL	**L 147**: GU 302/2013	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita
51	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Rivalutazione beni d'impresa, partecipazioni e altre fattispecie**	**1. L 147/2013** – Art. 1, cc. 140 -148, 150-152, 156-157 **2. DL 66/2014** (L. 89/2014) – Art. 4 c. 11-12 (*modificano Art. 1, c. 145 e 148 L. 147/2013*) **L190/2014** – Art.1, c.626-628 **3. L 208/2015** – Art. 1 c. 887-897 **4. L.232/2016** – Art. 1 c. 554-564 **5. L 205/2017** Art. 1, cc. 997-1009	**1.L 147:** emanate disposizioni per consentire e regolare le modalità attuative delle rivalutazioni dei beni d'impresa e le partecipazioni ad esclusione degli immobili alla cui produzione/scambio è diretta l'attività d'impresa; tutto ciò a fronte del pagamento di un'imposta sostitutiva, nella misura del 16 per cento per i beni ammortizzabili e del 12 per cento per quelli non ammortizzabili. Analoga imposta sostitutiva si applica ai maggiori valori derivanti dai trasferimenti di quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia nel comparto delle attività finanziarie detenute per la negoziazione. **2.DL 66**: modifica la L 147: - anticipo in un'unica soluzione e disciplina delle modalità di versamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e sull'IRAP per le società che effettuano rivalutazioni di beni di impresa, strumentali e non; - applicazione di uni imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, dell'IRAP e di eventuali addizionali da applicare ai maggiori valori, iscritti al bilancio, delle quote di partecipazione delle banche al capitale della Banca d'Italia. **L190**:si prevede estensione temporale (1°genn 2014-1°genn 2015)di un anno del possesso dei terreni e delle partecipazioni(versamento di un'unica rata dell'imposta sostitutiva previsto per 30 giugno 2014). Si fornisce, inoltre, la possibilità di rideterminare il valore di acquisto di terreni edificabili o con destinazione agricola, di partecipazioni non negoziate, dietro pagamento di un'imposta sostitutiva. **3. L 208**: Nuova applicazione delle disposizioni della legge di Stabilità 2014 per quanto riguarda la rivalutazione dei beni d'impresa, permettendo di rivalutare i beni d'impresa e le partecipazioni, tranne gli immobili merce, risultanti in bilancio in corso al 31/12/2014 dietro paga-	**1.L 147**: misure comportano effetti di più lungo periodo. Nel triennio 2014-2016, previste maggiori entrate pari a 1.253,8 mln nel 2014 e 753,8 mln annui nel biennio 2015/2016. **2.DL 66**: si prevedono, in termini di SNF e di Indebitamento, maggiori entrate pari a 2.401,6 mln per il solo 2014 e minori entrate per 303,8 mln annui nel biennio 2015-2016. **L190:** previste maggiori entrate, per 350 mln nel 2015, 175 mln annui nel biennio 2016-2017. Previste minori entrate per 33 mln dal anno 2018 per sei anni. **3. L 208:** Si prevedono maggiori entrate pari a 368,6 mln nel 2016, 130 mln nel 2017 e nel 2018. SNF: prevista una maggiore spesa pari a 1,4 mln nel 2018, 4,5 mln nel 2019, 2,8 mln annui nel biennio 2020-2021. Previste anche minori entrate, che in termini di SNF ammontano a per 5,2 mln nel 2018, 50,5 mln nel 2019, 44,9 mln nel 2020, 45,3 mln nel 2021 e 33 mln annui fino al 2024.	**5. L 205:** **Previsti uno o più decreti MEF** (in attuazione art. 1, c. 1000): previsti particolari adempimenti ed oneri di documentazione per la determinazione dei redditi soggetti all'imposta sostitutiva.	**1. L 147**: GU 302/2013 **2. DL 66**: GU 95/2014 L 89: GU 143/2014 **L 190**: GU 300/2014 **3. L208:** GU 302/2015 **4 L 232:** GU 297/2016 **5. L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 5/2013– Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali AGS 2016 2° Pilastro Proseguimento delle riforme strutturali per modernizzare le economie degli SM AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				mento di una imposta sostitutiva **4. L.232:** riaperti i termini per la rivalutazione contabile di terreni agricoli ed edificabili e partecipazioni in società non quotate. Inoltre, fissate tutte le aliquote applicabili all'8 per cento ai fini della determinazione dell'imposta sostitutiva dovuta per la rivalutazione dei valori di acquisto di partecipazioni non negoziate in mercati regolamentari e dei terreni edificabili e con destinazione agricola. Si consente alle società che non utilizzano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, di rivalutare i beni d'impresa, strumentali e non, incluse le partecipazioni di controllo e di collegamento. **5. L 205**: riaperti i termini per la rideterminazione opzionale del valore di acquisto delle partecipazioni non negoziate in mercati regolamentati e dei terreni edificabili e con destinazione agricola. La norma assoggetta i redditi di capitale e i redditi diversi conseguiti da persone fisiche al di fuori dell'esercizio dell'attività d'impresa, in relazione al possesso e alla cessione di partecipazioni societarie qualificate analogamente a quanto previsto per le partecipazioni non qualificate (la manovra modifica l'art. 68 del Tuir, nel quale è contenuta la disciplina della tassazione delle plusvalenze). La Legge di Bilancio prevede anche che, in deroga alle norme in esame, agli utili derivanti da partecipazioni qualificate prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2017, la cui distribuzione è deliberata sino al 31 dicembre 2022, continuano ad applicarsi le previsioni di cui al DM 26 maggio 2017; essi pertanto conservano l'attuale regime impositivo e concorrono parzialmente, a seconda del periodo in cui si sono prodotti, alla formazione del reddito imponibile del contribuente. Viene modificata la tassazione dei dividendi provenienti da partecipazioni in società residenti in stati o territori a regime fiscale privilegiato. Sia per le persone fisiche che per le persone giuridiche, i dividendi percepiti a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e maturati in periodi d'imposta precedenti, non si considerano provenienti da società black list se le società partecipate da cui provengono non erano considerate tali nei periodi di maturazione. I dividendi maturati in periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2014 in Stati o territori non a regime fiscale privilegiato, non si considerano provenienti da società black list anche se al momento della loro percezione la società erogante risulti residente in Stati o territori black list.	Per quanto riguarda l'Indebitamento netto le minori entrate ammontano a 6,6 mln nel 2018, 54,9 nel 2019, 47,7 nel 2020, 48,1 nel 2021 e 33 mln annui fino al 2024. **4. L.232** (cc.554,555): maggiori entrate pari a 320 mln nel 2017 e 160 mln annui nel biennio 2018-2019. Minori entrate pari a 53,3 mln annui nel periodo 2020-2025. (cc. 556-564): maggiori entrate pari a 60,1 mln nel 2017. Maggiori spese per SNF pari a 0,6 mln nel 2019, 2,1 mln nel 2020, 1,3 mln annui dal 2021 al 2023. Minori entrate per SNF pari a 2,4 mln nel 2019, 8,1 mln nel 2020, 5,6 mln nel 2021, 0,8 mln nel 2022 e 0,9 mln nel 2023. Minori entrate per IN pari a 3 mln nel 2019, 10,2 mln nel 2020, 6,9 mln nel 2021, 2,1 mln nel 2022 e 2,2 mln nel 2023. **5. L 205:** Maggiori entrate: 1542,1 mln nel 2018, 1608,6 mln nel 2019 e 1599,4 mln nel 2020. Maggiori spese (SNF): 5 mln nel 2018, 61,4 mln nel 2019 e 65,8 mln nel 2020. Minori entrate: SNF: 951,3 mln nel 2018, 1344,3 mln nel 2019 e 1369,7 mln nel 2020. IN: 956,3 mln nel 2018, 1405,7 mln nel 2019 e 1435,5 mln nel 2020.				
52	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Razionalizzazione *tax expenditure* e di altre imposte**	**1. L 147/2013**, Art. 1, c. 577,578,580, 583 **2. DL 66/2014** (L. 89/2014) Art. 5-bis	**1. L 147**: Si procede al riallineamento delle risorse stanziate in bilancio all'effettiva esigenza di fruizione dei crediti d'imposta, operando una riduzione lineare degli stanziamenti per crediti riportati in apposito elenco. Prevista attività di monitoraggio MEF sulla fruizione dei crediti. Disposta abrogazione di alcune agevolazioni e crediti d'imposta. **2. DL 66**: Entrate MAE- fissati 300 euro per il trattamento della domanda di riconoscimento della cittadinanza italiana di persona maggiorenne e rivisto contributo amministrativo pe rinnovo passaporto con abolizione di tariffe annue.	**1. L 147:** in termini di SNF, previsti risparmi di spesa per 500 mln nel 2014, 300 a decorrere dal 2015 parametrati ai risparmi in termini di indebitamento pari a 200 mln a decorrere dal 2014. Dall'abrogazione di agevolazioni e crediti, previsti altri risparmi di spesa per 73,7 nel 2014, 33,6 nel 2015 e 33,7 mln a decorrere dal 2016, parametrati in 15 mln in termini di indebitamento; maggiori entrate per 95,3 mln a decorrere dal 2014. **2. DL 66**:Senza effetti	**1. L 147:** **DPCM** 20 febbraio 2014**:** riduzione delle quote percentuali di fruizione dei crediti d'imposta indicati in apposito allegato della legge di stabilità.	**1. L 147:** GU 302/2013 **2. DL 66**: GU 95/2014 **L 89**: GU 143/2014	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita AGS 2015 2° Pilastro Impegno rinnovato verso le riforme strutturali
53	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Misure di equità redistributiva**	**L 147/2013,** Art. 1, c.590	**L 147**: Contributo di solidarietà per il triennio 2014-2016 nella misura del 3% sulla parte eccedente il reddito di 300mila euro. Il contributo è deducibile.	**L 147**: in termini di SNF, dal contributo si attendono maggiori entrate per 275,4 mln annui, cui vanno sottratte minori entrate per deduzioni Irpef e addizionali per 207,3 mln nel 2015 e 118,4annui nel biennio 2016-2017 e maggior spese per 6,8 mln nel 2015 e 6,4 annui nel biennio 2016-2017 in termini di SNF; in termini di indebitamento, solo minori entrate per 214,1 mln nel 2015, e 124,8 mln annui nel biennio 2016-2017.		**L 147**: GU 302/2013	Racc. n. 2/2013– Efficienza e qualità della PA		AGS n. 1/2014 - Portare avanti un risanamento di bilancio differenziato e favorevole alla crescita
54	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Obbligo di recuperi per mancato rispetto di vincoli contrattuali**	**D.L 16/2014**, (L. 68/2014), Art. 4	**DL 16**: per le regioni e gli enti locali che non abbiano rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa si dispone l'obbligo di procedere al recupero integrale, a valere sulle risorse finanziarie destinate alla stessa contrattazione, delle somme indebitamente erogate. A tal fine dovranno essere attuati e monitorati i piani di riorganizzazione, finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative.	**DL 16**: Senza effetti		**DL 16**: GU 54/2014 L 68: GU 102/2014	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio
55	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Verifica assegnazione risorse per abitazioni**	**D.L. 47/2014** (L. 80/2014) Art. 11	**DL 47:** I provvedimenti di assegnazione di risorse pubbliche per abitazioni (cfr. misure n. 4, *52 24/Lavoro e pensioni*) devono stabilire le modalità di utilizzo delle risorse assegnate, di monitoraggio dell'avanzamento degli interventi e di applicazione di misure di revoca. Entro il 31 dicembre il Ministro MIT riferisce al CdM e alle commissioni parlamentari.	**DL 47**: Senza effetti		**DL 47**: GU 73/2014 L 80: GU 121/2014	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio
56	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Tassazione redditi di natura finanziaria e altre forme di risparmio**	**1. D.L. 66/2014** (L. 89/2014) art. 3 e 4 c. 1-10 **L. 190/2014** –Art.1, c. 621-625 **2. L 232/2016** Art. 1 cc. 99-114, 148-159 **3.D.L. 50/2017** (L.96/2017) – Art.60 **L. 205/2017** Art. 1 - cc. 80-83	**1 DL 66**: Disposizioni che intervengono, a partire dal 1° luglio 2014, sul livello di tassazione dei redditi di natura finanziaria e quindi sulle ritenute e sulle imposte sostitutive sugli interessi, premi e ogni altro provento individuato dal TUIR e il relativo coordinamento tra le nuove disposizioni e la legislazione vigente. Tra le varie disposizioni si prevede: l'innalzamento dal 20 al 26 per cento dell'aliquota d'imposta sulle ritenute e sulle imposte sostitutive sugli interessi, premi ecc.; individuazione di tutti quei redditi finanziari che vengono esclusi dall'incremento dell'aliquota d'imposta; regolamentazione dell'applicazione delle imposte sostitutive **L190:** viene innalzata la tassazione dei fondi pensione dall'11% al 20%, con esclusione dei titoli di stato (12,5%). Innalzata anche la tassazione di rivalutazione del TFR, dall'11 al 17%. **2. L 232:** la norma dispone agevolazioni fiscali per investimenti in piani di risparmio a lungo termine. In particolare: - Si dispone che le operazioni di costituzione, trasformazione, scorporo e concentrazione tra fondi pensione siano soggette alle imposte di registro, ipotecaria e catastale nella misura fissa di 200 euro per ciascuna di esse - Si dispone un regime di esenzione fiscale per i redditi di capitale ed i redditi diversi percepiti da persone fisiche residenti in Italia, al di fuori dello svolgimento di attività di impresa commerciale, derivanti dagli investimenti effettuati in piani di risparmio a lungo termine (PIR). **3.DL50:** disciplina il trattamento fiscale dei proventi derivanti dalla partecipazione218 nelle società, enti o organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) da parte di dipendenti e amministratori (compresi i soggetti delegati alla gestione e quelli con funzioni di advisor) di tali soggetti. **L205:** La norma sopprime alcuni periodi contenuti nell'articolo 1, c. 102 della L. 232/2016 con lo scopo di ricomprendere nell'ambito degli investimenti qualificati, ai fini dei piani di risparmio a lungo termine (PIR), gli strumenti finanziari emessi dalle imprese che svolgono attività immobiliari residenti nel territorio dello Stato o in Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo con stabili organizzazioni nel territorio medesimo.	**1. DL 66**: In termini di BS e PA si prevedono maggiori entrate pari a 720 mln per il 2014, 2.306 mln per il 2015, 2.987 per il 2016 e 2.664 mln per ogni anno del biennio 2017-2018; previste anche maggiori spese per il solo anno 2015 pari a 24,4 mln. **L190**: Maggiori entrate pari a 450 mln nel 2015, e 480 mln a decorrere dal 2016. **2. L 232:** Previste minori entrate pari a 9,4 mln nel 2017, 24,5 nel 2018, 44,6 mln nel 2019, 69,9 mln nel 2020 e 100,4 annui dal 2021. **3.DL50:** senza effetti **L 205:** Previste: Maggiori entrate: 73 mln annui nel triennio 2018-2020. Maggiori spese (SNF): 4,4 mln nel 2019 e 6,8 mln nel 2018 Minori entrate: SNF: 18,3 mln nel 2019 e 28,8 mln nel 2020; IN: 22,7 mln nel 2019 e 35,6 mln nel 2020;		**DL 66**: GU 95/2014 L 190**:** GU 300/2014 **2 L 232:** GU 297/2016 **3.DL50**: GU 95/2017 L.96 :GU144/2017 **L205:** GU 302/2017	Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
57	Contenimento, efficientamento	**Operazioni su interessi passivi**	**1. D.L. 66/2014** (L. 89/2014),	**1. DL 66:** adeguamento dei tassi di interesse corrisposti sulle giacenze dei conti correnti fruttiferi di tesoreria e rimodulazione delle provvigioni di collocamento dei titoli di Stato.	**1. DL 66**: Previste minori spese correnti per 310 mln per l'anno 2014 e 90 mln nel 2015,		**1. DL 66**: GU 95/2014	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
	della spesa pubblica e tassazione		Art. 12 **2. L 205/2017** Art. 1, cc. 994-995	**2. L 205:** viene previsto che, ai fini del calcolo del RoI per la deducibilità degli interessi passivi, non rilevino più i dividendi incassati relativi a partecipazioni detenute in società non residenti che risultino controllate.	con effetti. **L205:** Maggiori entrate: 145,2 mln nel 2018 e 83 mln annui nel biennio 2019-2020		L 89: GU 143/2014 **2. L205:** GU 302/2017	pubbliche e privatizzazioni		
58	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Trasformazione di ENIT e altre misure**	**D.L. 83/2014** (L. 106/2014) Art. 16	**DL 83:** previsto il riordino e la razionalizzazione dell'ENIT-Agenzia nazionale per il turismo da ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico in ente pubblico economico, sottoposto alla vigilanza del MIBACT e la contestuale liquidazione di Promuovi Italia S.p.A. Conseguentemente sono modificate le funzioni e le caratteristiche del nuovo ente, la composizione e le modalità di nomina dei componenti. La fase di transizione è affidata alla gestione di un commissario straordinario.	**DL 83:** Senza effetti	**DL 83:** **DPCM** 16 giugno 2014 (in attuazione art. 16, c.4): nomina di un Commissario straordinario **DPR 24 luglio 2015 (**in attuazione c. 5) Nomina del Presidente dell'ENIT **DPCM 21 maggio 2015** (in attuazione art. 16, c.5): per l'approvazione dello statuto **DI** 12 maggio 2016 (in attuazione art. 16, c. 9): per assegnazione del personale ENIT all'ente di nuova istituzione	**DL 83**: GU 125/2014 L 106: GU 175/2014	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio
59	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Razionalizzazione compensi, diritti di segreteria ed altro**	**D.L. 90/2014** (L. 114/2014) Art. 9,10	**DL 90**: prevede la riforma degli onorari dell'Avvocatura generale dello Stato e delle avvocature degli enti pubblici, attraverso l'abrogazione del c. 457 della L 147/2013 in cui dal 1/1/2014 e fino tutto il 2016 – era stata stabilita la riduzione al 75% degli onorari liquidati in seguito a sentenze favorevoli alla PA, in favore dei dipendenti delle PA (compreso il personale dell'Avvocatura dello Stato. I compensi professionali sono stati ricondotti nell'ambito del limite retributivo di cui all'articolo 23-ter del DL 201/2011. Infine si lega tale retribuzione al rendimento individuale e, tra l'altro, alla puntualità negli adempimenti processuali. La norma abolisce inoltre l'attribuzione ai segretari comunali e provinciali delle quote loro spettanti dei diritti di segreteria e del diritto di rogito, che vengono così interamente acquisiti ai bilanci degli enti locali. I comuni dovranno corrispondere solamente ai segretari comunali senza qualifica dirigenziale una quota dei proventi annuali dei diritti di segreteria, senza che venga superato un quinto dello stipendio (e non più un terzo).	**DL 90**: in termini di SNF previste minori entrate pari a 1,5 mln per il 2014 e 4 mln a decorrere dl 2015.	**DL 90:** **Previsti regolamenti** dell'Avvocatura dello Stato e di altri enti pubblici (in attuazione art. 9, c. 5) per definire criteri di riparto delle somme recuperate in base al rendimento individuale, secondo criteri oggettivamente misurabili che tengano conto tra l'altro della puntualità negli adempimenti processuali (cfr. Decreto Avvocatura dello Stato 28 ottobre 2014)	**DL 90**: GU 144/2014 L 114: GU 190/2014	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio
60	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Tassazione società cooperative**	**D.L. 91/2014** (L. 116/2014) Art. 17-bis, c. 1,2, 4	**DL 91**: per le società cooperative di consumo e loro consorzi la quota degli utili di esercizio destinata ad aumento gratuito del capitale sociale, sottoscritto e versato, non concorre a formare il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette (nel rispetto del Regolamento UE 1407/2013, n. 63). Mentre alle società cooperative di consumo e loro consorzi diverse da quelle a mutualità prevalente, viene ridotta la quota detassata degli utili dal vigente 27% (30% - 3% come utile tassato destinato a riserva minima obbligatoria) al 20% (23% - 3%).	**DL 91**: stimate maggiori entrate pari a 4,8 mln nel 2016 e 2,7 mln a decorrere dal 2017.		**DL 91**: GU 144/2014 L 116: GU 192/2014	Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio
61	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Riforma PSI (Patto di Stabilità Interno)**	**1. L 190/2014** Art. 1, cc. 460-466; 468-502 **2. DL 78/2015** – Artt. 1, 1bis, 9. c.1, 3-4 (L. 125/2015) **L 208/2015** - Art. 1, c. 707-712, 719-734, 762 **DL 210/2015** - Art 4, c. 4 (L. 21/2016) **3. L 232/2016** Art. 1, c. 485-501, 506-508 **4. DL 50/2017** Art.14-ter, 25-ter, 33, 40 **L 205/2017** Art. 1, cc. 815-826, 828-837, 874-875	**1. L. 190:** la norma dispone la cessazione di tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno per le RSO, con riferimento agli esercizi 2015 e successivi. Tali regioni dovranno, dal 2016 (in sede di previsione) e dal 2015 (in sede di rendiconto) concorrere al contenimento dei saldi di finanza pubblica, in particolare, conseguendo un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali e tra le entrate correnti e le spese correnti (incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti (D.lgs 118/2011 Art. 40 c.1), escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti. In caso di mancato conseguimento del pareggio per uno dei saldi, la regione inadempiente va incontro a penalità di vario tipo, che vanno dal blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale a quello del ricorso all'indebitamento per gli investimenti e a quello delle assunzioni di personale a qualsiasi titolo. Escluse dai vincoli del PSI le spese effettuate per l'edilizia scolastica, dalle province e dalle città metropolitane nel biennio 2015 – 2016. Introdotti elementi di flessibilità contabile all'interno della singola regione, consentendo agli enti locali del proprio territorio di rimodulare o peggiorare i loro saldi obiettivo per consentire un aumento dei pagamenti in conto capitale, purché sia garantito l'obiettivo complessivo a livello regionale. L'ampliamento dell'ambito soggettivo viene esteso anche alle regioni Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta. **2. DL 78:** rideterminazione degli obiettivi del patto di stabilità interno dei comuni per gli anni 2015-2018 e ulteriori disposizioni concernenti il patto di stabilità interno, in particolare: - riduzione degli obiettivi di un importo pari all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità; - allentati i vincoli del patto, consentendo ai comuni maggiori margini finanziari per effettuare spese finalizzate a investimenti volti alla cura del territorio e all'erogazione dei servizi; - riduzione delle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2014 da parte degli enti locali, definendo un limite massimo all'applicazione; - esclusione, per l'anno 2015, dal computo del saldo di equilibrio espresso in termini di competenza gli impegni per investimenti diretti e per contributi in conto capitale (*cfr. misura 3 "Sostegno alle imprese");* - ridotto, da 2.005 a 1.720 mln di euro, per le regioni a statuto ordinario l'ammontare complessivo massimo del concorso di determinate poste di bilancio alla determinazione dei saldi di equilibrio nell'anno 2015; - estesa alla Regione Sardegna l'applicazione della disciplina del pareggio di bilancio. **L 208:** a decorrere dall'anno 2016 vengono abrogate le norme che regolavano il Patto di stabilità interno degli enti locali nonché la disciplina in materia di pareggio di bilancio delle regioni introdotta dalla legge di stabilità 2015. Vengono fatti salvi, fino al 2015, gli obblighi di monitoraggio e certificazione, l'applicazione di sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto dell'obiettivo del pareggio delle regioni relativo all'anno 2015. Le disposizioni sono finalizzate, nelle more dell'attuazione del principio del pareggio di bilancio in coerenza con gli impegni europei, ad anticipare all'anno 2016 l'introduzione dell'obbligo per gli enti locali, in sostituzione delle regole del patto di stabilità interno, di assicurare l'equilibrio tra entrate e spese del bilancio e a ridefinire i vincoli di finanza pubblica per le regioni. In particolare, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, viene richiesto agli enti locali e alle regioni di conseguire l'equilibrio fra le entrate e le spese finali, espresso in termini di competenza potenziata. A tal fine vengono disposte una serie di misure per monitorare il conseguimento del pareggio di bilancio negli enti territoriali. In caso di mancato conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, l'ente territoriale inadempiente è assoggettato a misure sanzionatorie di vario tipo: riduzione delle risorse erariali per gli enti locali; blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale per le regioni; limite agli impegni di spesa corrente; divieto di ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo; riduzione delle indennità di funzione e gettoni di presenza dei soggetti in carica. Se lo sforamento dell'obiettivo del pareggio di bilancio viene individuato in ritardo, le sanzioni si applicano nell'anno successivo a quello in cui il mancato conseguimento dell'obiettivo viene comunicato. Introdotti elementi di flessibilità a livello regionale, consentendo alle regioni di rimodulare o peggiorare gli obiettivi di saldo degli enti locali del proprio territorio esclusivamente per consentire un aumento degli impegni di spesa in conto capitale, purché sia garantita l'invarianza del saldo a livello regionale. Ai fini della redistribuzione degli spazi finanziari viene introdotto un ordine prioritario di intervento da parte delle regioni a favore degli enti locali del proprio territorio, con particolare riferimento ai comuni con popolazione fino a mille abitanti e ai comuni istituiti a seguito di fusione a partire dall'anno 2011. E' confermato, altresì, lo strumento del patto nazionale orizzontale che consente la redistribuzione degli	**1. L 190:** Senza effetti **2. DL 78**: Senza effetti **L 208:** previste minori spese per 1.850 mln nel 2016, 1.022 nel 2017 e 660 nel 2018. Previste maggiori spese per 676 mln nel 2016 e 10 mln annui nel biennio 2017-2018. Tutti gli effetti sono in termini di IN. **DL210:** Prevista una maggiore spesa in termini di indebitamento netto, pari a 10,6 mln nel solo anno 2016. **3.L. 232:** previsti oneri in termini di indebitamento netto per gli anni 2017, 2018 e 2019 pari rispettivamente a 420 mln, 746 mln e 706 mln. **4. DL 50**: Senza effetti **L 205:** Maggiori spese: SNF: 88,2 mln annui nel biennio 2019-2020. IN: 278,2 mln nel 2018, 353,2 nel 2019 e 462,2 nel 2020. Minori entrate (SNF): 120 mln nel 2018, 143 mln nel 2019 e 23 mln nel 2020. Minori spese: 87 mln annui nel triennio 2018-2020.	**1. L 190:** **- DM MEF 30 giugno 2015** (in attuazione del c.465) recepisce l'importo complessivo delle voci rilevanti ai fini degli equilibri, determinato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano entro il 31/01/2015. - **DM MEF 30 giugno 2015** (in attuazione del c.466) individua, per ciascuna regione, gli importi dei pagamenti da escludere dal saldo di cassa di cui al c. 463. Vedi anche DM 13/03/2015 - **DM MEF 31 luglio 2015** (in attuazione del c. 470) definisce le modalità e il prospetto da utilizzare per la trasmissione trimestrale, da parte delle regioni, riguardanti il monitoraggio degli adempimenti **2. DL 78**: **DPCM 7 dicembre 2015** (in attuazione art. 1, c. 8). Cessione degli spazi finanziari ai sensi dell'articolo 1, comma 145, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 **L 208:** **DM MEF 4 luglio 2016** (in attuazione c.719): monitoraggio e certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio delle Regioni e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano per l'anno 2016. **3. L 232:** **DM MEF n. 41337 del 14/3/2017** (in attuazione art. 1, c.492 come modificato dall'art. 14, c. 1 del DL n. 244/2016): concerne l'attribuzione degli spazi finanziari per l'anno 2017 a favore degli enti locali. (Avviato l'iter di adozione) **Schema DDG** (in attuazione art. 1, c.499): determinazione dell'ammontare dello spazio finanziario attribuito a ciascuna Regione (Avviato l'iter di adozione). (istruttoria in corso) **DM MEF 14 marzo 2017** (in attuazione art.1 c.485-494): attribuzione degli spazi finanziari, per l'anno 2017, a favore degli enti locali. **DM MEF 26 aprile 2017** (in attuazione art.1 c.485-494): riassegnazione degli spazi finanziari a favore degli enti locali.	**1. L 190:** GU 300/2014 **2. DL 78**: GU 140/2015 L 125: GU 188/2015 **L. 208**: GU 302/2015 **DL 210**: GU 302/2015 L 21: GU 47/2016 **3. L 232:** GU 297/2016 **4. DL 50:** GU95/2017 L 96:GU 144/2017) **L 205:** GU 302/2017	Racc. n.1/2014 Sostenibilità delle finanze pubbliche e privatizzazioni Racc. n. 3/2015 Modernizzare la PA e riforma della giustizia Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS 2015 3° Pilastro – Perseguire la responsabilità di bilancio AGS 2016 3° Pilastro – Gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				spazi finanziari tra gli enti locali a livello nazionale. Infine disposto che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno si intendono ora riferite agli obiettivi di finanza pubblica **DL 210**: previsto l'esonero per l'anno 2016 dall'obbligo del rispetto del nuovo vincolo di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi da 709 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per i comuni istituiti a seguito dei processi di fusione previsti dalla legislazione vigente che hanno concluso tali processi entro il 1° gennaio 2016. **L. 232:** Nel triennio 2017-2019 sono assegnati agli enti locali ed alle regioni spazi finanziari, a sostegno degli investimenti locali finanziati con avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti e/o risorse da debito. Tali spazi possono essere richiesti dagli enti solo qualora questi stessi interventi non possano essere realizzati con debito o avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e nel rispetto del proprio saldo. Definisce termini e modalità per la richiesta e l'assegnazione degli spazi finanziari destinati all'edilizia scolastica, agli interventi finalizzati all'adeguamento e al miglioramento sismico, agli interventi finalizzati alla prevenzione del rischio idrogeologico, nonché alla messa in sicurezza e alla bonifica dei siti inquinati ad alto rischio ambientale. Disciplinate le sanzioni per le regioni e province autonome in caso di mancata attuazione delle intese regionali, gli enti che non utilizzano gli spazi finanziari loro concessi non ne possono ottenere nell'anno successivo **4. DL 50:** Stabilisce i casi in cui non si procede alla riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza dei componenti degli organi di amministrazione delle Province, nonostante il mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'anno 2012 e precedenti, e qualora applicata ne vengono meno gli effetti, nei confronti delle province delle regioni a statuto ordinario per le quali le violazioni sono accertate successivamente al 31 dicembre 2014. Interviene sulla disciplina della concessione degli spazi finanziari agli enti locali per l'effettuazione di investimenti per interventi sull'edilizia scolastica, aggiungendo ulteriori criteri di priorità per l'assegnazione degli spazi medesimi, ampliando il novero dei comuni che possono essere ricompresi in talune delle priorità medesime e semplificando alcune fasi procedurali della disciplina di concessione. - La norma stabilisce, per l'anno 2017, la ripartizione tra le RSO degli spazi finanziari per favorire gli investimenti per complessivi 500 mln, già stanziati dalla L 232/2016 c. 495. La ripartizione avviene sulla base di una tabella che può essere modificata con decreto MEF. Le Regioni utilizzano tali spazi finanziari per effettuare negli anni dal 2017 al 2021 investimenti nuovi o aggiuntivi. A tal fine, entro il 31 luglio di ciascun anno, le Regioni adottano gli atti finalizzati all'impiego delle risorse, assicurando l'esigibilità degli impegni nel medesimo anno di riferimento per la quota di competenza di ciascuna Regione. Le Regioni certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento. - La norma esclude l'applicazione delle sanzioni previste a carico delle città metropolitane e delle province delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sicilia e Sardegna che non hanno rispettato il vincolo del saldo non negativo tra le entrate e le spese finali nell'anno 2016. **L 205:** A decorrere dall'anno 2018 alla regione Friuli Venezia Giulia non si applicano le disposizioni in materia di patto di stabilità interno previsto dalla L. di Stabilità 2013. Sono preordinate risorse pari a 120 mln per ciascuno degli anni 2018 e 2019. Sono affidati ai DLGS di attuazione delle norme dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, il compito di definire i criteri per la determinazione del gettito dei tributi erariali riferiti al territorio regionale e le modalità di attribuzione dello stesso alla regione. Le previgenti disposizioni dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia continuano ad applicarsi per la ripartizione dei versamenti d'imposta effettuati dai contribuenti fino al 31 dicembre 2017 e per la quantificazione dei conguagli delle spettanze dovute per le annualità fino al 2017. Le stesse disposizioni si applicano, in via provvisoria, per la ripartizione dei versamenti d'imposta effettuati dai contribuenti dal 1° gennaio 2018 fino alla data di entrata in vigore delle norme di attuazione statutaria. E' attribuito alla regione Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 1° gennaio 2017, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), compreso il relativo gettito. A decorrere dall'anno 2018, anche per i Comuni del Friuli Venezia Giulia siano abrogate le disposizioni che prevedono il rimborso della minore ICI sulla prima casa, dovuto all'esenzione introdotta nel 2008. A decorrere dall'anno 2018 sono ridotti gli stanziamenti di bilancio iscritti nei capitoli 2856 e 7547 (Fondi relativi alle risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione del federalismo amministrativo) dello stato di previsione del MEF, limitatamente alle quote spettanti alla regione Friuli Venezia Giulia per il finanziamento delle spese connesse allo svolgimento delle funzioni e dei compiti amministrativi conferiti in materia di incentivi alle imprese. Dal 2018 al 2022 la Regione siciliana si impegna a riqualificare la propria spesa attraverso il progressivo aumento degli investimenti incrementando gli impegni complessivi per gli investimenti in misura non inferiore al 2 % per ciascun anno rispetto all'anno precedente. I contributi delle province autonome di Trento e di Bolzano sono ridotti, rispettivamente, di 10,5 mln e di 12,5 mln per ciascuno degli anni 2019 e 2020. Aumentati gli spazi finanziari a disposizione degli investimenti, a partire dall'edilizia scolastica, nonché per gli impianti sportivi e per l'incentivazione del passaggio al fotovoltaico. In particolare, incrementa le risorse agli enti locali fino a complessivi 700 mln. Aumenta lo stanziamento previsto per gli enti locali di 200 mln per gli anni 2018 e 2019 e ne dispone un ulteriore finanziamento pari a 700 mln per il quadriennio 2020-2023.				
62	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Adempimenti formali, *black list* e operazioni rilevanti ai fini IVA**	**1.D.L. 16/2012** (L. 44/2012) Art. 2,a) c. 1-3, b) c. 8, c) Art. 2, c. 6, Art. 3, c.2-bis **2. DLGS 147/2015** Art. 3,5,10 e 14 **L 208/2015** Art. 1 c. 142-147 **3. DL 193** (L. 225/2016) Art. 4 c. 5	**1. DL 16:** a) Il contribuente che dimentica di effettuare una comunicazione obbligatoria o un altro adempimento formale non decade più automaticamente da benefici o regimi fiscali agevolati. b) Le imprese tenute ad osservare la disciplina *black list* devono comunicare all'Agenzia delle entrate le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate e ricevute nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata, solo per le operazioni di importo superiore a euro 500. c) Prevista una sola comunicazione per ciascun cliente al mese con obbligo di comunicazione solo dell'ammontare complessivo delle operazioni rilevanti ai fino IVA e per le operazioni di importo non inferiore a 3.000 euro. **2. DLGS 147:** *(cfr. misura n. 31/spesa pubblica e tassazione)* il provvedimento interviene sulla disciplina tributaria vigente in materia di tassazione di redditi realizzati nei Paesi a tassazione privilegiata, ossia quelli individuati nella c.d. black list. Sono considerati paradisi fiscali (enumerati nella black list) quelli con un livello di tassazione inferiore al 50% di quello applicato in Italia. La disposizione intende consentire la fruizione del credito per imposte pagate all'estero in caso di disapplicazione del regime 'Controlled Foreign Companies'. In caso di partecipazione indiretta in una partecipata black list, affinché si applichi la tassazione integrale, vi deve essere il controllo della società estera che consegue utili dalla partecipazione in società residenti in paesi black list. Sostituisce la disciplina antielusiva basata sugli elenchi dei Paesi c.d. black list, previsti dall'art. 168-bis del TUIR del quale si prevede l'abrogazione, con una nuova previsione di elenco dei Paesi c.d. white list che consentono un adeguato scambio di informazioni. Il fine è di consentire l'esenzione degli utili e delle perdite attribuibili alle stabili organizzazioni situate all'estero	**1. DL 16**: Senza effetti **2. DLGS 147:** Gli oneri *complessivi* del DLGS sono pari a 99,3 mln per il 2016, 28 mln per il 2017 e 40,7 a decorrere dal 2018. **L 208**:Senza effetti. **3. DL 193**: Stimate maggiori entrate pari a 700 mln nel 2017 e 1.400 mln nel 2018.	**1. DL 16:** **Provvedimento Agenzia delle Entrate 2 agosto 2013** (in attuazione art. 2, c. 6 e art. 3, c.2-bis DL 16/2012) :concernente la definizione delle modalità tecniche e dei termini relativi alla comunicazione all'Anagrafe tributaria delle operazioni rilevanti ai fini dell'IVA. **DM MEF 16 dicembre 2014**: modifica al decreto 21 novembre 2001, recante: Individuazione degli Stati o territori a regime fiscale privilegiato di cui all'articolo 127-bis, comma 4, del testo unico delle imposte sui redditi (cd. "black list"). **2.DLGS 147:** **DM MEF 30 marzo 2015**: modifica del decreto 21 novembre 2001, recante individuazione degli Stati o territori a regime fiscale privilegiato di cui all'articolo 127-bis, comma 4, del testo unico delle imposte sui redditi (cd. "black list"). **L. 208:** **DM MEF 23 febbraio 2017** (in attuazione art. 1 c. 145) relativo alle modalità e termini per la trasmissione della rendicontazione annuale all'Agenzia delle Entrate, da parte delle imprese multinazionali (da emanare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge). **DM MEF 23 febbraio 2017**: Attuazione dell'art. 1, cc. 145 e 146 e della direttiva 2016/881/UE del Consiglio, del 25 maggio 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE, per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni nel settore fiscale.	**1.DL 16**: GU 52/2012 L 44**:** GU 99/2012 **2. DLGS 147**: GU 220/2015 **L. 208:** GU n.302/2015 **3. DL 193** : GU 249/2016 L. 225**:** GU 282/2016	Racc. n. 5/2011- Lotta contro l'evasione fiscale, semplificazione fiscale e tributaria Racc. n.2/2014 Sistema fiscale, catasto, evasione Racc. n.1/2015 Riduzione del debito Racc. 1/2016 - Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politica fiscale	AGS n. 1/2012 - Consolidamento fiscale AGS 2016 3° Priorità Gestione responsabile delle finanze pubbliche AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				(c.d. *branch exemption*), si prevede che nel caso di stabili organizzazioni situate in uno dei Paesi inclusi nella c.d. black list, ovvero situati in Paesi diversi da quelli indicati nella white list, l'opzione è possibile sono in presenza di specifiche condizioni; in assenza di tali requisiti si applica il regime fiscale delle *controlled foreign companies* (Cfc) con imputazione del reddito per trasparenza e tassazione separata. **L 208**: apporta modifiche alla deducibilità dei costi per operazioni con paesi black list, così come alla disciplina fiscale delle società controllate estere (CFC – *controlled foreign companies*), A decorrere dal periodo d'imposta 2016 viene eliminata l'attuale disciplina speciale della deducibilità dei costi sostenuti per operazioni intercorse con soggetti operanti in Stati a regime fiscale privilegiato. Viene previsto un criterio univoco per individuare tali Paesi ai fini della disciplina CFC, ossia la presenza di un livello nominale di tassazione inferiore al 50 per cento di quello applicabile in Italia. Inoltre, viene implementato l'obbligo delle imprese multinazionali di presentare annualmente all'Agenzia delle Entrate una specifica rendicontazione "Paese per Paese" (Country by Country reporting) relativa a ricavi ed utili, imposte pagate e maturate, insieme ad altri elementi indicatori di un'attività economica effettiva. **3. DL 193:** disposizioni relative all'abrogazione delle comunicazioni all'Agenzia delle entrate delle operazioni effettuate con i Paesi *black list*.					
63	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Razionalizzazione delle funzioni dei corpi delle forze di polizia**	**1.DLGS 177 /2016** **L. 232/2016,** Art. 1, c 623 **2.DLGS 95/2017** **DLGS 97/2017** **DLGS 228/2017** **DL 148/2017** Art. 7. C.1-4, 4-bis, 4-ter,5,6	**1.DLGS 177**: obiettivi del provvedimento sono: • Razionalizzazione e potenziamento dell'efficacia delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato presso altre forze di polizia, in primis presso l'Arma dei Carabinieri; • Attribuzione delle relative funzioni, risorse strumentali e finanziarie, nonché il conseguente transito del medesimo Corpo delle forze di polizia o in altre amministrazioni dello Stato. • Soppressione delle squadre nautiche della Polizia di Stato e dei siti navali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo di Polizia penitenziaria ai fini dell'esercizio da parte del Corpo della guardia di finanza delle funzioni in mare; • Realizzazione del numero di emergenza europeo 112 su tutto il territorio nazionale, entro due anni, mediante sottoscrizione dei protocolli d'intesa tra Ministero dell'Interno e Regioni; • Attribuzione al Corpo nazionale dei Vigili del fuoco di specifiche competenze del Corpo forestale dello Stato in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e spegnimento con mezzi aerei degli stessi. Mentre alla Polizia di Stato sono attribuite le funzioni del corpo forestale dello Stato in materia di ordine e sicurezza pubblica e di prevenzione e contrasto della criminalità organizzata. Le funzioni del Corpo in materia di soccorso in montagna, sorveglianza delle acque marine confinanti con le aree naturali protette e contrasto, nell'ambito degli spazi doganali, alle violazioni in materia di commercio illegale della flora e della fauna in via di estinzione sono, altresì, assegnate al Corpo della Guardia di finanza. **L. 232:** istituito un Fondo per l'acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali in uso alle Forze di polizia (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di finanza e Polizia penitenziaria) e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco. **2. DLGS 95:** il provvedimento è finalizzato a modificare gli ordinamenti del personale delle Forze di polizia, prevede un nuovo assetto funzionale ed organizzativo e la razionalizzazione e il potenziamento dell'efficacia delle funzioni di polizia per una migliore cooperazione sul territorio, al fine di evitare sovrapposizioni di competenze e di favorire la gestione associata dei servizi strumentali. Criteri specifici sono dettati per il riordino delle funzioni di polizia di tutela dell'ambiente, del territorio e del mare e nel campo della sicurezza agroalimentare. È prevista la revisione della disciplina in materia di reclutamento, di stato giuridico e di progressione in carriera, tenendo conto del merito e delle professionalità, nell'ottica della semplificazione delle relative procedure, prevedendo l'eventuale unificazione, soppressione ovvero istituzione di ruoli, gradi e qualifiche, assicurando comunque il mantenimento della sostanziale equiordinazione del personale delle Forze di polizia e dei connessi trattamenti economici. **DLGS 97:** Reca modifiche al DLGS 139/2006, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al DLGS 217/2005, concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l'ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco. Procede alla revisione e al riassetto delle strutture organizzative del Corpo, ne disciplina le funzioni e i compiti in materia di soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile e, anche alla luce delle competenze trasferite dal Corpo forestale dello Stato, in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi e di spegnimento con l'utilizzo dei mezzi aerei già in possesso del CFS per le funzioni antincendio. Modifica l'ordinamento del personale per gli aspetti non demandati alla contrattazione collettiva nazionale, in modo da assicurarne l'unitaria coerenza giuridica nell'ottica di una valorizzazione delle qualità professionali del relativo personale. Nell'ambito del rafforzamento del sistema del soccorso pubblico è valorizzata altresì l'attività di formazione anche allo scopo di migliorare i servizi resi alla cittadinanza. Istituisce un nuovo Fondo, a partire dall'anno 2017, per valorizzare i compiti di natura operativa del soccorso pubblico svolti dai Vigili del Fuoco. Il Fondo è posto nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, nell'ambito del programma di spesa "Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico". **DLGS 228:** reca disposizioni integrative e correttive al DLGS 177/2016, in materia di razionalizzazione delle funzioni di polizia e assorbimento del Corpo forestale dello Stato, ai sensi dell'art. 8, c. 6, della L124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. **DL 148:** Disposizioni in materia di personale delle Forze di polizia, tra cui l'incremento delle facoltà assunzionali per l'Arma dei carabinieri, la Polizia di Stato, la Polizia penitenziaria e il Corpo della Guardia di finanza, l'assunzione straordinaria per la Polizia di Stato, l'Arma dei carabinieri e la Polizia penitenziaria e l'autorizzazione all'Arma dei carabinieri ad assumere personale operaio per le funzioni di tutela ambientale e forestale, nell'ambito del trasferimento all'Arma delle funzioni dell'assorbito Corpo forestale.	**1.DLGS 177:** previste minori spese pari a 7,97 mln nel 2016, 61,04 mln nel 2017 e 56,83 annui dal 2018. Previste maggiori spese pari a 1,96 mln nel 2017. **L. 232:** Previste maggiori spese per 70 mln nel 2017 e 180 mln annui dal 2018 al 2030, con effetti sul SNF. In termini di IN le maggiori risorse sono pari a 20 mln nel 2017, 71 mln nel 2018 e 100 mln nel 2019 **2.DLGS 95:** oneri per 636,97 mln per il 2018 e 619,35 mln a decorrere dal 2026 **DLGS 97**: Art 15 , oneri per 102.03 ml a decorrere dal 2018 **DLGS 228:** Senza effetti **DL148**: Maggiori entrate (IN): 2,2 mln nel 2018, 2,6 mln nel 2019 e 3 mln nel 2020. Maggiori spese: Art 7, c 2 lettera b): 11,33 mln nel 2018, 16 mln nel 2019 a decorrere. Art. 7 c. 4: 3,06 mln dal 2018. Art 7 comma 4 bis: 1,4 mln dal 2018, 3,2 mln a decorrere dal 2019 Minori entrate: 0,1 mln nel 2017 e 0,3 annui nel triennio 2018-2020	**1.DLGS 177**: **Schema DPCM** (in attuazione art. 7, c. 12): ripartizione risorse finanziarie corrispondenti a facoltà assunzionali corpo forestale stato previste a legislazione vigente non esercitate per compensare numero unità personale (Adottato). **DI Interno-MEF 12 gennaio 2018** (in attuazione art.9 c.2):individuazione, nell'ambito del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, del servizio antincendio boschivo e la sua articolazione in strutture centrali e territoriali (Avviato l'iter di adozione). **Schema DPCM** (in attuazione art. 11 c. 2): regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del MIPAAF – Avviato l'iter di adozione. **D.I. MIPAAF-MEF 21 luglio 2017** (in attuazione art.13 c.1):individuazione risorse finanziarie, beni immobili in uso ascritti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato, strumenti, mezzi, animali, apparati, infrastrutture e ogni altra pertinenza del Corpo forestale dello Stato che sono trasferiti all'Arma dei carabinieri, al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, alla Polizia di Stato e al Corpo della guardia di finanza, e definizione relative modalità di trasferimento **L 232:** **DPCM MEF 24 agosto 2017** (in attuazione art.1 c. 623): individuazione delle amministrazioni cui destinare le somme di 70 mln di euro per l'anno 2017 e di 180 mln di euro annui per il periodo 2018-2030 del fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisto e l'ammodernamento dei mezzi strumentali in uso alle Forze di polizia e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco. **2. DLGS 95:** **DM MEF 2 marzo 2018** (in attuazione art. 46, c. 4): modalità area negoziale dirigenti forze polizia a ordinamento civile. **2.DLGS 97 :** **DI Interno/MEF 17 novembre 2017** (in attuazione art. 15 c. 2 lett. b)**:** Fondo per l'operatività del soccorso pubblico - risorse. (Avviato l'iter di adozione) **DPCM 14 marzo 2018** (in attuazione art. 15 c. 4)**:** individua le modalità di utilizzazione delle risorse disponibili nel nuovo fondo per l'operatività del soccorso pubblico.	**1.DLGS 177**: GU 213/2016 **L. 232**: GU 297/2016 **2.DLGS 95:** GU 143/2017 **DLGS 97**: GU 144 /2017 **DLGS 228**: GU 22/2017 **DL148**: GU n. 242/2017	Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia Racc. 1/2017. Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali Racc. n. 2/2017 Giustizia civile e riforma della PA		AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
64	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Nuove risorse a favore del pubblico impiego**	**L. 232/2016,** Art. 1, c 306, 364-367, 369 **2. L. 205/2017**, Art. 1, cc. 591, 592, 593	**L. 232:** Un primo ordine di disposizioni concerne l'istituzione di un apposito Fondo per il pubblico impiego. Esso è destinato a finanziare: - gli oneri aggiuntivi, rispetto a quelli previsti dall'art. 1. c. 466, della legge n. 208/2015, per la contrattazione collettiva del personale appartenente al settore Stato e per i miglioramenti economici del personale in regime di diritto pubblico appartenente al medesimo settore; - assunzioni a tempo indeterminato presso le amministrazioni dello Stato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; - l'attribuzione di risorse per la revisione dei ruoli del al personale dei Corpi di polizia, delle Forze armate, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (per quest'ultimo, sono poste inoltre specifiche previsioni). Un secondo ordine di disposizioni concerne l'istituzione di un Fondo destinato all'incremento dell'organico dell'autonomia (cfr. mis. 9/ Innovazione) e l'assunzione di nuove unità di personale presso l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) **L. 205:** per favorire la progressiva armonizzazione tra la retribuzione di posizione parte fissa dei dirigenti scolastici e quella dei restanti dirigenti di seconda fascia appartenenti alla me-	**L232:** previste maggiori spese pari a 1641,1 nel 2017, 2355,3 annui dal 2018. Previste minori spese pari a 9,3 mln nel 2017 e 11,3 mln annui a decorrere dal 2018. Stimate maggiori entrate per 10 mln annui dal 2017 con effetti su SNF. In termini di IN 570,63 mln nel 2017, 917,02 mln annui dal 2018. Stimate minori entrate solo per IN per 2,57 mln annui dal 2017 **2. L 205:** previste maggiori spese per 37 milioni nel 2018, 41 milioni nel 2019 e 96 milioni dal 2020 per l'armonizzazione delle retribuzioni di posizioni tra i dirigenti scolastici ed gli altri dirigenti del comparto scuola; previste maggiori spese per 10 milioni nel 2018, 20	**L. 232:** **DPCM 27 febbraio 2017** (in attuazione c. 365): ripartizione di un Fondo per la contrattazione collettiva 2016-2018 del personale dipendente dalle amministrazioni statali e per i miglioramenti economici del personale in regime di diritto pubblico delle medesime amministrazioni, e per assunzioni di personale a tempo indeterminato nell'ambito delle amministrazioni dello Stato per la revisione dei ruoli del personale dei Corpi di polizia, delle Forze Armate e Corpo nazionale dei vigili del fuoco **DPCM MIUR-MEF 14 febbraio 2018** (in attuazione c. 366): riparto di un fondo, con una autonoma dotazione, destinato all'incremento dell'organico di personale docente delle istituzioni scolastiche statali – **Previsto DPCM** (in attuazione c. 367): aggiornamento criteri per determinazione oneri	**L. 232**: GU 297/2016 **L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 2/2016 – Riforma della PA e efficienza della giustizia		AGS n. 3/2017 – Politiche di bilancio responsabili

N.	AREA DI POLICY	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RACCOMANDAZIONI	TARGET UE 2020	*ANNUAL GROWTH SURVEY*
				desima area dirigenziale del comparto istruzione e ricerca è previsto uno stanziamento da destinare alla contrattazione collettiva nazionale; per valorizzare la professionalità del personale docente è previsto uno stanziamento utilizzato nell'ambito della contrattazione in base a criteri di valorizzazione dell'impegno formativo, di ricerca e di sperimentazione e di valorizzazione di modelli di didattica che sviluppino le competenze	milioni nel 2019 e 30 milioni dal 2020 per valorizzare la professionalità dei docenti con pari incremento del Fondo di miglioramento dell'offerta formativa.				
65	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Web Tax (imposta sulle transazioni digitali)**	**L. 205/2017** cc. 1011-1019	**L 205:** è istituita un'imposta sulle transazioni digitali (c.d. web tax) relativa alle prestazioni di servizi da chiunque rese, tramite mezzi elettronici, nei confronti di soggetti residenti in Italia qualificabili come sostituti d'imposta nonché delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La nuova imposta troverà applicazione dal 1° gennaio del 2019. Essa si applica nei confronti dei prestatori dei servizi, purchè essi eseguano, nel corso di un anno solare, un numero complessivo di transazioni imponibili superiori a 3000 unità. Si colloca la nuova previsione che ridefinisce i criteri nazionali che disciplinano il concetto di stabile organizzazione nel territorio dello stato. Viene eliminata così la complessiva disciplina che conferisce all'Agenzia delle Entrate il potere di accertare quando l'attività di un soggetto non residente, privo di stabile organizzazione in Italia, possa essere rilevante ai fini fiscali, in quanto la stessa è esercitata per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato. Si ripristina il testo vigente dell'art. 162, c.2 del Tuir. Resta quindi fermo che rientrano nella definizione di stabile organizzazione i soli luoghi di estrazione di risorse naturali.	**L 205:** Maggiori entrate: 190 mln annui nel biennio 2019-2020	**L 205:** **Previsto DM MEF** (in attuazione art. 1, c. 1012): sono individuate le prestazioni di servizi di cui al c. 1011 **Previsto DM MEF** (in attuazione art. 1, c. 1015): Con il decreto di cui al c.1012 sono stabilite le modalità applicative dell'imposta di cui al c. 1011, ivi compresi gli obblighi dichiarativi e di versamento, nonché eventuali casi di esonero.	**L 205:** GU 302/2017	Racc. n. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
66	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Disposizione in materia di giochi e scommesse sportive**	**L. 205/2017** cc. 1047-1058 **Dl 148/2017** Art. 20 c. 1	**L 205:** entro il 30 settembre 2018 ci sarà la gara per l'attribuzione di 210 concessioni per il Bingo. L'introito previsto per questa operazione sarà almeno pari a 73 mln. Entro il 30 settembre 2018 dovrà essere indetta la gara per le nuove concessioni per le scommesse sportive, con un introiti almeno pari a 410 mln. Si fissano i criteri per la rottamazione delle new slot che vengono spente. L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli fissa le modalità con le quali le reti autorizzate potranno offrire programmi complementari di scommesse a quota fissa sulle corse dei cavalli. **DL148:** autorizza la prosecuzione del rapporto concessorio in essere, relativo alla raccolta, anche a distanza, delle lotterie nazionali ad estrazione istantanea (c.d. "gratta e vinci").	**L 205**: Maggiori entrate: SNF: 552 mln nel 2018. IN: 120 mln nel 2018 e 61,7 mln annui nel biennio 2019-2020. **DL148:** Maggiori entrate: SNF: 50 mln nel 2017 e 750 mln nel 2018. IN: 88,9 mln annui nel biennio 2019-2020	**L 205:** **Previsto DM MEF/MIPAAF** (in attuazione art. 1, c. 1055): stabilisce le misure occorrenti per rendere omogenee le formule delle scommesse a totalizzatore sulle corse di cavalli, anche fissando la posta unitaria di gioco e la giocata minima, introducendo eventuali nuove formule di scommessa e prevedendo, ove necessario, ulteriori categorie di vincita e l'accantonamento da destinare a montepremi. **Previsto DM MEF** (in attuazione art. 1, c. 1057): per stabilire l'aumento delle aliquote in misura tale da assicurare il conseguimento di maggiori entrate in misura compensativa.	**L 205:** GU 302/2017 **DL148**: GU n. 242/2017	Racc. n. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
67	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Rimodulazione fondi**	**L. 205/2017** cc. 1066-1071 - Comma 1067: Cfr mis. 6 - lavoro e pensioni. - Commi 1069, 1070: Cfr mis. 43 Spesa **DL 50/2017** Art 66 **DL 148/2017** Art. 20 c.2	**L205/2017:** si apportano modifiche, riduzioni o rideterminazioni ad una serie di Fondi, tra cui il Fondo per la compensazione degli effetti finanziari, ridotto di 18,3 mln per l'anno 2018, di 81,5 mln per l'anno 2019, di 68,1 mln per l'anno 2020. Le rimodulazioni contengono indicazioni che vanno avanti fino al 2024. Gli interventi riguardano anche il Fondo per la riduzione della pressione fiscale di cui all'art. 1, c. 431 L Stabilità 2014. E' ridotto di 377,9 mln per ciascuno degli anni 2018 e 2019, di 507,8 mln per l'anno 2020 e di 376,5 mln a decorrere dal 2021. **DL 148:** Incrementa per l'anno 2020 il Fondo per la riduzione della pressione fiscale.. **DL50:** Disposizioni finanziarie: fondo per far fronte ad esigenze indifferibili legge di bilancio 2015	**L2015:** Maggiori entrate: SNF: 370 mln annui nel biennio 2019-2020 IN: 377,9 mln nel 2018, 747,9 mln nel 2019 e 877,9 nel 2020. Maggiori spese (SNF): 370 mln annui nel biennio 2019-2020 (minori entrate in termini di IN). Minori spese: SNF: 463 mln nel 2018, 588,8 mln nel 2019, 656,7 mln nel 2020. IN: 85,1 mln nel 2018, 220,5 mln nel 2019 e 161,4 mln nel 2020. **DL148:** Maggiori spese (SNF): 130 mln nel 2020 (minori entrate in termini di IN) **DL50:** - maggiore spesa (SNF) pari a 26 mln per 2017, 195,2 mln per il 2018, 125 mln 2019, 175,5 mln per 2020 e di IN pari a 326 mln. per 2017, 195,2 mln per 2018, 125 mln 2019, 175,5 mln per 2020; - Minori spese in termini di SNF paria a 300 mln per il 2017 e in termini di indebitamento netto 69,1 mln per il 2020.		**L2015**: GU 302/2017 **DL50**: GU 95/2017 – L.96: GU 144/2017 **DL148**: GU n. 242/2017			AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
68	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Interventi fiscali a seguito di calamità naturali ed eventi climatici avversi**	**DL148/2017** Art. 2 (tranne c. 4-bis e 6-ter) Art. 6	**1. DL148:** Prevede la sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari a favore dei soggetti residenti nel territorio dei comuni di Livorno, Rosignano Marittimo e di Collesalvetti (provincia di Livorno) colpiti dall'alluvione del 9 settembre 2017.	**1. DL148:** Maggiori entrate: SNF: 23,9 mln nel 2017e 0,04 mln nel 2020. IN: 31,7 mln nel 2017, 170,4 mln nel 2019 e 85,2 mln nel 2020. Maggiori spese: SNF: 103,7 mln nel 2017, 196,8 mln nel 2018, 30 mln nel 2019 e 10 mln nel 2020. IN: 10 mln nel 2017, 25 mln nel 2018, 20 mln nel 2019 e 10 mln nel 2020. Minori entrate: SNF: 0,1 mln nel 2017, 24,3 mln nel 2018, 0,1 mln nel 2019. IN: 86,1 mln nel 2017, 203,9 mln nel 2018 e 0,1 mln nel 2019. Minori spese: SNF: 102 mln nel 2018, 170,4 mln nel 2019 e 85,2 mln nel 2020. IN: 100 mln nel 2018.	**1. DL148:** **Previsto DM Interno/MEF** (in att.ne dell'art. 2, c-5-ter) sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali: per stabilire, anche nella forma di anticipazione, i criteri e le modalità per il rimborso ai comuni interessati del minor gettito connesso all'esenzione di cui al secondo periodo. **Previsto DM Interno/MEF** (n att.ne dell'art. 2, c-6), sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali: si ripartisce tra i comuni connessi alla sospensione dei versamenti e degli adempimenti tributari, un fondo con la dotazione di 5,8 milioni di euro per l'anno 2017. **Previsto DPCM di concerto con il MEF** (in att.ne dell'art.2, comma 6-quinquies): sono stabiliti gli interventi e le modalità di ripartizione del fondo per gli interventi di ricostruzione nei territori dei comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno dell'isola di Ischia colpiti dal sisma del 21 agosto 2017, per l'erogazione, la ripartizione, la ricostruzione e la ripresa economica nei territori dei comuni interessati. - In at.ne dell'art.2,comma 6-decies, sono stabiliti con decreto del MISE, di concerto con il MEF, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto i criteri, le procedure e le modalità di concessione e di erogazione alle imprese e di calcolo dei contributi in conto capitale di cui ai commi da 6 -sexies a 6 -novies.	**DL148:** GU 242/2017	Racc. n. 1/2017 Riduzione del debito, riforma del bilancio, privatizzazioni e politiche fiscali		AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili
69	Contenimento, efficientamento della spesa pubblica e tassazione	**Missioni internazionali**	**DL148/2017** Art. 6	**DL148:** Reca una serie di novelle alla "legge-quadro sulle missioni internazionali" con particolare riferimento ai profili finanziari, contabili e amministrativi della partecipazione italiana alle missioni internazionali. L'articolo provvede, inoltre, a rifinanziamento del fondo missioni - al fine di garantire la prosecuzione delle missioni per l'ultimo trimestre del 2017.	**DL148:** Maggiori entrate (IN): 46,1 mln nel 2017. Maggiori spese: 144,5 mln nel 2017.		**DL148**: GU n. 242/2017		AGS n. 3/2018 – Politiche di bilancio responsabili